REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 15 SETTEMBRE 2022 | **n. 102**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 settembre 2022, n. 1251
Avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente sanitario, Infermiere, infermiere pediatrico e Ostetrica/o. 58990

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2022, n. 352
D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL LE. 59017

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2022, n. 353
D.P.G.R. Puglia n. 369 dell'11/10/2021 di nomina del Commissario Straordinario ex L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i. e R.R. n.1/2008 dell ASP "Monte dei Poveri" con sede a Rutigliano (BA)- Revoca. 59019

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2022, n. 354
Consigliere del Presidente per gli interventi nell'ambito della medicina territoriale. 59020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 settembre 2022, n. 620
PSR Puglia 2014/2022 Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" - Approvazione dell'elenco delle Ditte/Enti ammissibili e dell'elenco delle Ditte/Enti non ammissibili alla fase successiva "Controlli finali preliminari alla concessione" 59022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 settembre 2022, n. 621
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Beneficiario: SUDFORMAZIONE S.R.L. -
Domanda di sostegno n. 84250005331.
Inammissibilità agli aiuti progetti: Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli

- BARI- II e III edizione.
Concessione degli aiuti progetto: Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI - I edizione. CUP: B94D22001010009. 59030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 settembre 2022, n. 622
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Beneficiario: DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C..
Domanda di sostegno n. 84250005257. CUP: B24D22001220009.
Inammissibilità agli aiuti progetti: Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli III Edizione - SALICE SALENTINO (LE).
Concessione degli aiuti progetto: Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I e II Edizione - SALICE SALENTINO (LE). 59047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 settembre 2022, n. 626
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. 13° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 516 del 22/07/2022..... 59064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 settembre 2022, n. 629
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.
DAdG 478/2020 - Quarto scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati dalla posizione n. 1502 alla posizione n. 1601. 59072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 settembre 2022, n. 292
VAS-1929- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "VARIANTE RIDISTRIBUTIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO MISTO "C 12". Autorità procedente: Comune di Noicattaro (BA). 59079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 agosto 2022, n. 180
Art. 53, co.3 - Reg. (UE) n. 1151/2012 - Domanda di proroga della modifica temporanea al disciplinare dell'olio DOP "Terra d'Otranto". Espressione del parere regionale...... 59084

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 agosto 2022, n. 182
Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2021. Seconda modifica. 59089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 agosto 2022, n. 183
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Coopolio Salento Soc. Coop. Agr." con sede legale in Lecce. 59093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2022, n. 200
L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", art. 4 comma 2 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione" - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE. Rettifica avviso pubblico. 59097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 13 settembre 2022, n. 85
D.G.R. 282 del 7/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023" - Approvazione Avviso Pubblico per il sostegno ad iniziative inerenti il programma di Educazione Alimentare attraverso la valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi. 59101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 settembre 2022, n. 76
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 97 del 7.05.2021 come integrata con D.D. n. 145 del 13.07.2021 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinaliper uso umano" alla ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s." - Andria (BT). 59110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 settembre 2022, n. 1328
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 30/05/2022 (ore 13:39:16) al 31/05/2022 (ore 13:36:36) - XXX° elenco. 59113

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 settembre 2022, n. 568
DDS n. 407 del 06.10.2021 - Volturazione autorizzazione in favore del Sig. Ligorio Cosimo. 59123

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 settembre 2022, n. 571
LLR n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della pesca". Quadro temporaneo di crisi e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. D.G.R. n. 800 del 31/05/2022 AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA - EX RICEVIBILITA'. 59127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 settembre 2022, n. 572
AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), DDS N. 356 del 24/05/2022.
Ricevibilità delle istanze. 59158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2022, n. 95
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano - Area delimitata SALENTO...... 59163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2022, n. 96
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello - Area delimitata Salento. 59175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2022, n. 97
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area delimitata di Monopoli...... 59187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2022, n. 98
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Castellana Grotte - Area delimitata di Polignano a Mare...... 59201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 5 settembre 2022, n. 373
D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019 - "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi". Costituzione Nucleo di valutazione istanze. Sostituzione componenti. 59213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 settembre 2022, n. 377
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 11 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa...... 59217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 9 agosto 2022, n. 188
Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di specifici interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze di carattere abitativo e occupazionale dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nel territorio della Provincia di Foggia in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 - AFFIDAMENTO INCARICO DI CO-PROGETTAZIONE - IMPEGNO DI SPESA 59224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 309
Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Grottaglie (TA). Conferma parere favorevole espresso con D.D. n. 260/2020 in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Grottaglie (TA), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina...... 59243

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 312
"Laboratorio di Analisi Cliniche d.ssa Giuseppina Cellamare srl", via Giovinazzi, n. 3/A/B/C - Taranto - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 59250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 313
Laboratorio Analisi Cliniche dr.Leo s.r.l. - via Dalmazia, n. 20 - Brindisi - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati...... 59256

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 6 settembre 2022, n. 173
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia" 59261

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 settembre 2022, n. 298
Rettifica allegati alla determinazione dirigenziale n. 282 del 08/08/2022 "ID AIA 1613. Artt. 29 - octies e 29 - nonies del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. Riesame con valenza di rinnovo per adeguamento alle BAT di settore e relativa modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D. n. 598 del 24.09.2008 e D.D. n. 8 del 05/07/2016 e s.m.i. Installazione ubicata presso il comune di Cavallino (LE) in località Masseria Guarini costituita da linea di trattamento meccanico biologico dei rifiuti residuali da raccolta differenziata con annessa discarica in gestione post operativa. Gestore: Ambiente & Sviluppo S.c.a.r.l..". 59265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 6 settembre 2022, n. 595
L.R. 21.12.1977 n° 38 art. 4 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495 art. 2 comma 5. Città Metropolitana di Bari - Classificazione del tratto stradale S.P. 206 dir denominata "Circonvallazione di Bitetto-S.P. 67", della lunghezza di ml. 925,00, avente quale caposaldo iniziale la rotatoria al km 4+950 della S.P. 206 e quale caposaldo finale la rotatoria al km 0+000 della S.P. 67, nell'ambito territoriale del Comune di Bitetto. 59339

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 7 luglio 2022, n. 241
[ID VIA 729] (ex ID VIA 660) - Art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di "Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi".
Proponente: Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia. 59343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 luglio 2022, n. 261
ID VIA 733-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021 del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA degli "Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto" sito in loc. Torre Guaceto nel Comune di Carovigno (Br). "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021" di cui alla Determina Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022 del Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia.
Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto. 59388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 2 settembre 202, n. 293
D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - ID VIA 743 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle condizioni Ambientali contenute nella DD. n. 99 del 12/03/2020 del Servizio VIA/VIncA relativa al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 9 "Sistemazione idraulica del Canale Recchia e del tratto del torrente Pagano" nel Comune di Monopoli (BA) (ID VIA 453).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 59396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 settembre 2022, n. 300
ID VIA 751 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Progettazione esecutiva ed esecuzione

dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138" sito in agro di Bari, Località Torre Carnosa.
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. 59419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 12 settembre 202, n. 301
ID_6285. GAL GARGANO PSR 2014-2020 PUGLIA Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali. Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del "Sentiero Mattinata-Monte Saraceno-Monte Sant'Angelo" nei territori dei comuni di Mattinata (FG) e Monte Sant'Angelo (FG). Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/19 e smi...... 59485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 13 settembre 202, n. 302
ID_6286. GAL GARGANO PSR 2014-2022 PUGLIA Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali", Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del sentiero "Carpino-Sorgente San Francato-Ischitella" nei territori dei comuni di Carpino e Ischitella. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/19 e smi. 59492

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 1210 del 13 settembre 2022. Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: PROVINCIA DI FOGGIA - SETTORE VIABILITA' DIRIGENTE ARCH. ANGELO IANNOTTA...... 59504

COMUNE DI FOGGIA
RENDE NOTO. RIMODULAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AD UN COMPLESSO FUNZIONALE DI FABBRICATI PER SERVIZI E RESIDENZE, DA REALIZZARE IN FOGGIA ALLA LOCALITA' "EX FORNACE", LUNGO VIA MANFREDONIA...... 59505

COMUNE DI LECCE
Estratto deliberazione G.C. 18 agosto 2022, n. 272
PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA COMPARTO ZONA C6 - LOCALITÀ SAN CATALDO. VARIANTE AL P.R.G. APPROVATA CON DELIBERA G.R. N. 2235/07 - APPROVAZIONE DEFINITIVA...... 59506

COMUNE DI LECCE
Estratto deliberazione G.C. 25 agosto 2022, n. 278
PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA IN LOCALITÀ TAGLIATELLE, TRA VIA DEI FERRARI E VIA DEL NINFEO DENOMINATO COMPARTO 39 - APPROVAZIONE DEFINITIVA - ATTIVITÀ 5 OBIETTIVO 0 AZIONE 0. 59508

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto decreto prot. 6 settembre 2022, n. 63817
Non assoggettabilità a VAS del "Piano Particolareggiato Zona B - Sottozona B4 di PRGC"..... 59510

COMUNE DI STORNARELLA
Estratto decreto 6 settembre 2022, prot. n. 5965
Esproprio...... 59511

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 7 settembre 2022, n. 128
Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione ambientale (ARPA Puglia) indetto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 273 del 14 marzo 2022. Approvazione elenco idonei. 59512

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 13 settembre 2022, n. 131
Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7: indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno e prenotazione di impegno di spesa. Riapertura termini di presentazione delle candidature. 59519

ARCA PUGLIA CENTRALE
Estratto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di varie categorie, non dirigenziali, a tempo pieno e indeterminato. 59523

ARTI PUGLIA
Estratto D.D. n. 247 del 12 settembre 2022. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/06/2022 al 30/06/2022. 59524

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 Biologo con funzione di Data Manager da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese, rivolto a candidati in possesso di laurea Specialistica in Scienze Biologiche o equipollenti e che abbiano comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con le Good Clinical Practice (GCP) preferibilmente in campo ematologico, della durata di 12 mesi. 59527

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA CON RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO. 59535

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE "VITO FAZZI" DI LECCE. 59549

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DEL SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE (SIAN) DI MAGLIE. 59564

GAL DAUNIA RURALE 2020
Estratto verbale CdA n. 15 del 9 settembre 2022 di rettifica verbale CdA n. 13 del 29 agosto 2022. Proroga termini di presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.1 "Start - up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale" - Codice univoco bando 49863". 59578

GAL DAUNIA RURALE 2020
Estratto verbale CdA n. 15 del 9 settembre 2022 di proroga termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento 1.4 - "Intervento 1.4 "Reti di cooperazione del Distretto del cibo della Daunia Rurale". 59580

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01/5.3 DEL 08/09/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 5 "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA". 59582

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 10 DEL 12/9/2022
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" Secondo Sportello. Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 160 DEL 23/12/2021. Approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili. 59584

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 44 DEL 05/09/2022
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-SCORRIMENTO GRADUATORIA. 59588

Avvisi

COMUNE DI BARI
AVVISO n. 2022/130/00018 del 09.09.2022
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. N.44/2012 E S.M.I. DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI PRESSO IL SITO DELLA EX CASERMA ROSSANI IN BARI IN VARIANTE AL PRG VIGENTE.
Autorità Procedente: Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità ed OO.PP. RUP ing. Claudio LARICCHIA
Autorità Competente: Comune di Bari - Settore Pianificazione del Territorio e P.R.G. della Ripartizione Urbanistica Dirigente arch. Anna VELLA. 59590

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto provvedimento prot. n° 0054864/AQP del 09 settembre 2022
Intervento P1469 - Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari.
- **agro di BARI**
- **ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.** 59592

SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE
Estratto decreto n. 9 del 1 settembre 2022 Città metropolitana di Bari. Asservimento coattivo. Pratica e-distribuzione AUT_317024. 59594

SOCIETA SNAM RETE GAS
Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 23284 - del 22/07/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 29 - (ID n. 8_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021). 59597

SOCIETA SNAM RETE GAS
Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 23291 - del 22/07/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappali 30 e 119 (ID n. 9_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021). 59599

SOCIETA SNAM RETE GAS
Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 23602 - del 26/07/2022 - Esproprio di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 29 - (ID n. 1_Parziale del p.p. allegato al DM 15/10/2021). 59601

SOCIETA SNAM RETE GAS
Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamentoProtocollo nr: 23605 - del 26/07/2022 - Esproprio di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 30 - (ID n. 2_Parziale del p.p. allegato al DM 15/10/2021). 59603

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 settembre 2022, n. 1251

Avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente sanitario, Infermiere, infermiere pediatrico e Ostetrica/o.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

L'art. 4, comma 2 della Legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante «Disposizioni in materia di professioni sanitarie», stabilisce che con decreto del Ministro della sanità, d'intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, siano stabiliti i criteri e le modalità per riconoscere come equivalenti ai diplomi universitari di cui all'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92, e ss. mm. e ii., ulteriori titoli conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base, con riferimento all'iscrizione nei ruoli nominativi regionali di cui al D.P.R. n. 761/79, allo stato giuridico dei dipendenti degli altri comparti del settore pubblico e privato, alla qualità e durata dei corsi e, se del caso, al possesso di una pluriennale esperienza professionale.

L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito nella seduta del 10 febbraio 2011 della Conferenza stato-Regioni, atto rep. n. 17/CsR, ha fissato i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell'art.4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42.

Il D.P.C.M. 26 luglio 2011, rubricato «Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi *universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42»* ha recepito il suddetto Accordo stato-Regioni e la nota circolare prot. n. 43468 del 20 settembre 2011 del Ministero della salute – Dipartimento della Qualità – Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni sanitarie – ha fornito le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell'art. 4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 19 gennaio 2012 la Regione Puglia ha recepito l'Accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 febbraio 2011 recante i criteri e le modalità di riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'art. 4, comma 2 della legge 26 febbraio 1999, n. 42.

Con successiva deliberazione di Giunta n. 356 del 28 febbraio 2012 la Regione Puglia ha adottato le indicazioni operative necessarie ad uniformare l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, giusta nota circolare del Ministero della Salute prot. n. 43468-P del 20 settembre 2011.

Nello specifico, la succitata circolare ministeriale, ha previsto una calendarizzazione uniforme di avvio del procedimento sul territorio nazionale, con riferimento ai diversi gruppi di Professioni Sanitarie di cui al D.M. 29 marzo 2001, allo scopo di evitare che l'inoltro in un unico contesto temporale di domande relative al riconoscimento di tutti i titoli previsti possa determinare rallentamenti nelle relative istruttorie, suscettibili di porre a rischio il rispetto del termini di conclusione del procedimento.

Di conseguenza, l'avvio dei procedimenti previsti per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari per le Professioni tecniche della Prevenzione (Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente Sanitario) e le Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica (Infermiere, Ostetrica/o, Infermiere pediatrico) dovranno avvenire a far data da novembre 2022.

Considerato che:

- in sede di Conferenza di Servizi tra il Ministero della Salute e le Regioni e le Province autonome, tenutasi in data 12 maggio 2022 sul riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento di cui al DPCM 27/7/2011, i rappresentanti regionali del Tavolo tecnico della Commissione Salute "Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi" hanno definito il contenuto dell'avviso unico che riguarderà i profili di Tecnico della Prevenzione, Assistente sanitario, Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o;

- le Regioni si sono impegnate ad emanare gli avvisi pubblici entro le prime due settimane di settembre 2022 per evitare che eventuali discrasie temporali nell'emanazione degli stessi diano luogo ad inefficienze procedurali e problematiche in ordine alla valutazione complessiva dei titoli in Conferenza di servizi.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare l'avviso pubblico di cui all'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento composto dai seguenti allegati:
    - schema di avviso pubblico;
    - facsimile della domanda;
    - Allegato A – Titolo di cui si chiede l'equivalenza;
    - Allegato B – Corso di formazione;
    - Allegato C - l'esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente pubblico;
    - Allegato C -1 - l'esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente privato;
    - Allegato C – 2 - documenti attestanti l'attività lavorativa privata;
    - Allegato D – esperienza lavorativa autonoma.
2. di emanare, entro le prime due settimane di settembre 2022, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente sanitario, Infermiere, infermiere pediatrico e Ostetrica/o, al fine di evitare che eventuali discrasie temporali nell'emanazione degli stessi diano luogo ad inefficienze procedurali e problematiche in ordine alla valutazione complessiva dei titoli in sede di Conferenza di servizi;
3. di stabilire che la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di cui al punto 2 avvenga esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: serviziosgoat@pec.rupar.puglia.it, come meglio specificato nell'avviso pubblico allegato al presente atto;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale entro il 16 settembre 2022 per le motivazioni sopra esposte;
5. di individuare un termine di 60 giorni, a pena di esclusione, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la presentazione delle istanze di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente sanitario, Infermiere, infermiere pediatrico e Ostetrica/o, in attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
6. di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati alle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale della Regione Puglia, ai fini dell'ulteriore pubblicizzazione del medesimo:
7. di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati alla Commissione Salute "Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi".

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.: **Angela CAPOZZI**

La Dirigente del Servizio: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione: **Mauro NICASTRO**

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessita di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute, e

del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli

connessi alla gestione emergenza Covid -19: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 di approvare l'avviso pubblico di cui all'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto dai seguenti allegati:

- schema di avviso pubblico;
- facsimile della domanda;
- Allegato A – Titolo di cui si chiede l'equivalenza;
- Allegato B – Corso di formazione;
- Allegato C - l'esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente pubblico;
- Allegato C -1 - l'esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente privato;
- Allegato C – 2 - documenti attestanti l'attività lavorativa privata;
- Allegato D – esperienza lavorativa autonoma.

2. di emanare, entro le prime due settimane di settembre 2022, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente sanitario, Infermiere, infermiere pediatrico e Ostetrica/o, al fine di evitare che eventuali discrasie temporali nell'emanazione degli stessi diano luogo ad inefficienze procedurali e problematiche in ordine alla valutazione complessiva dei titoli in sede di Conferenza di servizi;

3. di stabilire che la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di cui al punto 2 avvenga esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: serviziosgoat@pec.rupar.puglia.it, come meglio specificato nell'avviso pubblico allegato al presente atto;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale entro il 16 settembre 2022 per le motivazioni sopra esposte;
5. di individuare un termine di 60 giorni, a pena di esclusione, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la presentazione delle istanze di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente sanitario, Infermiere, infermiere pediatrico e Ostetrica/o, in attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
6. di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati alle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale della Regione Puglia, ai fini dell'ulteriore pubblicizzazione del medesimo:
7. di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati alla Commissione Salute "Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Ministero della Salute

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA,
di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011, recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

Provvedimento di Giunta regionale_____

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di:

TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58)* **ASSISTENTE SANITARIO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 69)*	**Professioni Sanitarie della Prevenzione**

INFERMIERE - *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n.739)* **INFERMIERE PEDIATRICO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 70)* **OSTETRICA/O -** *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740)*	**Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetrica**

Articolo 1
Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, e dell'accesso alla formazione post-base (art. 4, L. 42/99), ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel D.P.C.M. 26 luglio 2011.

2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato all'effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati con il decreto direttoriale della Direzione generale dell'Università, dello Studente e del Diritto allo studio, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 marzo 2014.

Articolo 2
Titoli riconoscibili

1. I titoli che possono essere ammessi alla procedura di valutazione del riconoscimento dell'equivalenza debbono possedere le seguenti caratteristiche:

   a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
   b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario ;
   c) devono essere riconducibili esclusivamente alle Professioni Sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o, in applicazione del comma 2, dell'art. 4 della Legge n. 42/99, e dei relativi profili emanati rispettivamente con Decreto del Ministero della Sanità n. 58 del 17 gennaio 1997 con Decreto del Ministero della Sanità n. 69 del 17 gennaio 1997, con Decreto Ministero della Sanità del 14 settembre 1994, n.739 e n. 740 e con Decreto Ministero della Sanità del 17 gennaio 1997, n.70;
   d) devono aver consentito l'esercizio professionale in conformità all'ordinamento allora in vigore; (art. 5, c. 2, D.P.C.M. 26.7.2011)

e) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione Puglia o da altri Enti preposti allo scopo della medesima Regione, e svolti nell'ambito del territorio regionale.
Per Enti preposti allo scopo si fa riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualificazione/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi che poi – in concreto – possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

Articolo 3
Titoli esclusi dalla procedura di valutazione del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per Educatore Professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
n) diplomi di infermiera volontaria di Croce Rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

Articolo 4
Titoli già equipollenti*

1. Non verranno presi in considerazione titoli già dichiarati equipollenti ai rispettivi diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 42/99 per le Professioni Sanitarie di:

I. Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e di Assistente sanitario, di seguito indicati:

a) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2000, n. 191*) "Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base", come integrato dal D.M. 3-11-2011 (*Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28/11/2011*) "Modifica del decreto 27 luglio 2000, recante Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";

b) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Assistente sanitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base".

* Mentre il riconoscimento dell'equipollenza di un titolo ad un altro è sancito da una norma, nell'equivalenza il riconoscimento di un titolo ad un altro è subordinato ad una procedura di valutazione del singolo caso concreto, si realizza in presenza di determinati requisiti, ed avviene su istanza dell'interessato.

II. Infermiere, di Infermiere Pediatrico e di Ostetrica/o, di seguito indicati:

c) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 17 agosto 2000, n. 191*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di infermiere ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";
d) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 17 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di infermiere pediatrico ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";
e) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 17 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di ostetrica/o ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";

Articolo 5
Produzione del titolo

1. L'attestazione relativa al titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza conseguito presso un ente pubblico deve essere resa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**).

2. Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico), il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**) attestante il conseguimento del titolo, la copia del titolo prodotta secondo una delle seguenti modalità:
   a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 **(Allegato A);**
   b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. .

Articolo 6
Valutazione del titolo e dell'esperienza lavorativa

1. Al fine di consentire il riconoscimento dell'equivalenza del titolo, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo alla durata del corso di formazione ed all'esperienza lavorativa di cui è in possesso.

   1.1 Per quanto riguarda la durata del corso di formazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., il richiedente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui riportare la durata complessiva della formazione in anni, in ore di insegnamento e tutte le informazioni richieste come da fac-simile **Allegato B.**

   1.2 Qualora il corso sia stato svolto presso un ente formativo privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico) il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione **(Allegato B)** la copia del programma del corso al fine di comprovare le dichiarazioni rese.

2. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa~~,~~ l'interessato deve dimostrare che la stessa:
   a) sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile[1] a quella previste per le Professioni Sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario;
   b) sia stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **antecedenti al 10 febbraio 2011**, come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 26 luglio 2011**;**
   c) sia attestata per tutti gli anni di cui al punto b) e antecedenti, tramite le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio come da fac-simile **Allegati C, C-1, D**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 s.m.i. e da appropriata documentazione che ne certifichi l'effettivo svolgimento per tutti gli anni/mesi/giorni dichiarati.
3. In APPENDICE al presente avviso sono riportante le indicazioni per la produzione delle attestazioni/autocertificazioni richieste riguardanti l'esperienza lavorativa.

Art. 7
Richiesta elementi integrativi

1. Nel caso in cui, durante la fase iniziale dell'istruttoria riservata alle Regioni ai fini del perfezionamento dell'istanza, si dovesse riscontrare il difetto degli elementi previsti, ed in particolare, qualora dalle dichiarazioni

[1] Per comprovare l'assimilabilità dell'attività lavorativa, utilizzare i parametri/documenti riportati in APPENDICE al presente avviso

sostitutive, o dalla documentazione inviata, non dovessero rinvenirsi le informazioni necessarie, le Regioni e Province autonome provvederanno alla richiesta delle relative integrazioni.
Tali integrazioni dovranno essere fornite dall'istante nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta e dovranno essere trasmesse con le modalità che verranno indicate.
Eventuali disguidi nel loro recapito all'amministrazione dovuti ad inesatte indicazioni, saranno imputati all'istante che non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Art. 8
Comunicazione di inammissibilità

1. Qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi non verrà dato ulteriore corso all'istanza:
   a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995, così come indicato nell'art. 2, lett. a) del presente avviso;
   b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente avviso;
   c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 42/99, come indicato nell'art. 4 del presente avviso;

   Di ciò verrà fornita apposita comunicazione a cura delle Regioni e Province autonome.

Articolo 9
Domanda per il riconoscimento del titolo

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 16,00.
2. La domanda deve essere corredata dagli appositi Allegati A, B, C e/o C1 e/o C2 e/o D, compilati e sottoscritti.
3. La domanda potrà essere spedita esclusivamente
   :
   a) a mezzo posta elettronica certificata (PEC), utilizzabile per i possessori di casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo: serviziosgoat@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto: "*Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/99"*.
   Le necessarie indicazioni operative per i possessori di PEC sono rinvenibili al seguente indirizzo web: http://www.sanita.puglia.it/, incluso le indicazioni sulla marca da bollo.
4. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere inviata entro il termine perentorio di 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, consultabile anche sulle pagine web http://www.sanita.puglia.it/
   Nel caso detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

   Nello specifico. la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla data di invio della PEC.
5. Non sono ammissibili istanze presentate con modalità diverse da quelle previste.
6. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione/Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.
7. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:
   a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita;
   b) il titolo di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso, l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo e la durata del corso;
   c) l'eventuale attività lavorativa svolta e l'attuale occupazione;
   d) titoli di studio posseduti in aggiunta al titolo di cui si chiede l'equivalenza (es: diploma di scuola media, diploma di scuola superiore, ecc.);
   e) il recapito, o indirizzo PEC, presso cui ogni comunicazione relativa alla presente domanda verrà inviata.
9. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni apposte dall'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo

indicato nella domanda, né per omissione o apposizione di un oggetto diverso da quello indicato nella PEC, né per eventuali disguidi postali, informatici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Alla domanda non devono essere allegati certificati o attestati di frequenza relativi a corsi di aggiornamento e/o corsi di formazione continua (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi, altri titoli specialistici o master, partecipazione a corsi liberi, né i curriculum vitae, in quanto non costituiscono oggetto di valutazione. Diversamente verranno eliminati.

11. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla domanda una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

12. Le domande inviate antecedentemente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, o successivamente ai termini stabiliti al precedente comma 4, non saranno considerate valide e non verrà dato seguito all'istanza.
L'interessato potrà presentare, nei termini, e con le modalità previste dagli Avvisi pubblici che verranno emanati successivamente, una nuova domanda.

Copia del presente bando può essere scaricata dal sito web della Regione Puglia http://www.sanita.puglia.it/ (cliccando su Operatori – MMG, Equivalenze titoli, ALPI – Professioni sanitarie – Bando on line).
Eventuali informazioni o precisazioni potranno essere pubblicate nelle medesime pagine web.

Articolo 10
Autocertificazioni e sanzioni per dichiarazioni mendaci

1. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda pertanto l'utilizzo dei fac-simile allegati al presente avviso.

2. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 11
Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) (di seguito Regolamento) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.
Sono Titolari del Trattamento:
Il Ministero della Salute e la Regione Puglia
Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it
Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione Puglia è raggiungibile al seguente indirizzo email: rpd@regione.puglia.it.

I richiedenti dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e i trattamenti successivamente elencati. In mancanza di tale consenso non sarà possibile accettare la domanda di riconoscimento dell'equivalenza di cui al presente avviso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designato dallo stesso, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Articolo 12
Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.

2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con D.P.C.M. del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

- Una volta conclusa la fase iniziale dell'istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute
- Entro i successivi 80 giorni, previo esame delle istanze da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 26.07.2011, verrà emanato il provvedimento da parte del Ministero della Salute a conclusione del procedimento.
- I termini potranno essere sospesi per effetto di quanto previsto all'art. 7 del presente avviso.
- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro i termini previsti dal D.lgs 02/07/2010, n. 104 "Codice del Processo Amministrativo".

- Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche,

  - il responsabile della fase iniziale dell'istruttoria è la Regione Puglia

  - il responsabile della seconda fase dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale è il Ministero della Salute.

- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i., dal D.P.R. n.184/2006, nonché dalle disposizioni delle singole Regioni e Province autonome e del Ministero della Salute.

APPENDICE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011 recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011) .

AVVERTENZE

La domanda per il riconoscimento del titolo deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso, così come le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.

Si invitano gli istanti ad inviare la domanda di riconoscimento con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini, onde evitare di incorrere in eventuali disguidi postali per l'invio tramite raccomandata, oppure di incorrere in malfunzionamenti del sistema informatico in caso di invio tramite PEC.

Non può essere considerata "attività" lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito o volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.

ATTESTAZIONE ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTENZIONE

a) Non saranno valutate attestazioni relative ad esperienze lavorative espletate successivamente al 10 febbraio 2011;

b) L'attività lavorativa viene valutata soltanto dopo la data di conseguimento del titolo per il quale si richiede l'equivalenza.

Attività lavorativa subordinata

1. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio come da Fac-simile Allegato C.

2. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro privato deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da Fac-simile Allegato C-1, inoltre al fine di comprovare la tipologia di attività svolta, l'anzianità lavorativa, il richiedente deve allegare appropriata documentazione comprovante quanto dichiarato, potendo utilizzare i seguenti documenti:
   a) copia del/dei contratti di lavoro sottoscritti ed eventuali ulteriori documenti (es. dichiarazione del datore di lavoro, libretto del lavoro), dichiarazione/i in carta intestata sottoscritta/e dal rappresentante legale/direttore della società/cooperativa sociale o altro ente privato, idonei ad attestare l'attività lavorativa svolta, la tipologia e l'inquadramento contrattuale; la qualifica, le mansioni e/o le prestazioni svolte, e la durata (in anni, mesi, giorni) delle singole attività lavorative e complessiva;
   b) copia di altri documenti ritenuti idonei ad attestare quanto dichiarato in Allegato C-1, ovvero la tipologia di attività lavorativa svolta, la data di inizio e fine e la durata complessiva.

   La documentazione allegata deve essere, integrativa e coerente con quanto dichiarato in Allegato C-1 ed elencata nell'Allegato C-2.

   All'allegato C- 1 **non** devono essere allegati il fascicolo previdenziale INPS, le dichiarazione dei redditi di un lavoratore dipendente (es. CUD, Modello 740 – quadro C; Modello 730 – quadro C; Modello 101 fino al 1997) o

la copia del Libretto di lavoro se non nei casi in cui riportino la qualifica contrattuale assimilabile all'attività svolta.

Attività lavorativa autonoma/libero professionale

Si tratta di un lavoro svolto in proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente che paga la prestazione o il servizio con un corrispettivo in denaro. Il lavoro autonomo può essere svolto in proprio come titolare di una partita iva o in qualità di socio di una società, ente o cooperativa. Nei casi in cui l'istante abbia svolto lavoro autonomo come prestazione d'opera senza essere socio di una società/cooperativa o titolare di una partita iva, sarà suo onere presentare la documentazione reddituale che possa dimostrare lo svolgimento di tale attività, la tipologia di attività svolta e la durata.

1. L'attestazione relativa all'attività lavorativa autonoma/libero professionale deve essere resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da fac-simile Allegato D.

2. Le attività lavorative autonome per essere valutate, debbono essere documentate, ed al fine di comprovare la tipologia di attività svolta[2], la continuità lavorativa[3] e l'anzianità[4], il richiedente deve allegare appropriata **ed esaustiva** documentazione, potendo utilizzando i seguenti documenti:

   a) certificazione di attribuzione di partita I.V.A. riferita agli anni di attività dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4], con esplicitazione del "codice attività", indicante la classificazione/tipologia dell'attività svolta e lo storico variazioni;

   b) dichiarazione dei redditi (740/UNICO) riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. b], allegando solo i Quadri[4] del modello della dichiarazione utili a comprovare la "natura del reddito", cioè la tipologia dell'attività svolta contrassegnata dal "codice attività"

   c) eventuale copia di incarichi professionali sottoscritti o di contratti di collaborazione [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. c]

   d) visura storica/atto societario/statuto, dal quale si evinca l'oggetto e il codice attività della società/cooperativa, il ruolo/funzione assunto dall'istante e l'attività svolta dal richiedente presso la società/studio/cooperativa/altro ente di cui è socio o per cui lavora.

   e) eventuali ulteriori documenti idonei a comprovare la tipologia dell'attività svolta, l'anzianità e la continuità dell'attività lavorativa svolta (esempio: la dichiarazione del rappresentante legale/direttore della società/cooperativa per cui si lavora, dichiarazione contenente la descrizione delle attività svolte e la durata, specificando la data di inizio e fine rapporto; le fatture dell'attività purchè intestate all'istante e indicante la tipologia dell'attività svolta)

---

[2] La tipologia di attività svolta indica la "natura dell'attività lavorativa", cioè le mansioni, ovvero i compiti svolti che debbono essere assimilabili alle professioni sanitarie di universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario. Nel lavoro autonomo la "tipologia" dell'attività è dimostrata dal **codice attività** che identifica l'attività/settore economico. Questo è contenuto nella certificazione di p.iva e in specifici Quadri dell'UNICO, la dichiarazione dei redditi degli autonomi

[3] La continuità lavorativa è dimostrata da prestazioni lavorative non occasionali e consecutive l'una all'altra pur con periodi di intervallo

[4] L'anzianità lavorativa è data dalla sommatoria della durata in anni, mesi e giorni delle singole attività assimilabili, ovvero dalla durata complessiva dell'attività lavorativa

[4] Quadri dell'UNICO che possono attestare la tipologia dell'attività svolta:

a. Quadro RE per l'autonomo con p.iva. In caso di applicazione di regimi fiscali agevolati il Quadro RE può essere sostituito da: Quadro CM – regime dei minimi; Quadro RL – regime agevolato, o altri quadri
b. Quadro RG: indica il reddito di impresa in regime di contabilità semplificata
d. Quadro RF: indica il reddito d'impresa in regime di contabilità ordinaria
e. Quadro RK: indica l'utile per le società s.n.c. o s.a.s. per ciascun socio.
f. Quadro RH: indica il reddito del socio nell'ambito della società ovvero esprime il dividendo tra i soci.

Il quadro RH e altri che non presentano il codice attività pur attestando la tipologia dell'attività, devono essere integrati dalla dichiarazione dell'amministratore/direttore sanitario della società.

I documenti indicati al punto a) e b) sono valevoli sia per attività autonoma individuale, sia per attività autonome svolte nell'ambito della propria ditta individuale o in qualità di soci o lavoratori di una società. I quadri del modello della dichiarazione dei redditi utili a comprovare la "natura del reddito" cambiano in base al regime fiscale impiegato e se la dichiarazione è dell'attività societaria anziché individuale. Nel primo caso (dichiarazione redditi di società), il "codice attività" non è presente nel Quadro richiesto (in genere Quadro RH). È quindi necessario che l'istante alleghi anche i documenti indicati ai punti e).

In caso di p.iva associata a più codici attività, è onere dell'istante allegare ulteriore documentazione che possa dimostrare lo svolgimento dell'attività lavorativa assimilabile alle professioni sanitarie di universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario.

I predetti documenti devono essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C-2);

b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso il richiedente abbia svolto attività lavorativa subordinata, sia alle dipendenze di datori di lavoro pubblico che privato, e abbia svolto attività lavorativa autonoma/libero professionale, dovrà compilare tutti i moduli per le attività corrispondenti.

h

Ministero della Salute

D O M A N D A
per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie dell'Area della Prevenzione e dell'Area Infermieristica
ex art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i.
D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

Spett.le Regione

MARCA DA BOLLO € 16,00

La /Il Sottoscritta/o, _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ il |____|____|_____|
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di:
(effettuare un'unica scelta barrando la casella d'interesse)

☐ **TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58)* ☐ **ASSISTENTE SANITARIO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 69)*	**Professioni Sanitarie della Prevenzione**

☐ **INFERMIERE -** *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n.739)* ☐ **INFERMIERE PEDIATRICO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 70)* ☐ **OSTETRICA/O -** *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740)*	**Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetrica**

Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità DICHIARA di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato, e/o svolto presso codesta Regione:

_____
(Indicare la denominazione del titolo)

conseguito entro il 17 marzo 1999, ovvero il |____|___ __|_____| al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, presso _____
(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente formativo che ha rilasciato il titolo)

DICHIARA inoltre:

☐ di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

☐ di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

- di essere attualmente occupato e di svolgere la seguente attività: _____

presso:_____

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, ulteriori rispetto al titolo di cui chiede l'equivalenza:

□ Diploma Scuola Media □ Diploma di Qualifica Professionale □ Attestato di Qualifica Professionale

□ Diploma Scuola Superiore □ Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali □ Diploma Universitario □ Laurea

□ Altro (spec.)_____

conseguito/i il _____

ALLEGA alla presente le dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà contenuti/e nell'avviso (Allegati A, B, ecc.) completamente compilate e, in aggiunta, include:

- la copia in carta semplice di un **valido documento d'identità** personale;

- un apposito **elenco**, datato e sottoscritto, riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentate.

DICHIARA di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso, consapevole che qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni riportate dagli accertamenti che gli uffici sono titolati a svolgere, l'amministrazione disporrà l'applicazione delle norme penali previste e la decadenza da ogni beneficio, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data _____ Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

CHIEDE infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:
(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome _____ Via _____ n. _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____

n. telefonico _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

oppure, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):

_____
(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Data _____ Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Informativa Privacy
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.
Il Titolare del trattamento è la Regione/ Puglia
Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR 145/2019 è la dott.ssa Antonella Caroli
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Bari La casella mail, a cui potersi rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.puglia.it .

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

I dati raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per il riconoscimento dell'equivalenza.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali per dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree.

Data _____ Firma per presa visione _____
(*per esteso e leggibile)*

Ministero della Salute

A L L E G A T O A

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante il

TITOLO di cui si chiede l'EQUIVALENZA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **DICHIARA** di aver conseguito il seguente titolo di cui chiede il riconoscimento dell'equivalenza:

Denominazione del titolo: _____

Tipologia del titolo : □ Diploma di Qualifica Professionale □ Attestato di Qualifica Professionale

□ Diploma di Scuola Superiore □ Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali □ Diploma Universitario □ Laurea

□ Altro (specificare)_____

Denominazione Ente pubblico che ha autorizzato il corso:

_____
(Es.: Ministero della Pubblica Istruzione, Università, Regione, Provincia, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indicare per esteso i riferimenti dell'atto normativo/amministrativo di istituzione/autorizzazione:

_____
(Es.: delibere regionali, decreti ministeriali, leggi, leggi regionali, D.P.R., D.M., atti citati, ecc.)

Eventuale numero di protocollo/repertorio o specificazioni riportate sul titolo:

_____

Denominazione ente, università o struttura formativa che ha rilasciato il titolo:

_____
(Es.: Università, Regione, Provincia, Scuola, Istituto, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indirizzo sede: _____
(Comune, Provincia)

Data di conseguimento: |____|____|_____| **Anno scolastico/accademico** _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

La/il sottoscritta/o **allega alla presente la copia** del titolo stesso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia del titolo è autentica e conforme all'originale.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante il

CORSO DI FORMAZIONE

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

La/il sottoscritta/o _____

(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____

(Luogo di nascita)

DICHIARA

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.,

in relazione al titolo denominato: _____,

conseguito presso ente, struttura formativa, università denominato/a _____

_____ che il relativo percorso

formativo è stato svolto nel territorio di codesta Regione ed ha avuto una durata di anni:

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 per complessive ore: _____ così suddivise:

1° anno – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	**2° anno** – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
3° anno - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	**4° anno** – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
5° anno – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente formativo privato, la/il sottoscritta/o **allega copia** del programma del corso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia è autentica e conforme all'originale.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O C

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PUBBLICO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

***N.B.:** non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.*

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:_____ ☐ Tempo parziale_____%, durata:_____
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

_____

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, a chiamata, stagionale, sostituzione maternità ecc.).

* L'indicazione della **durata** (anche parziale, cioè part-time) è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:_____ ☐ Tempo parziale_____%, durata:_____
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

_____

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata*: ☐ Tempo pieno, durata:_____ ☐ Tempo parziale_____%, durata:_____
(anni - mesi) *(anni - mesi)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

_____

Durata* complessiva esperienza lavorativa: _____
(anni – mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O C-1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PRIVATO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

***N.B.:** non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.*

Ente Privato: _____

Indirizzo sede legale_____

C.F. Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| e/o Partita IVA Ente|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore _____ Inquadramento livello_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ** del tipo:

☐ Continuativo; ☐ In sostituzione/A chiamata;

☐ Altro *(specificare)*: _____

Qualifica_____ Mansione_____

Luogo di lavoro _____ Attività svolte_____

_____

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ **Data termine** *(gg/mm/aaaa)* _____ (*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata* complessiva *(anni - mesi)*_____

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, sostituzione maternità, a chiamata, stagionale, ecc.).

Ente Privato: _____

Indirizzo sede legale_____

C.F. Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| e/o Partita IVA Ente|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore _____ Inquadramento livello_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato** del tipo:

☐ Continuativo; ☐ In sostituzione/A chiamata;

☐ Altro *(specificare)*: _____

Qualifica_____ Mansione_____

Luogo di lavoro _____ Attività svolte_____

_____

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ **Data termine** *(gg/mm/aaaa)* _____ (*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata* complessiva *(anni - mesi)*_____

Durata* complessiva esperienza lavorativa: _____ *(anni – mesi)*

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Ministero della Salute

A L L E G A T O C-2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante

DOCUMENTI ATTESTANTI L'ATTIVITA' LAVORATIVA PRIVATA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

REGIONE PUGLIA

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000 e s.m., **DICHIARA** che, al fine di comprovare le dichiarazioni di certificazione rese, le copie dei documenti allegati alla domanda relativi all'attività lavorativa svolta alle dipendenze di enti privati o autonomo/libero professionale, e di seguito elencati, sono autentici e conformi all'originale:

1_____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Ministero della Salute	**A L L E G A T O D** Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante **ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA** RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	REGIONE PUGLIA

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____Prov._____ il ____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa autonoma/libero professionale in qualità di libero professionista, impresa individuale o socio di ente, studio, società, cooperativa:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

Tipologia attività lavorativa:

☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa ☐ Libero professionista: ☐ singolo ☐per società/coop

Partita IVA|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: ☐ in attività ☐ cessata ☐ altro (*spec.*)_____

Codice attività|__|__|__|__|__|__| Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (*indirizzo)*_____

Attività svolta_____

Ruolo ricoperto _____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * *(escluse le eventuali interruzioni)*: _____
(*mesi/anni)*

==========**Tipologia attività lavorativa:**

☐ Libero professionale ☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/Cooperativa

Partita IVA|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: ☐ in attività ☐ cessata ☐ altro (*spec.*)_____

Codice attività|__|__|__|__|__|__| Descrizione codice attività _____

* L'indicazione della **durata** è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

Domicilio fiscale (*indirizzo)*_ _____

Attività svolta _____

Ruolo ricoperto _____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * (escluse le eventuali interruzioni): _____
(*mesi/anni)*

==========

Tipologia attività lavorativa:

☐ Libero professionale ☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa

Partita IVA|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: □ in attività □ cessata □ altro (*spec.*)_____

Codice attività|__|__|__|__|__|__| Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (*indirizzo)*_ _____

Attività svolta_____

Ruolo assunto nell'ambito di una Società_____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * *(escluse le eventuali interruzioni)*: _____
(*mesi/anni)*

==========

Durata* complessiva esperienza lavorativa autonoma: _____
(anni – mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copie dei seguenti documenti e **dichiara**, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 s.m.i. che la copia della documentazione allegata è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Il Dirigente della Sezione
Mauro Nicastro

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 09-09-2022 17:18:15
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2022, n. 352

D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL LE.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2014, che dispone *"il collegio sindacale (...) è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e giustizia, avvero tra i funzionari del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali".*

Vista altresì la Legge Regionale n. 20 del 10/4/2015, con la quale la Regione Puglia ha recepito la riduzione del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie introdotta dalla citata L. n. 190/2014, prevedendo, all'art. 1, co. 1, che i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie del SSR sono composti da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute.

Visto il medesimo art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., il quale stabilisce inoltre che *"il collegio sindacale dura in carica tre anni".*

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico dei relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali *"il direttore generale dell'unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (...); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti".*

Visto l'art. 23 della L.R. n. 1/2005, secondo cui i Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie sono individuati tra i componenti di nomina regionale.

Visto l'art. 28 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., in base al quale i componenti dei Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi.

Vista la nota prot. U0135017 del 13/07/2022 con la quale il Commissario Straordinario della ASL LE ha comunicato della avvenuta scadenza del Collegio Sindacale ASL LE e, conseguentemente, si rende necessario designare il componente di competenza della Regione al fine della nomina del nuovo Collegio Sindacale

D E C R E T A

Art. 1 - Il dott. DONATO PELLEGRINO è designato - ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 1, co.1, della L.R. n. 20/2015 - quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL LE.

Art. 2 - Il dott. DONATO PELLEGRINO, designato con il presente provvedimento, risulta alternativamente:

☑ iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 65367;

❑ Funzionario del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali;

Art. 3 - Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 6 settembre 2022

Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2022, n. 353

D.P.G.R. Puglia n. 369 dell'11/10/2021 di nomina del Commissario Straordinario ex L.R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i. e R.R. n.1/2008 dell ASP "Monte dei Poveri" con sede a Rutigliano (BA)- Revoca.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'AD 146/2022/410 avente ad oggetto: "Delega di funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r 10/2007";

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e s.m.i *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio di politiche Sociali Attive e pari Opportunità n.568 del 23/08/2010 che accoglieva l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dell'IPAB "Monte dei Poveri" con sede in Rutigliano approvandone il relativo Statuto;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 505 del 21.10.2016 del Dirigente del servizio Governance e Terzo Settore si provvedeva alla ricostituzione del Cda della suddetta Asp, che è rimasto in carica per un quinquennio;

DATO ATTO che, allo scopo garantire la continuità amministrativa dell'Azienda nelle more della definizione delle procedure di nomina e di insediamento del Consiglio di Amministrazione, con D.P.G.R. Puglia n. 369 dell'11/10/2021 veniva nominato il sig. Giovanni Procacci, Commissario Straordinario dell'Asp "Monte dei Poveri";

RILEVATO che il Commissario Straordinario sig. Giovanni Procacci non si è mai insediato nell'incarico;

ASSUNTA in atti la rinuncia all'incarico di Commissario Straordinario del Sig. Giovanni Procacci (acquisita al prot.n. 4399 del 21.04.2022);

ATTESO CHE si rende necessario procedere alla revoca del D.P.G.R. Puglia n. 369 dell'11/10/2021;

DECRETA

1. Il D.P.G.R. Puglia n. 369 dell'11/10/2021 è revocato con decorrenza immediata.
2. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul B.U.R.P.
3. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
4. La Sezione Inclusione Sociale Attiva è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari,addì 6 settembre 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2022, n. 354
Consigliere del Presidente per gli interventi nell'ambito della medicina territoriale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020;

VISTO l'art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/21), in particolare la Missione 6 Salute, Componente 1;

VISTA la Riforma sulle Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima nell'ambito del PNRR - Missione 6, Componente 1 - che prevede la definizione di standard strutturali, organizzativi e tecnologici omogenei per l'assistenza territoriale e il sistema di prevenzione salute ambiente e clima e l'identificazione delle strutture ad essa deputate;

VALUTATO che tale riforma intende perseguire una nuova strategia sanitaria, sostenuta dalla definizione di un adeguato assetto istituzionale ed organizzativo, con l'obiettivo di conseguire standard qualitativi di cura adeguati, in linea con i migliori Paesi europei e che consideri, sempre più, il SSN come parte di un più ampio sistema di welfare comunitario;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO, altresì, il Decreto 23 maggio 2022 n. 77 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di approvazione del Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;

VALUTATO che il primo ambito di interventi mira sia al rafforzamento dei servizi e delle prestazioni erogate sul territorio grazie alla creazione di strutture e presidii territoriali, come le Case della Comunità, gli Ospedali di Comunità, le Centrali Operative Territoriali, sia al potenziamento dell'assistenza domiciliare, allo sviluppo della telemedicina e a una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere ad una analisi generale degli interventi da finanziare e, di conseguenza, ad una verifica sullo stato di attuazione delle attività progettuali da effettuare nel su citato ambito della Componente 1 della Missione 6 del PNRR, con particolare riferimento agli interventi per la realizzazione delle Case di comunità e della medicina territoriale, soluzioni pensate per alleggerire il carico degli ospedali e, al contempo, per supplire alla riduzione di posti letto nelle strutture sanitarie dovuta ai tagli, con la creazione di un modello di medicina diffusa attraverso diversi presidi sul territorio;

CONSIDERATO che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 8 del D.P.G.R. n. 22/2021;

RITENUTO di conferire l'incarico operativo per l'assistenza al Presidente della G.R. per la valutazione e successiva attuazione degli interventi a valere sul PNRR, Missione 6 Salute, Componente 1: "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", previa acquisizione del *curriculum vitae,* all'avv. PAOLO PELLEGRINO in ragione della pluriennale esperienza acquisita in materia e delle positive risultanze del

lavoro da questi svolto, giusta D.P.G.R. 18 giugno 2019, n. 388, in materia di investimenti sanitari riguardanti il Servizio Sanitario Regionale;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessato;

DECRETA

- di conferire all'avv. PAOLO PELLEGRINO nato a (*omissis*) il (*omissis*), l'incarico di Consigliere per l'assistenza al Presidente della G.R. per la valutazione e successiva attuazione degli interventi a valere sul PNRR, Missione 6 Salute, Componente 1: "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", con particolare riguardo agli interventi per la realizzazione delle Case di comunità e della medicina territoriale;
- Il Consigliere delegato, per l'esecuzione del mandato, potrà avvalersi dei mezzi e delle competenze delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché della collaborazione, per quanto possa occorrere, delle Agenzie e degli altri Dipartimenti della Regione Puglia, con potere di organizzare e porre in essere quanto allo stesso demandato mediante specifici gruppi di lavoro;
- l'incarico avrà decorrenza dalla data della pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che l'incarico operativo è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021, avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale e sarà svolto a titolo gratuito con rimborso spese;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
- di aver acquisito le prescritte dichiarazioni di cui ai Mod. A5 e A6 approvati con DGR n. 966 del 25/06/2020 da parte dell'interessato;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 6 settembre 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 settembre 2022, n. 620

PSR Puglia 2014/2022 Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" - Approvazione dell'elenco delle Ditte/Enti ammissibili e dell'elenco delle Ditte/Enti non ammissibili alla fase successiva "Controlli finali preliminari alla concessione"

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*" e 16.8 "*Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*" alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n. 5917.

VISTA la DAdG n. 255 del 20.11.2018 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 16.8 "*Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti*" - Misura 16 del PSR PUGLIA 2014-2022", pubblicato nel BURP n. 150 del 22.11.2018.

VISTE le Linee Guida della Sottomisura 8.6 approvate con DAdG n. 207 del 29.07.2018 e ss.mm.ii. ed in particolare l'Allegato 1 "Procedure per la redazione, approvazione ed attuazione dei Piani di Gestione Forestale"

CONSIDERATE le procedure di gestione delle Domande di Sostegno nonché i controlli e le attività istruttorie, disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti

amministrativi e dall'Organismo Pagatore AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente e che l'attività istruttoria è gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

VISTA la DAdG n. 13 del 06.02.2019, la DAdG n. 102 del 19.04.2019 e, per ultimo, la DAdG n. 236 del 18.07.2019 con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno e sono stati definiti i termini per la richiesta di accesso al portale SIAN.

CONSIDERATO che alla scadenza dei termini sono state rilasciate n. 10 Domande di Sostegno sul portale SIAN ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa per un totale richiesto di 5.886.338,09 Euro.

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_001_PSR_249 del 31.01.2020 è stata nominata dall'Autorità di Gestione una Commissione di valutazione per istruire la documentazione a corredo delle Domande di Sostegno, come indicata al par. 15.1 della DAdG n. 255/2018, e con successive note prot. AOO_030_9070 del 02.09.2020 e prot. AOO_036_3468 del 07.04.2021 sono stati sostituiti il Presidente e alcuni componenti della Commissione di valutazione.

VISTA la nota prot. AOO_030_5614 del 18.05.2021 di chiusura delle attività istruttorie e di consegna dei verbali n. 1 e n. 2 redatti dalla Commissione di valutazione, avente ad oggetto "Esito attività istruttoria tecnico amministrativa", con i quali sono state eseguite le verifiche di ammissibilità, dei punteggi e degli importi richiesti, con le relative motivazioni, per le n. 10 Domande di Sostegno presentate alla scadenza dei termini previsti.

VISTE le comunicazioni inviate tramite PEC il 19 maggio 2021 e indirizzate al Consorzio di Bonifica della Capitanata (prot. AOO_030_0005691), al Comune di Conversano (prot. AOO_030_0005692) all'Ente Parco del Gargano (prot. AOO_030_0005693) al GAL Meridaunia scarl (prot. AOO_030_0005695) al Comune di Orsara di Puglia (prot. AOO_030_0005696), al Comune di Gravina (prot. AOO_030_0005697), al Comune di Spinazzola (prot. AOO_030_0005698) con le quali è stato notificato il preavviso di rigetto parziale ex art.10-bis Legge 241/1990, riportante le risultanze istruttorie della Commissione di valutazione, dalle quali risultano ammessi parzialmente a finanziamento n. 7 Domande di Sostegno.

CONSIDERATO che con le comunicazioni PEC del 19 maggio 2021 indirizzate al Comune di Lesina (prot. AOO_030_0005694), al Comune di Ugento (prot. AOO_030_0005699) e al Comune di Peschici (prot. AOO_030_0005700) è stata notificata la non ammissibilità agli aiuti delle relative Domande di Sostegno, per le motivazioni ivi riportate.

CONSIDERATO che, nonostante il Comune di Peschici, con le note PEC prot. 0004790 del 26/05/2021 e prot. 0004851 del 28/05/2021, abbia chiesto la rivalutazione delle condizioni di ammissibilità, si è proceduto alla chiusura del procedimento istruttorio con nota prot. AOO_030_0002122 del 14.02.2022, confermando le risultanze della Commissione di valutazione contenute nel Verbale n. 1 "Piano di Gestione Forestale Gargano Settentrionale" e, quindi, la non ammissibilità della Domanda di Sostegno.

CONSIDERATO che tra le Domande ammesse parzialmente a finanziamento:

- il comune di Gravina ha accolto, con la nota prot. 0016541 del 27/05/2021, gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa già contenuti nel Verbale n. 7 "Piano di assestamento forestale delle Murge" e quindi ha accettato l'ammissibilità parziale della spesa richiesta, rimodulata a 128.905,71 Euro;
- per il comune di Orsara di Puglia, in assenza di controdeduzioni sugli esiti dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa entro i termini di legge, si è proceduto a confermare le risultanze della Commissione di valutazione contenute nel Verbale n. 6 "Piano di gestione forestale Monti Dauni orientali" e, quindi, l'ammissibilità parziale della spesa richiesta, rimodulata a 34.409,77 Euro;
- per il Comune di Spinazzola, in assenza di controdeduzioni sugli esiti dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa entro i termini di legge, si è proceduto a confermare le risultanze della Commissione di

valutazione contenute nel Verbale n. 9 “Boschi Murge settentrionali” e, quindi, l’ammissibilità parziale della spesa richiesta, rimodulata a 53.229,83 Euro.

Per i tre Enti sopra indicati si è proceduto alla chiusura del procedimento istruttorio rispettivamente con le note prot. AOO_030_0001710 dell’08.02.2022, prot. AOO_030_0001719 dell’08.02.2022 e prot. AOO_030_0001718 dell’08.02.2022.

CONSIDERATO che il Comune di Conversano ha dato riscontro al preavviso di rigetto parziale, già trasmesso con nota prot. AOO_030_0005692 del 19 maggio 2021, oltre il termine di 10 giorni fissati dalla normativa di riferimento (nota prot. _1975 del 01.06.2021, acquisita alla Sezione con prot. AOO_030_0006339 del 01.06.2021) e che, pertanto, non essendo stato possibile modificare i presupposti che hanno determinato l’ammissibilità parziale della Domanda di Sostegno nella successiva fase del procedimento amministrativo, si è proceduto alla chiusura del procedimento istruttorio con la nota prot. AOO_030_0002019 dell’11.02.2022, confermando le risultanze della Commissione di valutazione contenute nel Verbale n. 2 “Rete di gestione forestale delle Murge baresi”, con l’ammissibilità parziale della spesa richiesta, rimodulata a 65.926,82 Euro.

VISTE le richieste di accesso ai documenti amministrativi inoltrate dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 0013504 del 26.05.2021 ed acquisita agli atti con prot. n. 0006036 del 27.05.2021, dall’Ente Parco nazionale del Gargano con nota del 21.05.2021 ed acquisita agli atti con prot. n. 0005855 del 24.05.2021, e dal GAL Meridaunia con nota prot. n. 000878 del 25.05.2021 e dell’08.06.2021, acquisita agli atti rispettivamente con prot. n. 0006037 del 27.05.2021 e con prot. 0006788 del 10.06.2021.

VISTA la nota n. 6986 del 14.06.2021 inviata mezzo PEC in data 14.06.2021 ai beneficiari della misura 16.8, avente come oggetto “Comunicazione ai soggetti controinteressati a seguito di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241 del 07/06/90 –D.P.R. n. 184 del 12/04/2006).

CONSIDERATO che il Consorzio di Bonifica della Capitanata, con la nota prot. 0022991/2021 del 04.10.021 ed acquisita alla Sezione con prot. AOO_030_0012357 del 04.10.2021, ha presentato le proprie osservazioni e controdeduzioni sugli esiti dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa e che per esso sono state confermate le risultanze della Commissione di valutazione contenute nel Verbale n. 4 “Piano di Assestamento forestale Foreste di protezione” con l’ammissibilità parziale della spesa richiesta, rimodulata complessivamente a 36.641,08 Euro e si è proceduto alla chiusura del procedimento istruttorio con la nota prot. AOO_030_0002018 dell’11.02.2022.

CONSIDERATO che alla richiesta di accesso ai documenti amministrativi sopra indicata, trasmessa dall’Ente Parco Gargano il 21.05.2021, è stato dato riscontro con nota prot. AOO_030_0006829 del 10.06.2021 inviando per via telematica la documentazione richiesta, e che ad essa nessuna controdeduzione sugli esiti dell’attività istruttoria tecnico-amministrativa è pervenuta da parte dell’interessato entro i termini previsti per legge e che, pertanto, si è proceduto a confermare le risultanze della Commissione di valutazione contenuti nel Verbale n. 3 “Contratto foreste garganiche” con l’ammissibilità parziale della spesa richiesta, rimodulata a 229.769,42 Euro e alla chiusura del procedimento istruttorio con nota prot. AOO_030_0001678 dell’08.02.2022.

CONSIDERATO che alla richiesta di accesso ai documenti amministrativi sopra indicata al GAL Meridaunia scarl è stato dato riscontro trasmettendo per via telematica la documentazione richiesta con PEC del 06.07.2021 e che, a seguito delle controdeduzioni trasmesse con nota del 05.08.2021 (acquisita alla Sezione con prot. AOO_030_0010230 del 07.08.2021 31/01/2020), dopo un’attenta valutazione dei presupposti alla base delle osservazioni pervenute, si è proceduto a confermare le risultanze della Commissione di valutazione contenute nel Verbale n. 5 “Piano di Assestamento Forestale Monti Dauni” con l’ammissibilità parziale della spesa richiesta, rimodulata a 256.910,99 Euro e alla chiusura del procedimento istruttorio con nota prot. AOO_030_0001671 dell’08.02.2022.

VISTI i ricorsi gerarchici presentati all’Autorità di Gestione del PSR Puglia avverso le note di chiusura del procedimento amministrativo sopra indicate dal Consorzio di Bonifica della Capitanata, dal GAL Meridaunia scarl, dal Comune di Conversano e dall’Ente Parco del Gargano.

VISTA la nomina da parte dell'Autorità di Gestione del PSR, con nota A00_001/PSR/00159 del 29.03.2022, di apposita Commissione di valutazione per l'esame di tali ricorsi gerarchici.

VISTI gli esiti della Commissione di valutazione e precisamente.

- GAL MERIDAUNIA scarl: parere sfavorevole all'accoglimento del ricorso gerarchico acquisito al prot. AOO_001/PSR/02/03/2022 n. 80 – rif. Verbale n. 213 del 19.04.2022, notificato tramite PEC con prot. AOO_001/PSR/28/04/2022/0000223;
- Ente Parco del Gargano: parere sfavorevole all'accoglimento del ricorso gerarchico acquisito al prot. AOO_001/PSR/07/03/2022 n. 97 – rif. Verbale n. 212 del 19.04.2022, notificato tramite PEC con prot. AOO_001/PSR/28/04/2022/0000224;
- Comune di Conversano: parere di irricevibilità del ricorso gerarchico acquisito al prot. AOO_001/PSR/17/03/2022 n. 132 – rif. Verbale n. 211 del 19.04.2022, notificato tramite PEC con prot. AOO_001/PSR/28/04/2022/0000222;
- Consorzio di bonifica della Capitanata: parere sfavorevole all'accoglimento del ricorso gerarchico acquisito al prot. AOO_001/PSR/10/03/2022 n. 105 – rif. Verbale n. 214 del del 19.04.2022, notificato tramite PEC con prot. AOO_001/PSR/10/05/2022/0000240.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n. 255/2018 attribuite alla Sottomisura 16.8, cosi come riportate all'art. 7 – *Risorse finanziarie* dell'Avviso pubblico, per il finanziamento delle Domande di Sostegno ammontano ad € 2.000.000,00 (Euro due milioni/00).

CONSIDERATO che sono state ammesse all'istruttoria tecnico –amministrativa n. 10 domande di sostegno per un totale di importo richiesto pari a Euro 5.886.338,00.

CONSIDERATO che, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente emissione dei verbali dalla Commissione, del riesame delle comunicazioni di rigetto parziale, dei ricorsi gerarchici presentati e dell'esito finale, come sopra dettagliatamente descritto, risulta quanto segue:

- n. 7 Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento, come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- n. 3 Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;

per un importo complessivo ammesso di € 546.220,06 (esclusa IVA) e di € 665.888,45 (compresa IVA)

CONSIDERATO che l'importo relativo alle domande ammissibili al sostegno a seguito all'istruttoria tecnico-amministrativa è pari a Euro **665.888,45** ma che la disponibilità residua, rispetto alla dotazione finanziaria, ammontante a Euro 1.334.111,55 non può essere impiegata per eventuale scorrimento della graduatoria.

CONSIDERATO che, per le Domande di Sostegno ammissibili si può procedere alla successiva fase "Controlli finali preliminari alla concessione" come disciplinato al par. 15.1 dell'Avviso pubblico approvato con la DAG n.255/2018.

PRESO ATTO che, per le Domande di Sostegno ammissibili, i titolari devono trasmettere a mezzo PEC, all'indirizzo ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento:

- copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento (se non costituiti al momento della presentazione della DdS)
- la "check list di autovalutazione pre-aggiudicazione gara", composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'Allegato A della DAdG n. 121/2018.

La suddetta documentazione non dovrà essere prodotta dai raggruppamenti già costituiti e per coloro che sono esenti dagli adempimenti di cui alla DAdG n. 121/2018.

Tutto ciò premesso, per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- **approvare**, l'elenco di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, di n. 7 Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e di n. 3 Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento, per un importo complessivo ammesso di € 546.220,06 (esclusa IVA) e di € 665.888,45 (compresa IVA)

- **stabilire** che le ditte/Enti titolari delle Domande di Sostegno ammissibili devono trasmettere a mezzo PEC, all'indirizzo ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento la documentazione richiesta, come indicata al par. 15.1 dell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 255/2018, pena l'esclusione dalla graduatoria di ammissibilità, e precisamente:
  - copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento (se non costituiti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno);
  - la "check list di autovalutazione pre-aggiudicazione gara", composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'Allegato A della DAG n. 121/2018.
- **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul Portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 16.8
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

VISTO, il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro De Risi

Vista la sottoscrizione da parte della precitata Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

La DIRIGENTE della SEZIONE ATTUAZIONE dei Programmi comunitari per l'agricoltura

DETERMINA

- di **approvare**, l'elenco di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, di n. 7 Domande

di Sostegno ammissibili a finanziamento e di n. 3 Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento, per un importo complessivo ammesso di € 546.220,06 (esclusa IVA) e di € 665.888,45 (compresa IVA);

- di **stabilire** che le ditte/Enti titolari delle Domande di Sostegno ammissibili devono trasmettere a mezzo PEC, all'indirizzo ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento la documentazione richiesta, come indicata al par. 15.1 dell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 255/2018, pena l'esclusione dalla graduatoria di ammissibilità, e precisamente:
  - copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento (se non costituiti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno);
  - la "check list di autovalutazione pre-aggiudicazione gara", composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'Allegato A della DAG n. 121/2018.

- di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul Portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento;

- di **dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - BURP;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate e dall'allegato A composto da 1 (una) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla DDS n. 620 del 5 settembre 2022

Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" - Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione n. 255 del 20.11.2018 (BURP n. 150 del 22.11.2018)

ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI e NON AMMISSIBILI

N.	DdS		denominazione PROGETTO	SPESA RICHIESTA	punteggio attribuito	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO concedibie AMMESSO	TOTALE (comprensivo di IVA)
1	94250191460	Ente Parco Nazionale del Gargano	"Contratto Foreste Garganiche"	2.940.418,83 €	80	**229.769,42 €**	155.339,67 €	**189.514,40 €**
2	94250188813	Meridaunia Societa' Consortile A.R.L.	"Piano di Assestamento Forestale Monti Dauni"	1.403.000,00 €	80	**256.910,99 €**	173.465,27 €	**211.627,63 €**
3	94250191916	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	"Piano di Assestamento Forestale Foreste di Protezione"	187.836,02 €	80	**38.641,08 €**	26.059,92 €	**31.793,10 €**
4	94250164095	comune di Orsara di Puglia	"Piano di Gestione Forestale Monti Dauni Orientali"	162.342,70 €	80	**34.409,77 €**	23.461,15 €	**28.622,60 €**
5	94250143172	Comune di Spinazzola	"Boschi Murge Settentrinali"	165.725,27 €	73	**53.229,83 €**	36.126,48 €	**43.574,30 €**
6	94250190629.	Comune di Gravina di Puglia	Foresta delle Murge.	313.540,00 €	65	**128.905,71 €**	87.199,13 €	**106.382,93 €**
7	94250188508	Comune di Conversano	"Rete di Gestione Forestale delle Murge Baresi"	312.762,30 €	65	**65.926,82 €**	44.568,44 €	**54.373,49 €**
8	94250135871	comune di Peschici	"Piano di Gestione Forestale Gargano Settentrionale"	174.425,27 €				**NON AMMISSIBILE**
9	94250150615	Comune di Ugento	"Viaggiare nei boschi di Ugento"	73.000,00 €				**NON AMMISSIBILE**
10	94250141721	Comune di Lesina	"Piano di Gestione Forestale DUNE COSTIERE"	153.287,70 €				**NON AMMISSIBILE**
			TOTALE	**5.886.338,09 €**		**807.793,62 €**	**546.220,06 €**	**665.888,45 €**

La Responsabile della Sottomisura 16.8
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 settembre 2022, n. 621

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: SUDFORMAZIONE S.R.L. -

Domanda di sostegno n. 84250005331.

Inammissibilità agli aiuti progetti: Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI- II e III edizione.

Concessione degli aiuti progetto: Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI - I edizione. CUP: B94D22001010009.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso*

alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione" che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1, avviati successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250005331, presentata dal soggetto beneficiario **SUDFORMAZIONE S.R.L.** in data 30/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€. 199.489,50** ai sensi della S.M. 1.1, per n. 3 progetti di formazione;

VISTA l'istruttoria espletata sui 3 progetti di formazione così denominati:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI - I edizione;
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI - II edizione;
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI - III edizione;

VISTA la nota del 05/07/22 prot. n. 9798, con la quale sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dei progetti di formazione *"CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI – BARI - II e III Edizione",* per assenza della documentazione prevista dalla D.A.G. n. 350 del 21/06/21, ed a seguito della quale non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO altresì che:

- è stata acquisita in data 11/08/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 01/09/2022 n. VERCOR 19726430;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-30/08/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono ai progetti presentati per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 19726426 del 01/09/2022;
- in data 11/08/2022 è stato acquisito il CUP n. B94D22001010009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stato acquisito il DURC, richiesto in data 22/06/2022, PROT. INPS_31830045, da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 1 progetto, contemplato nella stessa DdS, presentata ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

• di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** dei progetti di formazione denominati:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI - II e III edizione, presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250005331, per un contributo richiesto di **€. 132.993,00** da parte di **SUDFORMAZIONE S.R.L.** con sede in **BARI** alla **Via Ottavio Serena n. 14/A, P.**

IVA/ C. FISC. 06951970729, per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21;
• di ammettere agli aiuti e concedere al soggetto richiedente **SUDFORMAZIONE S.R.L.** con sede in **BARI** alla **Via Ottavio Serena n. 14/A, P. IVA/ C. FISC. 06951970729,** un contributo pubblico di **€. 66.496,50,** ai sensi della Sottomisura 1.1, richiesto con Domanda di sostegno n. 84250005331, relativo al seguente progetto di formazione:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI - I edizione, e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
84	84250005331	06951970729	199.489,50	€. 132.993,00	66.496,50	B94D22001010009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:
a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
  - il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
  - la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
  - l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
  - l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
  - in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
  - **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
    - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
    - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
      • l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli

strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
- la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
- l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;

- il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate e condivise;

• di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** dei progetti di formazione denominati:
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI - II e III edizione, presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250005331, per un contributo richiesto di **€. 132.993,00** da parte di **SUDFORMAZIONE S.R.L.** con sede in **BARI** alla **Via Ottavio Serena n. 14/A, P. IVA/ C. FISC. 06951970729,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21;

• di ammettere agli aiuti e concedere al soggetto richiedente **SUDFORMAZIONE S.R.L.** con sede in BARI alla Via Ottavio Serena n. 14/A, P. IVA/ C. FISC. 06951970729, un contributo pubblico di **€. 66.496,50,** ai

sensi della Sottomisura 1.1, richiesto con Domanda di sostegno **n. 84250005331**, relativo al seguente progetto di formazione:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI - I edizione, e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
84	**84250005331**	**06951970729**	**199.489,50**	**€. 132.993,00**	**66.496,50**	**B94D22001010009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;

- l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;

- il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;

- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità

previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 16 (sedici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

SUDFORMAZIONE S.R.L

ALLA DDS N. 621 DEL 06/09/2022

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

CUAA	Barcode DDS	Importo richiesto in DDS	CUP PROGETTO AMMESSO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA NON AMMESSA
06951970729	84250005331	€ 199.489,50	B94D22001010009	Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli BARI - I EDIZIONE	21	21	150	112,50	€ 66.496,50	€ 66.496,50	
				Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI - II e III Edizione					€ 132.993,00	€ -	€ 132.993,00
				TOTALE COMPLESSIVO					€ 199.489,50	€ 66.496,50	€ 132.993,00

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO.

La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo
alla DDS n. 621 del 06/09/2022

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C ALLA DDS N. 621 DEL 06/09/2022

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

ALLEGATO D ALLA DDS N. 621 DEL 06/09/2022

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al** _____

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 settembre 2022, n. 622

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C..

Domanda di sostegno n. 84250005257. CUP: B24D22001220009.

Inammissibilità agli aiuti progetti: Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli III Edizione - SALICE SALENTINO (LE).

Concessione degli aiuti progetto: Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I e II Edizione - SALICE SALENTINO (LE).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la*

conclusione dei corsi di formazione" che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1, avviati successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250005257, presentata dal soggetto beneficiario DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C. in data 30/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€. 199.489,50** ai sensi della S.M. 1.1, per n. 3 progetti di formazione;

VISTA l'istruttoria espletata sui 3 progetti di formazione così denominati:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I Edizione - SALICE SALENTINO (LE);
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli II Edizione - SALICE SALENTINO (LE);
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli III Edizione - SALICE SALENTINO (LE);

VISTA la nota del 05/07/22 prot. n. 9807, con la quale sono stati comunicati sia i motivi ostativi all'accoglimento del progetto "*Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli III Ed. - SALICE SALENTINO (LE)"*, a causa del mancato raggiungimento del punteggio soglia del principio 1 (pari a 21), così come disposto al paragrafo 14 CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI dell'avviso pubblico della S.M. 1.1 e con DAG. N. 350 del 21/06/21 lett. B), per assenza (solo 1 partecipante) di giovani agricoltori insediati ai sensi della s.m. 6.1 del PSR Puglia, partecipanti al corso in oggetto, rispetto a quanto previsto nel progetto iniziale (18 partecipanti) e sia l'ammissibilità parziale della spesa per il "*Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I Ed. - SALICE SALENTINO (LE)"***;**

VISTE le controdeduzioni trasmesse dal soggetto beneficiario in data 15/07/22 relativamente alla comunicazione di ammissione parziale della spesa trasmessa con la predetta nota n. 9807 e la ns. nota di riscontro del 29/07/22 n. 11373 con cui si riconferma il taglio della spesa per €. 6.333,00 per il "*Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I Ed. - SALICE SALENTINO (LE)"* ;

CONSIDERATO altresì che:

- è stata acquisita in data 31/08/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 01/09/2022 n. VERCOR 19726428;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-21/09/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono ai progetti presentati per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 19726422 del 01/09/2022;
- in data 29/08/2022 è stato acquisito il CUP n. B24D22001220009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stato acquisito il DURC, richiesto in data 30/07/2022, PROT. INPS_32336688, da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 2 progetti, contemplati nella stessa DdS, presentata ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

• di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** del progetto di formazione denominato:
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - III Edizione - SALICE SALENTINO (LE), presentato ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. **84250005257,** per un contributo richiesto di **€. 66.496,50** da parte del richiedente **DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C.** con sede in Salice Salentino, alla Via Gastone Valente n. 58, P. IVA/ C. FISC. 03833330750**,** per mancato raggiungimento del punteggio soglia del principio 1 (pari a 21) così come disposto al paragrafo 14 CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI dell'avviso pubblico della S.M. 1.1 e con DAG. N. 350 del 21/06/21 lett. B);

• di concedere al soggetto richiedente **DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C.** con sede in Salice Salentino, alla Via Gastone Valente n. 58, P. IVA/ C. FISC. 03833330750, il contributo pubblico di **€. 126.660,00,** ai sensi della Sottomisura 1.1, richiesto con Domanda di sostegno **n. 84250005257**, relativo ai seguenti progetti di formazione:
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I Edizione - SALICE SALENTINO (LE);
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli II Edizione - SALICE SALENTINO (LE),

che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
83	84250005257	03833330750	€. 199.489,50	€. 72.829,50	€. 126.660,00	B24D22001220009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;

- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni

singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto

formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate e condivise;

- di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** del progetto di formazione denominato:
  - Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - III Edizione - SALICE SALENTINO (LE), presentato ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. **84250005257,** per un contributo richiesto di **€. 66.496,50** da parte del richiedente **DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C.** con sede in Salice Salentino, alla Via Gastone Valente n. 58, P. IVA/ C. FISC. 03833330750**,** per mancato raggiungimento del punteggio soglia del principio 1 (pari a 21) così come disposto al paragrafo 14 CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI dell'avviso pubblico della S.M. 1.1 e con DAG. N. 350 del 21/06/21 lett. B);

• di concedere al soggetto richiedente **DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C.** con sede in Salice Salentino, alla Via Gastone Valente n. 58, P. IVA/ C. FISC. 03833330750, il contributo pubblico di **€. 126.660,00,** ai sensi della Sottomisura 1.1, richiesto con Domanda di sostegno **n. 84250005257**, relativo ai seguenti progetti di formazione:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I Edizione - SALICE SALENTINO (LE);
- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli II Edizione - SALICE SALENTINO (LE),

che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
83	**84250005257**	**03833330750**	**€. 199.489,50**	**€. 72.829,50**	**€. 126.660,00**	**B24D22001220009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente

compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;

- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la

finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, al beneficiario il presente provvedimento;
• di dare atto che questo provvedimento:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 16 (sedici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C.

ALLA DDS N. 622 DEL 06/09/2022

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO NELLA DOMANDA DI SOSTEGNO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA NON AMMESSA
84250005257	03833330750	B24D22001220009	Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I Ed. - SALICE SALENTINO (LE)	19	14	150	112,50	€ 66.496,50	€ 60.163,50	€ 6.333,00
			Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli II Ed. - SALICE SALENTINO (LE)	21	21	150	112,50	€ 66.496,50	€ 66.496,50	€ -
			Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli III Ed. - SALICE SALENTINO (LE)					€ 66.496,50	€ -	€ 66.496,50
			TOTALE COMPLESSIVO					€ 199.489,50	€ 126.660,00	€ 72.829,50

LA DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO.

La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo
alla DDS n. 622 del 06/09/2022

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C ALLA DDS N. 622 DEL 06/09/2022

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

ALLEGATO D ALLA DDS N. 622 DEL 06/09/2022

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al** _____

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 settembre 2022, n. 626

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017. 13° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 516 del 22/07/2022

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle

Sottomisure 8.1 “Sostegno per l’imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo”, 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all’implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 **e** C(2021) 7246 del 30.09.2021

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTA

- la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).
- la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura

8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017.

- la DAdG n. 162 del 02/08/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.
- la DAdG n.207 del 16/10/2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02/08/2017;
- la DAdG n.89 del 06/04/2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.
- la DAdG n. 113 del 14/05/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.
- le DAdG n.218 del 11/10/2018 e n.230 del 22/10/2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.
- la DAdG n. 106 del 24/04/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.
- la D.G.R. 21/03/2017, n. 360 recante indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.
- che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riportate nel par. 10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR PUGLIA per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

- la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12/04/2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.
- la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/ PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.
- la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".
- la D.G.R. 07/10/2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.
- la DAdG n.363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019.
- la D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018, Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.
- la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante

l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

- la DAdG n.194 del 08.14.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.
- la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".
- la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*
- la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*
- la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".*
- la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 490 del 18/07/2022 (13° elenco di concessione) con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 4 ditte per un importo complessivo di € 379.171,27;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.516 del 22/07/2022 13° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 490 del 18.07.2022 con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 4 ditte per un importo complessivo di € 389.981.64;

VISTA la nota prot. AOO_030/22/08/2022 n. 12024, trasmessa ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con cui è stata preannunciata la rettifica della concessione in favore di codesta Ditta effettuata con la Determinazione n. 516/2022 escludendo la voce "spese generali", ritenendo "... *carente il requisito della provenienza dei tre preventivi di spesa da soggetti diversi e indipendenti, così come richiesto da specifiche prescrizioni dell'Avviso Pubblico in esame*" (Ordinanza del TAR Puglia n. 484 del 02/09/2020) per le motivazioni esplicitate nella medesima nota;

VISTA la nota acquisita al prot. AOO_030/PROT/31/08/2022 n. 12358 con la quale il beneficiario in oggetto ha preso atto della comunicazione di rettifica della Determinazione n. 516/2022 senza presentare memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documenti probatori

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di rettificare** la Determinazione dirigenziale n. 516 del 22/07/2022 relativamente:
  - ✓ all'importo concesso alla Ditta CHICCO GIUSEPPE secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, pari a € 30.782,98;

- ✓ al nuovo codice CUP e ai nuovi codici SIAN COR e Vercor acquisiti a seguito della correzione dell'importo concesso alla Ditta CHICCO Giuseppe;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento per la Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.1;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di rettificare** la Determinazione dirigenziale n. 516 del 22/07/2022 relativamente:
  - ✓ all'importo concesso alla Ditta CHICCO GIUSEPPE secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, pari a € 30.782,98;
  - ✓ al nuovo codice CUP e ai nuovi codici SIAN COR e Vercor acquisiti a seguito della correzione dell'importo concesso alla Ditta CHICCO Giuseppe;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario, riportato nell'allegato "A"
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
- sarà disponibile nel sito *https://psr.regione.puglia.it/*
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate e dall'Allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato "A" alla Determinazione n. 626 del 07/09/2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
13° ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA						SPESA RICHIESTA		SPESA AMMESSA		CONTRIBUTO COMPLESSIVO AMMESSO
N.	DITTA	N. reg. Aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	C.U.P.	DDS	Importo lavori richiesto €	Importo spese generali richieste (max 12%) €	Importo lavori ammesso €	Importo spese generali ammesse (max 12%) €	€
1	CHICCO GIUSEPPE	1434013	19737904, 19737901	B51J22000780006	54250596985	30.977,10	3.693,21	30.782,98	0,00	30.782,98
						IMPORTO TOTALE				30.782,98

All."A" composto da n.1 (una) facciata

IL RESPONSABILE SOTTOMISURE 8.1 e 8.6
Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 settembre 2022, n. 629

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.
DAdG 478/2020 - Quarto scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati dalla posizione n. 1502 alla posizione n. 1601.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della

Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano le modifiche del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso con le DAdG n. 127 del 29/06/2017, n. 147 del 14/07/2017 e n. 169 del 04/09/2017, pubblicate nel BURP;

VISTA la DAdG n. 85 del 30/03/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale ed è stato disposto l'avvio della successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO in qualità di socio della società "F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA") alla posizione 1288 (FRANCAVILLA FEDERICA), che intendono insediarsi in 1086 aziende agricole (1086 E.I.P.);

VISTA la DAdG 178 del 14/06/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG 85/2018 e la successiva DAdG n. 224 dell'11/07/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale di cui alla DAdG 178/2019 a seguito della correzione di errori materiali;

VISTA la DAdG n. 478 del 26/11/2020, pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020, con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria approvata con DAdG n. 224/2019 e sono stati ammessi alla successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, i giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO) alla posizione 1036 (SAVINO FRANCESCO), in considerazione delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e della successiva rimodulazione finanziaria approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2019) 9243 per la Sottomisura 6.1 e per l'Operazione 4.1.B, e di quanto stabilito al paragrafo 15.5 dell'Avviso;

VISTA la DAdG n. 111 del 26/02/2021 con la quale è stato preso atto delle rinunce e sono state ammesse alla successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità cui al par. 16 dell'Avviso ulteriori giovani collocati nella graduatoria dalla posizione 1037 alla posizione 1101 (FASANO GIOVANNI);

VISTA la DAdG n. 536 del 20/09/2021con la quale è stato approvato il secondo scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati dalla posizione n. 1102 alla posizione n. 1400;

VISTA la nota AOO_001/PSR/30/06/2022/0000319 con la quale l'Autorità di Gestione, con riferimento al quadro dello stato di attuazione delle sottomisure connesse al pacchetto giovani del PSR (3.1-4.1.b-6.1-6.4), elaborato dalla responsabile di misura che ha quantificato le risorse finanziarie disponibili alla data odierna, non ancora oggetto di allocazione nell'ambito di tale bando, allo scopo di scorrere la graduatoria vigente ed ammettere all'istruttoria le domande di sostegno collocate fino alla posizione n. 1.500;

VISTA la DAdG n. 436 del 04/07/2022con la quale è stato approvato il terzo scorrimento della graduatoria e contestuale invito all'insediamento dei giovani collocati fino alla posizione n. 1501;

CONSIDERTATO che, sulla base dei dati di monitoraggio, il predetto scorrimento richiede una variazione del Piano finanziario del PSR al fine di incrementare la dotazione della sott. 6.1 per un importo stimato di circa 2,6 milioni di euro. Tale variazione risulta ampiamente coerente con la strategia programmatica nonché ricadente nella medesima focus area di pagamento (2B);

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione a mezzo della predetta nota, nelle more dell'approvazione da parte dei Servizi UE della modifica delle somme stanziate nel Piano finanziario (compensazione tra misura 4 e 6), ha invitato a procedere alla definizione degli atti di assegnazione delle predette risorse, con contestuale ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei soggetti in posizione utile;

CONSIDERATO che, a seguito della Determinazione n. 436/2022 con la quale si è proceduto al terzo scorrimento della graduatoria di cui trattasi dalla posizione n. 1401 alla posizione n. 1501, n. 41 ditte hanno presentato la documentazione di insediamento richiesta;

PRESO ATTO quindi che, a causa della rinuncia all'insediamento di circa il 60% giovani invitati e di economie derivanti dall'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa, residuano ulteriori risorse a valere sull'intero pacchetto giovani che permettono il finanziamento di ulteriori domande fino alla posizione 1601.

TUTTO QUANTO PREMESSO, si propone di:

- procedere allo scorrimento della graduatoria unica regionale approvata con DAdG 478/2020 dalla posizione 1502 (CONTE STEFANO) alla posizione 1601 compresa (MARIANO ARIANNA), al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Pacchetto Giovani;

- procedere all'espletamento della verifica di Ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, a seguito della comunicazione di avvenuto insediamento e contestualmente all'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione presentata a corredo della stessa;

- invitare i giovani in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'Avviso, collocati in graduatoria dalla posizione 1502 alla posizione 1601, a porre in essere gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA agricola, aggiornamento/ validazione del fascicolo aziendale, ecc.);

stabilire che:

- l'insediamento deve avvenire nel più breve tempo possibile per consentire che l'erogazione della prima rata del premio e dell'anticipazione sul contributo concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.B e Sottomisura 6.4 concorra al conseguimento del target di spesa stabilito al 31/12/2022 e comunque **entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- l'insediamento si intende "avvenuto" a seguito della validazione del fascicolo aziendale contenente i dati strutturali riportati nell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP);

- la "comunicazione di avvenuto insediamento", corredata dalla documentazione elencata al paragrafo 18 dell'Avviso (i fac-simile del Modello 3 aggiornato, della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà e della richiesta di informativa antimafia sono disponibili nell'home page del portale EIP), deve essere inviata appena conclusa la procedura di insediamento e comunque **entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante upload nella sezione Documenti del portale dell'EIP;

- il richiedente deve produrre, con le stesse modalità della documentazione elencata al paragrafo 18 dell'Avviso, il certificato relativo allo stato di famiglia, allo scopo di permettere all'Amministrazione procedente di verificare che l'insediamento non avvenga per trasferimento di titolarità o contitolarità, anche per quota, di impresa tra coniugi (o partner unito civilmente);

- qualora l'insediamento avvenga su terreni condotti in proprietà il richiedente deve obbligatoriamente

presentare l'atto di compravendita degli stessi per permettere la verifica del rispetto delle condizioni di compatibilità con l'eventuale fruizione di benefici fiscali legati all'acquisto di fondi rustici;

- qualora non dovesse essere completato l'insediamento ed inviata la comunicazione di avvenuto insediamento con la documentazione entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il richiedente sarà considerato RINUNCIATARIO e la domanda di sostegno sarà definitivamente archiviata senza ulteriore avviso;

- **entro e non oltre 270 giorni** dal giorno successivo **alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il giovane richiedente dovrà dimostrare, ove pertinente, la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti ed approvati ed il possesso dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli stessi, pena l'esclusione dalla graduatoria, la decadenza dagli aiuti concessi e la restituzione degli aiuti già erogati, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso aggiornato con DAdG n. 127/2017 pubblicata nel BURP n. 79/2017;

- qualora il richiedente abbia chiesto l'erogazione del contributo ai sensi dell'Operazione 4.1.B in forma mista (c/capitale + c/ interesse), è obbligato a produrre la specifica deliberazione bancaria al fine della liquidazione dell'aiuto in c/interesse;

- in ogni caso l'effettiva ammissibilità al premio di primo insediamento ed a tutti i benefici richiesti nell'ambito del pacchetto, nonché l'entità degli stessi, sarà determinata solo a seguito dell'espletamento congiunto della Verifica di Ammissibilità di cui al par. 16 e dell'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA di cui al paragrafo 19 dell'Avviso, che sarà conclusa preliminarmente all'atto di concessione;

- solo a seguito dell'adozione di specifico atto di concessione del premio di primo insediamento e degli aiuti richiesti nell'ambito del pacchetto, il beneficiario potrà presentare le domande di pagamento secondo le modalità ed i termini stabiliti nello stesso atto di concessione;

- Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi a carico del beneficiario riportati rispettivamente ai paragrafi 20 e 23 dell'Avviso, la cui inosservanza comporta la decadenza e revoca degli aiuti concessi.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B
(*dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)*

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

2. procedere allo scorrimento della graduatoria unica regionale approvata con DAdG 478/2020 dalla posizione 1502 (CONTE STEFANO) alla posizione 1601 compresa (MARIANO ARIANNA), al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Pacchetto Giovani;
3. di procedere all'espletamento della verifica di Ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, a seguito della comunicazione di avvenuto insediamento e contestualmente all'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione presentata a corredo della stessa;
4. di invitare i giovani in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'Avviso, collocati in graduatoria dalla posizione 1401 alla posizione 1501, a porre in essere gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA agricola, aggiornamento/ validazione del fascicolo aziendale, ecc.);

5. **di stabilire che:**
   - l'insediamento deve avvenire nel più breve tempo possibile per consentire che l'erogazione della prima rata del premio e dell'anticipazione sul contributo concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.B e Sottomisura 6.4 concorra al conseguimento del target di spesa stabilito al 31/12/2022 e comunque **entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

   - l'insediamento si intende "avvenuto" a seguito della validazione del fascicolo aziendale contenente i dati strutturali riportati nell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP);

   - la "comunicazione di avvenuto insediamento", corredata dalla documentazione elencata al paragrafo 18 dell'Avviso (i fac-simile del Modello 3 aggiornato, della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà e della richiesta di informativa antimafia sono disponibili nell'home page del portale EIP), deve essere inviata appena conclusa la procedura di insediamento e comunque **entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante upload nella sezione Documenti del portale dell'EIP;

   - il richiedente deve produrre, con le stesse modalità della documentazione elencata al paragrafo 18 dell'Avviso, il certificato relativo allo stato di famiglia, allo scopo di permettere all'Amministrazione procedente di verificare che l'insediamento non avvenga per trasferimento di titolarità o contitolarità, anche per quota, di impresa tra coniugi (o partner unito civilmente);

   - qualora l'insediamento avvenga su terreni condotti in proprietà il richiedente deve obbligatoriamente presentare l'atto di compravendita degli stessi per permettere la verifica del rispetto delle condizioni di compatibilità con l'eventuale fruizione di benefici fiscali legati all'acquisto di fondi rustici;

- qualora non dovesse essere completato l'insediamento ed inviata la comunicazione di avvenuto insediamento con la documentazione entro e non oltre 60 giorni dal giorno successivo alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il richiedente sarà considerato RINUNCIATARIO e la domanda di sostegno sarà definitivamente archiviata senza ulteriore avviso;

- **entro e non oltre 270 giorni** dal giorno successivo **alla data di approvazione e pubblicazione del presente provvedimento** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il giovane richiedente dovrà dimostrare, ove pertinente, la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti ed approvati ed il possesso dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli stessi, pena l'esclusione dalla graduatoria, la decadenza dagli aiuti concessi e la restituzione degli aiuti già erogati, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso aggiornato con DAdG n. 127/2017 pubblicata nel BURP n. 79/2017;

- qualora il richiedente abbia chiesto l'erogazione del contributo ai sensi dell'Operazione 4.1.B in forma mista (c/capitale + c/ interesse), è obbligato a produrre la specifica deliberazione bancaria al fine della liquidazione dell'aiuto in c/interesse;

- in ogni caso l'effettiva ammissibilità al premio di primo insediamento ed a tutti i benefici richiesti nell'ambito del pacchetto, nonché l'entità degli stessi, sarà determinata solo a seguito dell'espletamento congiunto della Verifica di Ammissibilità di cui al par. 16 e dell'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA di cui al paragrafo 19 dell'Avviso, che sarà conclusa preliminarmente all'atto di concessione;

- solo a seguito dell'adozione di specifico atto di concessione del premio di primo insediamento e degli aiuti richiesti nell'ambito del pacchetto, il beneficiario potrà presentare le domande di pagamento secondo le modalità ed i termini stabiliti nello stesso atto di concessione;

- Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi a carico del beneficiario riportati rispettivamente ai paragrafi 20 e 23 dell'Avviso, la cui inosservanza comporta la decadenza e revoca degli aiuti concessi.

6. di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;

7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;

8. di dare atto che il presente provvedimento:
   - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
   - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
   - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://www.regione.puglia.it;
   - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente,

prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) pagine.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 settembre 2022, n. 292

VAS-1929- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "VARIANTE RIDISTRIBUTIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO MISTO "C 12". Autorità procedente: Comune di Noicattaro (BA).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita

la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 09/08/2022 il Comune Noicattaro – III Settore- Pianificazione Gestione Sviluppo del Territorio- Edilizia e Lavori Pubblici - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - dlg_00043_22-03-2022– Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  - ATTESTAZIONE_ESCLUSIONE_VAS_CM12_VARstamped- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - relazione tecnico-illustrativa variante_12 - Elaborati del piano urbanistico comunale;
  - Tavola 7bis-Riparto Utili ed Oneri_variante_consorzio- Elaborati del piano urbanistico comunale;

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune Noicattaro – III Settore- Pianificazione Gestione Sviluppo del Territorio- Edilizia e Lavori Pubblici provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 ***"VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"***;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 09.08.2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/e0b0c904-ae9a-4257-89fe-42e95c19e23b/0) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/09/08/2022/0009898, con cui comunicava al Comune di Comune Noicattaro – III Settore- Pianificazione Gestione Sviluppo del Territorio- Edilizia e Lavori Pubblici la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 15.08.2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/15/08/2022/0010066, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune Noicattaro – III Settore- Pianificazione Gestione Sviluppo del Territorio- Edilizia e Lavori Pubblici, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

– *"La Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto Misto 12:*

- consiste nella mera modifica della tabella "Utili ed oneri" con ridistribuzione isovolumetrica dell'assegnazione della quota di proprietà originaria spettante ai lottizzanti proprietari ed a questo Ente, nella misura in cui ricadono nel lotto n. 29/h e lotto 29/d, in particolare: d) l'intera quota di possesso volume servizi e produttivo spettante alla ditta "Ciavarella Maria" pari al 14,7% del lotto 29/d da attribuirsi

in pari quota nel lotto 29/h; e) l'intera quota di possesso volume servizi e produttivo spettante alla ditta "Dellaglio Angela e Di Lorenzo Donato" pari al 5% del lotto 29/h da attribuirsi in pari quota nel lotto 29/d; f) quota di possesso volume servizi e produttivo spettante al Comune di Noicattaro pari al 9,7% del lotto 29/h (su un totale di 19,2%) da attribuirsi in pari quota nel lotto 29/d;

- è costituita dai seguenti elaborati: 1. Tav. 07 bis – Variante ridistributiva del lotto 29/d – 29/h del Piano di lottizzazione Cipierno – Comparto 12 approvato con D.C.C. n. 47 dl 27.09.2007 2. Relazione Tecnica di Variante;

- rispetta le destinazioni e i parametri urbanistici fissati dalle N.T.A. del Piano Regolatore Generale, nonché i disposti dell'Atto d'indirizzo per l'attuazione del P.R.G., oltre che la normativa regionale e statale in materia urbanistica;

- non modifica il dimensionamento dei lotti 29/d e 29/h ma incide solo nella costituzione degli stessi ridistribuendo le quote di possesso volume servizi e produttivo originarie spettanti ai proprietari lottizzanti ed a questo Ente;" (Cfr: dlg_00043_22-03-2022);

- *"Le volumetrie oggetto di ridistribuzione secondo la variante proposta non modificano il dimensionamento degli stessi lotti ma incidono solo nella costituzione degli stessi ridistribuendo le quote di proprietà originarie spettanti ai proprietari lottizzanti ed al Comune nella misura in cui ricadono nei […] lotti 29/d e 29/h."* (Cfr: relazione tecnico-illustrativa variante_12);

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante al piano di che trattasi soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento in parola in quanto:

- riguarda la redistribuzione della volumetria tra i lotti 29/d e 29/h del piano di che trattasi senza apportare, nel bilancio complessivo, variazione degli indici e parametri previsti dal medesimo PdL, come indicato nella "Relazione Tecnica" e riportato nella tabella presente nell'elaborato "Tavola 7bis-Riparto Utili ed Oneri_variante_consorzio"
- non determina l'aumento dei parametri e degli indici complessivi del piano, né variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee, dei contesti territoriali o alle relative destinazioni d'uso ammesse;
- non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale) come anche evidenziato a pagina 1 della "relazione tecnica", e nell'allegato "dlg_00043_22-03-2022" *"…rispetta le destinazioni e i parametri urbanistici fissati dalle N.T.A. del Piano Regolatore Generale, nonché i disposti dell'Atto d'indirizzo per l'attuazione del P.R.G., oltre che la normativa regionale e statale in materia urbanistica"*;
- non produce una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, trattandosi di *"…mera modifica della tabella "Utili ed oneri" con ridistribuzione isovolumetrica dell'assegnazione della quota di proprietà originaria spettante ai lottizzanti proprietari ed a questo Ente, nella misura in cui ricadono nel lotto n. 29/h e lotto 29/d, …"* (Cfr:dlg_00043_22-03-2022).

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune Noicattaro, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione della variante;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **: "VARIANTE RIDISTRIBUTIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO MISTO "C 12"***,* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità

procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione dell'opera di che trattasi, ove prescritti;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la **"VARIANTE RIDISTRIBUTIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO MISTO "C 12"** demandando al Comune di Noicattaro, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "VARIANTE RIDISTRIBUTIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO MISTO "C 12" pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante stessa, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune Noicattaro – III Settore- Pianificazione Gestione Sviluppo del Territorio- Edilizia e Lavori Pubblici, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

2) sul Portale Ambientale regionale (http://www.sit.puglia.it/auth/portal/sit_vas) , in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:
P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"
(Arch. Domenico Dello Stretto)

Il Responsabile del procedimento amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 agosto 2022, n. 180

Art. 53, co.3 - Reg. (UE) n. 1151/2012 - Domanda di proroga della modifica temporanea al disciplinare dell'olio DOP "Terra d'Otranto". Espressione del parere regionale.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, in particolare l'art. 53, co. 3 relativo alla modifica temporanea del disciplinare a seguito dell'imposizione di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie da parte delle autorità pubbliche;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 del 18 dicembre 2013, che integra il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in particolare l'art. 6, co. 3 che stabilisce le procedure riguardanti un cambiamento temporaneo del disciplinare dovuto all'imposizione, da parte delle autorità pubbliche, di misure sanitarie e fitosanitarie obbligatorie o motivato da calamità naturali o da condizioni metereologiche sfavorevoli ufficialmente riconosciute dalla autorità competenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

VISTO il Regolamento (CE) n. 644/1998 della Commissione del 20 marzo 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L.87 del 21 marzo 1998 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta "Terra D'Otranto";

VISTO il Decreto ministeriale prot. 19477 del 10/03/2017 di riconoscimento del Consorzio per la tutela dell'olio extravergine di oliva DOP Terra d'Otranto e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n.228 come modificato dall'art.14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP Terra d'Otranto;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/ CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e in particolare l'allegato III del Regolamento che definisce le aree della zona infetta;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 39 del 14/05/2021 con cui la sezione Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di Xylella fastidiosa e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 71 del 03/08/2021 recante "Reg. (UE) 2020/1201. Disposizioni per l'applicazione dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette" con la quale si autorizza, *ai sensi della lettera b) dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201, l'impianto di piante specificate risultate immuni, resistenti, tolleranti o a bassa suscettibilità alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, nelle zone infette…in particolare olivo: varietà Leccino e FS17 in quanto risultate resistenti/tolleranti a Xylella fastidiosa sottospecie pauca…;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 343 del 14/03/2022 "Approvazione Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia";

VISTO il Decreto ministeriale prot. n.0574291 del 03/11/2021 con il quale il Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità agroalimentare della Pesca e dell'Ippica - Direzione generale per la Promozione della Qualità agroalimentare e dell'Ippica PQAI IV ha proceduto alla pubblicazione della modifica del disciplinare di produzione della denominazione "Terra d'Otranto" a seguito della domanda di modifica temporanea presentata dal Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto" in data 04/10/2021;

VISTA la richiesta presentata dal Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto" acquisita al prot. n. 11148 del 29/06/2022, con la quale è stata richiesta la proroga alla modifica temporanea del disciplinare della D.O.P. "Terra d'Otranto" approvata con D.M. 0574291 del 03/11/2021;

PRESO ATTO del parere tecnico rilasciato dalla competente Sezione Osservatorio fitosanitario, acquisito agli atti al prot. n. 14504 del 29/07/2022, nel quale si conferma il perdurare degli effetti negativi dell'infezione nell'areale della DOP "Terra d'Otranto, tanto gravi da compromettere la sopravvivenza delle piante infette e quindi la produttività delle stesse e che, ad oggi in base alle attuali conoscenze scientifiche, le uniche varietà di olivo resistenti/tolleranti al batterio sono Leccino e FS17;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0019782/U del 23/08/2022, con al quale la CCIAA di Lecce, Organismo di controllo della D.O.P. "Terra d'Otranto**"** ha comunicato l'elenco dei soggetti iscritti al piano dei controlli della D.O.P. in questione;

CONSIDERATO che la zona di produzione delle olive destinate alla produzione della D.O.P. "Terra d'Otranto" ricade nella zona infetta di cui all'art. 4 co. 2 del Reg. UE 2020/1201 e all'allegato 1 alla Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 179 del 14/12/2020 e n° 69 del 27/07/2021;

CONSIDERATO che gli studi scientifici, condotti tra gli altri dal CNR, Istituto per la protezione sostenibile delle piante, sede di Bari e dal Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università di Bari Aldo Moro, in aree fortemente infette da Xylella Fastidiosa hanno evidenziato, attraverso osservazioni e rilievi di campo integrati dalle indagini diagnostiche, l'elevata suscettibilità al batterio delle cultivar Cellina di Nardò e Ogliarola salentina e confermato, al contrario, i fenomeni di resistenza al batterio delle cultivar leccino e FS-17;

CONSIDERATO che al fine di contenere la diffusione del batterio, sin dal suo manifestarsi nel 2013, sono state progressivamente messe in atto delle misure fitosanitarie e degli interventi finanziari destinati a contrastare tale patogeno;

CONSIDERATO che i gravi disseccamenti presenti negli oliveti del Salento e che interessano soprattutto Ogliarola salentina e Cellina di Nardò, le due cultivar predominanti, hanno inciso profondamente sulla produzione olearia degli stessi, rendendo necessaria la sostituzione degli olivi disseccati con i nuovi impianti di leccino e di FS-17;

CONSIDERATA la necessità di ripristinare il potenziale produttivo delle aree colpite da Xylella fastidiosa attraverso operazioni di espianto degli olivi in zona infetta e di reimpianto di varietà di olivo tolleranti al batterio, leccino e FS-17;

CONSIDERATO che la sostituzione degli impianti olivicoli tradizionali caratterizzati principalmente da Ogliarola salentina e Cellina di Nardò, con le varietà resistenti/tolleranti al batterio, Leccino e FS-17, ha comportato la modifica dei sesti d'impianto caratterizzati da una maggiore densità e da diverse esigenze di coltivazione;

CONSIDERATO che l'emergenza fitosanitaria sopracitata risulta tale da determinare il mancato rispetto del requisito della produzione massima di olive degli oliveti destinati alla produzione dell'olio extravergine di oliva D.O.P. "Terra d'Otranto", prevista dal disciplinare di produzione;

CONSIDERATO che la richiesta ripercorre, per situazione e motivazioni, l'analoga istanza presentata nel 2021, approvata con D.M. prot. n.0574291 del 03/11/2021. In particolare riguardo alle ragioni che motivano la richiesta, nulla è cambiato rispetto all'annata olivicola 2021-2022,

CONSIDERATO che, verosimilmente e tenendo presente l'attuale situazione fitosanitaria che colpisce la zona di produzione della D.O. P. "Terra d'Otranto", tali cause non esauriranno realisticamente i loro effetti sui soggetti iscritti al sistema di controllo della D.O.P., alla conclusione della campagna olivicola 2022-2023 e altresì alla conclusione dello stato di emergenza fitosanitaria, proclamato con i provvedimenti sopra riportati e che, pertanto, è necessario che il consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto" proceda alla predisposizione della domanda di modifica ordinaria al disciplinare con l'inserimento definitivo delle varietà tolleranti/resistenti,

Leccino e FS-17, tra le varietà di olivo atte alla produzione dell'olio extravergine di oliva a D.O. P. "Terra d'Otranto";

CONSIDERATO che, sulla base degli elementi acquisiti, la richiesta di proroga della modifica temporanea di che trattasi, ascrivibile alla tipologia "modifiche temporanee" ai sensi dell'art. 6, comma 3 Regolamento Delegato (UE) n. 664/2014 e motivata dall'emergenza fitosanitaria che sta colpendo gli ulivi del Salento e dall'imposizione da parte delle autorità pubbliche di misure fitosanitarie obbligatorie, risulta opportuna e condivisa per garantire l'immissione alla certificazione come D.O.P. l'olio extravergine d'oliva "Terra d'Otranto" per l'annata olivicola 2022-2023;

RITENUTO necessario e urgente procedere con la proroga alla modifica temporanea al disciplinare, che dovrà coincidere temporalmente con l'imminente inizio delle fasi di raccolta delle olive, si esprime parere positivo alla richiesta medesima inoltrata dal consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto", propedeutico alle successive fasi di istruttoria da parte del Ministero e della Commissione Europea;

PROPONE per quanto sopra riportato

1. di esprimere parere favorevole alla richiesta di proroga alla modifica temporanea del disciplinare dell'olio extravergine di oliva D.O.P. "Terra d'Otranto" approvata con Decreto ministeriale prot. n.0574291 del 03/11/2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e dell'articolo 6, paragrafo 3 del Regolamento 664/2014, presentata dal Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto" per l'annata olivicola 2022-2023;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto";

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Qualificazioni delle
Produzioni Agroalimentari
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo
Qualità e Mercati
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
2. di esprimere parere favorevole alla richiesta di proroga alla modifica temporanea del disciplinare dell'olio extravergine di oliva D.O.P. "Terra d'Otranto" approvata con Decreto ministeriale prot. n.0574291 del 03/11/2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e dell'articolo 6, paragrafo 3 del Regolamento 664/2014, presentata dal Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto" per l'annata olivicola 2022-2023;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e Consorzio olio D.O.P. "Terra d'Otranto";
4. di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 agosto 2022, n. 182

Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2021. Seconda modifica.

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di agosto in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Filiera Olivicola", Dott. Pasquale Maselli, riferisce quanto segue:

Visto il Reg. (CEE) n. 2568/91 dell'11.07.1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

Visto il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge n. 169 del 5/2/92 recante la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/91;

Visto il D.M. n. 573/93 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 169 del 5/02/1992, per il prescritto esame organolettico per la certificazione degli oli D.O.C., che ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio, di apposite Commissioni di degustazione costituite da iscritti all'Albo Assaggiatori di comprovata esperienza nella degustazione degli oli, scelti tra gli iscritti al predetto Albo;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10086 del 30.12.1997, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, quale articolazione dell'Albo Nazionale, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 5/02/1992, n. 169 e dei DD.MM. di attuazione con cui sono state stabilite le procedure;

Vista la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

Visto il D.M. 8 ottobre 2021, n. 515766 avente per oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313.";

Vista la Circolare Mi.P.A.A.F. del 13/05/2020 n. 2377 avente ad oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori professionali, per lo svolgimento di corsi di formazione per assaggiatori e capi panel – DM n. 3684 del 18 giugno 2014";

Vista la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 39 del 01/02/2022, avente ad oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 7 ottobre 2021. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 55 del 22/02/2022, avente ad oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 7 ottobre 2021. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2021";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 117 del 26/05/2022, avente ad oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2021. Modifica.";

Visto l'elenco dei comitati di assaggio per il controllo e la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini (aggiornato al 23/06/2021), pubblicato sul sito Internet del Mi.P.A.A.F. dal quale si evincono i nominativi dei capi panel;

Considerato che il D.M. 8 ottobre 2021, n. 515766, all'art. 4 co. 9 prevede che "*I tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini possono chiedere il trasferimento dell'iscrizione da un elenco regionale ad un altro, presentando apposita istanza predisposta in conformità all'allegato VI. La regione che ha in carico l'esperto comunica il proprio assenso alla regione ricevente per la nuova iscrizione che dovrà essere trasmessa dalla stessa regione ricevente anche al Ministero-PQAI.*"

Vista la nota prot. 0721609.U del 04/08/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con il n. prot. r_puglia/AOO_155/PROT/29/08/2022/0016102, con la quale la Regione Emilia – Romagna ha rilasciato il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del Sig. Fabio Giurgola dall'elenco regionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini della Regione Emilia – Romagna a quello della Regione Puglia;

Ritenuto necessario procedere, pertanto, ad un ulteriore aggiornamento dell'Elenco Regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2021;

Propone

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2021, aggiungendo il nominativo del Sig. Fabio Giurgola;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. "Filiera Olivicola"
Dott. Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2021, aggiungendo il nominativo del Sig. Fabio Giurgola;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà inviato, a cura del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di questa Sezione:
  - al Ministero – Ufficio PQAI in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 9 del D.M. del 8 ottobre 2021;
  - alla Regione Emilia – Romagna – Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca – Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione;
  - all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1993;

Il presente atto, redatto in un unico esemplare, composto da 4 (quattro) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- non sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e ragioneria del Dipartimento Finanza e controlli, non sussistendo adempimenti contabili di competenza della stessa;

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dr. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 agosto 2022, n. 183

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13/02/2018 e ss.mm.ii. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Coopolio Salento Soc. Coop. Agr." con sede legale in Lecce.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Filiera Olivicola", Dott. Pasquale Maselli, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e s.m.i.;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 recante "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/02/2018 n. 617 recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 12/07/2019 n. 7442 recante modifica del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 12/02/2021 n. 70574 recante "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013", che ha modificato il Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 n. 617;

VISTE le Linee guida per l'attuazione delle procedure operative del D.M. n. 617/2018;

VISTO il Decreto Direttoriale Mi.P.A.A.F. del 06 giugno 2019, n. 40720 con il quale è stato adottato il "Manuale delle procedure e dei controlli" per il riconoscimento e verifica del mantenimento dei requisiti delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni e delle organizzazioni interprofessionali;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 29/01/2015 n. 31/ALI con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e del Decreto Mi.P.A.A.F. 24/11/2014 n. 86483 all'organizzazione di produttori "Coopolio Salento Soc. Coop. Agr.", per il settore olio di oliva ed olive da tavola, con sede legale in Lecce – Via Bari, 17 e di iscrizione della stessa al n. 18 dell'elenco regionale delle Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del su citato Decreto Mi.P.A.A.F. n. 86483/2014;

VISTA la nota del 18/07/2022 prot. n. A00155_13575, di comunicazione all'Organizzazione di Produttori "Coopolio Salento soc. coop. agr." dell'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori a causa della perdita dei requisiti minimi previsti per il mantenimento dello stesso, in applicazione all'articolo 11 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che con la predetta nota, l'O.P. Coopolio Salento soc. coop. agr. è stata invitata a produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. Coopolio Salento soc. coop. agr. non ha comunicato, entro i tempi indicati, le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

Propone

- di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "Organizzazione di Produttori Coopolio Salento Soc. Coop. Agr." con sede legale in Lecce, concesso con D.D.S. n. 31/ALI del 29/01/2015 ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 86483/2014, ed iscritta al n. 18 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia;
- di cancellare "Organizzazione di Produttori Coopolio Salento Soc. Coop. Agr." dall'elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia di cui sopra.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. "Filiera Olivicola"
Dott. Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la normativa europea, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "Organizzazione di Produttori Coopolio Salento Soc. Coop. Agr." con sede legale in Lecce, concesso con D.D.S. n. 31/ALI del 29/01/2015 ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 86483/2014, ed iscritta al n. 18 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia;
- di cancellare "Organizzazione di Produttori Coopolio Salento Soc. Coop. Agr." dall'elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute dalla Regione Puglia di cui sopra;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Coopolio Salento Soc. Coop. Agr., al Mi.P.A.A.F. – Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Lecce;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Pubblicità Legale e BURP per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993

Il presente atto, redatto in un unico esemplare, composto da 4 (quattro) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- non sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e ragioneria del Dipartimento Finanza e controlli, non sussistendo adempimenti contabili di competenza della stessa;
- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dr. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2022, n. 200

L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", art. 4 comma 2 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione" - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE. Rettifica avviso pubblico.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. 'Innovazione in Agricoltura', riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la D.G.R. n. 47 del 31 gennaio 2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTA la L.R. 17 dicembre 2018, n. 55 recante "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019 n. 2286, con la quale, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 55/2018, è stato approvato il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", elaborato nell'ambito di un accordo di collaborazione istituzionale con le Università pugliesi e con il Politecnico di Bari, che costituisce l'atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'agricoltura di precisione;

PRESO ATTO CHE l'art. 4 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione" della citata L.R. n. 55/2018, al comma 2 prevede la realizzazione di un Progetto Pilota finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'agricoltura di precisione, tramite lo strumento del bando pubblico in materia di ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione tecnica e tecnologica, in coerenza con i contenuti del "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione";

DATO ATTO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 176 del 05.08.2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti pilota per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura di Precisione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 18.08.2022, con scadenza per la presentazione delle istanze fissata a 45 giorni dalla data pubblicazione sul BURP, con termine ultimo alle ore 12,00 del giorno 02.10.2022;

DATO ATTO CHE è stato accertato un refuso nell'Avviso Pubblico, relativamente all'indirizzo pec a cui inviare le istanze di partecipazione riportato *"ricercaagricolturaa@pec.rupar.puglia.it*", anziché, "*ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it*";

RITENUTO necessario rettificare l'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti pilota per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura di Precisione, Allegato A alla DDS n. 176 del 05.08.2022, come di seguito:

Articolo 7 - Presentazione delle domande di contributo

1. *…omissis…..*
2. *Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto "Avviso Pubblico: Progetto Pilota Agricoltura di Precisione".*
3. *…omissis….;*

Con il presente atto si propone di:

- rettificare l'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti pilota per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura di Precisione, Allegato A alla DDS n. 176 del 05.08.2022, come di seguito:

Articolo 7 - Presentazione delle domande di contributo

1. *…omissis…..*
2. *Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta*

Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO: PROGETTO PILOTA AGRICOLTURA DI PRECISIONE".

3. *…omissis….;*

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi';

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Innovazione in Agricoltura" (Raffaella Di Terlizzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta P.O. "Innovazione in Agricoltura" e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

1) di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

2) rettificare l'art. 7 comma 2 dell' AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE, Allegato A alla DDS n. 176 del 05.08.2022, come di seguito:

Articolo 7 - Presentazione delle domande di contributo

1. …omissis…..

2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO: PROGETTO PILOTA AGRICOLTURA DI PRECISIONE".

3. …omissis….;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi';

4) di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- il provvedimento sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 13 settembre 2022, n. 85

D.G.R. 282 del 7/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023" - Approvazione Avviso Pubblico per il sostegno ad iniziative inerenti il programma di Educazione Alimentare attraverso la valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi.

La funzionaria responsabile della P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione" presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 282 del 7/03/2022, che ha approvato all'Allegato 1, il programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità per l'anno 2022-2023 e in particolare l'art.3 lettera D, relativa a "*Sostegno ad iniziative inerenti il programma di Educazione Alimentare*:

D.1) Progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti da enti locali e/o scuole di ogni ordine e grado, anche in forma associata, aventi come fruitori gli istituti scolastici, anche con il coinvolgimento della rete delle Masserie didattiche di Puglia, volti alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi;

VISTO l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato con D.G.R. n.476 del 7.04.2022, e repertoriato con il n.023735 del 20.04.2021, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 Dicembre 2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22;

CONSIDERATO che, l'Allegato 1 della D.G.R. n. 282/2022, art.5, stabilisce che gli interventi di cui alla lettera D) dell'art.5 dello stesso Allegato, sono attuati sulla base della pubblicazione di un bando a sportello, adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente e che le istanze saranno presentate, nei termini e nei modi specificati nell'avviso e utilizzando apposito Modulo di istanza;

DATO ATTO che, nel succitato Avviso saranno anche riportati i beneficiari e le percentuali dei contributi concedibili nonché la griglia dei criteri di valutazione e i relativi parametri e le relative percentuali di finanziamento ammissibili;

TENUTO CONTO che, per l'annualità 2022-2023 va attivata la tipologia di azioni che rientrano nella lettera **D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare,** con l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Avviso Pubblico che indicherà i termini e le modalità delle istanze su apposito Modulo;

TENUTO CONTO altresì, della L.r. n.2 del 26.02.2008 che istituisce il circuito delle Masserie didattiche di Puglia le quali si impegnano nell'accoglienza e nell'educazione del pubblico e, in particolare, di gruppi scolastici e di

individui nell'ambito dell'attività agricola, dei cicli produttivi, della stagionalità dei prodotti, dei sistemi agricoli di produzione biologica, nella conoscenza delle proprietà salutistiche e nutrizionali, nella conoscenza storico-culturle del territorio e in una sana e corretta alimentazione;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria è pari a € 300.000,00;

PROPONE

- di approvare l'Avviso che fisserà l'apertura dei termini, per la proposizione delle istanze, su apposito Modulo, nonché le modalità e i criteri per la concessione di un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti di educazione alimentare attraverso la valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi-annualità 2022-2023, previsti dall'art.3 lettera D, Allegato 1 della D.G.R. n.282/2022, a partire dalla data della pubblicazione nel sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura con scadenza a 30 giorni;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità 2022-2023 pari a € 300.000,00 per la concessione di un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti educazione alimentare.

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il funzionario istruttore
(dott.ssa Angelica Anglani)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI CONCORDEMENTE CON IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

VISTA la proposta del funzionario responsabile della P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione" presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTA la D.G.R. 1396 del 12/08/2020;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'Avviso che fisserà l'apertura dei termini, per la proposizione delle istanze, su apposito Modulo, nonché le modalità e i criteri per la concessione di un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti di educazione alimentare per la valorizzazione e dei prodotti agroalimentari - annualità 2022-2023, previsti dall'art.3 lettera D, Allegato 1 della D.G.R. n.282/2022, a partire dalla data della pubblicazione nel sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura con scadenza a 30 giorni;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità 2022-2023 pari a € 300.000,00 per la concessione di un sostegno finanziario per la realizzazione di progetti di educazione alimentare.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet www.regione.puglia.it/web/agricoltura;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso all'ANCI e all'Ufficio Scolastico Regionale per opportuna conoscenza;
  - è composto da n. 4 (quattro) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale

Il Dirigente della Sezione

(*dott.ssa *Rosella Giorgio)

1

Il Presente Allegato alla D.D.S.n.85 del 13.09.2022 è costituito da n. 6 pagine
ALLEGATO 1

PREMESSE

Si rende noto che l'Allegato 1, "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare – Annualità 2022-2023", approvato con D.G.R. n.282 del 7.03 2022, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato da D.G.R. n.476 del 7.04.2022 e iscritto al n.024233 del 26.04.2022 di Repertorio, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare, prevede all'art.3 "linee di intervento ed attività", lettera **D) "Azioni inerenti il programma di educazione alimentare**"

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Il budget a disposizione è pari ad €* 300.000,00 *che sarà spalmato, in base alla graduatoria delle proposte redatta dalla Commissione di valutazione, fino a esaurimento della predetta somma.
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso

INTERVENTI

La presente linea di intervento prevede il sostegno alle seguenti attività:

D.1) Progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti da enti locali e/o da scuole di ogni ordine e grado, anche in forma associata, aventi come fruitori gli istituti scolastici, anche con il coinvolgimento della rete delle Masserie didattiche di Puglia, volti alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari oggetto del presente programma da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2022-2023;

D.2) organizzazione di work shop informativi sulle attività della rete delle masserie didattiche, comprensivo di *B to B*, tra insegnanti ed operatori didattici.

FINALITA'

a) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
b) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sul territorio e collegate al turismo agroalimentare.

BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo i seguenti soggetti:

- enti locali, scuole di ogni ordine e grado, Associazioni/Consorzi di Masserie didattiche, anche in forma associata, aventi come fruitori gli istituti scolastici.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione devono essere **firmati digitalmente** dal legale rappresentante del soggetto proponente e **inviati** in formato PDF/A **per mezzo pec** al seguente

indirizzo: Pec: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it entro la scadenza del 13.10.2022 alle ore 24,00.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI INERENTI IL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE - CONCESSIONE CONTRIBUTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023" – Denominazione Progetto – Proponente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

DOCUMENTAZIONE

- lettera di accompagnamento: utilizzando l'apposito Modello, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura con scadenza a 30 giorni dalla data di pubblicazione.
- Descrizione del Progetto, con indicazioni degli obiettivi e finalità che si intendono perseguire attraverso il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
- Preventivo analitico delle spese previste, ivi comprese la previsione di eventuali entrate.

INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE:

Denominazione: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro, 47-49, 70121 Bari;
Indirizzo internet: www.regione.puglia.it
p.e.c.: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Angelica Anglani, Funzionario P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione"
e-mail: a.anglani@regione.puglia.it
p.e.c. . promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
tel. 080 540 5267

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Tutte le domande di contributo, di cui alla lettera D), saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle richieste acquisite, sulla base dei seguenti principi in esecuzione dell'art.7 del predetto Allegato 1:

- coerenza con le finalità del presente programma e priorità stabilite dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
- coinvolgimento, in maniera esclusiva, del comparto agroalimentare e delle scuole di ogni ordine e grado;
- chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa;
- capacità di aggregazione tra il maggior numero possibile di scuole ed enti territoriali;

- efficacia delle azioni previste, attraverso un'equilibrata commistione tra didattica ed esperienza diretta in campo, con lo svolgimento di attività in una o più masserie didattiche di Puglia, evincibili dal prospetto e dal report finale propedeutico alla liquidazione, nel rispetto del presente programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- contenimento della spesa su livelli realistici, evincibili da un piano dettagliato dei costi.

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio minimo di 10 punti e massimo di 40 punti, che la Commissione redigerà per ciascuno dei progetti e che sarà allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori.

CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio	Proponente ente pubblico (Comune o istituto scolastico) con il coinvolgimento di un' Associazione/Consorzio di Masserie didattiche e di almeno n.8/10 scuole diverse (punti 10) o con il coinvolgimento di almeno n. 6/7 scuole diverse (8) o con il coinvolgimento di almeno n. 4/5 scuole diverse (5) o con il coinvolgimento di almeno 2/3 scuole diverse (3). Proponente privato con il coinvolgimento di un Comune e di almeno n.8/10 scuole diverse (10) o con il coinvolgimento di almeno n.6/7 scuole diverse (8) o con il coinvolgimento di almeno n.4/5 scuole diverse (5) o con il coinvolgimento di almeno n.2/3 scuole diverse (3) In caso di proponente ente pubblico (Comune o istituto scolastico) con il coinvolgimento delle scuole ma senza il coinvolgimento di Associazione/Consorzio Masserie didattiche, il punteggio come sopra declinato sarà ridotto di 2 unità. In caso di proponente Associazione/Consorzio Masserie didattiche con il coinvolgimento delle scuole ma senza il coinvolgimento di uno o più Comuni, il punteggio come sopra declinato sarà ridotto di 2 unità	da 0 a 10

2. Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa con riferimento ai seguenti aspetti: **TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE**	- Articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione - Indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte - Impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruenza dei costi su livelli realistici) - Individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi	da 0 a 3 da 0 a 3 da 0 a 6 da 0 a 3 **punti 15**
3. Capacità di dare visibilità positiva alla Regione Puglia secondo le modalità più efficaci:	presenza di un piano di comunicazione: chiarezza in termini di target di riferimento, articolazione e ricchezza delle fasi di comunicazione, (ad esempio conferenza stampa, inaugurazione, pubblicità, siti internet dedicati), qualità dei materiali promozionali: prodotti editoriali e/o multimediali di supporto che evidenzino il ruolo di Regione Puglia.	da 0 a 5
4. Percentuale di Cofinanziamento del soggetto proponente	Oltre il 49% di cofinanziamento Dal 30% al 48 % di cofinanziamento	**punti 10** **punti 5**

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.
Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Punteggi da 10 a 20: percentuale del 30%
Punteggi da 21 a 30: percentuale del 40%
Punteggi da 31 a 40: percentuale del 50%

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatta, da parte della Commissione incaricata, apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili attesa la disponibilità finanziaria.

Tale graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito della Regione Puglia.

RESPONSABILITA' SULL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

DECADENZA DAL BENEFICIO

Tutte le azioni, pena la decadenza, che usufruiscono del contributo della Regione Puglia dovranno apporre il logo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e la indicazione *"Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura –Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste".*

APPROVAZIONE VARIAZIONI

Ogni variazione che modifichi o integri i contenuti del progetto ammesso dovrà essere autorizzata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

REALIZZAZIONE PROGETTO

Ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere realizzato entro e non oltre il 31 maggio 2023.

RENDICONTAZIONE

I contributi concessi dovranno essere rendicontati nelle modalità e nei termini indicati nella nota di comunicazione di concessione contributo, pena la decadenza del beneficio.

La Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Angelica Anglani)

Firmato digitalmente da:
ANGELICA ANNA ANGLANI
Regione Puglia
Firmato il: 14-09-2022 12:06:23
Seriale certificato: 884455
Valido dal 19-01-2021 al 19-01-2024

6

APPENDICE 1.1

MODELLO DOMANDA

SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI
PEC: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/ La sottoscritto/a _____ in qualità di _____ della _____ con sede in _____ CAP _____ via _____ tel. _____ E-MAIL _____C.F o P.I._____iscrizione Camera di Commercio si no iscrizione al RUNTS sì no

avendo preso visione della ***D.G.R. n.282 del 7/03/ 2022 (B.U.R.P. n. 36 del 28/03/2022) Allegato 1*** *"Approvazione programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare – Annualità 2022-2023", nel rispetto dei termini di presentazione delle istanze,*

CHIEDE

di essere ammesso ad usufruire dei contributi previsti dalla citata D.G.R. per la realizzazione del progetto nel coso dell'anno scolastico 2022-2023 con conclusione 31 maggio 2023 e a tal fine dichiara che il progetto proposto rientra nelle Linee di intervento ed attività art.3 lettera D) dell'Allegato 1 della D.G.R. 282/2022:

Il progetto denominato _____ del costo complessivo di € _____

A tal fine chiede la concessione di un contributo pari ad € _____ *(entro il 50% della spesa ammessa).*

A tal fine allega:

- **Progetto Completo,** con indicazioni degli obiettivi e finalità che si intendono perseguire attraverso il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari, **nell'arco temporale di realizzazione del progetto dell'anno scolastico 2022-2023 con conclusione al 31 maggio 2023.**
- **Preventivo Analitico delle Spese Previste**.

firma leggibile dal legale rappresentante dell'Ente/Ass. richiedente

_____
(nome cognome)

N.B.: Pena l'irricevibilità, le domande, devono essere presentate entro e non oltre il termine indicato nell'Avviso Pubblico e farà fede la data di invio della PEC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 settembre 2022, n. 76

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 97 del 7.05.2021 come integrata con D.D. n. 145 del 13.07.2021 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinaliper uso umano" alla ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s." - Andria (BT).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la Ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s.", avente sede legale in Andria alla via P. Nenni n. 314 e deposito in Andria alla via P. Nenni n. 302, è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101, 103, 105 del D. Lgs. 219/06, con D.D. n. 97 del 5.05.2021 integrata con D.D. n. 145 del 13.07.2021;

il rappresentante legale della Ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s." ha comunicato, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/1776 del 9.06.2022, che la dottoressa Grazia De Vincenzo nata a (*omissis*) il (*omissis*) è stata nominata quale persona responsabile del deposito in sostituzione della dottoressa Annabella Melziade;

in data 09.06.2022 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BT competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

Visto il parere positivo senza condizioni alla continuazione dell'attività rilasciato dalla Commissione ispettiva

per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BT a seguito della visita ispettiva svolta in data 1.09.2022.

Preso atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BT agli atti d'ufficio, la dottoressa Grazia De Vincenzo, indicata quale persona responsabile del deposito di via P. Nenni n. 302 in Andria, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 97 del 5.05.2021 integrata con D.D. n. 145 del 13.07.2021.

2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06, alla ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s.", con sede legale in Andria alla via P. Nenni n. 314 e deposito in Andria alla via P. Nenni n. 302.

3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BT agli atti d'ufficio, il Direttore tecnico della ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s.", con sede legale in Andria alla via P. Nenni n. 314 e deposito in Andria alla via P. Nenni n. 302, è la dottoressa Grazia De Vincenzo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 del D. Lgs. 219/06.

4. Di **dare atto** che la ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.

5. Di **disporre** che la ASL BT, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Castel del Monte S.a.s." e alla ASL BT

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patanè*

Il Responsabile P. O. *dott. Giuseppe Labbruzzo*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 8 settembre 2022, n. 1328

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 30/05/2022 (ore 13:39:16) al 31/05/2022 (ore 13:36:36) - XXX° elenco.

La Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002 e s.m.i.;

Visto il DPGR n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n.51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la Legge Regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n.1966 del 29/11/2021 avente ad oggetto" POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: Asse X – Azione 10.6 – SubAzione 10.6.b – Avviso Pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi aziendali*": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 10.6 A/B/C del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

Considerato che :

con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del

personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse i cui esiti sono stati approvati con gli atti dirigenziali di seguito specificati:

1. A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato in Burp n.113 del 06/10/2016 - I° elenco
   (n. 68 istanze presentate dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016);
2. A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato in Burp n.132 del 17/11/2016, II° elenco
   (n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37);
3. A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato in Burp n.140 del 07/12/2016, III° elenco
   (n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29);
4. A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato in Burp n. 2 del 05/01/2017, IV° elenco
   (n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25);
5. A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato in Burp n. 50 del 27/04/2017 , V° elenco
   (n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58);
6. A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato in Burp n. 76 del 29/06/2017, VI° elenco
   (n.129 istanze presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19);
7. A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato in Burp n. 97 del 17/08/2017, VII° elenco
   (n.37 istanze presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16);
8. A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato in Burp n. 147 del 28/12/2017, VIII° elenco
   (n.107 istanze presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29);
9. A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato in Burp n. 71 del 24/05/2018, IX° elenco
   (n.23 istanze presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34);
10. A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato in Burp n. 79 del 14/06/2018, X° elenco
    (n.42 istanze presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50);
11. A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato in Burp n. 105 del 09/08/2018, XI° elenco
    (n.51 istanze presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11),
    impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato in Burp n. 121 del 20/09/2018;
12. A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato in Burp n. 155 del 6/12/2018, XII° elenco
    (n.8 istanze presentate dal 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14);
13. A.D. 208 del 11/03/2019, pubblicato in Burp n. 29 del 14/03/2019, XIII° elenco
    (n.60 istanze presentate dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48);
14. A.D. 833 del 15/07/2019, pubblicato in Burp n.81 del 17/07/2019, XIV° elenco
    (n.16 istanze presentate dal 14/01/2019 (ore 17:49:18) al 23/04/2019 (ore 12:42:18);
15. A.D 1524 del 19/11/2019, pubblicato in Burp n 137 28/11/2019, XV° elenco
    (n.9 istanze pervenute dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (16:31:07);

16. *A.D. 1931 del 20/12/2019, pubblicato in BURP n.150 del 24/12/2019, XVI° elenco (*n.11 istanze *pervenute dal* 07/06/2019 (ore 12:54:58) al 26/07/2019 (ore 14:57:55); *impegno di spesa assunto con A.D. n.1112 del 19/06/2020;*
17. *A.D 313 del 27/02/2020, pubblicato in BURP n.38 del 19_03_2020, XVII° elenco (*n.12 istanze *pervenute dal* 29/07/2019 (ore 16:56:47) al 09/10/2019 (ore 17:54:57);
18. *A.D 1252 del 09/07/2020 pubblicato in BURP n.107 del 23/07/2020 XVIII° elenco* (n.10 istanze pervenute dal 25/10/2019 (ore 17:03:58) al 03/02/2020 (ore 15:39:30);
19. *A.D 1403 del 04/08/2020 pubblicato in BURP n.125 del 03/09/2020 XIX° elenco* (n.7 istanze pervenute dal 14/02/2020 (ore 19:00:08) al 24/02/2020 (ore 16:42:23);
20. *A.D 1635 del 07/10/2020 pubblicato in BURP n .144 DEL 15.10.2020 XX° elenco* (n. 21 istanze pervenute dal 09/03/2020 (ore 15:23:07) al 02/09/2020 (ore 09:23:11);
21. *A.D 2110 del 02/12/2020 pubblicato in BURP n .168 DEL 17.12.2020 XXI°* elenco (n. 6 istanze pervenute dal 24/09/2020 (ore 16:05:42) al 16/11/2020 (ore 16:58:41);
22. *A.D 492 del 16/03/2021 pubblicato in BURP n .40 DEL 18.03.2021 XXII°* elenco (n. 10 istanze pervenute dal 19/11/2020 (ore17:36:50) al 18/02/2021 (ore15:36:03);
23. *A.D 661 del 12/04/2021 pubblicato in BURP n .53 DEL 15.04.2021 XXIII°* elenco (n. 3 istanze pervenute dal 10/03/2021 (ore12:45:00) al 16/03/2021 (ore 18:53:02);
24. *A.D 1721 del 26/10/2021 pubblicato in BURP n .134 DEL 28.10.2021 XXIV°* elenco (n. 10 istanze pervenute dal 23/04/2021 (ore18:09:29) al 06/09/2021 (ore 09:08:47);
25. *A.D 1830 del 08/11/2021 pubblicato in BURP n .143 DEL 18.11.2021 XXV° elenco* (n. 4 istanze pervenute dal 22/10/2021 (ore 11:56:26) al 02/11/2021 (ore 15:11:34);
26. A.D. 40 del 20/01/2022 *pubblicato in BURP n.11 del 27/01/2021 XXVI° elenco* (n. 1 istanza pervenuta dal 22/10/2021 (ore 11:56:26) al 02/11/2021 (ore 15:11:34);
27. A.D. 115 del 01/02/2022 *pubblicato in BURP n.17 del 10/02/2022 XXVII°* elenco (n. 1 istanza pervenuta dal 23/12/2021 al 26/01/2022;
28. A.D. 543 del 11/04/2022 pubblicato in BURP n.43 del 14/04/2022 XXVIII° elenco (n. 4 istanza pervenuta dal 11/02/2022 al 05/04/2022;
29. A.D. 1254 del 05/08/2022 pubblicato in BURP n. 89 dell'11 agosto 2022 XXIX° elenco (n. 15 istanza pervenuta dal 13/04/2022 al 30/05/2022 (ore 12:38:10);

Con A.D. n.219 del 11/02/2022 la Dirigente della Sezione Formazione ha stabilito quale termine perentorio di chiusura della piattaforma per la presentazione delle istanze di candidatura il giorno 31/05/2022 entro le ore 14:00.

il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito in ordine cronologico di arrivo , come da verbale agli atti della sezione, di n. 21 istanze di candidatura trasmesse dal **30/05/2022** (ore 13:39:16) al **31/05/2022** (ore 13:36:36), ultima istanza pervenuta, come esplicitato nell'allegato A, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- N.3 istanze non ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- N.18 istanze risultano finanziabili avendo riportato un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B).

I soggetti beneficiari delle istanze valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovranno trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato con A.D. n. 784/2016, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione delle risultanze in Burp.

Con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato C) del presente provvedimento si rappresenta che l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175

del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Pertanto con successivo atto si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.
il sottoscritto attesta che il presente procedimento e lo schema di determinazione è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti; è conforme alle risultanze istruttorie effettuate dal nucleo di valutazione come da verbali agli atti della sezione con protocollo n. 0025667 del 03/08/2022 e n. 0027145 del 06/09/2022; è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;

Il Funzionario
Dott Francesco Leuci

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione .

"Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 - Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2022 con LL.RR. 51/2021, 52/2021 e D.G.R. n. 2/2022
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

1. di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria delle istanze di candidatura trasmesse **dal 30/05/2022 (ore 13:39:16) al 31/05/2022 (ore 13:36:36)** come riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
   - n.3 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate riportato nell'Allegato B al presente provvedimento
   - n. 18 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
3. di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo, come da verbali agli atti della sezione con protocollo n. 0025667 del 03/08/2022 e 0027145 del 06/09/2022, così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento ai soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso,

così come modificato ed integrato dalla determinazione n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, *entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento in Burp*;

5. di dare atto che, con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato C del presente provvedimento, l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento è subordinata alle verifiche propedeutiche della documentazione di cui al Paragrafo L) dell'avviso ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
6. di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.2 pagine, dall'Allegato "B" di n.2 paginE, dall'Allegato "C" di n.1 per complessive n. 10 pagine:

- è immediatamente esecutivo ;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul portale ww.sistema.puglia.it nell'area riservata Diogene per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza**.**

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica calzetta

POR PUGLIA FSE 14/20

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO A)
AD n. 1328 del 09/08/2022
XXX ° ELENCO

Num Progressivo	Pratica	TRASMESSA IL	Soggetto Attuatore	Partita Iva	Ragione Sociale	Denominazione Piano	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Privato	Costo Totale
1045	WL1T6X7	30/05/2022 13:39:16	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	10322191007 (Codice Pratica Accreditamento: 865JOG1)	Talentform SpA	SANITAS	Pluriaziendale	A	190.340,00	177.055,00	367.395,00
1046	OHKAAN7	30/05/2022 17:07:47	Impresa	02701280725	Stante Logistics S.p.A.	Leadership 4 Future	Monoaziendale	A	27.156,00	18.104,00	45.260,00
1047	E34K6Y5	30/05/2022 17:40:37	Impresa	03782900751	COOPERATIVA L'AURORA	PROGETTARE E REALIZZARE ACCOGLIENZE DI QUALITA'	Monoaziendale	A	17.050,00	7.307,14	24.357,14
1048	IBSNVL9	30/05/2022 17:58:06	Impresa	03513760722	Natuzzzi Spa	NAT FOR Fabbrica 4.0	Monoaziendale	A	146.475,00	146.475,00	292.950,00
1049	SK2QSP2	30/05/2022 18:47:15	Impresa	01801960749	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	SysManagement: migliorare la gestione aziendale della Sysman	Monoaziendale	A	34.100,00	14.615,00	48.715,00
1050	JW1J6N3	31/05/2022 09:35:22	Impresa	06706920722	ECOLOGIA INTEGRATA COO. COOP.	HOUSEKEEPING ALBERGHIERO: OTTIMIZZAZIONE DELL'OUTSOURCING	Monoaziendale	A	59.520,00	39.680,00	99.200,00
1051	JKABKQ3	31/05/2022 09:50:44	Impresa	02594970747	AUTOPRO SERVICE S.R.L.	Aggiornamento delle competenze comunicative	Monoaziendale	A	7.750,00	7.500,00	15.250,00
1052	T23TA40	31/05/2022 10:26:03	Impresa	05855290721	Nicola Veronico SRL	LET's TraIN - Logistica E Tracciabilità INtegrata	Pluriaziendale	A	49.600,00	33.200,00	82.800,00
1053	BZUZ1U8	31/05/2022 10:36:57	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	02332910732 (Codice Pratica Accreditamento: 4MDN9I8-1)	SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	Sviluppo Competenze Comparto della Distribuzione Alimentare	Pluriaziendale	A	271.250,00	196.850,00	468.100,00
1054	GBF8BC9	31/05/2022 10:50:07	Impresa	04272230758	AMICI DI NICO ONLUS	EducAutismo 2.0	Monoaziendale	A	130.200,00	86.800,00	217.000,00
1055	RA62W13	31/05/2022 10:51:10	Impresa	06428030727	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOTEC SI INNOVA	Monoaziendale	A	123.039,00	52.731,00	175.770,00
1056	T4M8BM7	31/05/2022 11:00:12	Impresa	08000860729	F.I.M. BARI S.r.l.	RI-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Monoaziendale	A	13.950,00	7.900,00	21.850,00
1057	X1WXJ93	31/05/2022 11:12:08	Impresa	07806650722	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	RI-AGGIORNARE	Monoaziendale	A	20.305,00	8.702,14	29.007,14
1058	Q1W64Y7	31/05/2022 11:37:32	Impresa	03400910752	ALBA SERVICE s.r.l.	ALBA FORMAZIONE	Monoaziendale	A	72.850,00	49.600,00	122.450,00
1059	2E724U8	31/05/2022 12:10:39	Impresa	08406920721	GE.DI. GROUP S.P.A.	Innovazione e Sostenibilità	Monoaziendale	A	62.775,00	41.850,00	104.625,00
1060	VRN6H94	31/05/2022 12:30:51	Impresa	07719110723	ZINCHERIE MERIDIONALI SRL	ZM UPSKILLING	Monoaziendale	A	46.500,00	20.000,00	66.500,00

Num Progressivo	Pratica	TRASMESSA IL	Soggetto Attuatore	Partita Iva	Ragione Sociale	Denominazione Piano	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Privato	Costo Totale
1061	K2UHTS1	31/05/2022 12:40:33	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	10322191007 (Codice Pratica Accreditamento: 865JOG1)	Talentform SpA	VALETUDO	Pluriaziendale	A	258.540,00	153.920,00	412.460,00
1062	FS0NI62	31/05/2022 12:43:20	Impresa	00950700757	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SULLA BUONA STRADA	Monoaziendale	A	149.544,00	99.696,00	249.240,00
1063	3JGKW31	31/05/2022 12:54:43	Impresa	02439750726	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOC COOP SOC	ORIENTAUXILIUM	Monoaziendale	A	23.250,00	9.400,00	32.650,00
1064	GHM5C14	31/05/2022 12:57:07	Impresa	04932080726	Prosider S.R.L.	Esplorare il futuro valorizzando il presente	Monoaziendale	A	9.300,00	3.995,00	13.295,00
1065	41YXQ58	31/05/2022 13:36:36	Impresa	07249190724	LA NUOVA MERIDIONALE GRIGLIATI	EMMEGI EMPOWERMENT	Monoaziendale	A	93.000,00	62.000,00	155.000,00

POR PUGLIA FSE 14/20

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO B)
AD N. 1328 del 09/09/2022
XXX° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
1045	WL1T6X7	Organismo accreditato	10322191007 (Codice Pratica Accreditamento: 865JOG1)	Talentform SpA	SANITAS	Pluriaziendale	A	Da Perfezionare	Negativo	Negativo	0	0	0	0	Richiesta di perfezionamento non evasa dal soggetto proponente
1046	OHKAAN7	Impresa	02701280725	Stante Logistics S.p.A.	Leadership 4 Future	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1047	E34K6Y5	Impresa	03782900751	COOPERATIVA L'AURORA	PROGETTARE E REALIZZARE ACCOGLIENZE DI QUALITA'	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Negativo	Negativo	0	0	0	0	Richiesta di perfezionamento non evasa dal soggetto proponente
1048	IBSNVL9	Impresa	03513760722	Natuzzi Spa	NAT FOR Fabbrica 4.0	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1049	SK2QSP2	Impresa	01801960749	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	SysManagement: migliorare la gestione aziendale della Sysman	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	8	6	20	
1050	JW1J6N3	Impresa	06706920722	ECOLOGIA INTEGRATA COO. COOP.	HOUSEKEEPING ALBERGHIERO: OTTIMIZZAZIONE DELL'OUTSOURCING	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1051	JKABKQ3	Impresa	02594970747	AUTOPRO SERVICE S.R.L.	Aggiornamento delle competenze comunicative	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1052	T23TA40	Impresa	05855290721	Nicola Veronico SRL	LET's TraIN - Logistica E Tracciabilità INtegrata	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	8	6	20	
1053	BZUZ1U8	Organismo accreditato	02332910732 (Codice Pratica Accreditamento: 4MDN9I8-1)	SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	Sviluppo Competenze Comparto della Distribuzione Alimentare	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1054	GBF8BC9	Impresa	04272230758	AMICI DI NICO ONLUS	EducAutismo 2.0	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	8	8	6	22	
1055	RA62W13	Impresa	06428030727	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOTEC SI INNOVA	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1056	T4M8BM7	Impresa	08000860729	F.I.M. BARI S.r.l.	RI-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1057	X1WXJ93	Impresa	07806650722	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	RI-AGGIORNARE	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	8	6	6	20	
1058	Q1W64Y7	Impresa	03400910752	ALBA SERVICE s.r.l.	ALBA FORMAZIONE	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1059	2E724U8	Impresa	08406920721	GE.DI. GROUP S.P.A.	Innovazione e Sostenibilità	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1060	VRN6H94	Impresa	07719110723	ZINCHERIE MERIDIONALI SRL	ZM UPSKILLING	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1061	K2UHTS1	Organismo accreditato	10322191007 (Codice Pratica Accreditamento: 865JOG1)	Talentform SpA	VALETUDO	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1062	FS0NI62	Impresa	00950700757	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SULLA BUONA STRADA	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	8	6	8	22	
1063	3JGKW31	Impresa	02439750726	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOC COOP SOC	ORIENTAUXILIUM	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
1064	GHM5C14	Impresa	04932080726	Prosider S.R.L.	Esplorare il futuro valorizzando il presente	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
1065	41YXQ58	Impresa	07249190724	LA NUOVA MERIDIONALE GRIGLIATI	EMMEGI EMPOWERMENT	Monoaziendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 Dai dati di bilancio e di fatturato riportati nell'Allegato 2.2, trattasi di grande impresa, pertanto non risulta garantito il cofinanziamento obbligatorio ai sensi del paragrafo F) dell'avviso

POR PUGLIA FSE 14/20

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO C)
AD n. 1328 del 09/08/2022
XXX° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
1046	OHKAAN7	Impresa	02701280725	Stante Logistics S.p.A.	Leadership 4 Future	Monoaziendale	A	Set Minimo - Bari (BA) 70125 - VIALE DELLA REPUBBLICA 71H/I	27.156,00	18.104,00	45.260,00
1048	IBSNVL9	Impresa	03513760722	Natuzzi Spa	NAT FOR Fabbrica 4.0	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - CONTRADA GRAVISCELLA SNC	146.475,00	146.475,00	292.950,00
1049	SK2QSP2	Impresa	01801960749	SYSMAN PROGETTI & SERVIZI SRL	SysManagement: migliorare la gestione aziendale della Sysman	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70125 - via Divisione Paracadutisti Folgore 5	34.100,00	14.615,00	48.715,00
1050	JW1J6N3	Impresa	06706920722	ECOLOGIA INTEGRATA COO. COOP.	HOUSEKEEPING ALBERGHIERO: OTTIMIZZAZIONE DELL'OUTSOURCING	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70125 - VIA COLAJANNI 1	59.520,00	39.680,00	99.200,00
1051	JKABKQ3	Impresa	02594970747	AUTOPRO SERVICE S.R.L.	Aggiornamento delle competenze comunicative	Monoaziendale	A	Sede Operativa - San Michele Salentino (BR) 72018 - VIA DEL COMMERCIO 1	7.750,00	7.500,00	15.250,00
1052	T23TA40	Impresa	05855290721	Nicola Veronico SRL	LET's TraIN - Logistica E Tracciabilità INtegrata	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Strada Provinciale 231 - Km 1.680 snc	49.600,00	33.200,00	82.800,00
1053	BZUZ1U8	Organismo accreditato	02332910732 (Codice Pratica Accreditamento:	SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	Sviluppo Competenze Comparto della Distribuzione Alimentare	Pluriaziendale	A	Set Minimo - Taranto (TA) 74121 - Viale Magna Grecia, 115/E	271.250,00	196.850,00	468.100,00
1054	GBF8BC9	Impresa	04272230758	AMICI DI NICO ONLUS	EducAutismo 2.0	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Matino (LE) 73043 - Via Custoza ang. Via Bolzano sn sn	130.200,00	86.800,00	217.000,00
1055	RA62W13	Impresa	06428030727	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOTEC SI INNOVA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Molfetta (BA) 70056 - Via G. Agnelli 31	123.039,00	52.731,00	175.770,00
1056	T4M8BM7	Impresa	08000860729	F.I.M. BARI S.r.l.	RI-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Via delle Magnolie 10/F	13.950,00	7.900,00	21.850,00
1057	X1WXJ93	Impresa	07806650722	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	RI-AGGIORNARE	Monoaziendale	A	Set Minimo - Bari (BA) 70125 - VIALE DELLA REPUBBLICA 71H/I	20.305,00	8.702,14	29.007,14
1058	Q1W64Y7	Impresa	03400910752	ALBA SERVICE s.r.l.	ALBA FORMAZIONE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - via Umberto I 13	72.850,00	49.600,00	122.450,00
1059	2E724U8	Impresa	08406920721	GE.DI. GROUP S.P.A.	Innovazione e Sostenibilità	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - Via Monterosa 8	62.775,00	41.850,00	104.625,00
1060	VRN6H94	Impresa	07719110723	ZINCHERIE MERIDIONALI SRL	ZM UPSKILLING	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74021 - Contrada Curezze, snc	46.500,00	20.000,00	66.500,00
1061	K2UHTS1	Organismo accreditato	10322191007 (Codice Pratica Accreditamento:	Talentform SpA	VALETUDO	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Viale Aldo Moro snc	258.540,00	153.920,00	412.460,00
1062	FS0NI62	Impresa	00950700757	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SULLA BUONA STRADA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Alessano (LE) 73031 - VIA STAZIONE SN	149.544,00	99.696,00	249.240,00
1063	3JGKW31	Impresa	02439750726	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOC COOP SOC	ORIENTAUXILIUM	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - VIA LOCOROTONDO 47	23.250,00	9.400,00	32.650,00
1064	GHM5C14	Impresa	04932080726	Prosider S.R.L.	Esplorare il futuro valorizzando il presente	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70125 - Viale della Repubblica 19	9.300,00	3.995,00	13.295,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 settembre 2022, n. 568

DDS n. 407 del 06.10.2021 - Volturazione autorizzazione in favore del Sig. Ligorio Cosimo.

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 01.06.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" alla dott.ssa Rosa Fiore dirigente del Servizio Risorse Forestali, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 385 del 06.06.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021 di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021);
- la Legge n. 59/2017 – art. 13 e il R.R. n. 11/2003;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*", confermata dal dirigente ad interim del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione.

Considerato che:

- la Regione Puglia emanava il Regolamento Regionale (R.R.) n. 11 del 25.09.2003 relativo ad "*Allevamento e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale ed amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamento dei cani da caccia*", pubblicato sul BURP n. 110 del 26.09.2003, in applicazione delle norme di cui alla L.R. n. 27/98 – art. 16, sostituita con la L.R. n. 59/2017;
- l'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale (n. 59/2017) prevede che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*";
- il Sig. Domenico Ligorio amministratore unico dell'omonima Ditta, in possesso dell'autorizzazione

rilasciata dalla Regione Puglia giusta determina dirigenziale (D.D.) n. 167 del 20 maggio 2016, ha richiesto, con istanza datata 30 aprile 2021, il rinnovo della precitata autorizzazione per l'allevamento della specie "lepre" , con ampliamento della superficie aziendale per Ha 05.86.76, da destinare alle attività di cui all'art. 5 del precitato Regolamento Regionale (n. 11/2003);

- la suddetta istanza, integrata con successiva nota datata 20.05.2021, necessaria per il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del R.R. n. 11/2003, è stata presentata con le modalità previste e comprensiva della relativa necessaria documentazione (art. 3, comma 1 R.R. 11/2003) ivi incluso l'indicazione dei nuovi territori da inserire nel citato ampliamento dell'Azienda in parola pari ad Ha 05.86.76 (fg 25 partt. 127, 134, 135, 136, 143, 187, 224, 225 e 398), per una superficie totale aziendale pari ad Ha 15.82 circa in agro di Ceglie Messapica (BR);
- con DDS n. 407 del 06 ottobre 2021 si è proceduto a rinnovare l'autorizzazione regionale, con ampliamento della superficie aziendale, alla ditta Sig. Domenico Ligorio;

Preso atto che:

Il Sig. Domenico Ligorio, residente in (*omissis*) , ha richiesto, con specifica istanza (prot. arrivo regionale n. 10783/2022) , che l'autorizzazione regionale rilasciata a sé con DDS n. 407/2021, per "**l'allevamento della specie "lepre**"" – sulle superfici aziendali situate in agro di Ceglie Messapica (BR) per una estensione complessiva aziendale di Ha 15.82 circa, sia volturata in favore del figlio Sig. Cosimo Ligorio, residente in (*omissis*) , avente i requisiti previsti dalla vigente normativa.

A detta istanza, agli atti della Sezione, è stata allegata la necessaria documentazione di cui all'art. 33 della L.R. n. 59/2017, ivi compreso copia delle DDS in parola, n, 407/2021.

Si ribadisce, giusto quanto riportato nella precitata DDS n. 407 del 06.10.2021, che i territori e l'Azienda interessati dalla richiesta in parola possiedono i requisiti previsti dalla L. R. n. 59/2017 art. 13 e R. R. n. 11/2003 per la istituzione di "allevamento e detenzione fauna a scopo di ripopolamento".

Con DGR n. 1198/2021 del 20/07/2021 è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023, pubblicato sul BURP n. 100/2021, successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021).

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO ed il Dirigente del Servizio propongono di:

- **prendere** atto dell'istanza datata 05 agosto 2022, formulata dal Sig. Domenico Ligorio – titolare dell'omonima Azienda, con la quale si richiede la volturazione dell'autorizzazione della Regione Puglia giusta DDS n. 407 del 06 ottobre 2021 al figlio Sig. Cosimo Ligorio residente in (*omissis*);
- **rilasciare**, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 11/2003, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, l'autorizzazione della Regione Puglia, con scadenza confermata al 05.10.2026, per l'allevamento della specie "lepre" sui territori facenti parte dell'Azienda in parola pari ad un totale di ha Ha 15.82 circa, siti in agro di Ceglie Messapica (BR) - fg 12 part. 105, 94 e108 – fg 25 partt. 2, 4, 130, 131 3 132 – nonché fg. 25 partt. 127, 134, 135, 136, 143, 187, 224, 225 e 398 al Sig. Cosimo Ligorio;
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative regionali (L.R. n. 59/2017 – art. 13 e il R.R. n. 11/2003);
- **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Ligorio Cosimo e Ligorio Domenico, amministratore dell'omonima Ditta sita in Ceglie Messapica (BR);
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente *ad interim* del Servizio dr. Rosa Fiore

IL Dirigente di SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela Naturali e Biodiversità;
- **di prendere atto** dell'istanza datata 05 agosto 2022, formulata dal Sig. Domenico Ligorio – titolare dell'omonima Azienda, con la quale si richiede la volturazione dell'autorizzazione della Regione Puglia giusta DDS n. 407 del 06 ottobre 2021 al figlio Sig. Cosimo Ligorio residente in (*omissis*);
- **di rilasciare**, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 11/2003, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, l'autorizzazione della Regione Puglia, con scadenza confermata al 05.10.2026, per l'allevamento della specie "lepre" sui territori facenti parte dell'Azienda in parola pari ad un totale di ha Ha 15.82 circa, siti in agro di Ceglie Messapica (BR) - fg 12 part. 105, 94 e108 – fg 25 partt. 2, 4, 130, 131 3 132 – nonché fg. 25 partt. 127, 134, 135, 136, 143, 187, 224, 225 e 398 al Sig. Cosimo Ligorio;
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative regionali (L.R. n. 59/2017 – art. 13 e il R.R. n. 11/2003);

- **di notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Ligorio Cosimo e Ligorio Domenico, amministratore dell'omonima Ditta sita in Ceglie Messapica (BR)

Il presente atto, composto di n. 06 facciate firmate digitalmente**:**

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà notificato all'interessato Sig. Ligorio Domenico;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it)

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 settembre 2022, n. 571

LLR n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della pesca". Quadro temporaneo di crisi e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. D.G.R. n. 800 del 31/05/2022 AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA - EX RICEVIBILITA'.

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 30 aprile 2019, n. 172, "*Modifica del Decreto 25 gennaio 2016 recante "Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico"*;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 luglio 2019, n. 407, "*Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico"*;
- VISTA la Legge Regionale del 28.12.2018, n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*" che stabilisce, all'art. 47 "*Disposizione a sostegno delle imprese di pesca*" misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTO l'art. 47 della citata L.R. n. 67 del 28/12/2018 che stabilisce: "*In conformità al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e al fine di sostenere, quale misura di aiuto in regime "de minimis", le imprese pugliesi armatrici di unità autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nella GSA 18, che osservano periodi di interruzione temporanea dell'attività di pesca stabiliti da legge dello Stato con apposito decreto, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici*";
- VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 01.06.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" alla dott.ssa Rosa Fiore;

- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" e del procedimento, sig. Francesco Bellino, confermata dal dirigente interim del Servizio Valorizzazione e Tutela della Biodiversità Risorse Naturali e Biodiversità, dott.ssa Rosa Fiore, riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la Commissione europea ha adottato la Comunicazione C(2022) 1890 final "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (di seguito "Comunicazione") che ha approvato uno specifico sostegno all'economia per fronteggiare la crisi delle filiere agroalimentari ed ha adottato il regime quadro SA.102896 (2022/N);
- Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto n. 229251 del 20/05/2022 ha approvato il quadro riepilogativo a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura ai sensi della precitata Comunicazione;
- La Regione Puglia con la D.G.R. N. 800 del 31/05/2022 ha approvato le modalità e i requisiti di accesso al fondo regionale per la concessione degli aiuti alle imprese di pesca colpite dalla crisi Ucraina;
- con determinazione dirigenziale N. 408 del 15/06/ 2022 è:
  - stata prenotata la somma di € 2.850.381,35, sul U0115035;
  - stato approvato ed emanato l'avviso per l'accesso al "fondo di solidarietà per il settore della pesca" a sostegno delle imprese colpite dalla crisi ucraina – ex.
- con determinazione dirigenziale N. 519 del 02 /08/ 2022 sono stati riaperti i termini del precitato avviso al 31 /08/22.

Preso atto che

- sono pervenute in totale n. 867 domande le quali sono risultate tutte ricevibili;
- è stata espletata l'attività istruttoria inerente la ricevibilità delle domande, presentate alla data del31/08/2022, come stabilito dall'avviso pubblico di cui alla DDS n. 408/2022.

Ritenuto

- di dover procedere all'approvazione delle n. 867 domande ricevibili, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di ammetterle alla successiva fase istruttoria di ammissibilità, come previsto dal paragrafo 10 dell'avviso di cui alla DDS n. 408/2022

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'elenco delle n. 867 domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere alla successiva fase di ammissibilità le ditte riportate nel precitato allegato A);
- di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
P.O. *Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*
Sig. Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio
Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
dott.ssa Rosa Fiore;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità;
- di approvare l'elenco delle n. 867 domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere alla successiva fase di ammissibilità le ditte riportate nel precitato allegato A);
- di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate più n. 25 dell'allegato A, firmate digitalmente**:**

- diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del

31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali".
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it);
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

Allegato A alla DDS N° 571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
1	53470	Lorenzo BRUNO	PALMIRA	04GL0024	TORRE SAN GIOVANNI
2	53477	F.LLI GRIMA di GRIMA Nicola & C. s.a.s.	S. COSMA E DAMIANO	3MF588	VIESTE
3	53478	MAIORANO ANTONIO	PRINCESA DEL MAR	3MF599	MANFREDONIA
4	53481	De Finibus Terrae Società Cooperativa	Gabriella e Chiara	5GL027	GALLIPOLI
5	53487	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	GIOVANNI	5BA866	MOLA DI BARI
6	53488	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	LEOPARDO	5BA910	MOLA DI BARI
7	53489	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	COBRA III	5BA921	MOLA DI BARI
8	53492	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	NUOVO VITANTONIO PADRE	4BA1685	MONOPOLI
9	53494	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	NUOVA ROSA	5BA948	MOLA DI BARI
10	53495	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	NUOVO CAPO SPARTIVENTO	5BA897	MOLA DI BARI
11	53496	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	GIOVANNI PAOLO II	5BA894	MOLA DI BARI
12	53497	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	ANTONELLA D.	5BA901	MOLA DI BARI
13	53498	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	SAN GIUSEPPE	5BA784	MOLA DI BARI
14	53499	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	DIAMANTE	5BA916	MOLA DI BARI
15	53500	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	DOMENICO D.	5BA907	MOLA DI BARI
16	53501	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	RINA III	5BA803	MOLA DI BARI
17	53502	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	CORNELIA	5BA869	MOLA DI BARI
18	53504	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	GIAGUARO II	5BA908	MOLA DI BARI
19	53505	NETTUNO SOCIETA COOPERAIVA	N. MAURO	BL 1019	BARLETTA
20	53507	SOCIETA COOPERAIVA SAN FRANCESCO	SAN CARLO	BL 1006	BARLETTA
21	53513	SOCIETA COOPERAIVA SAN FRANCESCO	SANTA RITA SECONDA	2BL830	BARLETTA
22	53518	SOCIETA COOPERAIVA SAN FRANCESCO	ROSARIA IDA	BL1044	BARLETTA
23	53523	Soc. Coop. COOPERMOLA a,r.l.	FRANCESCA MADRE	5BA936	MOLA DI BARI
24	54108	CASTRIOTTA LUCIANO & C SAS	LUNA MARINARA	MF03361	MANFREDONIA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
25	54109	LA TORRE GIUSEPPE	ANNA LUCIA PRIMA	MF3065	MANFREDONIA
26	54124	SPINOSA VITO & C. SAS	ANDROMEDA	4/BA 1547	BARI
27	54129	DANESE MICHELE & C. S.A.S.	AMERICA III	4/BA 1503	BARI
28	54133	CORALLO RAFFAELE	ALESSANDRO	4/BA 1618	BARI
29	54139	F.LLI DAMASCO SNC	ATTILA	4/BA1606	BARI
30	54146	MONACO & DI CARLO SNC	ARIETE I	4/BA 1504	BARI
31	54148	F.LLI CENTOMANI SNC DI CENTOMANI COSIMO E CENTOMANI FRANCESCO	ANTONIETTA	4/BA1452	BARI
32	54309	COMES GIUSEPPE & FIGLI SAS	ANTEA	4/BA1526	BARI
33	54310	SPINOSA FRANCESCO & C. SNC	FRANCESCO PADRE	4/BA1664	BARI
34	54319	CENTOMANI VITO & ONOFREIO SNC	FENICE	4/BA1602	BARI
35	54320	CIVETTA ALESSANDRO & C. SAS	FATTI PIU LA	4/BA1642	BARI
36	54323	DAMASCO & LETIZIA SNC	DUCA D'AOSTA	4/BA1597	BARI
37	54353	FRATELLI CIVETTA SNC	DRAGO	4/BA1522	BARI
38	54354	ALO' ANTONIO & C. SAS DI DELUCIA PALMA	GELOSIA II	4/BA 1622	BARI
39	54356	RUGGIERO ONOFRIO & C. SAS	GRECALE	4/BA 1470	BARI
40	54360	COMES ONOFRIO & F.LLI SNC	FRINE III	4/BA 1474	BARI
41	54362	CENTOMANI DOMENICO	ANGELO DEL MARE	4/BA 1566	BARI
42	54365	DE MICHELE GIOVANNI & C. SAS	LUNA ROSSA	4/BA 1616	BARI
43	54366	LANEVE ANTONIO & COSIMO SNC	MADONNA DEL TINDARI II	4/BA 1665	BARI
44	54368	TROPIANO PIETRO & C. SAS	LUPO	4/BA 1535	BARI
45	54370	COMES ONOFRIO & F.LLI SNC	MADONNA DELLA MADIA	4/BA 1593	BARI
46	54372	RANIERI DOMENICO & C. SNC	NICO	4/BA 1580	BARI
47	54855	CENTOMANI COSIMO DAMIANO	PENELOPE	4/BA 1688	BARI
48	55282	SOC. COOP. ADRIATIC FISH ARL	RODI I	01MF01723	MANFREDONIA
49	55284	COMES LUIGI & C. SNC	POSEIDONE	4/BA 1528	BARI
50	55287	DE MICHELE ALESSANDRO & C. SAS	OMEGA II	4/BA 1468	BARI
51	55308	DANESE GIUSEPPE & C. SAS	NUOVA ANGELA DANESE	4/BA 1510	BARI
52	55311	SPINOSA VITO	PEPPE ANTONIO	4/BA 1675	BARI
53	55312	COMES MICHELE E GIUSEPPE SNC	RINA IV	4/BA 1509	BARI
54	55314	COMES REMO	REGINA GIOVANNA	4/BA 1195	BARI
55	55315	COMES PESCA DI COME F. & C. SNC	RAGGIO DI LUNA	4/BA 1550	BARI
56	55316	RANIERI PIETRO & C. SAS	S. PIETRO	4/BA 1534	BARI
57	55317	TORRES GIUSEPPE	S. MARIA	4/BA 1410	BARI
58	55318	MENGA & NAPOLETANO SNC	S. FRANCESCO II	4/BA 1605	BARI
59	55320	CIVETTA SAVERIO	r	4/BA 1691	BARI
60	55322	COMES FRANCESCO & C. SAS	SANDOKAN III	4/BA 1627	BARI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
61	55323	COMES PAOLO & C. SAS	SANDOKAN II	4/BA 1493	BARI
62	55325	MARASCIULO FRANCESCO & C. SAS	SAN PADRE PIO	4/BA 1506	BARI
63	55326	COMES MARIO & C. SAS	S.RITA	4/BA 1567	BARI
64	55328	COMES ONOFRIO & C. SNC	ANNA V	4/BA 1657	MONOPOLI
65	55332	NETTUNO SOCIETA COOPERAIVA	N. IRIDE	BL 1018	BARLETTA
66	55333	SOCIETA' COOPERATIVA SAN FRANCESCO	ALCADIA	BL960	BARLETTA
67	55334	COMES VITONOFRIO, PIETRO E FRANCESCO SNC	TORNADO	4/BA 1507	BARI
68	55336	CORBACIO VINCENZO & ANDREA SNC	TEMPESTA	4/BA 1546	BARI
69	55337	LOPEDOTE SAVERIO	TANGALOA	4/BA 1536	BARI
70	55340	COMES VITO	SATURNO	4/BA 1494	BARI
71	55342	COMES ELIGIO	ROCCO COMES	4/BA 1406	BARI
72	55344	COMES ANTONIO & VINCENZO SNC	VINCENZO II	4/BA 1586	BARI
73	55345	FORMICA FABRIZIO	TUCCIO	4/BA 1505	BARI
74	55348	CENTOMANI VITO & C. SNC	FURIA	4/BA 1551	BARI
75	55350	PERLA NERA SNC DEI FRATELLI CENTOMANI	CLEMENTE ANTONIA	4/BA1492	BARI
76	55351	TROPIANO GIAMBATTISTA E SAVERIO S.N.C	SAVERIO	4/BA 1643	MONOPOLI
77	55354	FERRETTI LEONARDO & C. S.A.S.	CENTAURO III	4/BA 1497	MONOPOLI
78	55355	COFANO ANGELO	ORIENTE	BR 3882	BRINDISI
79	55357	N. CERVARA S.A.S. DI BIANCO LUIGI & C.	N. CERVARA	5/BA 927	MOLA DI BARI
80	55358	MARASCIULO COSIMO & C. SNC	GHIBLI	4/BA 1508	MONOPOLI
81	55359	POSEIDONE SOCIETA COOPERAIVA	DOMENICO PADRE	3BL550	BARLETTA
82	55361	POSEIDONE SOCIETA COOPERAIVA	SQUALETTO	3BL585	BARLETTA
83	55363	DIOMEDE PIETRO & C. S.A.S	ROBERTO	5/BA 758	MOLA DI BARI
84	55364	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	SAN NICOLA PADRE	1BL 465	TRANI
85	55366	F.LLI COMES S.N.C.	GALEONE	4/BA 1523	MONOPOLI
86	55368	RUGGIERO GIOVANNI & C. S.A.S.	LAURA RUGGIERO	4/BA 1446	MONOPOLI
87	55370	LAPADULA ENRICO	ATTILA II	4/BA 1653	MONOPOLI
88	55371	COMES MARIO & C. S.N.C.	MARIA	4/BA 1635	MONOPOLI
89	55372	TARANTINO ENZA	MAYRA	4/BA 1690	MONOPOLI
90	55375	PANAROSA GIUSEPPE	SORAYA II	5/BA 933	MOLA DI BARI
91	55376	RANIERI DOMENICO	CITTA' DI MONOPOLI II	4/BA 1461	MONOPOLI
92	55377	BELLANTUONO MATTEO & C. S.A.S	RIO BRAVO	5BA888	MOLA DI BARI
93	55384	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP AMERIGO VESPUCCI II	MF2898	MANFREDONIA
94	55386	GALEONE SAVERIO & C. S.A.S.	SAVERIO PADRE	4/BA 1543	MONOPOLI
95	55402	COOP. P. CONENNA	CARMELA MADRE	5BA737	MOLA DI BARI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
96	55408	COOP. P. CONENNA	CATERINA MADRE II^	5BA834	MOLA DI BARI
97	55409	COOP. P. CONENNA	BRILLANTE	ML1223	MOLFETTA
98	55410	COOP. P. CONENNA	GIUSEPPE MAZZINI	5BA880	MOLA DI BARI
99	55411	COOP. P. CONENNA	ERMES	5BA752	MOLA DI BARI
100	55412	COOP. P. CONENNA	S. RAFFAELE	5BA902	MOLA DI BARI
101	55414	COOP. P. CONENNA	PUMA	5BA946	MOLA DI BARI
102	55415	COOP. P. CONENNA	PORZIA	5BA893	MOLA DI BARI
103	55416	COOP. P. CONENNA	MADIO PADRE	5BA932826	MOLA DI BARI
104	55417	COOP. P. CONENNA	LEONARDO MARINO	6GL192	OTRANTO
105	55418	COOP. P. CONENNA	S. REGINA	BA4518	BARI
106	55420	TROPIANO DOMENICO	LEONARDO E LUCIA	4/BA 1421	MONOPOLI
107	55421	COOP. P. CONENNA	HARES	5BA727	MOLA DI BARI
108	55422	COOP. P. CONENNA	GINA MADRE	5BA935	MOLA DI BARI
109	55423	COOP. P. CONENNA	DOMENICA ROSSANA	5BA867	MOLA DI BARI
110	55424	COOP. P. CONENNA	SUSANNA	5BA863	MOLA DI BARI
111	55425	COOP. P. CONENNA	TOPOLINO	5BA912	MOLA DI BARI
112	55426	COOP. P. CONENNA	NETTUNO	5BA688	MOLA DI BARI
113	55427	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	GIUSY	3211	MANFREDONIA
114	55428	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	BLACK PEARL	617	VIESTE
115	55429	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	ANASTASIA I	3163	MANFREDONIA
116	55430	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	NICOLA E ANTONIO	2935	MANFREDONIA
117	55431	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	SONIA E ANGELA	3289	MANFREDONIA
118	55432	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	SOLE NASCENTE	618	VIESTE
119	55433	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	DOMENICO E ANTONIO II	2910	MANFREDONIA
120	55434	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	SAN MARCO II	3058	MANFREDONIA
121	55435	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	MARTINA E SAVERIO	3007	MANFREDONIA
122	55436	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	MAMMA RAFFAELLA	3078	MANFREDONIA
123	55437	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	NUOVO BEN HUR	3284	MANFREDONIA
124	55438	Soc. Coop Orizzonte a r.l.	LUCIA II	3056	MANFREDONIA
125	55441	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	BORIS I	BL 1050	BARLETTA
126	55442	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	LUIGI	2BL 828	BISCEGLIE
127	55443	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	ROSA DEI VENTI	1BL 425	TRANI
128	55508	COOP. P. CONENNA	STELLA MARINA	5BA942	MOLA DI BARI
129	55511	COOP. P. CONENNA	SCINTILLA	5BA861	MOLA DI BARI
130	55512	COOP. P. CONENNA	SIRIO	5BA940	MOLA DI BARI
131	55513	Società Cooperativa Pescatori San Giovanni	S. ANNA II^	3BL604	BARLETTA
132	55516	Società Cooperativa Pescatori San Giovanni	Maria Antonietta	3BL487	BARLETTA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
133	55517	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	DOMENICO	04MF00533	LESINA
134	55518	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	NAZZARENO SECONDO	04MF00582	LESINA
135	55519	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	DONNA LUCIA	04MF632	LESINA
136	55520	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	FAVOLOSO	04MF00564	LESINA
137	55521	A & G S.R.L.	GIOVANNA	4/BA 1670	MONOPOLI
138	55522	NATOLA DOMENICO	GABBIANO BIANCO	BR 3848	BRINDISI
139	55523	CACCETTA FELICE	GABBIANO BIANCO	BR 3641	BRINDISI
140	55525	DE BIASI VITO GIOVANNI	ASIA	BR 3870	BRINDISI
141	55526	POSEIDONE SOCIETA COOPERAIVA	ALTOMARE	BL1054	BARLETTA
142	55527	DE BIASI COSIMO	NONNO UGO	BR 3891	BRINDISI
143	55529	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	MARIA MADRE	BL 1037	BARLETTA
144	55531	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	IMMACOLATA DESIRE	BL 1048	BARLETTA
145	55537	ANCONA IVAN	ANTONIA	BR 3810	BRINDISI
146	55538	BARI PESCA SRL	JONI	BA 4614	BARI
147	55539	BARI PESCA SRL	ELENA	BA 4610	BARI
148	55540	BARI PESCA SRL	DOMENICA MADRE	BA 4606	BARI
149	55541	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	SAN MICHELE 37	2BL 732	BISCEGLIE
150	55542	BARI PESCA SRL	POLARIS	BA 4607	BARI
151	55544	BARI PESCA SRL	NUOVA CHIARA	BA 4616	BARI
152	55546	CONVERSANO ANGELO	FRANCESCO	BR 3886	BRINDISI
153	55547	CIPRIANI FRANCESCO	B.APPOGGIO	BR 3788	BRINDISI
154	55548	CARDONE SANTE	ITALIA 90	BR 3723	BRINDISI
155	55549	BARI PESCA SRL	SANTOS	BA 4619	BARI
156	55550	TANZARIELLO LUCA	S. MARIA	BR 3799	BRINDISI
157	55551	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	SAN MAURO I	2BL 728	BISCEGLIE
158	55552	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	S. ROSALIA	2BL 827	BISCEGLIE
159	55553	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	PIETRO	1BL 467	TRANI
160	55556	LA FENICE SOCIETA COOPERATIVA	SANTA MARIA	2BL 800	BISCEGLIE
161	55557	DITANO GIOVANNI E LUIGI SNC	VELENO	BR 3800	BRINDISI
162	55558	COOP.TRAMONTANA DI RPDO. E LAVORO A.R.L.	MARIO	01MF01413	MANFREDONIA
163	55560	COOP.TRAMONTANA DI RPDO. E LAVORO A.R.L.	AQUILA BIANCA	01MF01454	MANFREDONIA
164	55561	FUMAROLA VITTORIO	PADRE PIO	BR 3760	BRINDISI
165	55562	CARDONE MARIO	DAIANA	BR 3699	BRINDISI
166	55565	COOP.TRAMONTANA DI RPDO. E LAVORO A.R.L.	TIZIANA	01MF01595	MANFREDONIA
167	55567	COOP.TRAMONTANA DI RPDO. E LAVORO A.R.L.	SAN GIOVANNI IV	01MF01757	MANFREDONIA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
168	55568	ARUANNO VINCENZO	SACRO CUORE DI GESU'	BR 1830	BRINDISI
169	55571	CERVELLERA COSIMO	VALERIA II	BR3908	BRINDISI
170	55572	FUMAROLA LEONARDO	ANACONDA	BR 3820	BRINDISI
171	55574	MARTELLOTTA NATALE	S. ROSA	BR 3914	BRINDISI
172	55575	COFANO GIACOMO	VITO I	BR 3524	BRINDISI
173	55576	MARTELLOTTA LEONARDO	RICCIOLANDIA	BR 3791	BRINDISI
174	55578	RICATTI SALVATORE	SANTA LUCIA	BL 986	BARLETTA
175	55579	DE BIASI GIUSEPPE	GIUSEPPE D	BR 3904	BRINDISI
176	55585	FUMAROLA GIACOMO	STELLA	4BA 1205	BRINDISI
177	55586	CONVERSANO FABRIZIO	GIUSEPPE II	BR 3600	BRINDISI
178	55587	SOC. COOP. SAN MATTEO A R.L.	PAPA' F. SAVERIO	3175	MANFREDONIA
179	55588	GRECO LEONARDO	S. MARIA	BR 1449	BRINDISI
180	55589	SOC. COOP. SAN MATTEO A R.L.	ANTONELLA FIGLIA	3264	MANFREDONIA
160	55590	BARNABA ANGELO	S. PIETRO	BR 3757	BRINDISI
181	55591	DE BIASI DOMENICO	ANGELICA	BR 3862	BRINDISI
182	55592	sammali emanuele	S.COSIMO	GL2218	GALLIPOLI
183	55593	ASCIANO VINCENZO	REMI II	BR 3836	BRINDISI
184	55594	BONERBA JONATHAN ANTONIO	ATTILA II	5GL014	LEUCA
185	55596	CASCIARO BIAGIO	ANTONELLA	2 GL 012	TRICASE
186	55597	CASCIARO PIETRO	DENISE	2 GL 019	TRICASE
187	55598	CASCIARO SALVATORE	STELLA DI NOVAGLIE	2 GL 005	TRICASE
188	55599	DANESE DAVIDE	LUANA	4BA/1447	BARI
189	55600	CAZZATO ANDREA PASQUALE	RAFFAELLA II	2 GL 014	TRICASE
190	55601	BARNABA ANGELO	GIULIANA II	BR 3758	BRINDISI
191	55602	LUCIANO COSIMO	ELEO-LEUCA	5 GL 063	LEUCA
192	55603	DE NUCCIO ANTONIO	NINA	5 GL 034	LEUCA
193	55607	PALUMBO SALVATORE	S. ANDREA	5 GL 065	LEUCA
194	55608	ARGENTO ADRIANO	ANGELO	BR3849	BRINDISI
195	55609	IMPRESA DIMPESCA DEI F.LLI RACANATI SRLS	TOMMASO PADRE	2BL 831	BISCEGLIE
196	55610	LATTARULO LEONARDO	LEONARDO I	BR.3730	BRINDISI
197	55611	POSEIDONE SOCIETA COOPERAIVA	BELLA ITALIA	3BL541	BARLETTA
198	55612	DELEONARDIS Filomeno e Paolo SNC	COBRA	3638	BRINDISI
199	55613	POSEIDONE SOCIETA COOPERAIVA	SAN SALVATORE II	3BL480	BARLETTA
200	55617	ARGENTO GIUSEPPE	BALENA	BR3849	BRINDISI
201	55618	MARTELLOTTA ORONZO	MAESTRALE	3894	BRINDISI
202	55620	DI TANO MAURIZIO	MARTINA	3851	BRINDISI
203	55621	OSTUNI SANTE	SUPERMAN	BR.3819	BRINDISI
204	55622	SIBILIO GIOVANNI	B.APPOGGIO	BR 3784	BRINDISI
205	55623	GRECO FRANCESCO	MINA	3548	BRINDISI
206	55624	COOP. P. CONENNA	ESMERALDA	5BA796	MOLA DI BARI
207	55625	COOP. P. CONENNA	NONNO NINO	5BA934	MOLA DI BARI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
208	55626	COOP. P. CONENNA	S.VITO IX	5BA951	MOLA DI BARI
209	55628	COOP. P. CONENNA	NUOVA VITO 1^	5BA905	MOLA DI BARI
210	55629	COOP. P. CONENNA	S.FRANCESCO	BA4522	BARI
211	55630	COOP. P. CONENNA	ANNALISA 1^	5BA843	MOLA DI BARI
212	55631	COOP. P. CONENNA	AUILA REALE	5BA802	MOLA DI BARI
213	55632	COOP. P. CONENNA	ANTONIO & DEBORAH	5BA937	MOLA DI BARI
214	55633	COOP. P. CONENNA	SPARVIERO	5BA667	MOLA DI BARI
215	55634	COOP. P. CONENNA	COBRA JUNIOR	5BA950	MOLA DI BARI
216	55636	COOP. P. CONENNA	MADONNA DELLE GRAZIE	5BA930	MOLA DI BARI
217	55637	SOC. COOP. SAN MATTEO A R.L.	S .LUCIA I	3059	MANFREDONIA
218	55638	MARTELLOTTA LEONARDO	S.CARLO I°	3665	BRINDISI
219	55639	COFANO FRANCESCO	ORONZA	3885	BRINDISI
220	55867	LAPADULA VITO E SANTE SNC	VACCARO	4BA1674	MONOPOLI
221	55868	COFANO DOMENICO	S.MARIO	4BA1678	MONOPOLI
222	55870	SOC. COOP. SAN MATTEO A R.L.	LUIGIA MADRE	269	Termoli
223	55871	OSTUNI SANTE	S. DOMENICO	BR.2011	BRINDISI
224	55872	CARDONE DOMENICO	VITA MARIA	BR3724	BRINDISI
225	55874	PANAROSA GAETANO & C. SAS	VITTORIO E CECILIA	5BA851	MOLA DI BARI
226	55880	COFANO DOMENICO	VITANGELO	3915	BRINDISI
227	55883	GRASSI LUIGI	ZEUS II	3767	BRINDISI
228	55886	MENGA LANFRANCO	CAMALEONTE	4 BA 1584	MONOPOLI
229	55888	MACCURO DONATO	ANGELAMADIA	4 BA 1666	MONOPOLI
230	55889	COOP. PESCATORI SALENTINI	ROSA DEI VENTI II	1 GL 262	CASTRO
231	55891	COMES ANTONIO	GIULIA	4 BA 1353	MONOPOLI
232	55894	CARONE FRANCESCO	FOLGORE	4 BA 1581	MONOPOLI
233	55895	LOPEDOTE FEDERICO & C. SAS	ERICA	4 BA 1490	MONOPOLI
234	55896	MACCURO MARIO	S. CORNELIA SECONDA	4 BA 1445	MONOPOLI
235	55897	MACCURO ANGELO	NICO II	4 BA 1311	MONOPOLI
236	55898	MARTIRADONNA ANGELO ANTONIO FRANCESCO PAOLO	MARIA PRIMA	4 BA 1545	MONOPOLI
237	55900	RANIERI ANGELO	LORENZA MADRE II	4 BA 1512	MONOPOLI
238	55901	NACRIJA DI COMES NATALE & C. SAS	IENA II	4 BA 1626	MONOPOLI
239	55904	LAPADULA FRANCESCO	VIOLA	4 BA 1686	MONOPOLI
240	55905	DE MICHELE S.N.C. DI ANDREA E PAOLO	SANTO PRIMO	4 BA 1680	MONOPOLI
241	55906	LANEVE COSIMO	SAN COSIMO	4 BA 945	MONOPOLI
242	55908	CARRIERI DOMENICO	SACRO CUORE	4 BA 1467	MONOPOLI
243	55909	INSANGUINE GIUSEPPE	ROSA	4 BA 1677	MONOPOLI
244	55910	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOC COOP	NUOVA VALDISOLE	MF 3215	MANFREDONIA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
245	55911	FISHING SRL	APOCALISSE DEI MARI	3219	MANFREDONIA
246	55912	IMPRESA PESCA TRIMIGNO ANTONIO	OLGA	2399	MANFREDONIA
247	55913	IMPRESA PESCA ROBUSTELLA LUIGI & C. s.n.c.	RED MOON	3278	MANFREDONIA
248	55914	IMPRESA PESCA DI CANDIA PAOLO	PAOLO	3366	MANFREDONIA
249	55928	MARTELLOMARE SNC DI SALVEMINI MICHELE E ANTONIO & C	LUPETTO	MF03300	MANFREDONIA
250	55930	MARTELLOMARE SNC DI SALVEMINI MICHELE E ANTONIO & C	FURORE	MF03311	MANFREDONIA
251	55932	COOP. P. CONENNA	COBRA II^	5BA826	MOLA DI BARI
252	55933	COOP. P. CONENNA	S.DOMENICO	5BA811	MOLA DI BARI
253	55934	COOP. P. CONENNA	ORCA	5BA919	MOLA DI BARI
254	55936	IMPRESA PESCA OLIVIERI SNC DI OLIVIERI DOMENICO MICHELE & C	NUOVA LAURA	3319	MANFREDONIA
255	55937	COOP. P. CONENNA	S. FRANCESCA	BA4502	BARI
256	55939	COOP. P. CONENNA	GELOSIA	5BA918	MOLA DI BARI
257	55942	COOP. P. CONENNA	S.ANNA	5BA952	MOLA DI BARI
258	55943	COOP. P. CONENNA	NUOVA VERGINE DI POMPEI	5BA772	MOLA DI BARI
259	55944	COOP. P. CONENNA	VITANTONIO PADRE	5BA847	MOLA DI BARI
260	55946	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOC COOP	ADRIATICA II	MF 3013	MANFREDONIA
261	55949	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOC COOP	GIUSEPPE E MARIA	MF3186	MANFREDONIA
262	55950	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOC COOP	MICHELINA	MF3259	MANFREDONIA
263	55951	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOC COOP	COSIMO VENTURO	MF 3160	MANFREDONIA
264	55952	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOC COOP	MATTEO GUERRA	MF 3009	MANFREDONIA
265	55953	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOC COOP	GATTO	MF	MANFREDONIA
266	55955	UCINI SALVATORE COSIMO	MARIA ILARIA	GL 3696	GALLIPOLI
267	55956	DE PACE COSIMO DAMIANO	S.S. COSIMO E DAMIANO V	3 GL 141	TORRE CESAREA
268	56081	CAZZELLA GIUSEPPE	SANTA BARBARA	3 GL 110	TORRE CESAREA
269	56082	CAPPUCCIO GIUSEPPE	ANNA PAOLA	2 TA 016	TARANTO
270	56084	TRAVERSA COSIMO	GIULIA	BR 3909	BRINDISI
271	56086	PALADINI ANTONIO	STELLA POLARE	3 GL 107	TORRE CESAREA
272	56087	CARRETTA LIBORIO	STEFANIA II	GL 4068	GALLIPOLI
273	56088	RIZZELLO GIOVANNI	S. GIUSEPPE	GL 4121	GALLIPOLI
274	56089	UCINI CLAUDIO	S. GIORGIO	3 GL 124	TORRE CESAREA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
275	56091	PELUSO STEFANO	SAN STEFANO	3 GL 064	TORRE CESAREA
276	56094	PELUSO CLAUDIO	GELOSIA III	GL 3931	GALLIPOLI
277	56096	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP SMERALDA	MF2904	MANFREDONIA
278	56097	RIZZATO GIANFRANCO	maria addolorata	3 GL 068	GALLIPOLI
279	56098	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP S.MARCO	MF2617	MANFREDONIA
280	56101	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP LA SPERANZA	MF2610	MANFREDONIA
281	56107	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP PERSEFONE	MF2957	MANFREDONIA
282	56108	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP IRENE	MF2361	MANFREDONIA
283	56109	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP NICOLAO	MF2428	MANFREDONIA
284	56112	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP SANTA ROSA II	MF3340	MANFREDONIA
285	56114	RIZZATO GIANFRANCO	EMANUELA 2	3 GL 134	GALLIPOLI
286	56116	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP NUOVA MARIA ANTONIETTA	MF3114	MANFREDONIA
287	56118	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP I TRE FRATELLI PRIMO	MF2916	MANFREDONIA
288	56121	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP NUOVO S. ANTONIO I	MF2406	MANFREDONIA
289	56122	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP NUOVA AURORA	MF2471	MANFREDONIA
290	56124	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP PAPA' DOMENICO	3MF623	VIESTE
291	56125	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP FORTUNA	MF2970	MANFREDONIA
292	56126	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP SHARON	MF2704	MANFREDONIA
293	56127	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP S.MARIA LA SIPONTINA	MF2002	MANFREDONIA
294	56128	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP MATTEO CONOSCITORE	MF3064	MANFREDONIA
295	56130	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP LE GEMELLE	MF2799	MANFREDONIA
296	56132	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP PASQUALE E SIPONTA	MF3199	MANFREDONIA
297	56133	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP ISABELLA C	MF3005	MANFREDONIA
298	56135	CAPRARO FERNANDO	MARIANTONELLA	1 GL 212	CASTRO
299	56138	CIRIOLO ANTONIO	LINA	1 GL 213	CASTRO
300	56139	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP CARMELA MADRE	MF2489	MANFREDONIA
301	56140	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP VALENTINA	MF3293	MANFREDONIA
302	56143	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP SALVATORE	MF3372	MANFREDONIA
303	56144	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP ROSA E ANTONIO	MF2899	MANFREDONIA
304	56146	Cooperativa Pescatori Sirio a r.l.	MP GARDENIA	MF3035	MANFREDONIA
305	56147	IMPRESA PESCA VITULANO GAETANO & C. s.n.c.	CRISTALL	3089	MANFREDONIA
306	56148	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	ANNA CONCETTA	MF 3019	MANFREDONIA
307	56149	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	SANTA BARBARA	MF 3124	MANFREDONIA
308	56150	IMPRESA PESCA VARRECCHIA MASSIMILIANO	VARRECCHIA MATTEO	3237	MANFREDONIA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
309	56154	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	PICCOLA ANTONELLA	MF 2956	MANFREDONIA
310	56155	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	NUOVA STELLA MARIS II	MF 2958	MANFREDONIA
311	56156	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	NICO E FRANCESCA	MF 3128	MANFREDONIA
312	56157	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	GIOIA	MF 2985	MANFREDONIA
313	56158	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	LIBERO	MF 2708	MANFREDONIA
314	56160	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	DIOMEDEA	MF 3327	MANFREDONIA
315	56161	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	GANDHI	6MF003	PESCHICI
316	56162	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	ALFREDINO I	MF 3331	MANFREDONIA
317	56163	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	STELLA DEL NORD	MF 2951	MANFREDONIA
318	56164	SOC. COOP. PESCA P&M A.R.L.	S. ANTONIO DA PADOVA	MF 3108	MANFREDONIA
319	56179	IMPRESA PESCA CANNITO DONATO	GENOVEFFA MADRE	2332	MANFREDONIA
320	56181	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	MARIA TERESA	MF 2456	MANFREDONIA
321	56182	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	MARIA MICHELA	MF 2928	MANFREDONIA
322	56183	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	MARIA ASSUNTA	MF 3233	MANFREDONIA
323	56184	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	LA NOSTRA ANGELA	MF 3105	MANFREDONIA
324	56185	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	GERARDO	MF 2945	MANFREDONIA
325	56187	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	EUROPA	MF 2991	MANFREDONIA
326	56189	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	LUCIA III	MF 3153	MANFREDONIA
327	56190	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	GIUSEPPINA MADRE	MF 2931	MANFREDONIA
328	56192	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	CAIO DUILIO	MF 2739	MANFREDONIA
329	56193	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	ANGELO AZZURRO	MF 2995	MANFREDONIA
330	56197	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	TEN. COL. FATONE	MF 3095	MANFREDONIA
331	56203	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	SANTA LUCIA	MF 2599	MANFREDONIA
332	56205	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	PICCOLO ROCCO II	MF 3286	MANFREDONIA
333	56206	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	ROBERTO	MF 3140	MANFREDONIA
334	56207	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	NUOVO STORIONE	TM 277	TERMOLI
335	56209	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	PASQUALE PADRE	MF 2986	MANFREDONIA
336	56210	SOC. COOP. EMANUEL A.R.L.	NUOVA ANNA MADRE	MF 3063	MANFREDONIA
337	56211	RONZULLI DOMENICO	SANTA GIULIA	3BL 549	MARGHERITA DI SAVOIA
338	56212	F.LLI PORCELLI SNC DI PORCELLI LUIGI & C.	Teresa Madre	2BL - 792	Bisceglie
339	56216	Società Cooperativa Pescatori San Pietro	NASTRO AZZURRA	3BL551	BARLETTA
340	56217	PADRE PIO DI LOCONSOLO R. & C. SAS	Padre Pio	2BL - 824	Bisceglie
341	56218	Società Cooperativa Pescatori San Pietro	GIOVANNA	3BL580	BARLETTA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
342	56219	F.LLI PORCELLI DI PORCELLI LAURA & C. SNC	Giulia Madre	2BL - 798	Bisceglie
343	56221	SCHIFANO ANTONIO	CHICCHINA	1 GL 217	CASTRO
344	56223	LAZZARI ADRIANO	MATRIX	6 GL 262	OTRANTO
345	56229	FRANCESCO PADRE SAS DI BRESCIA DONATELLA & C	Francesco Padre	2BL - 818	Bisceglie
346	56232	IMPRESA PESCA OLIVIERI LUIGI	LA ROSA DEI VENTI	MF 3280	MANFREDONIA
347	56233	IMPRESA PESCA OLIVIERI GIOVANNI	SIRIO	3210	MANFREDONIA
348	56238	SCHIFANO PASQUALE	ADRIATICA	1 GL 248	CASTRO
349	56460	SCHIFANO LUIGI	GIUDITTA II	1 GL 283	CASTRO
350	56461	SCHIFANO CARMINE	ANNA	1 GL 215	CASTRO
351	56462	SCHIFANO ANTONIO	NUNZIO T	1 GL 272	CASTRO
352	56463	PANARO ANGELO	POSEIDONE	1 GL 274	CASTRO
353	56464	RIZZATO ALESSIA	SANTA MARIA II	3 GL 092	TORRE CESAREA
354	56466	ZINGARELLO ANTONIO	SQUALO III	5 GL 030	LEUCA
355	56467	CAPRARO FERNANDO	FLAUTO	1 GL 227	CASTRO
356	56471	ALFARANO MARCELLO	S.LUCIA	2 GL 026	TRICASE
357	56472	ALFARANO GIUSEPPE	SAN MARCO	2 GL 00027	TRICASE
358	56473	PETESE ROMEO	ROMINA II	5 GL 016	LEUCA
359	56474	VALLO SANDRO	OLGA I	5 GL 051	LEUCA
360	56475	CAZZATO ANTONIO	ARPIONE	2 GL 023	TRICASE
361	56476	CAFARELLA ADDOLORATA	RINO	BR 3812	BRINDISI
362	56477	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	ULISSE	04MF00537	LESINA
363	56478	DAMASCO GIOVANNA	ANNA	BR 3898	BRINDISI
364	56479	GUADALUPI LUIGI	S. LUCIA	BR 3416	BRINDISI
365	56480	TURCO ROBERTO	VERENA	2 GL 015	TRICASE
366	56481	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	STELLA MARIS	04MF00628	LESINA
367	56482	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	NESSUNO	04MF00547	LESINA
368	56483	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	ANTARES II	01MF01695	RODI GARGANICO
369	56484	GUERRA DOMENICO, NICOLA E PASQUALE SNC	EURO	MF3205	MANFREDONIA
370	56485	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	SCILLA II	04MF00637	LESINA
371	56486	PESCATORI SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA	VITTORIO EMANUELE	3BL545	MARGHERITA DI SAVOIA
372	56632	LUCE DEL MARE S.R.L.S.	LUCE DEL MARE	TM00261	TERMOLI
373	56683	COOP. P. CONENNA	S.PIO	6GL278	OTRANTO
374	56685	COOP. P. CONENNA	S. NICOLA	5BA824	MOLA DI BARI
375	56686	CENTOMARI SOCIETA' COOPERATIVA	ORONZO C.	4/BA 1612	MONOPOLI
376	56689	COOP. P. CONENNA	ANTONIA PANN	BA4550	MOLA DI BARI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
377	56693	IMPRESA PESCA CASTIGLIEGO MICHELE	LUNA ROSSA	3193	MANFREDONIA
378	56694	IMPRESA PESCAF.LLI DI CANDIA MATTEO, MICHELE E LUCIANO SNC	PAOLA	3305	MANFREDONIA
379	56697	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	ALESSANDRA	3GL030	TORRE CESAREA
380	56701	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	SANTA MARIA 1^	3GL009	TORRE CESAREA
381	56705	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	ILENIA II	3GL077	TORRE CESAREA
382	56706	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	MESSALINA	3GL069	TORRE CESAREA
383	56707	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	GABBIANO	3GL043	TORRE CESAREA
384	56708	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	STELLA DEL MARE	3GL039	TORRE CESAREA
385	56709	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	SONIA	3GL033	TORRE CESAREA
386	56710	CAPRARO FRANCESCO	VITTORIA	1GL270	CASTRO
387	56712	Cassanelli C. e Cassanelli E. sas	M/p Leonardo	ML1207	Molfetta
388	56714	MARISTELLA SAS DI DELL'OLIO GIOVANNA	Maristella	2BL - 809	Bisceglie
389	56715	SCIASCIA MARIAGRAZIA	Speranza	2BL - 821	Bisceglie
390	56721	Nino srl	M/p Nunzia	1BL - 429	BARLETTA
391	56722	Nino srl	M/p Nuova Rebecca	1BL - 417	BARLETTA
392	56723	Nino srl	M/p Cisky	1BL - 407	BARLETTA
393	56724	POSEIDONE SOCIETA COOPERAIVA	ORSA MAGGIORE	3BL443	BARLETTA
394	56725	Nino srl	M/p Freccia del Sud	1BL - 408	BARLETTA
395	56726	NUOVA MAR JONIO SOCIETA' COOPERATIVA	NONNO VINCENZO	TA 4762	Taranto
396	56727	Società Cooperativa Pesca Nuova Monopoli	S. ANTONIO DA PADOVA	4/BA 1687	MONOPOLI
397	56831	NETTUNO SOCIETA COOPERAIVA	NUOVA SANTA GRAZIA	BL 1004	BARLETTA
398	56833	NETTUNO SOCIETA COOPERAIVA	CORSARO	BL 1051	BARLETTA
399	57497	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	LA NUOVA MICHELINA	2954	MANFREDONIA
400	57514	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	S.VERGINE DI LOURDES	3258	MANFREDONIA
401	57674	Società Cooperativa Pesca Nuova Monopoli	NICKY MARY	4/BA 1650	MONOPOLI
402	57684	Società Cooperativa Pesca Nuova Monopoli	BARRACUDA	4/BA 1647	MONOPOLI
403	58173	Società Cooperativa Pesca Nuova Monopoli	MASSARO I	4/BA 1682	MONOPOLI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
404	58343	Società Cooperativa Pesca Nuova Monopoli	VANESSA	4/BA 1570	MONOPOLI
405	58405	Società Cooperativa Pesca Nuova Monopoli	SPIRITO II	4/BA 1662	MONOPOLI
406	58449	Società Cooperativa Pesca Nuova Monopoli	S. ANTONIO DA PADOVA	4/BA 1687	MONOPOLI
407	58450	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	MAESTRALE	3GL083	TORRE CESAREA
408	58451	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	HELEANNA	3GL078	TORRE CESAREA
409	58454	Società Cooperativa Pescatori NETTUNO	TUONO	3BL588	BARLETTA
410	58455	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	SAN SEBASTIANO I°	3GL116	TORRE CESAREA
411	58456	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	ANNA MARIA I	3GL113	TORRE CESAREA
412	58458	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	LUIGINA	3GL108	TORRE CESAREA
413	58459	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	CARLA 1ì	3GL101	TORRE CESAREA
414	58460	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	FORZA CINQUE	3GL0100	TORRE CESAREA
415	58461	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	SANTA LUCIA I	3GL090	TORRE CESAREA
416	58462	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	SANTA LUCIA	3GL087	TORRE CESAREA
417	58463	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	S. FRANCESCO III	3GL084	TORRE CESAREA
418	58464	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	TORTUGA I	3GL142	TORRE CESAREA
419	58465	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	GIOELE II°	3GL132	TORRE CESAREA
420	58466	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	ANGELO BIANCO	3GL119	TORRE CESAREA
421	58467	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	ANDREA DORIA II	GL3967	GALLIPOLI
422	58468	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	S. CESAREA II	GL3851	GALLIPOLI
423	58469	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	GIORGIO	GL3787	GALLIPOLI
424	58470	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	STELLA DEL MARE PICCOLA	GL4105	GALLIPOLI
425	58471	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	SAN TEODORO	GL3700	GALLIPOLI
426	58472	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	GABBIANO	5GL060	LEUCA
427	58473	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	FALCO DEL MARE	5GL022	LEUCA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
428	58474	Società Cooperativa Pescatori San Giuseppe	LUISA SECONDA	3BL574	BARLETTA
429	58475	Società Cooperativa Pescatori San Giuseppe	RAFFAELLA	3BL600	BARLETTA
430	58479	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN NICOLA	ITALIA	BA4556	BARI
431	58480	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN NICOLA	GIANNI PRIMO	BA 4609	BARI
432	58481	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN NICOLA	BERNARDINA	BA4511	BARI
433	58482	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN NICOLA	S. COSIMO E DAMIANO	BA 4570	BARI
434	58483	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN NICOLA	S. CORRADO	BA 4551	BARI
435	58484	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN NICOLA	S. ANNA	BA4602	BARI
436	58488	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	S.ANNA	03MF00552	MANFREDONIA
437	58489	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	STORIONE I	03MF00413	MANFREDONIA
438	58498	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	PIRATA	03MF00615	MANFREDONIA
439	58500	FURIO LUIGI	LAURA I	GL4141	BARI
440	58501	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	THE QUEEN	03MF00606	MANFREDONIA
441	58502	MARTINA GIANNI	BRUNO	BR3907	BARI
442	58522	PALMISANO FRANCESCO	S. FRANCESCO II	7GL034	BARI
443	58523	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	S.REMO	03MF00598	MANFREDONIA
444	58524	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	SONIA I^	03MF00563	MANFREDONIA
445	58525	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	RAFFAELLO	03MF00585	MANFREDONIA
446	58526	SCHIROSI GIORFIO	ILARIA PAOLA	GL4156	BARI
447	58527	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	ROSA DEI VENTI	03MF00616	MANFREDONIA
448	58528	RIMINI MARCO	ZAFFIRO	BR3902	BARI
449	58529	UNGHERESE DANIELE	NUOVA SAN MICHELE	GL4164	BARI
450	58530	PAPALEO PIERO	VALENTINA III	BR3906	BARI
451	58531	VIVERE IL MARE SOCIETA' COOPERATIVA	SPARVIERE	3GL115	TORRE CESAREA
452	58533	VIVERE IL MARE SOCIETA' COOPERATIVA	ALBATROS I	3GL003	TORRE CESAREA
453	58534	CARROZZO MARIO	PRIMALDO	1 GL 281	CASTRO
454	58535	"SAN VITO COOPERATIVA TRA PESCATORI SRL	SAN LUIGI	BA 4517	BARI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
455	58536	"SAN VITO COOPERATIVA TRA PESCATORI SRL	SAN GIUSEPPE	BA 4525	BARI
456	58537	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	Cuore Matto	1BL - 460	Trani
457	58540	"SAN VITO COOPERATIVA TRA PESCATORI SRL	S. ANNA	BA 4536	BARI
458	58541	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	Carmela e Nicoletta	1BL - 470	Trani
459	58545	"SAN VITO COOPERATIVA TRA PESCATORI SRL	NUOVA SIRENA	BA 4504	BARI
460	58546	"SAN VITO COOPERATIVA TRA PESCATORI SRL	NUOVA REBECCA	BA 4599	BARI
461	58547	"SAN VITO COOPERATIVA TRA PESCATORI SRL	ANNA MARIA	BA 4558	BARI
462	58548	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	VINCENZO SCHIATTA	GL3853	GALLIPOLI
463	58549	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	TITANIC	3GL034	TORRE CESAREA
464	58550	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	STELLA MARIS II	GL3927	GALLIPOLI
465	58551	COOP. PESCATORI SALENTINI	MIRA	1 GL 276	CASTRO
466	58552	DELL'OLIO FRANCESCO & C. S.A.S.	BATTISTA	2BL767	BISCEGLIE
467	58553	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI LA RINASCENTE ARL	MADONNA DI LORETO	06MF00028	MANFREDONIA
468	58554	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	APOLLO 12	2352	MANFREDONIA
469	58555	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ANNA RITA	2415	MANFREDONIA
470	58556	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	BERNARDETTA	3355	MANFREDONIA
471	58557	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	FRANCESCA	2410	MANFREDONIA
472	58558	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	FORTUNA DEL MARE	3253	MANFREDONIA
473	58559	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	EMANUELE PADRE	2997	MANFREDONIA
474	58560	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ELIANA E MICHELE	3359	MANFREDONIA
475	58561	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	DOMENICO PADRE	3024	MANFREDONIA
476	58562	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	DELFINO BIANCO	2606	MANFREDONIA
477	58563	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	FRANCESCO D'ASSISI	3138	MANFREDONIA
478	58564	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ARIETE I°	3037	MANFREDONIA
479	58667	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	ROSA	GL4115	GALLIPOLI
480	58668	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	REGINA	5GL028	LEUCA
481	58669	MINERVINI D & TATULLI F. S.N.C.	EOLO	ML/1156	MOLFETTA
482	58671	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	PERLA NERA	3GL096	TORRE CESAREA
483	58672	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	OSVALDO	GL4015	GALLIPOLI
484	58673	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	OLGA	5GL045	LEUCA
485	58674	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	MILAGROS	GL4135	GALLIPOLI
486	58676	DE PINTO & RAFFAELE S.N.C.	BOUNTY	ML/1200	MOLFETTA
487	58677	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	MARIANNA	5GL13	LEUCA
488	58678	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	MARCO	GL4070	GALLIPOLI
489	58680	SANSO' ANGELO	SANTA VERONICA	4 GL 018	TORRE SAN GIOVANNI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
490	58682	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	MARCELLO II	GL4006	GALLIPOLI
491	58683	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	MAMMA GIULIANA	GL4168	GALLIPOLI
492	58685	ALTOMARE A. & DE GENNARO G. S.A.S.	BETTINA	ML/1040	MOLFETTA
493	58686	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	MADONNA DI LORETO II	GL4029	GALLIPOLI
494	58687	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	MADONNA DEL PERPETUO SOCCORSO	3GL105	TORRE CESAREA
495	58690	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	LUISA	3GL126	TORRE CESAREA
496	58691	SANSO' ANTONIO	SANTA FEDERICA	4 GL 020	TORRE SAN GIOVANNI
497	58692	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. CATERINA III	GL4174	GALLIPOLI
498	58694	F.LLI MEZZINA DI MEZZINA LORENZO E ONOFRIO S.N.C.	GALILEO	ML/1116	MOLFETTA
499	58695	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. ANTONIO	GL4140	GALLIPOLI
500	58696	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. ANNA	3GL137	TORRE CESAREA
501	58697	SANSO' ANGELO	SAN LUIGI	4 GL 022	TORRE SAN GIOVANNI
502	58698	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. GABRIELE	3GL010	TORRE CESAREA
503	58699	ANIME SANTE SOC. COOP.	ANIME SANTE III	2 GL 024	TRICASE
504	58700	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. FRANCESCO I	GL3962	GALLIPOLI
505	58702	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. FRANCESCO	GL3828	GALLIPOLI
506	58703	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. CRISTINA	GL3672	GALLIPOLI
507	58704	RAFFAELE NICOLA & FIGLI S.N.C. DI RAFFAELE LEONARDO & C.	GIUSEPPE FIGLIO	1BL/423	BARLETTA
508	58705	PERRONE NICOLA	TONIA	5 GL 058	LEUCA
509	58706	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. ADA	GL 3766	GALLIPOLI
510	58707	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. RITA	5GL040	LEUCA
511	58708	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. MONICA	GL4061	GALLIPOLI
512	58709	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S.LUIGI II	GL4111	GALLIPOLI
513	58712	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. LUIGI I	3GL079	TORRE CESAREA
514	58718	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. LUCIA	GL4129	GALLIPOLI
515	58719	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. LUCIA	GL3943	GALLIPOLI
516	58720	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. LUCIA	5GL057	LEUCA
517	58721	SANTA MARIA DI LEUCA SOC.COOP	FEDERICA E CHIARA	5 GL 21	LEUCA
518	58722	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	STELLA D'ALBA	GL3912	GALLIPOLI
519	58723	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	SS. COSIMO E DAMIANO II	3GL136	TORRE CESAREA
520	58724	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	SQUALO II	3GL131	TORRE CESAREA
521	58725	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	SANTU PATRE	GL3875	GALLIPOLI
522	58726	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	SAN SALVADOR	GL4116	GALLIPOLI
523	58727	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	SALVATORE	GL4175	GALLIPOLI
524	58729	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S. FRANCESCO DI PAOLA	GL3877	GALLIPOLI
525	58732	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	S.ANNA	GL3761	GALLIPOLI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
526	58733	ANIME SANTE SOC. COOP.	ANIME SANTE II	1 GL 203	CASTRO
527	58735	GADALETA DOMENICO, ANGELO TOMMASO, ALESSANDRO E GIULIANO S.N.C.	LUIGI PADRE	ML/1068	MOLFETTA
528	58736	GASSI LEONE	LEONE	05BA00911	BARI
529	58743	CAPURSO LUIGI & AMATO MARTA MARIA S.N.C.	MARIA E LUIGI	ML/1126	MOLFETTA
530	58744	BARRACUDA S.A.S. DI PASQUALE PAOLO & C.	MADONNA DI LOURDES	ML/1182	BARLETTA
531	58745	GIANCASPRO ANGELO MICHELE	MADONNA DEI MARTIRI II	ML/1208	MOLFETTA
532	58749	GADALETA DOMENICO, ANGELO TOMMASO, ALESSANDRO E GIULIANO S.N.C.	MICHELA MADRE	ML/1112	MOLFETTA
533	58751	G.M. SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.	LUCIO	MF3099	MANFREDONIA
534	58752	G.M. SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.	SAN COSIMO	MF3051	MANFREDONIA
535	58754	G.M. SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.	PASQUALE E FIGLI	MF3017	MANFREDONIA
536	58756	G.M. SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.	EMMANUELE	MF2938	MANFREDONIA
537	58758	SPAGNOLETTA PAOLO & C. SNC.	MARINO I	ML/1145	MOLFETTA
538	58760	LAGUNA BLU SRL	NATALINO	00ML01221	BARI
539	58761	DI FIORE VINCENZO	SAN COSIMO GIOIA	TA 47586	Taranto
540	58763	MONOPOLI MICHELE & DELL'OLIO PIETRO S.N.C.	NUOVA GIOVANNA	ML/1171	BARLETTA
541	58765	DE NICHILO CARMELA S.A.S.	N. GASTONE	ML/1197	MOLFETTA
542	58767	FACCHINI DOMENICO & ZAZA GIUSEPPE S.N.C.	MORFEO	ML/1167	MOLFETTA
543	58769	FARINOLA TOMMASO & FIGLI S.N.C.	MIMMO	ML/1185	MOLFETTA
544	58770	ATTOLICO MARIANNA	RINASCITA	ML/1219	MOLFETTA
545	58772	NAPOLITANO FRANCESCO S.A.S.	PROXIMA CENTAURI	BL/949	BARLETTA
546	58773	DE CANDIA FRANCESCO	OTTAVIA MADRE	ML/1091	MOLFETTA
547	58786	Barabba Soc. Coop.	BARABBA	GL 3994	GALLIPOLI
548	58787	COSTANTINI CARLO & C. S.A.S.	ORCA	ML/1153	MOLFETTA
549	58791	Barabba Soc. Coop.	ANNA MARIA II	GL 4021	GALLIPOLI
550	58792	Barabba Soc. Coop.	ZEUS	GL 4120	GALLIPOLI
551	58793	DE BARI ANTONIA & MEZZINA VITO SAS	TONIA	ML/1070	MOLFETTA
552	58794	SCIASCIA ANTONIO S.A.S.	BARRACUDA	BL/972	BARLETTA
553	58795	LABORAGINE RUGGIERO S.A.S.	BARBAROSSA	BL/968	BARLETTA
554	58796	MUROLO G. & CAPPELLUTI M. S.N.C.	ZOSMA	ML/1063	MOLFETTA
555	58797	URAGANO – FLIPPER S.N.C. DI DELL'OLIO BERARDINO & C.	URAGANO	2BL/829	BARLETTA
556	58798	RINELLA LUIGI	SAN COSIMO	BL/973	BARLETTA
557	58800	RINELLA GIUSEPPE	SANTA MARIA	BL/995	BARLETTA
558	58801	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ANGIOLINO	3244	MANFREDONIA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
559	58802	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	BELLA GIOVANNA	2004	MANFREDONIA
560	58807	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	AURORA II^	2998	MANFREDONIA
561	58808	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ATLANTE	3027	MANFREDONIA
562	58809	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	MARIA ANTONIA	2887	MANFREDONIA
563	58811	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	LE SEI SORELLE	2211	MANFREDONIA
564	58812	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	LA BELLA MARA	2722	MANFREDONIA
565	58814	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ITALIA 90	3096	MANFREDONIA
566	58815	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	GIUSEPPE PADRE	3094	MANFREDONIA
567	58816	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	MARIA MISERICORDIA	2566	MANFREDONIA
568	58817	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	MONICA I^	3363	MANFREDONIA
569	58818	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	NAZARIO SAURO	2633	MANFREDONIA
570	58819	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	N. VINCENZO ANTONIETTA	3312	MANFREDONIA
571	58820	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	MOSE'	2829	MANFREDONIA
572	58822	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	NETTUNO	2623	MANFREDONIA
573	58823	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	PICCOLO MASSIMO	2634	MANFREDONIA
574	58824	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA	M/p NUOVA ORCA MARINA	3MF622	VIESTE
575	58825	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ORESTE	3288	MANFREDONIA
576	58827	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	NUOVO MICHELE LUIGI	3180	MANFREDONIA
577	58829	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	NUVOLA	3298	MANFREDONIA
578	58830	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	NUOVA SIPONTO I°	3120	MANFREDONIA
579	59843	CASTIGLIEGO GUIDO	OCEANIA I	MF03304	MANFREDONIA
580	59850	Cassanelli C. e Cassanelli E. sas	M/p Leonardo	ML1207	Molfetta
581	59892	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	RAFFAELE FIGLIO	3092	MANFREDONIA
582	59896	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	Domenico Antonio	1BL - 427	Trani
583	59897	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	Maria SS. Della Libera	1BL - 454	Trani
584	59898	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	Terylu	1BL - 448	Trani
585	59899	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	Marilena	1BL - 461	Trani
586	59900	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	Mariachiara D'aiana	1BL - 463	Trani
587	59904	PALUMBO ANGELO	SANTA MARIA	TA 3549	Taranto
588	59906	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	San Lorenzo	1BL - 424	Trani
589	59907	ITTICA MOLA SR.	MARIA DI MEDJUGORJE	05BA00926	BARI
590	59909	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	LEO E TONY	3228	MANFREDONIA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
591	59911	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	LA POTENZA II	2961	MANFREDONIA
592	59912	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	KATIA	2873	MANFREDONIA
593	59913	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	GAMBERO	3201	MANFREDONIA
594	59915	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	FLORIANA	2915	MANFREDONIA
595	59916	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	ANGELA E LORENZO	3367	MANFREDONIA
596	59917	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	ELISA MADRE	3016	MANFREDONIA
597	59919	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	ATLANTIDE	3368	MANFREDONIA
598	59921	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	AFFAELLA E FRANCESC	2740	MANFREDONIA
599	59922	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	ANTONIETTA MADRE	3BL525	BARLETTA
600	59926	SOC. COOP. SAN MATTEO A R.L.	EZIO	265	TERMOLI
601	59934	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	NUOVA STELLA II	2975	MANFREDONIA
602	59935	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	MATTEO E NICOLA	2166	MANFREDONIA
603	59936	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	MICHELLE	3294	MANFREDONIA
604	59937	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	MICHELA E GIOVANNI	3251	MANFREDONIA
605	59938	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	LUCIA MARIA	2487	MANFREDONIA
606	59939	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	ss.cosimoe damiano	3BL532	MARGHERITA DI SAVOIA
607	59940	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	S.PIO	3BL596	BARLETTA
608	59943	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	S. PIETRO	3BL592	BARLETTA
609	59944	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	VINCENZO PADRE	3273	MANFREDONIA
610	59945	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	S.ANNA	3BL590	BARLETTA
611	59946	COOP. PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	Diamante	1BL - 474	Trani
612	59947	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	SIPONTINA	2757	MANFREDONIA
613	59948	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	NUOVA SAN GIOVANN	3BL521	BARLETTA
614	59949	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	ave maria 3	3bl535	BARLETTA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
615	59950	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	DANTE ALIGHIERI	3BL533	BARLETTA
616	59951	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	LUIGI PIO	3BL568	BARLETTA
617	59952	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	MAESTRALE	3bl496	BARLETTA
618	59953	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	SANTAMARIA GIUSEPPINA	3208	MANFREDONIA
619	59954	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO	SAN MATTEO	3GL106	TORRE CESAREA
620	59955	4 FRATELLI Società Cooperativa	MP DIADEMA	3MF626	VIESTE
621	59956	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	LEONARDO DA VINCI	2356	MANFREDONIA
622	59957	CIARDO ELIO ANDREA	ANDREA II	05GL064	LEUCA
623	59969	DURANTE ANTONIO	S. LUIGI II	3GL00135	TORRE CESAREA
624	59970	PELUSO SIMONE	MEDUSA	03GL00130	TORRE CESAREA
625	59971	PELUSO MARCO	MADONNA DEL CARMINE	3GL118	TORRE CESAREA
626	59972	RIZZELLO GIUSEPPE	STELLA D'ORIENTE	03GL00066	TORRE CESAREA
627	59973	RUSSO PASQUALE	SIRENA	3GL053	TORRE CESAREA
628	59974	PESCHETOLA ANTONIO	SAN TOMMASO	02TA00013	MARUGGIO
629	59975	SCARCIGLIA FRANCESCO	SCOGLIERA II	2TA005	MANDURIA
630	59976	PELUSO NICOLA	ENRICO 2	GL04152	GALLIPOLI
631	59977	PERINO MAURIZIO	SANT'ANTONIO	GL03668	GALLIPOLI
632	59978	PELUSO ANTONIO GIOVANNI	SANTINA II	GL03895	GALLIPOLI
633	59979	SPAGNOLO VINCENZO	MARIA TERESA	GL03634	GALLIPOLI
634	59980	COOP. PESCATORI SALENTINI	LAURA I	6 GL 187	OTRANTO
635	59981	ALEMANNO UGO	NUOVO CUORE DI GESU' I	4 GL 026	TORRE SAN GIOVANNI
636	59982	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	CITTA' DI GALLIPOLI III	GL3999	GALLIPOLI
637	59983	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	CENZIA	GL4095	GALLIPOLI
638	59984	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	ANNA	GL3856	GALLIPOLI
639	59985	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	ALBINA III	GL4016	GALLIPOLI
640	59986	COOP. PESCATORI SALENTINI	RIZIERI	5 GL 07	LEUCA
641	59987	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	ALBA ADRIATICA	MF3255	MANFREDONIA
642	59989	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	ADRIANO II	GL3992	GALLIPOLI
643	59990	COOP. PESCATORI SALENTINI	ANNA RITA	1 GL 156	CASTRO
644	59991	COOP. PESCATORI SALENTINI	IRINA	BR 3700	BRINDISI
645	59992	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	ERICA	3GL074	TORRE CESAREA
646	59993	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	ENOLA	GL4043	GALLIPOLI
647	60077	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	DESIREE	GL4176	GALLIPOLI
648	60078	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	CRISTINA III	GL3954	GALLIPOLI
649	60080	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	CONCETTA IMMACOLATA	GL4066	GALLIPOLI
650	60083	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	LUIGINA II	GL4028	GALLIPOLI
651	60085	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	LUIGI CASOLE I	GL4050	GALLIPOLI
652	60087	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	JOY	3GL138	TORRE CESAREA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
653	60090	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	GRAZIELLA	1GL179	CASTRO
654	60091	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	GRAZIA	GL4088	GALLIPOLI
655	60094	NAPOLETANO ANDREA & LEONARDO S.N.C.	ARGONAUTA	ML/1186	MOLFETTA
656	60097	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	GIULIA	GL4137	GALLIPOLI
657	60100	COOP. PESCATORI SALENTINI	S. PIETRO	02 TA 019	MARUGGIO
658	60106	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	GELOSIA II	GL3929	GALLIPOLI
659	60111	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	FUORISTRADA	GL4117	GALLIPOLI
660	60112	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	FRANCO	GL3922	GALLIPOLI
661	60113	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	FRANCESCO II	5GL041	LEUCA
662	60114	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	FRANCESCO I	GL3780	GALLIPOLI
663	60115	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	FORZA SETTE	5GL059	LEUCA
664	60116	SOC. COOP. ARMATORI JONICA	FATIMA	3GL020	TORRE CESAREA
665	60117	COOP. PESCATORI SALENTINI	MOSE'	TA 4723	TARANTO
666	60131	CAPPELLUTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	NUOVA CARMELA MADRE	ML/1157	MOLFETTA
667	60133	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	MARIA GRAZIA II^	2413	MANFREDONIA
668	60287	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	MARY	3098	MANFREDONIA
669	60288	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA	M/p LUCIA MADRE	TM270	TERMOLI
670	60289	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ROBERTO PADRE	3069	MANFREDONIA
671	60290	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA	M/p GIUSEPPE	3MF621	VIESTE
672	60291	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	RAFFAELA	2005	MANFREDONIA
673	60292	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ROSA II^	2612	MANFREDONIA
674	60293	SALVEMINI IGNAZIO & C. S.A.S.	GIOVANNI PAOLO II	ML/1119	MOLFETTA
675	60294	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ROSA DEI VENTI	3209	MANFREDONIA
676	60295	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	SANT'ANGELA	2902	MANFREDONIA
677	60297	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	SANTA ROSALIA I^	2930	MANFREDONIA
678	60298	BAGNATO LEONARDO	S. ANDREA	4GL009	TORRE SAN GIOVANNI
679	60299	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	SANTA MADRE	2622	MANFREDONIA
680	60300	ALEMANNO VINCENZO	ALBATROS II	GL3991	GALLIPOLI
681	60301	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	SANTA CATERINA	2768	MANFREDONIA
682	60302	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	SAN PIO I°	3252	MANFREDONIA
683	60303	DE MITRI COSIMO	DAVIDE	BR3887	BRINDISI
684	60304	CASSIANO CRISTIAN	JOKER	5GL062	S.M. DI LEUCA
685	60305	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	ULISSE	3358	MANFREDONIA
686	60306	CANDELIERE COSIMO SALVATORE	GIOSUE' I	6GL272	OTRANTO
687	60307	CANDELIERE COSIMO SALVATORE	GIOELE I	6GL250	SAN FOCA
688	60308	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	STELLA MARINA	2889	MANFREDONIA
689	60309	CANDELIERE COSIMO SALVATORE	ALBATROS	6 GL 252	SAN FOCA
690	60310	BRUNO VINCENZO	MERILENA II	4GL004	TORRE SAN GIOVANNI
691	60311	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	STELLA AZZURRA	3351	MANFREDONIA
692	60312	BENVENUTO ROCCO	SANT'ANNA SECONDA	7GL035	SAN CATALDO

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
693	60313	CAMPOREALE VITO & PAPARELLA ANNA S.N.C.	NIAGARA	ML/1059	MOLFETTA
694	60314	DI DONFRANCESCO CHRISTIAN	STEFANO	7GL032	SAN CATALDO
695	60315	DE VITIS TEODORO	VITTORIA I	BR3556	BRINDISI
696	60316	AZZURRA SOC. COOP. A R. L.	VERONICA	3346	MANFREDONIA
697	60317	DE PAOLIS GRAZIO	S.BARBARA	1GL284	CASTRO
698	60318	MARANGIO ALESSANDRA	ALESSIO II	BR03911	BRINDISI
699	60319	L'AURORA S.R.L.	NICOLANGELA	ML/1166	MOLFETTA
700	60320	MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. SNC	NUVOLA	2BL796	BISCEGLIE
701	60321	LITTA THOMAS	PATEMA	GL3712	GALLIPOLI
702	60322	LAPADULA SAMUELE	FEDERICO	7GL012	SAN CATALDO
703	60323	GIANNOTTA RICCARDO	GIULIA III	4GL0014	TORRE SAN GIOVANNI
704	60324	DI DONFRANCESCO CHRISTIAN	ZEUS	7GL023	SAN CATALDO
705	60325	RIZZATO CRISTIAN	S.ANTONIO	4GL025	TORRE SAN GIOVANNI
706	60326	PUSTERLA COSIMO	PROVVIDENZA	GL3846	GALLIPOLI
707	60327	DE CANDIA GIUSEPPE DOMENICO & C. S.A.S	ECCELSA	ML/1146	MOLFETTA
708	60372	PRUDENTINO ROBERTO	LA TINTORA	BR3881	BRINDISI
709	60373	PICCINNI VITO	S. FRANCESCO	5GL042	LEUCA
710	60374	PELUSO ENRICO SALVATORE	FOLGORE I	3GL098	TORRE CESAREA
711	60375	PELUSO COSIMO DAMIANO	S. ROSARIA	GL3808	GALLIPOLI
712	60376	PALESE ALESSANDRO	ELENA	4GL011	TORRE SAN GIOVANNI
713	60377	MARTINA ALESSANDRO	DANIELE	BR3865	BRINDISI
714	60378	GUGLIELMO ANNA MARIA	CORTE DEL SALENTO	6GL268	OTRANTO
715	60379	GUGLIELMO ANNA MARIA	NINA MADRE	6GL282	OTRANTO
716	60380	VIZZI ANTONIO	ULISSE	7GL049	SAN CATALDO
717	60381	LA SPERANZA DEI F.LLI AMATO E CO S.N.C.	SANTA GRAZIA II	ML/1004	MOLFETTA
718	60479	VALLO GIAN LUCA	NICOLA	5GL043	LEUCA
719	60480	SPENNATO ROCCO	EMANUELE	GL3611	GALLIPOLI
720	60481	ROMANELLI MARCELLO	SARA	BR3161	BRINDISI
721	60482	EREDI DI CASSANO GENNARO DI CASSANO C. & C. SNC	SPARTIVENTO	1BL452	TRANI
722	60483	DI PILATO FRANCESCO & VITO SNC	MARIA MADRE	2BL811	BISCEGLIE
723	60484	AUCIELLO DOMENICO E GIUSEPPE & C. SNC	ANDROMEDA	BA4615	BARI
724	60485	AUCIELLO DOMENICO E GIUSEPPE & C. SNC	FATIMA	BA4611	BARI
725	60486	ALLEGRETTA ANGELA & C. S.N.C.	MIZAR	ML/1097	MOLFETTA
726	60487	DI TULLIO E MASTRAPASQUA SNC	LUNA NUOVA	2BL/791	BISCEGLIE
727	60488	MASTRAPASQU PANTALEO & C. SAS	NUOVA VITTORIA I	2BL814	BISCEGLIE

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
728	60489	VENEZIANO CESARE ANTONIO & C. SNC	DIANA PRIMA	ML960	MOLFETTA
729	60490	FRATELLI CASTIGLIA SNC DI CASTIGLIA RUGGERO & C.	POSEIDON	1BL471	TRANI
730	60491	AMORUSO SABINO & C. SNC	GINA	BA4584	BARI
731	60492	MASTRAPASQUA DOMENICO & C. SNC	ANGELA MADRE	2BL823	BISCEGLIE
732	60493	PUPILLO VINCENZO E BISCEGLIE NICOLETTA SNC	NICOLAUS	BA4603	BARI
733	60494	EREDI DI CASSANO GENNARO DI CASSANO C. & C. SNC	MARIANGELA	1BL473	TRANI
734	60495	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA	M/p NUOVA GIOVANNA	3MF620	VIESTE
735	60496	F.LLI RAFFAELE RINO & GAETANO SNC	FLLI RAFFAELE	ML1218	MOLFETTA
736	60497	PARISI SIMONE	SANTA MARIA E FIGLI	ML/1215	MOLFETTA
737	60498	DELL'OLIO PIETRO & C. SAS	NUOVA LAURA MADRE	2BL784	BISCEGLIE
738	60499	ENEA DI DELL'OLIO PIETRO & C. SNC	NUOVO ANDREA PADRE	2BL770	BISCEGLIE
739	60500	MONTINARO RAFFAELE CARMELO	SAN GIUSEPPE	7 GL 039	GALLIPOLI
740	60501	NICOLÒ DE CEGLIA DI PANSINI O. & C. SNC	EUROPA	ML/1099	MOLFETTA
741	60502	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA	M/p STEFANO	3339	MANFREDONIA
742	60503	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA	M/p PELLICANO	2418	MANFREDONIA
743	60504	PIUMELLI MARTINO	NUOVO SPARTACO	ML/1206	MOLFETTA
744	60505	TOMMASI ANTONIO	CELESTE	7 GL 031	GALLIPOLI
745	60506	MONTINARO NICETA ANTONIO	BENEDETTA	7 GL 19	GALLIPOLI
746	60507	ANGELINI VINCENZO	SAN LUCA	7 GL 020	GALLIPOLI
747	60508	GIUSEPPE S.N.C. DI PASQUALE MARIO	GIMMJ ENDRI	2BL817	BISCEGLIE
748	60601	ANGELINI VINCENZO	SAMUELE	7 GL 009	GALLIPOLI
749	60602	LUBELLI SERGIO	SANTA MARIA GORETTI	7 GL 040	GALLIPOLI
750	60603	SANTORO GIUSEPPE	DEBORAH	7 GL 005	GALLIPOLI
751	60604	COOPERATIVA PICCOLA PESCA MOLFETTA	NUOVO IMMACOLATA	ML/1154	MOLFETTA
752	60605	COOPERATIVA PICCOLA PESCA MOLFETTA	VINCENZO PADRE	ML/1045	MOLFETTA
753	60606	COOPERATIVA PICCOLA PESCA MOLFETTA	SERGIO	ML/1164	MOLFETTA
754	60607	Burraschia Soc. Coop.	UCCIU BURRASCHIA	GL 4024	GALLIPOLI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
755	60608	COOPERATIVA PICCOLA PESCA MOLFETTA	SAN GIUSEPPE II	ML/1089	MOLFETTA
756	60609	Burraschia Soc. Coop.	SS. COSIMO e DAMIANO	GL 4013	GALLIPOLI
757	60610	Burraschia Soc. Coop.	S. ANTONIO	GL 3923	GALLIPOLI
758	60611	COOPERATIVA PICCOLA PESCA MOLFETTA	PAOLO PADRE	ML/1140	MOLFETTA
759	60612	FIORE FRANCESCO	FRANCESCA C.	06GL00190	BARI
760	60613	BONANTE GIOVANNI & C. SNC	NUOVA MINA	BA4596	BARI
761	60614	COOPERATIVA PICCOLA PESCA MOLFETTA	NUOVO VINCENZO	ML/1081	MOLFETTA
762	60615	SICURO PIETRO LIBERATO	BUONAVENTURA	GL 3989	GALLIPOLI
763	60616	DE GENNARO GIUSEPPE & LUCA SNC	NUOVA MARGHERITA	ML/1220	MOLFETTA
764	60617	GALATI BENEDETTO	LUPO DI MARE	6 GL 0281	GALLIPOLI
765	60618	SOCIETA' di ARMAMENTO PASQUALE SRLS	VENERE	2BL808	BISCEGLIE
766	60619	G.M S.r.l.	SANTA ROSALIA	PC 01366	GALLIPOLI
767	60620	G.M S.r.l.	S. GIANLUCA	GL 4171	GALLIPOLI
768	60810	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	Tabacchina	3BL566	BARLETTA
769	60811	DE CEGLIA SAS DI SAVERIO DE CEGLIA & C.	Giulia Rana	ML/992	MOLFETTA
770	60813	CAPACCHIONE RUGGIERO	LA TORTUGA	BL 984	BARLETTA
771	60814	F.LLI PASQUALE S.R.L.S.	Mauro Padre	2BL775	BISCEGLIE
772	60815	SOCIETA' COOPERATIVA LA LAGUNARE A R.L.	Rodi I	1MF 1723	MANFREDONIA
773	60816	SOCIETA' COOPERATIVA LA LAGUNARE A R.L.	Angiolina	1MF 1534	MANFREDONIA
774	60817	SOCIETA' COOPERATIVA LA LAGUNARE A R.L.	Madonna 7 Veli II	1MF 1776	MANFREDONIA
775	60818	SOCIETA' COOPERATIVA LA LAGUNARE A R.L.	Madre Concetta	1MF 1614	MANFREDONIA
776	60819	SOCIETA' COOPERATIVA LA LAGUNARE A R.L.	Madre Maria	1MF 1756	MANFREDONIA
777	60820	SOCIETA' COOPERATIVA LA LAGUNARE A R.L.	Luna Rossa	1MF 1433	MANFREDONIA
778	60821	SOCIETA' COOPERATIVA LA LAGUNARE A R.L.	Lingua	1MF 1303	MANFREDONIA
779	60822	COCCIA ANTONIO	MICHELANGELO	1MF 1552	MANFREDONIA
780	60823	SAN TOMMASO S.S.	EMANUELE	MF 2732	MANFREDONIA
781	60824	CRISTORO COLOMBO SOC.COOP.	ANTONIO MATTEO	MF 3127	MANFREDONIA
782	60828	COLELLA FRANCESCO	MAESTRALE	03MF491	VIESTE
783	60829	Perla dell'Adriatico Società Cooperativa	CUTTER	3MF602	MANFREDONIA
784	60830	PELUSI ANTONIO	S MARIA	01MF01610	MANFREDONIA
785	60836	DI BIASE MICHELE	ITALIA UNO	01MF01596	MANFREDONIA
786	60837	D'ALOIA MARIO	NTONIETTA DI NAUTA	01MF01782	MANFREDONIA

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
787	60838	D'ALOIA GIUSEPPE	Maria Adelaide	01MF01744	MANFREDONIA
788	60839	DONATACCIO NICOLA	S MARIA GORETTI	01MF01759	MANFREDONIA
789	60840	D'ALOIA MATTEO	JOVO RISCHIA TUTTO	01MF01661	MANFREDONIA
790	60841	Cooperativa Pescatori La Lampara di Barletta a r.l.	NEW DIVIN	BL 1041	BARLETTA
791	60842	Cooperativa Pescatori La Lampara di Barletta a r.l.	S ANTONIO	BL 919	BARLETTA
792	60843	Cooperativa Pescatori La Lampara di Barletta a r.l.	MIA	BL 1029	BARLETTA
793	60844	Cooperativa Pescatori La Lampara di Barletta a r.l.	S CATALDO	BL 1034	BARLETTA
794	60845	CALTABIANO ROSA MARIA	BRUNO	3MF613	VIESTE
795	60846	Cooperativa Pescatori La Lampara di Barletta a r.l.	FABIO	BL 934	BARLETTA
796	60847	Cooperativa Pescatori La Lampara di Barletta a r.l.	MALAGA	BL 966	BARLETTA
797	60848	Cooperativa Pescatori La Lampara di Barletta a r.l.	SANT'AGNESE 1	BL 988	BARLETTA
798	60849	Cooperativa Pescatori La Lampara di Barletta a r.l.	DIVIN	BL 1028	BARLETTA
799	60850	MAIOLO MAURO	ANGELO E ANTONIETT	MF3277	MANFREDONIA
800	60853	DI BIASE ANTONIO	EIDICK	01MF01653	MANFREDONIA
801	60854	MAIOLO MAURO PIO	PRESIDENT	MF3301	MANFREDONIA
802	61082	MITIL MEDITERRANEO	GIOVANNA	TA 4550	Taranto
803	61084	DI FIORE VINCENZO	BIDDUZZO PADRE	TA 4586	Taranto
804	61295	NUOVA MAR JONIO SOCIETA' COOPERATIVA	PERLA NERA I	TA 4751	Taranto
805	61296	NUOVA MAR JONIO SOCIETA' COOPERATIVA	SENZA NOME	TA 3154	Taranto
806	61469	Società Cooperativa Pescatori NETTUNO	ZEUS	3BL595	BARLETTA
807	61479	4 FRATELLI Società Cooperativa	MP AUSONIA	MF3184	MANFREDONIA
808	61502	ITTIMAR SOC. COOP. A RL	DEMETRA	04MF00587	LESINA
809	61503	ITTIMAR SOC. COOP. A RL	FOLAGA	04MF00561	LESINA
810	61504	ITTIMAR SOC. COOP. A RL	SAN SISTO	04MF00420	LESINA
811	61506	JOLLY PESCA OP - SOCIETA' COOPERATIVA	STELLA DEL GARGANO	01MF01455	RODI GARGANICO
812	61508	JOLLY PESCA OP - SOCIETA' COOPERATIVA	INVIDIA 1^	01MF01647	RODI GARGANICO
813	61509	CASTIGLIEGO ALDO MICHELE	LA TUNICA	MF3223	MANFREDONIA
814	61510	CASTIGLIEGO ALDO MICHELE	S. BERNADETTE	MF3221	MANFREDONIA
815	61520	SOC. COOP. PESCATORI "IL DELFINO i"	GELOSIA	GL 3742	BARI
816	61521	SOC. COOP. PESCATORI "IL DELFINO i"	LUCIANO	GL 3977	BARI
817	61522	SOC. COOP. PESCATORI "IL DELFINO i"	ROSANNA	GL 4048	BARI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
818	61524	SOC. COOP. PESCATORI "IL DELFINO i"	S.RITA	GL3928	BARI
819	61525	SOC. COOP. PESCATORI "IL DELFINO i"	SS COSIMO E DAMIANO	GL3888	BARI
820	61526	SOC. COOP. PESCATORI "IL DELFINO i"	STEFANIA III	GL4082	BARI
821	77446	COOP. PESCATORI IL DELFINO	S. MARIA	GL4138	BARI
822	77467	COOP. PESCATORI IL DELFINO	S. ROSA	6GL226	BARI
823	77479	COOP. PESCATORI IL DELFINO	SARA	6GL160	BARI
824	77491	COOP. PESCATORI IL DELFINO	SOFIA PIA	7GL026	BARI
825	77499	COOP. PESCATORI IL DELFINO	SOFIA	BR3876	BARI
826	77506	COOP. PESCATORI IL DELFINO	TETA	6GL188	BARI
827	77582	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ARES	7GL011	BARI
828	77597	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ASSUNTA III	GL4037	BARI
829	77627	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ELISA II	BR3893	BARI
830	78068	COOP. PESCATORI IL DELFINO	FALCONE	3GL139	BARI
831	78122	COOP. PESCATORI IL DELFINO	FEDERICA	GL4011	BARI
832	78154	COOP. PESCATORI IL DELFINO	FEDERICA I^	GL4104	BARI
833	78182	COOP. PESCATORI IL DELFINO	FRANCESCO PADRE	GL4004	BARI
834	78200	COOP. PESCATORI IL DELFINO	GABRIELLA LUCIA	GL3661	BARI
835	78240	COOP. PESCATORI IL DELFINO	GARIBALDI	6GL202	BARI
836	78265	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ENZO PROESSO'	GL4027	BARI
837	78298	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ROSINA	6GL170	BARI
838	78310	COOP. PESCATORI IL DELFINO	PAPA' FRANCO	GL4142	BARI
839	78330	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ORCA 2001	GL4038	BARI
840	78350	COOP. PESCATORI IL DELFINO	MARTINA	GL4106	BARI
841	78374	COOP. PESCATORI IL DELFINO	MARIA DEL PERPETUO	BR3761	BARI
842	78391	COOP. PESCATORI IL DELFINO	MARGI	BR3878	BARI
843	78410	COOP. PESCATORI IL DELFINO	MARCO	BR3858	BARI
844	78435	COOP. PESCATORI IL DELFINO	LORI	GL4162	BARI
845	78457	COOP. PESCATORI IL DELFINO	INES II	GL4091	BARI
846	78490	COOP. PESCATORI IL DELFINO	IL MORO	GL3984	BARI
847	78536	COOP. PESCATORI IL DELFINO	MICHAEL	6GL228	BARI
848	78549	COOP. PESCATORI IL DELFINO	LUCA II	7GL022	BARI
849	78584	COOP. PESCATORI IL DELFINO	MATILDE	6GL254	BARI
850	78618	COOP. PESCATORI IL DELFINO	LIVIA	7GL014	BARI
851	78644	COOP. PESCATORI IL DELFINO	GEKO	7GL038	BARI
852	78675	COOP. PESCATORI IL DELFINO	MARIANNA I^	BR3869	BARI
853	78698	COOP. PESCATORI IL DELFINO	CRISTE	BR3873	BARI
854	78755	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ANTONIETTA III	BR3651	BARI
855	78779	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ANTONELLA	7GL046	BARI

Allegato A alla DDS N°571 del 09/09/2022

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – EX

N.prog	N. fascic	Ditta	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
856	78818	COOP. PESCATORI IL DELFINO	VALERIO	GL4103	BARI
857	78839	COOP. PESCATORI IL DELFINO	TEMPESTA	GL4150	BARI
858	79502	COOP. PESCATORI IL DELFINO	SARA V	GL4161	BARI
859	79528	COOP. PESCATORI IL DELFINO	SANTA LUCIA	GL4166	BARI
860	79545	COOP. PESCATORI IL DELFINO	SAGITTARIO	BR3747	BARI
861	79569	COOP. PESCATORI IL DELFINO	S. GABRIELE I	GL4108	BARI
862	79598	COOP. PESCATORI IL DELFINO	S. COSIMO	6GL267	BARI
863	81173	CASCIARO ANDREA	SI	04GL021	GALLIPOLI
864	81174	COOP. PESCATORI IL DELFINO	ROMA LUPA	IGL273	BARI
865	81175	COOP. PESCATORI IL DELFINO	SANT' ANDREA	GL3732	BARI
866	81176	COOP. PESCATORI IL DELFINO	S. ANTONIO	GL4107	BARI
867	81218	COOP. PESCATORI IL DELFINO	MORGAN	7GL042	BARI

Il Funzionario
Responsabile P.O. "Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura"
Francesco Bellino

Francesco Bellino
12.09.2022
10:04:43
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 settembre 2022, n. 572

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), DDS N. 356 del 24/05/2022.

Ricevibilità delle istanze.

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 30 aprile 2019, n. 172, "*Modifica del Decreto 25 gennaio 2016 recante "Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico"*;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 luglio 2019, n. 407, "*Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico"*;
- VISTA la Legge Regionale del 28.12.2018, n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*" che stabilisce, all'art. 47 "*Disposizione a sostegno delle imprese di pesca*" misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTO l'art. 47 della citata L.R. n. 67 del 28/12/2018 che stabilisce: "*In conformità al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e al fine di sostenere, quale misura di aiuto in regime "de minimis", le imprese pugliesi armatrici di unità autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nella GSA 18, che osservano periodi di interruzione temporanea dell'attività di pesca stabiliti da legge dello Stato con apposito decreto, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici*";
- VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 01.06.2022 di

conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" alla dott.ssa Rosa Fiore;

- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" e del procedimento, sig. Francesco Bellino, confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela della Biodiversità Risorse Naturali e Biodiversità, dott.sa Rosa Fiore, riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. 407 del 27/07/2019 "*Misure per la pesca dei pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico*", giuste disposizioni dell'art. 2, comma 1, lettera A, punti IIe IV del D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2022, sono fissati i **PERIODI 15/05/22 al 13/06/22 e 22/06/22 al 21/07/22,** di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca delle acciughe con gli attrezzi volanti e volanti a coppia e attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- con L.R. n. 36/2020,"*riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*", è stata assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2022, in termini di competenza e cassa, la somma di € 450.000,00, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, sul capitolo 1602000 "*riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*".
- con nota prot. r_puglia/AOO_036/PROT/19/05/2022/0006570, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti, in regime di *de minimis*, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici;
- con determinazione dirigenziale N. 356 del 24 /05/2022 è:
  - stata prenotata la somma di € 140.000,00 sul capitolo di bilancio 1602000;
  - stato approvato ed emanato l'avviso per ***AVVISO PUBBLICO*** *per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei* ***piccoli pelagici*** *con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca.*

Preso atto che

- sono pervenute in totale n. 15 domande le quali sono risultate tutte ricevibili

Ritenuto di:

- dover procedere all'approvazione delle n. 15 domande ricevibili, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di ammetterle alla successiva fase istruttoria di ammissibilità, come previsto dal paragrafo 12 dell'avviso

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'elenco delle n. 15 domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di ammettere alla successiva fase di ammissibilità le ditte riportate nel precitato allegato A);
- di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
P.O. *Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*
Sig. Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione
dott.ssa Rosa Fiore

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di approvare l'elenco delle n. 15 domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere alla successiva fase di ammissibilità le ditte riportate nel precitato allegato A);
- di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate più n. 1 dell'allegato 1, firmate digitalmente**:**

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali".
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it);
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÁ

ALLEGATO 1 alla DDS N. 572 del 09/09/22

Approvazione domande ricevibili

AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca.

N. prog.	N.fascic.	Ditta	P. I.	Motopesca	Targa
1	61380	BARRACUDA S.A.S. DI PASQUALE PAOLO & C.	06283840723	MADONNA DI LOURDES	ML/1182
2	61381	DE PINTO & RAFFAELE S.N.C.	05883480724	BOUNTY	ML/1200
3	61382	L'AURORA S.R.L.	08549950726	NICOLANGELA	ML/1166
4	61383	SOC. "LA SPERANZA" dei F.LLI AMATO & C. SNC	03227250721	SANTA GRAZIA II	ML/1004
5	61384	ENEA DI DELL'OLIO PIETRO & C. SNC	06194110729	NUOVO ANDREA PADRE	2BL770
6	61385	F.LLI RAFFAELE RINO & GAETANO SNC	05858380727	FLLI RAFFAELE	ML1218
7	61386	DELL'OLIO PIETRO & C. SAS	06040480722	NUOVA LAURA MADRE	2BL784
8	61387	MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. SNC	05149320722	NUVOLA	2BL796
9	61388	VENEZIANO CESARE ANTONIO & C. SNC	04411560727	DIANA PRIMA	ML960
10	61389	SOCIETA' di ARMAMENTO PASQUALE SRLS	07433530727	VENERE	2BL808
11	61390	CORCIULO FLORA	04877830754	ELENA	GL4160
12	62142	GIUSEPPE S.N.C. DI PASQUALE MARIO	08171940722	GIMMJ ENDRI	2BL817
13	62144	DELL'OLIO F. & V. S.A.S.	06582500721	S. ANTONIO II	2BL765
14	74266	DELL'OLIO FRANCESCO & C. S.A.S.	06582800725	BATTISTA	2BL767
15	78273	DI TULLIO E MASTRAPASQUA SNC	04307730723	LUNA NUOVA	2BL/791

Il Funzionario
Responsabile P.O. "Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura"
Francesco Bellino

Francesco Bellino
09.09.2022 09:31:57
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 09-09-2022 11:44:14
Seriale certificato: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2022, n. 95

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano - Area delimitata SALENTO.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente conferisce le responsabilità per le PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;

- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari - di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratori designati hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - n. 20/2022POS UNIFG del 26/08/2022 di UNIFG relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Fasano;
  - n. 1554/Ldf/2022 del 30/08/2022 di CRFSA relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Fasano;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio

fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insistono le piante infette di che trattasi, rappresentato nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201) larga 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante infette da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa,* site in agro di Fasano;

2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:

   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
e) nei casi di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante infette entro massimo 10 giorni successivi;
g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette , con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico

(come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;

10. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O.
"Coordinamento sistemi informativi per l'esecuzione dei controlli ufficiali"

(Dott.ssa Cuoccio Anna Rosaria)

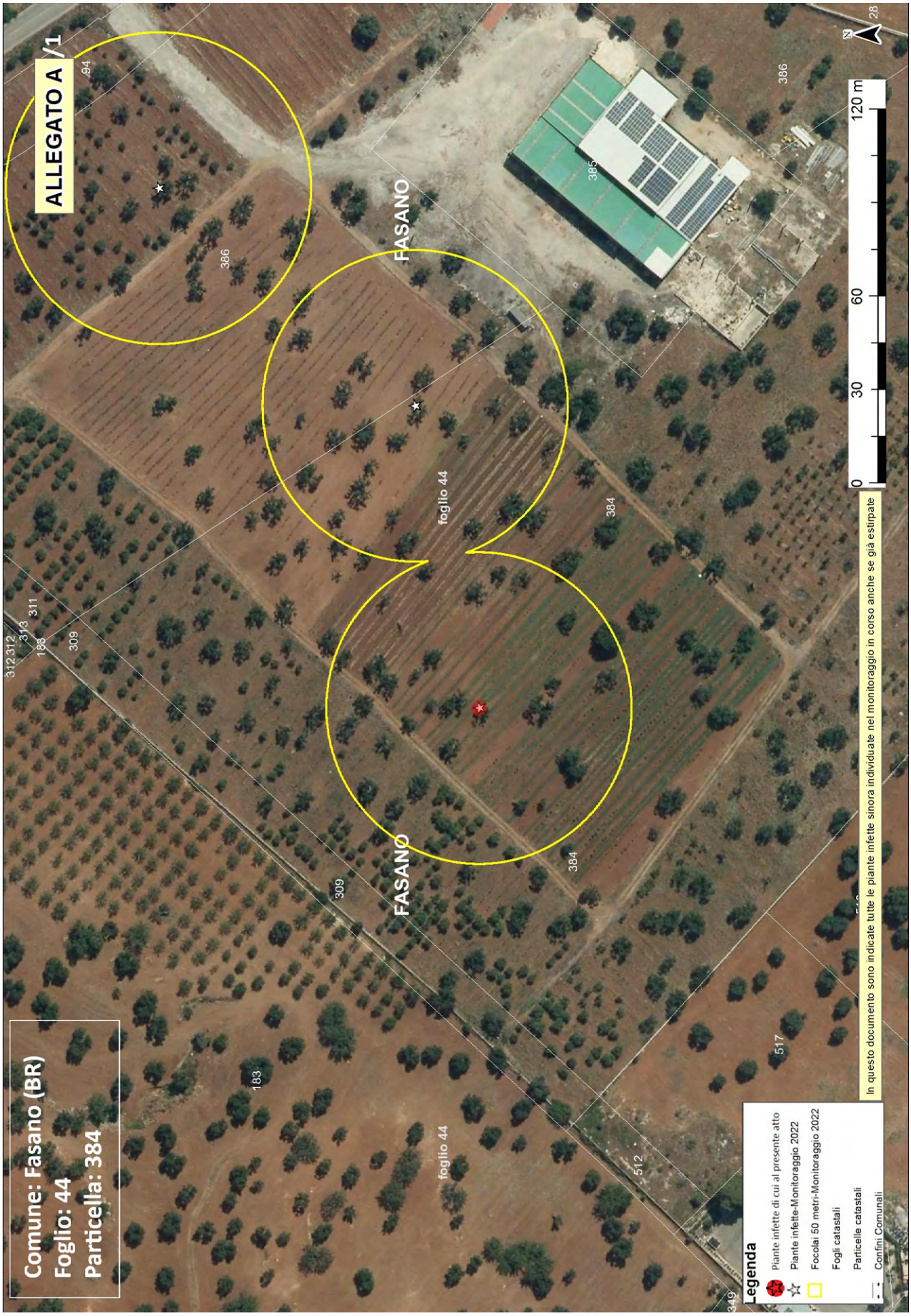
REGIONE PUGLIA

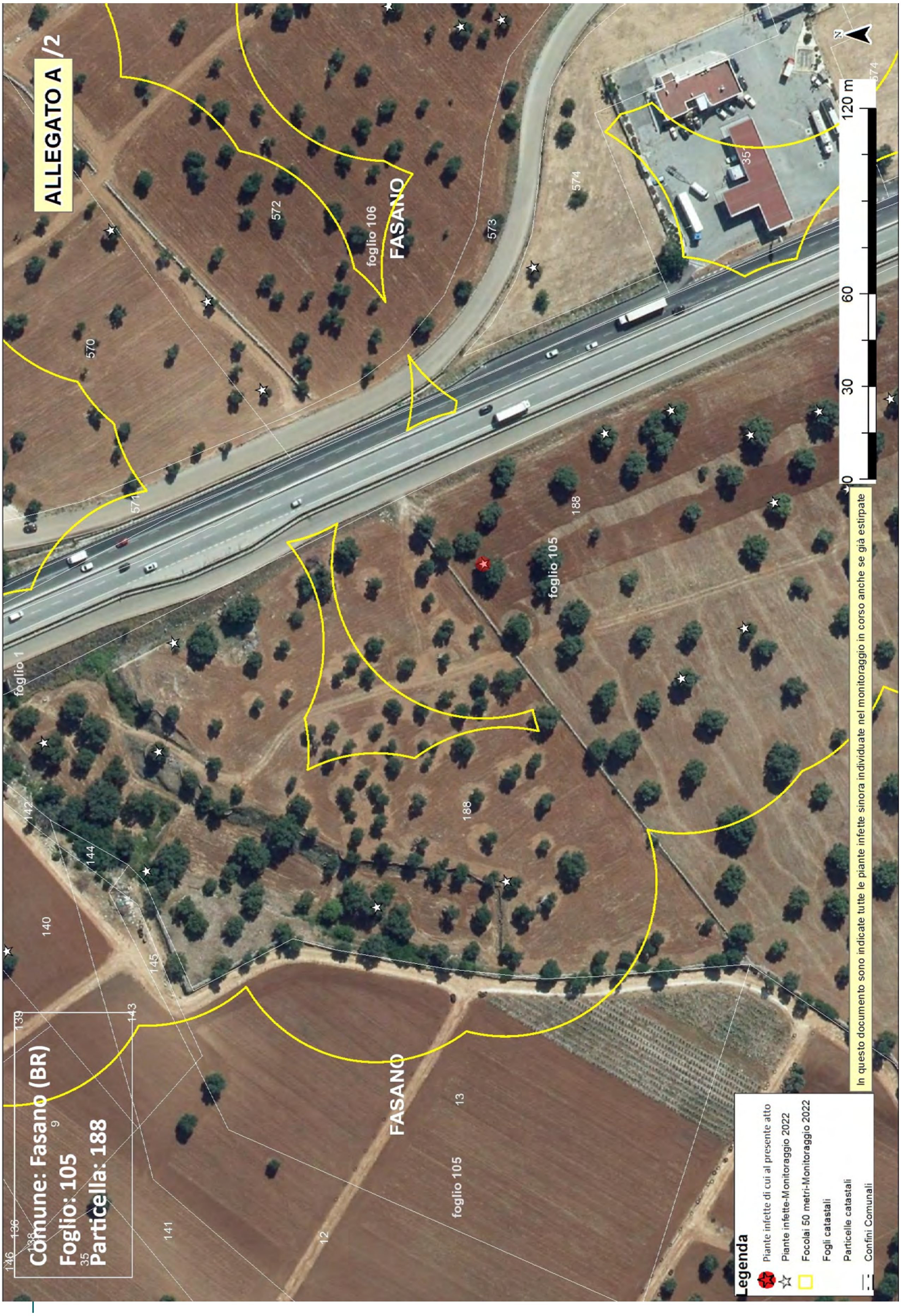
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 95 del 06/09/2022
Da A/1 a A/2

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto A/1 – A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
06.09.2022 15:10:44
GMT+00:00


ALLEGATO A /1
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 44
Particella: 384
FASANO
FASANO
foglio 44
foglio 44
94
386
385
386
384
384
309
309
311
313
312
312
183
183
517
512
349
28
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /2
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 105
Particella: 188
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 30 60 120 m
N
FASANO
foglio 106
foglio 105
foglio 1
FASANO
foglio 105

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 95 DEL 06/09/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
INFANTINO
06.09.2022 15:10:44
GMT+00:00

DDS n. 95 del 06/09/2022

ZONA CONTENIMENTO SALENTO - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Contenimento - Salento	FASANO	1400913	20/2022POS UNIFG	26/08/2022	44	384	CARPARELLI ISABELLA	Olivo	17,3880811	40,82970719
Contenimento - Salento	FASANO	1396971	1554/Ldf/2022	30/08/2022	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO - MONOPOLI	Olivo	17,34589058	40,8644211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2022, n. 96

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello - Area delimitata Salento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente conferisce le responsabilità per le PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo - Valenzano (BA) - di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato UNIBA-DISSPA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. XF21_P/2022 UNIBA-DISSPA del 30/08/2022 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Alberobello;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentata nell'allegato

A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- La pianta infetta ricade nell'area delimitata "Salento" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire la zona infetta ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato A/1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta di olivo risultata infetta da *Xylella fastidiosa;*
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
   a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

   a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

   b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori;

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

   d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

   e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

   f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle pianta infetta.
11. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Alberobello affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2(due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O.
"Coordinamento sistemi informativi per l'esecuzione dei controlli ufficiali"

(Dott.ssa Cuoccio Anna Rosaria)

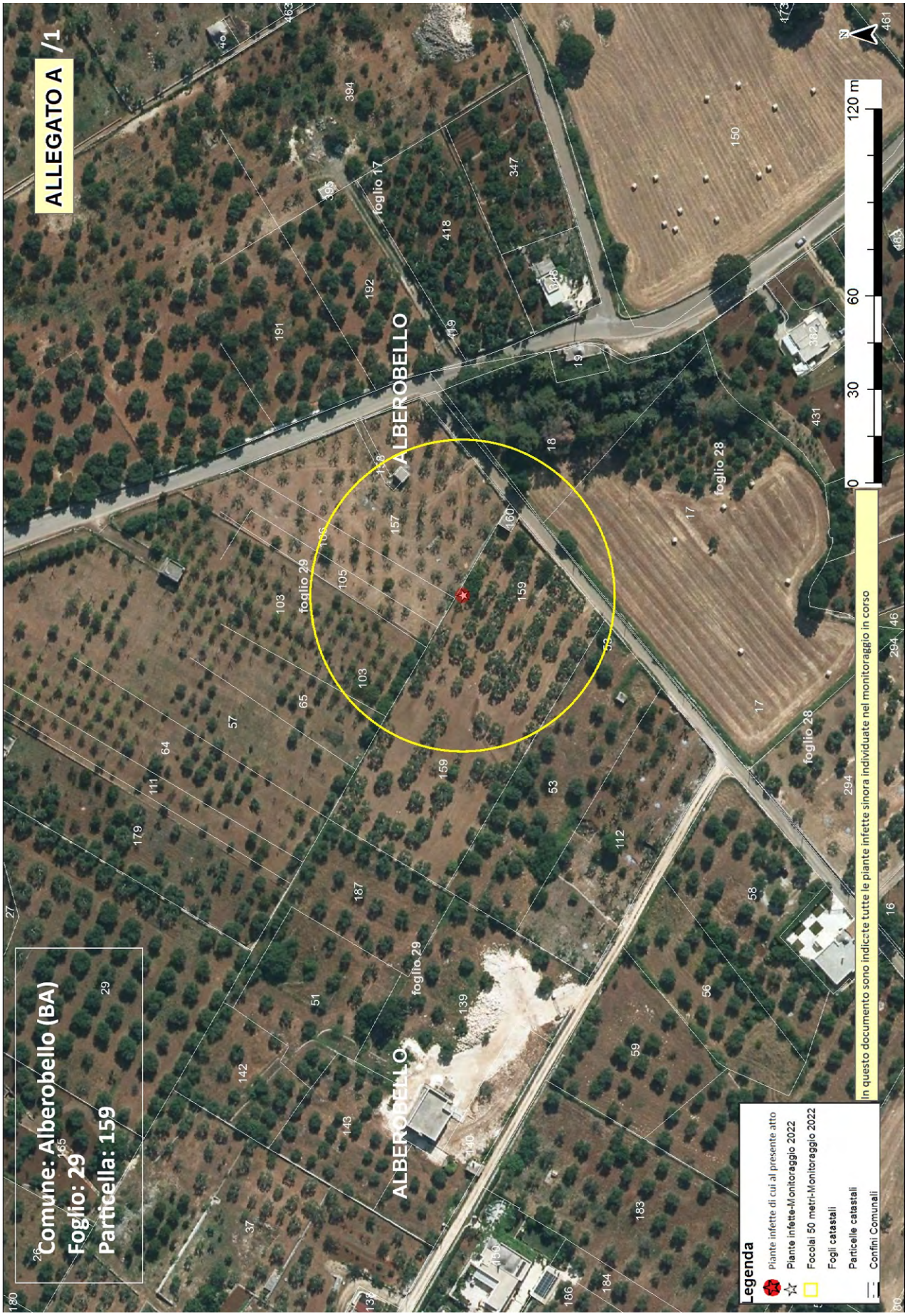
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A/1 alla DDS n. 96 del 06/09/2022

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dall'ortofoto A/1
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
06.09.2022 15:48:25
GMT+00:00


ALLEGATO A /1
Comune: Alberobello (BA)
Foglio: 29
Particella: 159
ALBEROBELLO
foglio 29
foglio 17
foglio 28
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 96 DEL 06/09/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…… in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
INFANTINO
06.09.2022 15:48:25
GMT+00:00

DDS n. 96 del 06/09/2022

AREA DELIMITATA SALENTO - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto - Salento	ALBEROBELLO	1401424	XF21_P/2022 UNIBA-DISSPA	30/08/2022	Olivo	17,22001322	40,79451994	29	159	MARTELLOTTA DOMENICO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA ID Campione 1401424			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALBEROBELLO	28	17 - 18	ROTOLO ALDO
ALBEROBELLO	29	53	VENEZIANO ANTONELLA VENEZIANO MARCO VENEZIANO PASQUALE VENEZIANO VINCENZO
ALBEROBELLO	29	65 - 103	CONTENTO GIOVANNI ROBERTO PASQUA
ALBEROBELLO	29	105 – 106 – 157 - 158	SALAMIDA MARIA SUSCA PIETRO
ALBEROBELLO	29	159 - 160	MARTELLOTTA DOMENICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2022, n. 97

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area delimitata di Monopoli.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente conferisce le responsabilità per le PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati, IAMB e CRFSA, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 27/2022 IAMB del 30/08/2022 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo site in agro di Polignano a Mare;
  - rapporto di prova n. 1557/Ldf/2022 del 30/08/2022, relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentati nell'allegato

A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Monopoli" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2. dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire la zona infetta ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A;

2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°3 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;

3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:

   a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

   b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;

   c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;

   d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

   a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

   b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

   d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

   e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

   f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Polignano a Mare affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 4 (quattro) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O.
"Coordinamento sistemi informativi per l'esecuzione dei controlli ufficiali"

(Dott.ssa Cuoccio Anna Rosaria)

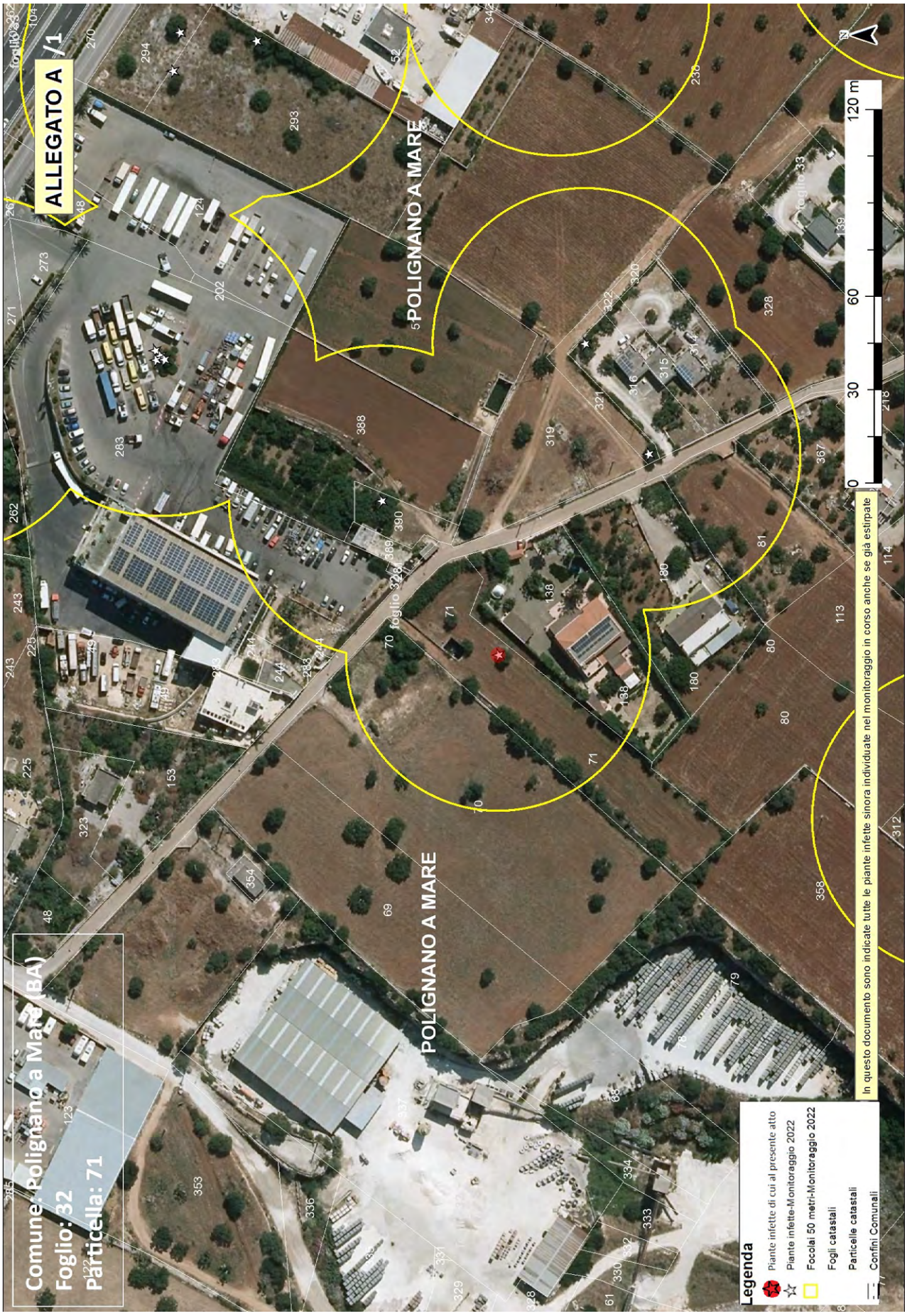
REGIONE PUGLIA

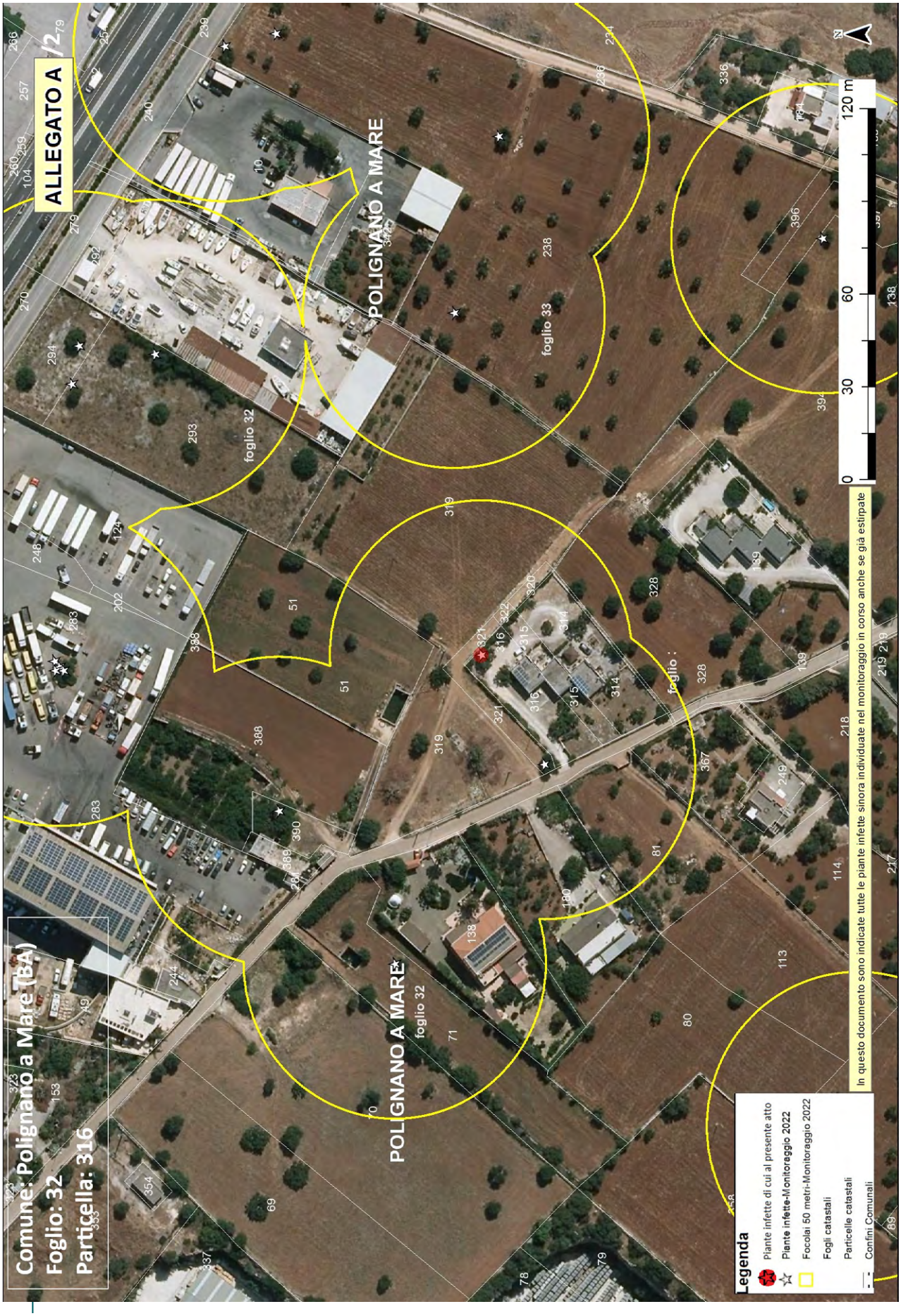
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

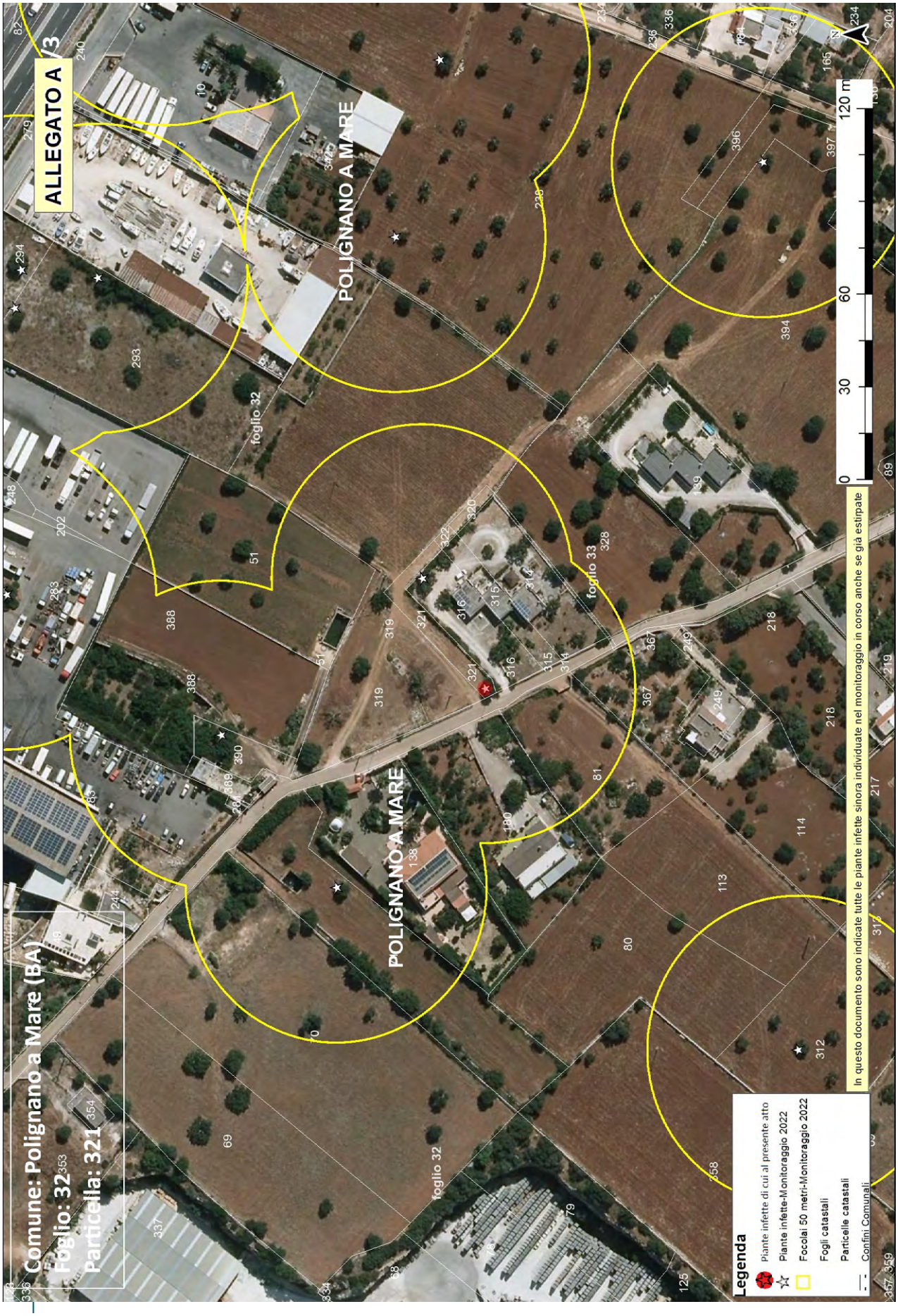
ALLEGATO A alla DDS n. 97 del 06/09/2022
(da A/1 ad A/3)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
06.09.2022 15:59:27
GMT+00:00


ALLEGATO A /1
Comune: Polignano a Mare (BA)
Foglio: 32
Particella: 71
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
foglio 70
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


ALLEGATO A
Comune: Polignano a Mare (BA)
Foglio: 32
Particella: 316
POLIGNANO A MARE
foglio 32
foglio 33
foglio ;
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Comune: Polignano a Mare (BA)
Foglio: 32
Particella: 321
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
foglio 32
foglio 32
foglio 33
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N.97 DEL 06/09/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…… in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
INFANTINO
06.09.2022 15:59:27
GMT+00:00

DDS n. 97 del 06/09/2022

AREA DELIMITATA MONOPOLI - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO DI PROVA**	**DATA RAPPORTO DI PROVA**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Area delimitata Monopoli	Polignano a Mare	1401456	27/2022 IAMB	30/08/2022	32	71	CAZZORLA MANUFATTI S.R.L.	Olivo	17,24431068	40,97916252
Area delimitata Monopoli	Polignano a Mare	1399634	1557/Ldf/2022	30/08/2022	32	316	DE BELLIS VITTI TOMMASO UMBERTO	Olivo	17,245489	40,9788827
Area delimitata Monopoli	Polignano a Mare	1399594	1557/Ldf/2022	30/08/2022	32 32	394 321	COMES VITO COMES VITTORIO	Olivo	17,2450617	40,97870235

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE SEGUENTI PIANTE INFETTE : ID Campioni 1401456 – 1399634 - 1399594			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**INTESTATARIO**
POLIGNANO A MARE	32	51	FASANELLA MARIUCCIA
POLIGNANO A MARE	32	138	COSTANTINO MARIA PIA SOLIMINI CORRADO
POLIGNANO A MARE	32	70 - 71	CAZZORLA MANUFATTI S.R.L.
POLIGNANO A MARE	32	81	COMES DOMENICO COMES MARIA ANTONIETTA COMES PIERO COMES SILVIA SALERNO MARIA
POLIGNANO A MARE	32	180	BELLINO MARIANNA
POLIGNANO A MARE	32	319 - 321	COMES VITO COMES VITTORIO
POLIGNANO A MARE	32	314 – 315 – 316 – 320 - 322	DE BELLIS VITTI TOMMASO UMBERTO
POLIGNANO A MARE	32	367	MANCINI GIUSEPPE
POLIGNANO A MARE	33	328	COMES VITO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2022, n. 98

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Castellana Grotte - Area delimitata di Polignano a Mare.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente conferisce le responsabilità per le PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato, il CRFSA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 1553/Ldf/2022 del 30/08/2022 relativo a n° 3 (tre) piante infette di olivo site in agro di Castellana Grotte;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Polignano a Mare" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2. dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria

meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;

- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire la zona infetta ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°3 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
   a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti

come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
   - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   - Portale www.emergenzaxylella.it
   - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione della piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Castellana Grotte affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.

22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore
Responsabile P.O.
"Coordinamento sistemi informativi per l'esecuzione dei controlli ufficiali"

(Dott.ssa Cuoccio Anna Rosaria)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A/1 alla DDS n. 98 del 06/09/2022

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dall' ortofoto A/1
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
07.09.2022 08:33:22
GMT+01:00

ALLEGATO A /1
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 15
Particella: 80
CASTELLANA GROTTE
CASTELLANA GROTTE
foglio 15
foglio 15
foglio 22
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N.98 DEL 06/09/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
INFANTINO
07.09.2022 09:33:25
GMT+01:00

DDS n. 98 del 06/09/2022

AREA DELIMITATA POLIGNANO A MARE - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO DI PROVA**	**DATA RAPPORTO DI PROVA**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Area delimitata Polignano a Mare	Castellana Grotte	1397092	1553/Ldf/2022	30/08/2022	15	80	TERRAPULIA SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA - SOCIETA` AGRICOLA	Olivo	17,1856993	40,89434829
		1397188						Olivo	17,1857775	40,89453412
		1397149						Olivo	17,18573646	40,89443633

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE SEGUENTI PIANTE INFETTE : ID Campioni 1397092 – 1397188 - 1397149			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**INTESTATARIO**
CASTELLANA GROTTE	15	32 - 94	SPINOSA FRANCESCO
CASTELLANA GROTTE	15	STRADE	
CASTELLANA GROTTE	15	80	TERRAPULIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA - SOCIETÀ AGRICOLA BARI (BA)
CASTELLANA GROTTE	15	338 - 339	GENUALDO DONATINA GENUALDO ENRICO GENUALDO MICHELE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 5 settembre 2022, n. 373

D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019 - "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi". Costituzione Nucleo di valutazione istanze. Sostituzione componenti.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visto gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0*" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo 'MAIA 2.0' adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Visto l'A.D. n. 774 del 05.11.2019 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019 Avviso pubblico 3/FSE/2019 - Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi*" con cui è stato approvato l'Avviso con l'obiettivo di finanziare, in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, percorsi formativi tesi ad accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali dei lavoratori in CIGS a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro al fine di potenziarne l'occupabilità e disposto l'accertamento in entrata e la prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata per un importo pari a Euro 10.000.000,00;

Visto l'A.D. n. 821 del 21.11.2019 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – D.G.R. n. 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019 - Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi*" con cui sono stati forniti chiarimenti in merito all'Avviso e prorogato al 13.12.2019 alle ore 12,00 il termine ultimo per la proposizione delle candidature;

Dato atto che con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022 avente ad oggetto "*POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii.*" la Regione Puglia:

- ha approvato, tra le altre, la misura "*Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni*

straordinaria coinvolti in situazioni di crisi" nell'ambito della strategia "*Agenda per il lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro*";

- ha autorizzato le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022 – 2024;
- ha autorizzato, tra gli altri, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per la Misura "*Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi*", sulla base della dotazione riassegnata pari ad € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità" del PO-FSE 2014-2020
- ha preso atto che il procedimento amministrativo avviato con l'Avviso pubblico 3/FSE/2019 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 774 del 5 novembre 2019 è rimasto sospeso e che occorre procedere alla conclusione dello stesso, ponendo in essere le attività finalizzate al conseguimento degli effetti previsti dall'Avviso;
- con la Misura "*Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi*", approvata con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022, si è inteso riattivare il procedimento amministrativo avviato con il predetto Avviso;

Preso atto che:

- con A.D. n. 363 del 04.08.2022, è stato nominato ai sensi della legge 241/90 il funzionario responsabile del procedimento della Misura "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi", approvata con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022, in sostituzione dle precedente attualmente in servizio presso altro Dipartimento;
- con A.D. n. 17 del 27 gennaio 2020 è stato istituito il gruppo di lavoro per la gestione della fase di ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 774 del 05.11.2019 (nelle persone dei funzionari Schena Elda, Strippoli Luciana, Sicorello Diego, De Giglio Nicolaa, Smaltino Emidio), con il compito di valutare l'ammissibilità delle istanze di candidatura conformemente a quanto previsto dal paragrafo H del predetto Avviso, verbalizzare le risultanze delle istruttorie, rimettere le medesime al Responsabile di procedimento ai fini della predisposizione dell'Atto Dirigenziale di approvazione esiti esame di ammissibilità delle candidature presentate;
- con A.D. n. 45 del 11 gennaio 2020 è stata rettificata parzialmente la composizione del gruppo di lavoro di cui al ridetto A.D. 17/2020, in seguito alla sostituzione di parte dei suoi componenti (Schena Elda e Strippoli Luciana sostituiti dai funzionari Elia Valentina e Trizio Francesco);
- le candidature pervenute (da 28 Organismi per complessivi 272 percorsi formativi) sono state prese in carico dal gruppo di lavoro che ha avviato le istruttorie, trasmettendo, a mezzo mail all'allora responsabile di procedimento, un primo elenco contenente gli esiti istruttori e che, tuttavia, non si è provveduto successivamente alla chiusura del procedimento istruttorio;
- in data 08.04.2020 il funzionario Sicorello Diego, componente del gruppo di lavoro, ha concluso il rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- la funzionaria Elia Valentina è risultata vincitrice di procedura concorsuale con immissione in servizio presso A.R.P.A.L. a far data dal 01.09.2020 e, di conseguenza, ha cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia;

Rilevata la necessità di procedere alla conclusione del procedimento della Misura "*Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi"*, ponendo in essere le attività finalizzate al conseguimento degli effetti previsti dall'Avviso;

Tanto premesso, con il presente atto si intende:

- procedere alla sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro che non risultano più in servizio presso la Regione Puglia;
- procedere alla formale costituzione del predetto gruppo di lavoro, ai fini del completamento della fase di valutazione delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 774

del 05.11.2019, relativamente alla Misura "*Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi*", approvata con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare tutto quanto in premessa enunciato da intendersi qui richiamato;
- procedere alla sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro che non risultano più in servizio presso la Regione Puglia;
- di nominare quali componenti del gruppo di valutazione per l'ammissibilità delle istanze pervenute in esito all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 774 del 05.11.2019:
  - la dott.ssa De Giosa Isabella - funzionario cat. D in servizio presso la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
  - il dott. Di Palma Gabriele - funzionario cat. D in servizio presso la Sezione Formazione, come da indicazioni ricevute dalla Dirigente della Sezione
  - il dott. Francia Raffaele (in qualità di componente supplente) – funzionario cat. D in servizio presso la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
- di confermare le nomine dei funzionari De Giglio Nicolaa, Smaltino Emidio e Trizio Francesco;
- di nominare il dott. Marco Lozito – istruttore cat. C quale segretario verbalizzante;
- di disporre la notifica del presente provvedimento ai destinatari, nonché alla Dirigente della Sezione Formazione;

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate, redatto in un unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali

tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato alla Sezione Formazione;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente della Sezione
Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Sonia Rizzello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 settembre 2022, n. 377

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 11 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il giorno 7 settembre 2022, presso la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Via Corigliano, 1 – Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 9 del 9/03/2022 con il quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Servizio Politiche Attive per il Lavoro alla dott.ssa Francesca Basta;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*

- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018*;*

- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un Importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze .Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo alle medesime finalita' del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;
- Visto l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo cui ""Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un importo pari a 60 milioni di euro per l'anno 2022, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione di cui al comma 122, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2022, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo alle medesime finalità di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonchè a quelle di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".
- Vista la DGR n. 154 del 15/02/2022 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 9 febbraio 2022;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 306 del 12/01/2022 in cui è chiarito che al fine di procedere alla ripartizione delle risorse, le Regioni sono tenute a comunicare alla Direzione Generale i relativi fabbisogni e a "uniformarsi alle osservazioni della Corte" nella formulazione degli stessi;

- VISTA la nota della Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. 532 del 19/01/2022 con la quale è stato comunicato il fabbisogno di Regione Puglia per le proroga della Cigs per 12 mesi nelle aree di crisi industriale complessa e dei trattamenti di mobilità in deroga ai sensi del citato articolo 53-ter, in 1 milione di euro;
- VISTA la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021 per le finalità in questione, anche per l'anno 2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche Attive del Lavoro, emerge quanto segue:

- i lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, hanno presentato apposita domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 3/08/2022 (ID n. 3313) ha restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- con la nota prot. 9772 del 5/08/2022, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27/06/2017, è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 216.299,16 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- con la nota prot. 10103 del 29/08/2022 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga del lavoratori interessati, pari a Euro 216.299,16 come indicato nell'allegato A;

Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;

Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI i nominativi dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

sulla base delle risultanze di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore dei n. 11 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 216.299,16 ;
6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii e dal regolamento UE n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 10 facciate, compreso l'allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;
- sarà notificato ad ARPAL.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "in forma integrale" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

P.O. Politiche attive e passive Mercato del Lavoro
e Collocamento obbligatorio L.68/99
(dott.ssa Angela Pallotta)

La Dirigente di Servizio Politiche Attive per il Lavoro
(dott.ssa Francesca Basta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

N.	N. Protocollo SINTESI	Data Protocollo SINTESI	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	328196	30/05/2022	23/07/2022	24/07/2022	23/07/2023	12	19. 663,56
2	337754	01/06/2022	22/07/2022	23/07/2022	22/07/2023	12	19. 663,56
3	501862	27/07/2022	22/07/2022	23/07/2022	22/07/2023	12	19. 663,56
4	513290	01/08/2022	27/07/2022	28/07/2022	27/07/2023	12	19. 663,56
5	501288	27/07/2022	23/07/2022	24/07/2022	23/07/2023	12	19. 663,56
6	517421	02/08/2022	22/07/2022	23/07/2022	22/07/2023	12	19. 663,56
7	498281	26/07/2022	22/07/2022	23/07/2022	22/07/2023	12	19. 663,56
8	512851	01/08/2022	22/07/2022	23/07/2022	22/07/2023	12	19. 663,56
9	474529	15/07/2022	15/07/2022	16/07/2022	15/07/2023	12	19. 663,56
10	505179	28/07/2022	30/06/2022	01/07/2022	30/06/2023	12	19. 663,56
11	501058	27/07/2022	11/07/2022	12/07/2022	11/07/2023	12	19. 663,56
						TOTALE in euro	**216.299,16**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 9 agosto 2022, n. 188

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di specifici interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze di carattere abitativo e occupazionale dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nel territorio della Provincia di Foggia in attuazione del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 - AFFIDAMENTO INCARICO DI CO-PROGETTAZIONE - IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*.

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*.

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2021, n. 1288, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale* al dott. Antonio Tommasi.

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e ss.mm.ii.

VISTO il Titolo VII, *Dei rapporti con gli Enti pubblici*, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 3, lett. b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106*).

VISTI in particolare gli artt. 30, 59 e 140 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120.

RICHIAMATO il Decreto 31 marzo 2021, n. 72 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di adozione delle *Linee guida sul rapporto tra pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore*.

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.m.ii.

VISTO il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approva determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*.

VISTO l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* del succitato PON - Inclusione relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, che persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota).

VISTA la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contenente specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 con il quale la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato la Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

VISTO il decreto n. 51 del 30 luglio 2020 della DG Immigrazione di approvazione dell'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action* III - *Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione (prot. n. 2536 del 30 luglio 2021) di concessione di proroga non onerosa di dodici mesi del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*.

Premesso che

con propria determinazione dirigenziale n. 27 del 10 febbraio 2022, pubblicata nella Sezione *Atti regionali* del *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia* n. 19 del 17 febbraio 2022, si è provveduto:

- all'adozione di apposito avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di un Soggetto del Terzo settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di specifici interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze di carattere abitativo e occupazionale dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nel territorio della Provincia di Foggia in seno al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020**.**
- alla stima del valore degli interventi da realizzare in co-progettazione in **€ 396.000,00** (euro trecentonovantaseimila/00) a valere sulle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, a seguito di concessione di contributo per un importo complessivo di € 19.799.680,00 (euro diciannovemilionisettecentonovanatanovemilaseicentottanta/00).
- a stabilire che con successivo e separato atto si sarebbe provveduto all'assunzione del relativo impegno di spesa imputando le risorse sul capitolo di bilancio **U1204029: *Progetto* P.I.U. SU.PR.EME *PON Inclusione FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private*** in favore del Soggetto del Terzo settore che, all'esito esito dell'istruttoria, risulterà aver presentato la migliore offerta di co-progettazione.

Il termine ultimo per la proposizione delle candidature è stato fissato alle ore 12:00 del giorno 7 marzo 2022.

Alla scadenza del termine indicato sono pervenute le seguenti n. 2 (due) proposte di co-progettazione:

N.	***Soggetto Terzo settore***	***Data di ricezione***	***Protocollo***
1	ATS Medtraining Società coop. soc.	4/03/2022 ore 20:45	AOO_176/623 del 7.03.2022
2	ATS Aranea Consorzio coop. soc.	7/03/2022 ore 09:39	AOO_176/624 del 7.03.2022

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 55 del 10 marzo 2022 si è provveduto alla costituzione e nomina dei componenti la commissione tecnica alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso di manifestazione di interesse alla co-progettazione adottato con la citata determinazione dirigenziale n. 27 del 10 febbraio 2022, la valutazione delle proposte co-progettuali pervenute.

PRESO ATTO dei verbali n. 1 dell'11.04.2022 e n. 2 del 10.05.2022, prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione e trasmessi via *e-mail* al responsabile dei procedimento in data 27 maggio 2022 (ns prot. n. AOO_176/1441 del 30.05.2022), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO in particolare del Verbale n. 2 del 10 maggio 2022 di attribuzione da parte della Commissione tecnica del punteggio finale alle proposte di co-progettazione presentate dai concorrenti, dal quale si ricava la seguente graduatoria:

N.	***Concorrente***	***Punti totali***
1	ATS Aranea Consorzio coop. soc.	**85**
2	ATS Medtraining Società coop. soc.	**72,36**

DATO ATTO che con nota prot. n. AOO_176/1602 del 15 giugno 2022 a firma del Responsabile del procedimento inviata via PEC al concorrente capofila ATS Aranea Consorzio coop. soc. è stato richiesto ai sensi del Paragrafo 6, lettera D, della Relazione tecnico-illustrativa allegata alla determinazione dirigenziale n. 27 del 10 febbraio 2022, in analogia a quanto previsto in materia di appalti dagli articoli 85, comma 5, e 86, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, di comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e di capacità tecnica e professionale.

PRESO ATTO che il concorrente capofila ATS Aranea Consorzio coop. soc. con PEC del 21 giugno 2022 (ns. prot. n. AOO_176/1647 del 21.06.2022) ha prodotto la documentazione amministrativa richiesta e che, all'esito dei controlli sulla stessa effettuati dal responsabile del procedimento, accertata la corrispondenza tra quanto indicato dalla documentazione di co-progetto e quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione, risultano confermati i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTO e CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, verificata la regolarità del procedimento, propone di affidare l'attività di co-progettazione *de qua* in favore di ATS Aranea Consorzio coop. soc., il quale concorrente ha presentato proposta progettuale conforme a quanto richiesto dalla Relazione tecnico-illustrativa allegata alla determinazione dirigenziale n. 27 del 10 febbraio 2022 e aderente alle indicazioni ivi contenute, come da graduatoria finale formulata dalla Commissione tecnica di valutazione, verso il corrispettivo di € 396.000,00.

DATO ATTO che nei confronti del Capofila e degli altri Soggetti facenti parte della Associazione temporanea di scopo risultano regolarmente eseguite le verifiche di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, risultando agli atti le seguenti certificazioni:

1. n. 3 certificati dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciati dall'Ufficio locale del Casellario giudiziale del Tribunale di Bari (richiesta del 16 giugno 2022, prot. nn. AOO_176/1614, 1615 e 1616 del 16.06.2022):
    - certificato n. 4047/2022/R del 12 luglio 2022;
    - certificato n. 4048/2022/R del 12 luglio 2022;
    - certificato n. 4049/2022/R del 12 luglio 2022.
2. n. 13 certificati del casellario giudiziale emessi dall'Ufficio locale del Casellario giudiziale del Tribunale di Bari tramite procedura *Massiva CerPA* (richiesta del 16 giugno 2022, ns prot. n. AOO_176/1611 del 16.06.2022):
    - *Omissis* … certificato n. 3916901/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916902/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916903/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916904/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916905/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916906/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916907/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916908/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916909/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916910/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916911/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916912/2022/R del 6 luglio 2022;
    - *Omissis* … certificato n. 3916913/2022/R del 6 luglio 2022.
3. certificato di regolarità fiscale n. AGEDP-FG_103390_2022_1667 del 21 giugno 2022 fornito via PEC dall'Agenzia delle Entrate in data 22 giugno 2022 (richiesta di verifica dell'1 giugno 2022, ns prot. n. AOO_176/1491 dell'1.06.2022);
4. *Durc On Line*, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL:
    - numero protocollo INAIL_33754233 data richiesta del 4/07/2022;

- numero protocollo INPS_32085953 data richiesta del 12/07/2022;
- numero protocollo INPS_31041015 data richiesta del 26/04/2022.

5. documento per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario ANAC tramite codice fiscale nn. 03058520713, 00167090711 e 93052620718, interrogazione del 9 agosto 2022, dal quale non emergono annotazioni associabili ai Soggetti costituenti l'Associazione temporanea di scopo (ns prot. n. AOO_176/2072 del 9.08.2022).

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

BILANCIO REGIONALE approvato con L.R. 30 dicembre 2021, n. 52

Centro di Responsabilità Amministrativa	**3** - Segreteria Generale della Presidenza **5** - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
Competenza	Bilancio vincolato – **e.f. 2022**

IMPEGNO DI SPESA su avanzo vincolato *ex* DGR n. 233/2022

Capitolo di spesa	**U1204029**: Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* PON *Inclusione* FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private
Somma **complessiva da impegnare**	**€ 396.000,00**
Causale per l'impegno di spesa e successivo pagamento	Progetto *P.i.u. Su.Pr.Eme.* – Attività di co-progettazione di specifici interventi a carattere abitativo in favore di cittadini immigrati vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella Provincia di Foggia
Titolo giuridico che giustifica il credito	Decreto direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 8 marzo 2019 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione
Codici funzionali D.Lgs. n. 118/2011	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Titolo 1 - Spese *Correnti* *Macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti*
Codice classificazione COFOG	10 - Protezione sociale 7 - Esclusione sociale n.a.c.
Piano dei conti finanziario	U.1.04.04.01.000 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private
Codice Unione Europea	8 – Spese non correlate a finanziamenti europei
Creditore	ARANEA – Consorzio cooperative sociali s. c. a r. l. Strada statale per Manfredonia Km 8 , 71121 FOGGIA C.F. e P.IVA 03058520713
Dichiarazioni e/o attestazioni	

- esigibilità	L'impegno di spesa è disposto in conformità alle disposizioni europee su PON Inclusione (FSE) 2014-2020 e nel pieno rispetto del D.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo settore) e delle norme che governano l'evidenza pubblica
- art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136	Sarà assicurata la tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di c/c bancario dedicato
- artt. 26 e 27, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33	Gli obblighi ivi previsti sono stati adempiuti
- Normativa Antimafia	Certificazione acquisita (in parte) dalla Banca Dati Nazionale: - PR_FGUTG_Ingresso_0040984_20220613 del 13 giugno 2022; - PR_FGUTG_Ingresso_0041081_20220613 del 13 giugno 2022. *(Lo stato della richiesta per il terzo componente l'ATS, avanzata in data 13 giugno 2022, identificativo n. 4218311, è in fase istruttoria)*

Disponibilità finanziaria
- Esiste disponibilità finanziaria e di spesa sul capitolo sopra indicato. - L'impegno è assunto in conformità ai principi di contabilità finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011, alla L.R. n. 51/2021, alla L.R. n. 52/2021 e alla DGR n. 2/2022, nonché alle disposizioni di cui alla DGR n. 233/2022. - L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 819-843.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Antonio TOMMASI

DETERMINA

- di **dare atto** e **confermare** quanto esposto in premessa;
- di **affidare** per tutti i motivi sopra illustrati, **ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), l'attività di co-progettazione, realizzazione e gestione di specifici interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze di carattere abitativo e occupazionale dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nel territorio della Provincia di Foggia in seno Progetto *P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006,** in favore del Consorzio di cooperative sociali ARANEA s.c.ar.l. (capofila ATS Aranea Consorzio di cooperative cosciali s.c.ar.l. – Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus O.N.L.U.S. – Associazione *Caritas* Incontro), con sede legale in Foggia, Strada statale per Manfredonia Km 8, C.F. e P.IVA n. 03058520713, risultato primo in graduatoria con il punteggio di 85 per aver formulato la migliore proposta di co-progettazione;
- di **dare avvio** alle seconda fase dell'istruttoria pubblica con la predisposizione del **Tavolo di co-progettazione** per la compiuta definizione, ai sensi dell'art. 2, lett. B), dell'Avviso di manifestazione di interesse indetto con determinazione dirigenziale n. 27/2022, del progetto definitivo da porre a base della futura Convenzione;
- di **dare atto** che l'istruttoria si intenderà conclusa con il raggiungimento tra le Parti, pubblica e del Terzo settore, di un accordo unanime rispetto a tutti gli assetti progettuali, e sempre che il suo esito sia ritenuto rispondente al pubblico interesse;
- di **ribadire** che qualora non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi

di sostenibilità e innovatività espressamente richiesti dall'Avviso, si procederà alla convocazione al Tavolo di co-progettazione dell'Ente del Terzo settore utilmente collocato nella graduatoria formulata dalla Commissione tecnica di valutazione, ovvero alla revoca dell'intera procedura;

- di **ribadire** che la partecipazione a qualunque titolo ai lavori del Tavolo di co-progettazione non potrà in alcun modo generare corrispettivi di qualsiasi natura e specie comunque denominati;
- di **impegnare** la somma complessiva di **€ 396.000,00** sul capitolo di bilancio *U1204029: Progetto P.I.U. SU.PR.EME PON Inclusione FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private***,** come meglio specificato nella sezione contabile del provvedimento;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato in formato digitale e costituito da nove pagine e da due allegati *(Verbali n. 1 e 2 della Commissione tecnica di valutazione)* composti complessivamente da dodici fogli per un totale di n. 21 (ventuno) facciate:

a) diventerà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesterà la copertura finanziaria;
b) sarà pubblicato sull'Albo telematico della Regione Puglia;
c) sarà pubblicato sul BURP;
d) sarà notificato agli interessati.

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DELLA SEZIONE
Antonio TOMMASI

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta altresì che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo le norme vigenti.

PO *Rafforzamento del sistema*
dei servizi di accoglienza e integrazione
Angela M. SANITATE

Verbale n. 1

Verbale della COMMISSIONE TECNICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CO-PROGETTAZIONE di cui all'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 27 del 10 febbraio 2022 della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, nominata con determinazione dirigenziale n. 55 del 10 marzo 2022.

Il giorno 11 Aprile 2022 alle ore 15:00 si è riunita la Commissione Tecnica giusta convocazione della Presidente di commissione del giorno 08/04/2022.
Sono presenti in videoconferenza presso propria sede:

- ing. Luigia BRIZZI, in qualità di Presidente;
- ing. Addolorata DORONZO, con funzione di componente e segretario verbalizzante;
- avv. Marilisa MAGISTÀ, con funzioni di componente.

La Commissione ha avviato i lavori con l'esame del Bando, con particolare attenzione agli obiettivi e ai requisiti di accesso delle proposte di co-progettazione.

In particolare si evidenziano i seguenti aspetti:

- le attività e gli interventi proposti dovranno essere finalizzati a:
  - promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo;
  - sostenere la realizzazione di interventi mirati di autonomia abitativa destinati alla popolazione migrante residente o domiciliata nel territorio della Provincia di Foggia;
  - mettere a disposizione soluzioni di accoglienza dignitosa per i cittadini stranieri vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- le soluzioni abitative dovranno coinvolgere un minimo di 90 (novanta) destinatari, quali nuclei familiari ovvero donne e uomini singoli, in ogni caso dando preferenza alle famiglie, specie se numerose e con figli minori di età;
- le proposte dovranno prevedere specifiche attività di outreaching nei luoghi di lavoro e negli insediamenti informali anche con l'utilizzo di personale operante in unità mobili;
- possono presentare una proposta progettuale preliminare tutti i Soggetti del Terzo settore, così come definiti ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola, costituiti o che si impegnino a costituirsi in ATS ed i loro Consorzi. Ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore si ritiene ammissibile l'inserimento in ATS anche di organismi senza fini di lucro non riconducibili al citato art. 4 del Codice del Terzo Settore, purché in misura non prevalente e la cui attività risulti meramente strumentale al perseguimento delle finalità progettuali;
- il soggetto del Terzo settore interessato a partecipare alla procedura dovrà impegnarsi a co-finanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, ecc) pari ad una quota non inferiore al 5% del contributo regionale;
- I candidati dovranno avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia ovvero, data la peculiarità delle attività da realizzare (interventi di carattere abitativo), impegnarsi ad eleggere una sede operativa nella Provincia di Foggia;
- i Soggetti costituiti in ATS o consorziati dovranno specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti il raggruppamento o l'associazione, con l'indicazione della parte pro-quota finanziamento di competenza di ognuno.

Accanto alle caratteristiche delle proposte, l'avviso pubblico stabilisce i requisiti di ammissione di seguito riportati:

A. Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e l'insussistenza di altre situazioni che possano determinarne l'esclusione e/o l'incapacità a contrarre con la

pubblica amministrazione. Detti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o componente il Consorzio. (Il possesso dei suddetti requisiti è dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità ivi indicate, utilizzando l'Allegato B - Modello di Domanda di partecipazione).

B. Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per Legge) al competente Albo e/o Registro in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o componente il consorzio per l'attività di propria competenza.

C. Requisiti di capacità economico-finanziaria: valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore alla somma di €396.000,00, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1, lett. a), punto 1, codice civile, dimostrabile - in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio - con riferimento contabile corrispondente (quale il fatturato o i contributi ricevuti). Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D. Requisiti di capacità tecnico-professionale: aver svolto, alternativamente, con buon esito: 1. negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione in favore di soggetti pubblici e/o privati per un importo complessivo non minore di euro 200.000,00; 2. servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 12 mesi.

Ogni proposta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

Allegato B. *Modello di domanda di partecipazione*) dovrà chiaramente indicare, in caso di consorzi, le parti di servizio svolte dalle consorziate;

Allegato C. *Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS*:dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico in caso di raggruppamenti non ancora costituiti;

Allegato D. *Modello di proposta progettuale* comprensiva di piano economico-finanziario.

sono pervenute le seguenti n. 2 (due) proposte di co-progettazione:

- N. 1 ATS Medtraining Società coop. soc;
- N 2 ATS Aranea Consorzio coop. soc.

La Commissione comincia ad esaminare le istanze pervenute.

La ATS Medtraining Società coop. soc risulta così costituita:

- "Medtraining Società coop. soc", con sede a FOGGIA (Prov. FG), CORSO DEL MEZZOGIORNO n. 10, in qualità di capofila (Soggetto Gestore);
- "Ortovolante Società coop. soc", con sede a FOGGIA (Prov. FG), CORSO DEL MEZZOGIORNO n. 10 in qualità di mandante;
- "Socialservice Società coop. soc" con sede a ORTA NOVA (Prov. FG), VIA ANDREA COSTA n. 6, in qualità di mandante;
- "Kaleidos Società coop. soc" con sede a FOGGIA (Prov. FG), CORSO DEL MEZZOGIORNO n. 10, in qualità di mandante.

Con riferimento ai requisiti di ammissibilità nella tabella che segue si riporta la conformità in ordine a ciascuno dei requisiti di ammissibilità:

	Requisiti di ordine generale		Requisiti d'idoneità professionale		Requisiti di capacità economico-finanziaria		Requisiti di capacità tecnico-professionale		cofinanziamento	
MEDTRAINING SOC. COOP. SOCIALE Capofila	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	CCIAA di Foggia al n. 03487990719, dal 20/10/2006 Iscrizione all'Albo Regione Puglia delle Cooperative Sociali n. A651 dal 20/02/2009– Albo nazionale Società Cooperative n. A178314 dal 20/10/2006 scritta al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati. Prima sezione dal 01/09/2014 - N° iscrizione A/895/2014/FG; Seconda sezione dal 09/07/2012 – N° iscrizione C/201/2012/FG.	bilancio di esercizio (€396.000,00)	non dichiarato	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	dichiarazione conforme	Valore	
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	conforme	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	dichiarazione conforme	Percentuale	2,73%
ORTOVOLANTE SOC. COOP. SOCIALE Mandante	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	CCIAA di Foggia al n. 04037240712, dal 03/08/2015 Iscrizione all'Albo Regione Puglia delle Cooperative Sociali n. B705 dal 14/10/2015 – Albo nazionale Società Cooperative n. C110858 dal 03/08/2015	bilancio di esercizio (€396.000,00)	non dichiarato	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	dichiarazione conforme	Valore	
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	avvalimento alla coop. Sociale Medtraining	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	dichiarazione conforme	Percentuale	0,82%
KALEIDOS SOC. COOP. SOCIALE	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	CCIAA di Foggia al n. 04365300716, dal 26/04/2021 Iscrizione all'Albo Regione Puglia delle Cooperative Sociali n. A1471 – Albo nazionale Società Cooperative n. C136456	bilancio di esercizio (€396.000,00)	non ha ancora depositato Bilancio	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	dichiarato. Ma essendosi costituita nel 2021 non si comprende	Valore	
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	avvalimento alla coop. Sociale Medtraining	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	dichiarazione dal 19/09/2016	Percentuale	0,82%

	Requisiti di ordine generale		Requisiti d'idoneità professionale		Requisiti di capacità economico-finanziaria		Requisiti di capacità tecnico-professionale		cofinanziamento	
SOCIALSERVICE SOC. COOP. SOCIALE	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	CCIAA di Foggia al n. 0325632071 8, dal 10/04/2003 Iscrizione all'Albo Regione Puglia delle Cooperative Sociali n. 369 dal 15/09/2003 – Albo nazionale Società Cooperative A107472 dal 18/01/2005	bilancio di esercizio (€396.000,00)	non dichiarato	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	dichiarazione conforme	Valore	
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	conforme	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	dichiarazione conforme	Percentuale	1,09%

Percentuale cofinanziamento	5,46%
Percentuale Eccedente contributo minimo	0,46%

L'ATS Aranea Consorzio coop. Soc, risulta così costituita:

- "Aranea" Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc. a r.l, con sede a FOGGIA via Manfredonia km 8 in qualità di capofila (Soggetto Gestore) che concorre per le sue socie: Arcobaleno Società Cooperativa Sociale e Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus;
- "Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus" – O.N.L.U.S, con sede a FOGGIA via Manfredonia km 2,1 in qualità di mandante;
- "Associazione Caritas Incontro" Odv, con sede a San Severo in via San Giovanni Bosco n. 3 in qualità di mandante.

Con riferimento ai requisiti di ammissibilità nella tabella che segue si riporta la conformità in ordine a ciascuno dei requisiti di ammissibilità:

	Requisiti di ordine generale		Requisiti d'idoneità professionale		Requisiti di capacità economico-finanziaria		Requisiti di capacità tecnico-professionale		cofinanziamento	
"Aranea" Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc. a r.l Capofila	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	Camera di Commercio di Foggia al numero di iscrizione 03058520713, Albo Regione Puglia delle Cooperative Sociali n. 12 – Sezione C e Albo Società Cooperative n. A134405	bilancio di esercizio (€396.000,00)	conforme	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	dichiarazione conforme	Valore	€ 54.111,68 valore dei beni immobili di proprietà destinati all'accoglienza, pari a complessivi € 7.730,24/mese.
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	non dichiarato	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	dichiarazione conforme	Percentuale	13,66%

	Requisiti di ordine generale		Requisiti d'idoneità professionale		Requisiti di capacità economico-finanziaria		Requisiti di capacità tecnico-professionale		cofinanziamento	
Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Socio della capofila	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	Camera di Commercio di Foggia al numero 04743880728 Albo Regionale Puglia delle Cooperative Sociali sez. A n.436 Albo Nazionale Società Cooperative n. A142285	bilancio di esercizio (€396.000,00)	non dichiarato	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	non dichiarato	Valore	non dichiarato
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	non dichiarato	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	non dichiarato	Percentuale	non dichiarato

	Requisiti di ordine generale		Requisiti d'idoneità professionale		Requisiti di capacità economico-finanziaria		Requisiti di capacità tecnico-professionale		cofinanziamento	
Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus Socio della capofila	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia al n. 381 del 2 Marzo	bilancio di esercizio (€396.000,00)	non dichiarato	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	non dichiarato	Valore	non dichiarato
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	non dichiarato	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	non dichiarato	Percentuale	non dichiarato

	Requisiti di ordine generale		Requisiti d'idoneità professionale		Requisiti di capacità economico-finanziaria		Requisiti di capacità tecnico-professionale		cofinanziamento	
Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus – O.N.L.U.S Mandante	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	Anagrafe Unica delle Onlus a partire dalla data del 26/04/2011	bilancio di esercizio (€396.000,00)	conforme	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	dichiarazione conforme	Valore	non dichiarato
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	non dichiarato	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	dichiarazione conforme	Percentuale	non dichiarato
Associazione Caritas Incontro Odv Mandante	Requisiti di ordine generale		Requisiti d'idoneità professionale		Requisiti di capacità economico-finanziaria		Requisiti di capacità tecnico-professionale		cofinanziamento	
	Allegato B	conforme	Albo e/o Registro da parte di tutti i componenti dell'ATS	conforme non indicato n. di albo/registro	bilancio di esercizio (€396.000,00)	non dichiarato	ultimi 5 anni co-progettazione valore 200.000,00	dichiarazione conforme	Valore	non dichiarato
					fatturato o i contributi ricevuti (€396.000,00)	non dichiarato	servizi d'inclusione attiva e di accoglienza per 12 mesi non continuativi	dichiarazione conforme	Percentuale	non dichiarato

Totale co-finanziamento	54.111,68 €
Percentuale cofinanziamento	13,66%
Percentuale Eccedente contributo minimo	8,66%

La Commissione valuta ammissibili entrambe le proposte pervenute.

La seduta è tolta alle ore 17:30 e la Commissione si riconvoca a data da stabilirsi per esaminare le proposte progettuali di cui all'Allegato D predisposto dalle due ATS.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente

Luigia Brizzi

Componente

Marilisa Magistà

Componente e segretario verbalizzante

Addolorata Doronzo

Verbale n. 2

Verbale della COMMISSIONE TECNICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CO-PROGETTAZIONE di cui all'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 27 del 10 febbraio 2022 della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, nominata con determinazione dirigenziale n. 55 del 10 marzo 2022.

Il giorno 10 Maggio 2022 alle ore 12:00 si è riunita la Commissione Tecnica giusta convocazione del giorno 05/05/2022.
Sono presenti in videoconferenza presso propria sede:

- ing. Luigia BRIZZI, in qualità di Presidente;
- ing. Addolorata DORONZO, con funzione di componente e segretario verbalizzante;
- avv. Marilisa MAGISTÀ, con funzioni di componente.

La Commissione procede con l'esame dell'allegato D presentato dalla ATS Medtraining Società coop. Soc contenente la proposta progettuale e il piano economico finanziario.

Sono stati pertanto attribuiti i seguenti punteggi inerenti la qualità progettuale e il piano economico finanziario:

	QUALITA' PROGETTUALE	Punteggio MAX 70	punteggio	V(a)i	Qai
	1. Qualità complessiva della proposta progettuale	30			
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	4	4	0,8	3,2
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4	4	0,8	3,2
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	10	9	1	9
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4	3	0,8	2,4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (valore atteso: minimo 90 nuclei familiari) e definizione specifica dei profili (target)	8	7	0,8	5,6
	2. Qualità dei risultati attesi	10			
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	5	4	0,8	3,2
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5	4	0,8	3,2
	3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità	6			
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3	2	0,7	1,4
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3	2	0,7	1,4
	4. Soggetto Proponente	6			
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (1 punto per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 3 punti)	3	3	1	3

4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3	3	0,8	2,4
	5 . Qualità della struttura organizzativa	10			
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	1	1	1	1
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	5	5	0,8	4
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4	4	0,8	3,2
	6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder	8			
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (1 punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., con enti pubblici e/o privati, coerenti ai fini del programma e fino ad un massimo di 4)	4	4	1	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)	4	4	1	4
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE Qa				54,2

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 30	punteggio
a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto (saranno ammesse unicamente le risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)	17,5	17,5
b) quota di co-finanziamento (maggiore la quota di co-finanziamento dichiarata, a fronte di un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Di modo che al Soggetto che avrà dichiarato la percentuale più alta di co-finanziamento saranno attribuiti 12,5 punti, per scalare poi proporzionalmente il punteggio attribuibile agli altri candidati in ragione della quota offerta dal primo)	12,5	0,66
	PEF(a)	18,16

Si specifica che il punteggio relativo alla quota di cofinanziamento è stato calcolato come rapporto rispetto al Soggetto che ha dichiarato la maggior quota di cofinanziamento.

La ATS Medtraining Società coop. Soc ottiene un punteggio complessivo pari a **72,36.**

La Commissione procede con l'esame dell'allegato D presentato dalla ATS Aranea Consorzio coop. Soc contenente la proposta progettuale e il piano economico finanziario.

Sono stati pertanto attribuiti i seguenti punteggi inerenti la qualità progettuale e il piano economico finanziario:

	QUALITA' PROGETTUALE	Punteggio MAX 70	punteggio	V(a)i	Qai
	1. Qualità complessiva della proposta progettuale	30			
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	4	4	0,8	3,2
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4	4	0,8	3,2
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	10	9	0,8	7,2
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4	3	0,8	2,4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (valore atteso: minimo 90 nuclei familiari) e definizione specifica dei profili (target)	8	7	0,8	5,6
	2. Qualità dei risultati attesi	10			
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	5	4	0,8	3,2
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5	4	0,8	3,2
	3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità	6			
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3	3	0,8	2,4
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3	3	0,8	2,4
	4. Soggetto Proponente	6			
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (1 punto per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 3 punti)	3	3	1	3
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3	3	1	3
	5 . Qualità della struttura organizzativa	10			
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	1	1	1	1
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	5	4	0,8	3,2
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4	4	1	4
	6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder	8			
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (1 punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., con enti pubblici e/o privati, coerenti ai fini del programma e fino ad un massimo di 4)	4	4	1	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)	4	4	1	4
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	70			55

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 30	punteggio
a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto (saranno ammesse unicamente le risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)	17,5	17,5
b) quota di co-finanziamento (maggiore la quota di co-finanziamento dichiarata, a fronte di un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Di modo che al Soggetto che avrà dichiarato la percentuale più alta di co-finanziamento saranno attribuiti 12,5 punti, per scalare poi proporzionalmente il punteggio attribuibile agli altri candidati in ragione della quota offerta dal primo)	12,5	12,50
	PEF(a)	30,00

La ATS Aranea Consorzio coop. Soc ottiene un punteggio complessivo pari a **85.**

La seduta è tolta alle ore 16:45 . La Presidente provvederà a trasmettere i verbali debitamente sottoscritti alla Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente

Luigia Brizzi

Componente

Marilisa Magistà

Componente e segretario verbalizzante

Addolorata Doronzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 309

Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Grottaglie (TA). Conferma parere favorevole espresso con D.D. n. 260/2020 in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Grottaglie (TA), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

- all'art. 5 *Autorizzazioni*, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*" le "*1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale* (…) *1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";
- all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

  "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio*

istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)*", che:

"Il fabbisogno è stabilito come segue:

(…)

RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.".

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Con D.D. n. 260 del 09/10/2020 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rappresentato quanto segue:

" *(…) Posto tutto quanto sopra riportato;*

rilevato che dall'"Allegato B" della D.D. n. 131 del 07/06/2019, ad oggetto "Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture private accreditate e presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018.", risulta installata presso Soc. Coop. Onlus arl San Bernardo – Via Taranto, 73 - Grottaglie un'apparecchiatura RMN "PARAMED, 06-2000-00, 0,32 TESLA";

considerato che:

- *la L.R. n. 52 del 30/11/2019, apportando modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 ha disposto all'art. 49, comma 2, innanzi riportato, tra l'altro, che "(…) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.(…)";*
- *la popolazione della ASL TA aggiornata al 1° gennaio 2020 (fonte ISTAT) è pari a 572.772 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN è pari a n. 5 (4,77);*
- *nel territorio della ASL TA risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 7 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 4 presso strutture pubbliche:*
  - *n. 1 presso il P.O. SS. Annunziata di Taranto (DSS UNICO Taranto)*
  - *n. 1 presso il P.O. di Castellaneta (DSS TA 01 – Ginosa)*
  - *n. 1 presso il P.O. di Martina Franca (DSS TA 05 – Martina Franca)*
  - *n. 1 presso il P.O. di Manduria (DSS TA 07 – Manduria)*

  e n. 3 presso strutture private:
  - *n. 1 presso la CdC D'Amore H. di Taranto (DSS UNICO Taranto)*
  - *n. 1 presso la CdC Bernardini s.r.l. di Taranto (DSS UNICO Taranto)*
  - *n. 1 presso la CdC Carlo Fiorino H. di Taranto (DSS UNICO Taranto)*;

- *pertanto, pur se il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi del R.R. n. 3/2006 (1 RMN per ogni 120 mila abitanti) è soddisfatto, il Distretto Sociosanitario TA 06 - Grottaglie risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;*

nell'arco temporale del bimestre di riferimento (08/11/2019 – 07/01/2020) in applicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'ambito del DSS TA 06 - GROTTAGLIE (costituito dai Comuni di Carosino, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Rocca Forzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe) è pervenuta un'unica richiesta comunale di verifica di compatibilità, da parte del Comune di Grottaglie, inoltrata con la citata Pec del 02/01/2020 su istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR);

ritenuto di non dover richiedere al Direttore Generale della ASL TA il parere ed i dati, previsti dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della tipologia richiesta già presenti in ambito provinciale al fine della migliore distribuzione sul territorio, in quanto, nel caso di specie, il territorio interessato è già circoscritto attraverso l'individuazione del fabbisogno nei distretti socio sanitari "carenti";
si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR), per l'autorizzazione alla realizzazione/ installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Poliambulatorio sito in Grottaglie alla Via Taranto n. 73, con le seguenti prescrizioni:

- *l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (24/12/2019);*
- *il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di*

nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica > a 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;

- *il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.*

(…) **ed ha determinato:** "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR), per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Poliambulatorio sito in Grottaglie alla Via Taranto n. 73, con le seguenti prescrizioni:*

- *l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (24/12/2019);*
- *il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica > a 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;*
- *il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio*".

Con Pec del 20/04/2022 il Comune di Grottaglie ha trasmesso la nota prot. 12275/2022 di pari data ad oggetto: *"Istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento del Centro Medico Polispecialistico IGEA ubicato a Grottaglie alla Via Taranto n. 73, piano S1-t- 1-2.. Ex artt. 4 e 5.2.1 della L.R. 9/2017. Richiesta verifica di compatibilità e conferma compatibilità e conferma compatibilità precedentemente riconosciute alla Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus"" con la quale il responsabile del S.U.A.P. del medesimo Comune ha rappresentato quanto segue: "Premesso che:*

- *con Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 9 ottobre 2020, n. 260, (…) codesta Spett.le Sezione regionale SGO, ha rilasciato ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus"di Latiano (BR), per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di 1 RMN grande macchina presso il*

Poliambulatorio sito in Grottaglie alla via Taranto n. 73;

- *con Aut. N. 566 del 01.11.2021 lo scrivente Sportello Unico ha autorizzato la suddetta Cooperativa alla realizzazione/installazione di 1 RMN grande macchina presso il surriferito Poliambulatorio ubicato in Grottaglie alla via Taranto n. 73;*

Considerato che:

- *con successiva pratica ID 01898690746-04062021-1039, asseverata al protocollo SUAP in data 05/06/2021, la Cooperativa Sociale Onlus a r.l. San Bernardo il Permesso di Costruire richiesto;*

Vista la nota prot. com.le 11829 del 15/04/2022 con la quale la Cooperativa San Bernardo ha presentato Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una struttura già esistente destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie;

Tanto premesso, considerato e visto,

Si chiede a codesta Spett.le Sezione SGO verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 propedeutica al rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento del Centro medico polispecialistico IGEA, ivi inclusa formale conferma della compatibilità precedentemente riconosciuta alla Cooperativa Sociale Onlus a r.l. San Bernardo per le funzioni già autorizzate e/o accreditate, ivi compresa, da ultimo, la surrichiamata intervenuta autorizzazione alla installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Centro medico IGEA (come da D.D. n. 260 del 09/10/2020).".

Posto tutto quanto sopra riportato,

considerato che

- l'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52 del 30/11/2019, è stato oggetto di abrogazione con L.R. n. 33/2021 e che non è più vigente la previsione ivi contenuta secondo cui "*può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione*." (sottolineatura aggiunta n.d.r.);
- pertanto, vale il termine ordinario contemplato nel combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., secondo cui il parere favorevole di compatibilità ha, a pena di decadenza, validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, mentre, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nel termine di cui all'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la validità biennale decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, salvo quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;
- precisamente, nel caso di specie, il termine ordinario relativo al biennio di validità del parere di compatibilità rilasciato in favore della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" decorre dal 09/10/2020, data del provvedimento di rilascio del predetto parere, a cui va aggiunto il termine di centoventi giorni per effetto del mancato rilascio, nei termini previsti dal prefato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, con validità sino al 06/02/2023 per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per la n. 1 RMN grande macchina;
- si propone, di confermare il parere favorevole espresso con D.D. n. 206 del 09/10/2020, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR), per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Poliambulatorio sito in Grottaglie alla Via Taranto n. 73 e sino al 06/02/2023 per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di confermare il parere favorevole espresso con D.D. n. 206 del 09/10/2020, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR), per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Poliambulatorio sito in Grottaglie alla Via Taranto n. 73 e sino al 06/02/2023 per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Grottaglie (TA) comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it;
  - all'Ufficio SUAP del Comune di Grottaglie (TA) suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it;
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR), coopsanbernardo@pec.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 312
"Laboratorio di Analisi Cliniche d.ssa Giuseppina Cellamare srl", via Giovinazzi, n. 3/A/B/C - Taranto - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati –Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:

  a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
  b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale*;

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

  c) "*in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come*

laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.

Resta fermo che: (….)

d) *le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus*".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*

f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*

g) *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i. (rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 09/10/2018 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/13783 del 11/10/2018 e successiva integrazione del 14/10/2019 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/14238 del 31/10/2019, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *HPLC Aperto*
2. *strumentazione con elettrodo specifico*
3. *microscopio a fluorescenza*
4. *cappa a flusso laminare*
5. *termociclatore semplice o termociclatore real time*
6. *attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
7. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*
   2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si

avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/4701 del 14.03.2022 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio di Analisi Cliniche d.ssa Giuseppina Cellamare srl", Via Giovinazzi, n. 3/A/B/C Taranto, finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 09/10/2018 acquisita al prot. n. AOO_183/13783 del 11/10/2018, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n.94331 del 20/07/2022 pervenuta il 22/07/2022 e successiva integrazione del 04/08/2022 pervenuta con nota prot. n°100400 del 04/08/2022 in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
  - "Omissis"
- *"In data 28/03/2022 il nucleo di valutazione di questo servizio ha eseguito sopralluoghi […] dall'esame e valutazione della documentazione pervenuta ed acquisita nel corso della successiva verifica del 27/05/2022 a riscontro e completamento dei requisiti tecnico-strumentali";*
- *"si ritiene che il laboratorio possiede i requisiti minimi di accreditamento generali e specifici, prevista dal R.R. n.9/2018 in ordine agli esami base X-PLUS":*

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.11.6	CALCIO IONIZZATO
90.32.2	LITIO [P]
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MITOSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO
90.48.7	ANTICORPI ANTIENDOTELIO
90.48.8	ANTICORPI ANTICETROMERO (ACA)
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (TITOLAZIONE)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)
90.54.3	ANTICORPI ANTISURRENE
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (PREVIA REAZIONE POLIMERASICA A CATENA)
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE D.SSA GIUSEPPINA CELLAMARE SRL
Rappresentante legale dr.ssa GIUSEPPINA CELLAMARE
Sede Legale: Via Giovinazzi n. 3/A/B/C – TARANTO

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR.SSA CLAUDIA SANGIRARDI
Nato: a (*omissis*) il 23/08/1979
Laurea: Scienze Biologiche – Università di Bari
Spec. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA - Università di Bari
— iscritto Ordine nazionale dei Biologi n.AA_53995 dal 31.03.2004

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR.SSA SILVANA LATERZA
Nato: a (*omissis*) il 25/07/1953
Laurea: MEDICINA E CHIRURGIA – Università di Bari
Spec. EMATOLOGIA CLINICA E DI LABORATORIO - Università di Bari
— iscritto Albo dei Medici prov.TA n.851/1979

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n° 94331 del 20/07/2022 ed integrazione prot.n° 9941 del 04/08/2022 pervenute rispettivamente il 22/07/2022 ed il 04/08/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata;

   LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE D.SSA GIUSEPPINA CELLAMARE SRL
   Rappresentante legale dr.ssa GIUSEPPINA CELLAMARE
   Sede Legale: Via Giovinazzi n. 3/A/B/C – TARANTO

   Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR.SSA CLAUDIA SANGIRARDI
Nato: a (*omissis*) il 23/08/1979
Laurea: Scienze Biologiche – Università di Bari
Spec. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA - Università di Bari
— iscritto Ordine nazionale dei Biologi n.AA_53995 dal 31.03.2004

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:

DR.SSA SILVANA LATERZA
Nato: a (*omissis*) il 25/07/1953
Laurea: MEDICINA E CHIRURGIA – Università di Bari
Spec. EMATOLOGIA CLINICA E DI LABORATORIO - Università di Bari
— iscritto Albo dei Medici prov.TA n.851/1979

3. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura in quanto ricomprese nei LEA - ALL. A) alla DGR n.25/2018:

CODICE	***DESCRIZIONE***
90.11.6	CALCIO IONIZZATO
90.32.2	LITIO [P]
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MITOSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO
90.48.7	ANTICORPI ANTIENDOTELIO
90.48.8	ANTICORPI ANTICETROMERO (ACA)
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (TITOLAZIONE)*
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA)
90.54.3	ANTICORPI ANTISURRENE
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (PREVIA REAZIONE POLIMERASICA A CATENA)
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA

(*) la prestazione è erogabile poiché la struttura è stata accreditata anche in qualità di laboratorio di base con settore specializzato in Microbiologia e Virologia ex D.D.n° 294 del 09/08/2022.

4. Di notificare il presente provvedimento:
   - Al Rappresentante Legale del Laboratorio di Analisi Cliniche d.ssa Giuseppina Cellamare srl via Giovinazzi, n.3/A/B/C Taranto;
   - Al Direttore Generale della ASL TA;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL TA;
   - Al Referente sistema TS ASL TA;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio (Dott. Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 313
Laboratorio Analisi Cliniche dr.Leo s.r.l. - via Dalmazia, n. 20 - Brindisi - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la D.D. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS. LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;

- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati*" – Approvazione nuovo modello organizzativo) prevede che "[*omissis*] *ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)*".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "***Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base***" ha previsto che:

  Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

  1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*

- *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
- *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 06/11/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15326 del 15/11/2018, il Laboratorio Analisi Cliniche dr. Leo s.r.l., ha formalizzato istanza di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per il settore di:

- Anatomia Patologica

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- All'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/2932 del 24/02/2020, sollecito del 09/06/2021, ulteriore richiamo del 15/10/2021 e nota del

21/04/2022 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il Laboratorio Analisi Cliniche dr. Leo s.r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine al settore specializzato di: Anatomia Patologica.

- Con nota prot. n. U0077975 del 09/05/2022 e notificata in data 11/06/2022 con cui è stato trasmesso il parere di cui alla verifica effettuata in data 13/012/2021 dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:

- "Omissis";
- *"a seguito del sopralluogo esperito e valutata a documentazione presentata ed integrata successivamente si esprime parere favorevole per il rilascio per l'attività di laboratorio generale di base con il seguente settore specializzato:*

  - *Anatomia Patologica*

LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR.LEO S.R.L.
Legale rappresentante: SABRINA MAIELLARO
Sede Legale: VIA DALMAZIA, N. 20 – BRINDISI
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA FRANCESCA MAZZEI
Nata a (*omissis*) — 24.08.1980
Laurea: Scienze Biologiche — Università del Salento – 30.03.2006
Specializzazione: Genetica Medica
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_059483 — 30.04.2008

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Anatomia Patologica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. MARIO CRISCUOLO
Nata a (*omissis*) — 07.12.1952
Laurea: Medicina e Chirurgia — Università di Modena – 06.11.1979
Specializzazione: Anatomia Patologica
Iscrizione : ordine Medici e Chirurghi provincia di Brindisi — n. 2748 — 08.02.2001

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con nota prot. n. UOO77975 del 09/05/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento in ordine al settore specializzato di:

- *Anatomia Patologica*

a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR.LEO S.R.L.
Legale rappresentante: SABRINA MAIELLARO
Sede Legale: VIA DALMAZIA, N. 20 – BRINDISI
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. SSA FRANCESCA MAZZEI
Nata a (*omissis*) — 24.08.1980
Laurea: Scienze Biologiche — Università del Salento – 30.03.2006
Specializzazione: Genetica Medica
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. AA_059483 — 30.04.2008

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Anatomia Patologica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. MARIO CRISCUOLO
Nata a (*omissis*) — 07.12.1952
Laurea: Medicina e Chirurgia — Università di Modena – 06.11.1979
Specializzazione: Anatomia Patologica
Iscrizione : ordine Medici e Chirurghi provincia di Brindisi — n. 2748 — 08.02.2001

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Settore Specializzato di:

- *Anatomia Patologica*

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Laboratorio Analisi Cliniche dr. Leo s.r.l., sito in via Dalmazia, n. 20 Brindisi;
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL BR;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. BR;
- Al Referente sistema TS ASL BR.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio (dott. Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 6 settembre 2022, n. 173
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia"

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n.69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami. I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia. L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 26 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

L'Associazione "Comitato di Quartiere Fulcignano" con sede in Galatone (LE) alla via San Luca n.124, ha inviato con pec del 1° marzo 2022, acquisita in atti il 2 marzo 2022 (prot. AOO_056-0000702) la documentazione relativa all'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia" successivamente integrata con l'ulteriore documentazione unitamente alla richiesta di rito prevista dal richiamato Avviso del 28 maggio 2019.

Con nota/pec prot. AOO_056-0001815 del 23/05/2022 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha chiesto al Comune di Galatone (LE) informazioni dettagliate in ordine al suddetto evento. Nei termini indicati il Comune di Galatone (LE) con nota /pec prot. n. 0021720 del 04/08/2022, acquisita in atti, ha fornito riscontro confermando il carattere storico ed identitario della manifestazione "Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia". La medesima nota evidenzia la collaborazione attiva da diversi anni dell'Amministrazione Comunale con detta Associazione per organizzare, pubblicizzare, e promuovere il rito del fuoco.

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle integrazioni prodotte, e tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Comune di Galatone (LE), l'istanza di iscrizione del rituale "Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia" nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso,

VISTE
le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI

la determinazione n.69 del 28/05/2019

il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione:

"Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia" soggetto proponente:
Associazione "Comitato di Quartiere Fulcignano" con sede in Galatone (LE) alla via San Luca n.124.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente ad interim del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione:

"Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia" soggetto proponente: Associazione "Comitato di Quartiere Fulcignano" con sede in Galatone (LE) alla via San Luca n.124;

di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it

nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.22/2021;

- si compone di n.4 pagine.

Il Dirigente
della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(dott. Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
(Dott.ssa Domenica Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio
(Dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 settembre 2022, n. 298

Rettifica allegati alla determinazione dirigenziale n. 282 del 08/08/2022 "ID AIA 1613. Artt. 29 - octies e 29 - nonies del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. Riesame con valenza di rinnovo per adeguamento alle BAT di settore e relativa modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D. n. 598 del 24.09.2008 e D.D. n. 8 del 05/07/2016 e s.m.i. Installazione ubicata presso il comune di Cavallino (LE) in località Masseria Guarini costituita da linea di trattamento meccanico biologico dei rifiuti residuali da raccolta differenziata con annessa discarica in gestione post operativa. Gestore: Ambiente & Sviluppo S.c.a.r.l..".

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva

alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

VISTA la determinazione dirigenziale n.75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, che alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Legge n. 241/90: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i."*;

- la L.R. n. 17 del 14 giugno 2007 e s.m.i.: *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico- amministrative connesse";*

- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali e s.m.i.";

- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";

- la DGR n. 36 del 12/01/2018 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";

- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all'allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 del Servizio AIA/RIR di avvio del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti codici 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i.;

Vista la relazione del Servizio, espletata dal Funzionario ing. Stefania Melis in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

Premesso che

- nella Determinazione dirigenziale n. 282 del 08/08/2022 *"ID AIA 1613. Artt. 29 – octies e 29 – nonies del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. Riesame con valenza di rinnovo per adeguamento alle BAT di settore e relativa modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D. n. 598 del 24.09.2008 e D.D. n.*

8 del 05/07/2016 e s.m.i. Installazione ubicata presso il comune di Cavallino (LE) in località Masseria Guarini costituita da linea di trattamento meccanico biologico dei rifiuti residuali da raccolta differenziata con annessa discarica in gestione post operativa. Gestore: Ambiente & Sviluppo S.c.a.r.l..” si specificava a pag 12 che:

“Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 13 facciate e n. 6 allegati composti da:

a. *Allegato 1 (Documento Tecnico) n. 81 facciate,*
b. *Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo) n. 70 facciate,*
c. *Allegato 3 (Piano di sorveglianza e controllo discarica) n. 24 facciate,*
d. *Allegato 4 (ARPA PUGLIA UOS Agenti Fisici - nota prot. n. 19220 del 18/03/2022) n. 2 facciate,*
e. *Allegato 5 (ARPA PUGLIA DAP LE - nota prot. n. 0051966 - 4 del 19/07/2022) n. 6 facciate,*
f. *Allegato 6 (ARPA PUGLIA Centro Regionale Aria - nota prot. n. 0051859 - 1 del 19/07/2022) n. 2 facciate*

per un totale di n. 185 facciate;”

- l’Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo) è stata scambiato per mero errore materiale con un allegato diverso e nello specifico “AIA.1 Relazione Tecnica AIA REV 03.pdf”,

si ritiene di dover rettificare l’Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo) sostituendolo con la versione corretta, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personale identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di rettificare e sostituire l’Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo);

- di dare atto che la determinazione dirigenziale **n. 282 del 08/08/2022** resta confermata ed efficace nelle parti non oggetto della presente determina di rettifica;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "Ambiente & Sviluppo S.c.a.r.l." tramite pec: ambientesviluppo@legalmail.it;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Lecce, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Cavallino, alla Provincia di Lecce, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alle Sezione Risorse Idriche, al Servizio VIA-Vinca, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla Asl competente per territorio, , al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i in materia di protezione dei dati personali, viene emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., e firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 5 facciate e n. 1 allegato composto da:
   - Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo) n. 70 facciate,

   per un totale di n. 75 facciate;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo di almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.

d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Ing. Luigia BRIZZI

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Stefania Melis

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI CAVALLINO

Provincia di Lecce

AMBIENTE & SVILUPPO Soc. Cons a r.l.
Strada Provinciale Campi-Squinzano Km 2,00
73012 - CAMPI SALENTINA (LE)

PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO R.S.U. A SERVIZIO DEL BACINO LE/1
sita in Località "Masseria Guarini" nel Comune di CAVALLINO (LE)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 598 del 17/09/2015, aggiornata con D.D. n. 8 del 05/07/2016, con D.D. n. 56 del 18/03/2019 e con D.D. n. 366 del 07/12/2020

PROGETTO
MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. PER REVAMPING DELLA PIATTAFORMA
sita in Località "Masseria Guarini" nel Comune di CAVALLINO (LE)

OGGETTO
ISTANZA DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL' A.I.A. PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DI SETTORE
ai sensi dell'art. 29-octies e dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

TITOLO DOCUMENTO

AIA.3	**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

REV.	DESCRIZIONE	DATA
03	QUARTA EMISSIONE	Luglio 2022
02	TERZA EMISSIONE	Maggio 2022
01	SECONDA EMISSIONE	Settembre 2021
00	PRIMA EMISSIONE	Agosto 2020

REDAZIONE	COMMITTENTE
Dott. Ing. Adriano Ostuni Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari	
Timbro e firma	**Timbro e firma**
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Dott. Ing. ADRIANO OSTUNI n. 2775	Ambiente & Sviluppo s.c.a.r.l. Sede Leg. Via Prov.le Campi-Squinzano Km. 2 73012 CAMPI SALENTINA (LE) P.IVA 03368450759 **Il Legale Rappresentante** **Gino Montinaro**

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione e divulgazione è vietata.

Indice

1 PREMESSA 4
2 FINALITÀ DEL PIANO 7
3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO 8
3.1 OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO 8
3.2 EVITARE LE MISCELAZIONI 8
3.3 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI 8
3.4 MANUTENZIONE DEI SISTEMI 8
3.5 EMENDAMENTI AL PIANO 8
3.6 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO 8
3.7 MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO 9
4 OGGETTO DEL PIANO 11
4.1 COMPONENTI AMBIENTALI 11
4.1.1 Consumo materie prime 11
4.1.2 Consumo risorse idriche 18
4.1.3 Consumo energia 22
4.1.4 Consumo combustibili 23
4.1.5 Emissioni in atmosfera 24
4.1.6 Scarichi idrici 40
4.1.7 Rumore 47
4.1.8 Rifiuti 49
4.1.9 Acque sotterranee 56
4.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO 61
4.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi 61

4.2.2 Indicatori di prestazione 63
5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 65
5.1 Attività a carico del gestore 65
5.2 Attività a carico dell'ente di controllo .....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
5.3 Costo del Piano a carico del gestore 66
6 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE 67
7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO 67
7.1 VALIDAZIONE DEI DATI 67
7.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI 68
7.2.1 Modalità di conservazione dei dati 68
7.2.2 Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano 68
8 GESTIONE EVENTI INCIDENTALI 69

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Revisione 03 del Piano di Monitoraggio e Controllo, proposto ai sensi ella parte II Titolo III bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi, a supporto dell'istanza di ***Riesame, con valenza di Rinnovo e Modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*** *(ai sensi dell'art. 29-octies e 29-nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 648/2011)* per la Piattaforma di trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani sita nel Comune di Cavallino (LE) in Località "Masseria Guarini".

La presente revisione 03 viene presentata a seguito delle richieste di integrazione formulate dagli Enti in occasione della Conferenza dei Servizi del 19/07/2022.

Per una più facile individuazione delle modifiche apportate rispetto alla precedente revisione n. 02, le stesse sono state evidenziate utilizzando il colore blu.

L'impianto in oggetto, gestito dalla società AMBIENTE & SVILUPPO S.c.a.r.l., è autorizzato con A.I.A. rilasciata dalle Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 598 del 24 settembre 2008, successivamente rinnovata con Determinazione Dirigenziale n° 8 del 05/07/2016 ed aggiornata, per modifica non sostanziale, con Determinazione Dirigenziale n° 56 del 18/03/2019, n° 107 del 13/05/2019 e n. 366 del 07/12/2020.

Con Determina Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 la Regione Puglia ha avviato la procedura di riesame complessivo dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 punto a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per adeguamento alle nuove BAT di settore (di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018) delle installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti di cui ai codici 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi, e quindi anche per la Piattaforma di Cavallino (LE) gestita dalla società AMBIENTE & SVILUPPO S.c.a.r.l.

In sede di adeguamento alle nuove BAT di settore, il Gestore intende procedere ad un revamping impiantistico che verrà dislocato all'interno delle strutture attualmente impiegate, come meglio descritta nel seguito e negli elaborati grafici a corredo dell'istanza.

Va evidenziato che, a seguito delle modifiche impiantistiche introdotte:

- non sarà oggetto di variazione la capacità produttiva massima già autorizzata. Si precisa che, in condizioni ordinarie, l'impianto riceverà i rifiuti provenienti dal bacino di

utenza, pari a circa 65.000 t/anno. In caso di situazioni emergenziali a livello regionale, al fine di far fronte ad eventuali picchi di produzione extra bacino, l'impianto potrà ricevere e trattare fino a 171.380 t/anno, potenzialità massima già autorizzata;

- non sarà oggetto di variazione il quadro emissivo;
- non verranno realizzate nuove strutture, in quanto è previsto il revamping e l'impiego degli edifici esistenti.

L'impianto aeraulico, per la captazione e il trattamento delle emissioni in atmosfera, sarà oggetto di ammodernamento, pur mantenendo le medesime caratteristiche dimensionali, al fine di migliorare il quadro emissivo generale della piattaforma.
E' prevista, inoltre, la dismissione degli scrubber ad acqua, che saranno sostituiti nell'ambito dell'ammodernamento dell'impiantistica di trattamento delle arie esauste.

Va precisato che, a seguito delle modifiche impiantistiche introdotte, non verranno realizzate nuove strutture chiuse per l'esecuzione delle operazioni di trattamento rifiuti, in quanto è previsto unicamente un revamping impiantistico e l'impiego degli edifici esistenti.

Le operazioni di recupero, di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e smi previste nella configurazione di progetto, saranno:

- **R3** Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- **R12** scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- **R13** messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

La Piattaforma, nella sua configurazione progettuale, verrà gestita con le medesime quantità massime di trattamento annuo autorizzate nella configurazione attuale

Rifiuti in ingresso		Operazioni	Quantità max (t/anno)
rifiuti urbani non differenziati	EER 20 03 01	R3 R12 R13	171.380
residui della pulizia stradale	EER 20 03 03		
rifiuti della pulizia delle fognature	EER 20 03 06		
Rifiuti introdotti con D.D. n. 366 del 07 dicembre 2020			
sovvallo della vagliatura primaria a valle delle sezioni di maturazione primaria e secondaria degli impianti di compostaggio	EER 19 05 01		
sovvallo della vagliatura secondaria a valle delle sezioni di maturazione primaria e secondaria degli impianti di compostaggio	EER 19 12 12		
scarti non riciclabili provenienti dall'attività di trattamento delle frazioni secche da raccolta differenziata	EER 19 12 12		

Tab. 1: Operazioni di trattamento nella configurazione di progetto e codici CER rifiuti in ingresso

In condizioni ordinarie l'impianto riceverà i rifiuti provenienti dal bacino di utenza, stimabili in circa **65.000 t/anno**. In caso di situazioni emergenziali a livello regionale, al fine di far fronte ad eventuali picchi di produzione extra bacino, l'impianto potrà in ogni caso ricevere e trattare fino a **171.380 t/anno** (potenzialità massima già autorizzata).

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

2 FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione della parte II Titolo III bis del citato Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi, il Piano di Monitoraggio e Controllo, d'ora in poi semplicemente PMC, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni;
- raccolta di dati per la verifica della corretta gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso l'impianto;
- raccolta dati per la verifica della corretta gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

Questo capitolo è presentato per definire le condizioni generali che devono corredare il piano di monitoraggio e controllo.

3.1 OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Saranno eseguiti campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente PMC.

3.2 EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro sarà analizzato prima di tale miscelazione (ved. punti di campionamento degli scarichi idrici).

3.3 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento funzionano correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", sarà tempestivamente contattata l'Autorità Competente e sarà implementato un sistema alternativo di misura e campionamento.

3.4 MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi sarà mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

3.5 EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

3.6 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Sarà predisposto un accesso permanente e sicuro ai punti di campionamento e monitoraggio oggetto del presente Piano.

3.7 MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO

E' già installata presso il sito una centralina meteo con rilevamento in continuo i dati meteo-climatici riportati nella tabella sottostante. I dati giornalieri e mensili saranno archiviati e tenuti a disposizione, presso la propria sede, a disposizione dell'Autorità di controllo. Eventuali malfunzionamenti e interventi di ripristino della strumentazione installata nella stazione meteo dovranno essere annotati dalla ditta su un registro dotato di pagine con numerazione progressiva che sarà tenuto a disposizione dell'Autorità di controllo.

La centralina meteo sarà mantenuta in perfetta efficienza e i dati saranno validati regolarmente da personale qualificato.

DATI METEOCLIMATICI								
PARAMETRO	***Unità di Misura***	***METODO DI MISURA***	***PUNTO DI MISURA***	***METODICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO (Gestore)***	***REGISTRAZIONE***	***REPORT***	
							Gestore (trasmissione)	***A.R.P.A. (valutazione dei dati)***
Precipitazioni	-	Centralina meteorologica	Centralina meteorologica	-	Giornaliera e media mensile	Elettronica e/o cartacea	Annuale	Annuale
Temperatura (min max, 14 h CET)					Media mensile	Elettronica e/o cartacea	Annuale	Annuale
Velocità e direzione del vento					Giornaliera			
Evaporazione					Giornaliera e media mensile			
Umidità atmosferica (14 h CET)								

4 OGGETTO DEL PIANO

4.1 COMPONENTI AMBIENTALI

4.1.1 Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Modalità stoccaggio	Stato fisico	Quantità prevista (t/anno)	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Filo d'acciao	Imballaggio	cassone	solido	105,6 t/a	tonnellate	Registro (trasmissione report annuale)

Tabella C2 - Controllo radiometrico

CONTROLLO RADIOMETRICO								
PARAMETRO	*Unità di Misura*	*METODO DI MISURA*	*PUNTO DI MISURA*	*METODICA*	*FREQUENZA DEL CONTROLLO (Gestore)*	*REGISTRAZIONE*	*REPORT*	
							Gestore (trasmissione)	*A.R.P.A. (valutazione dei dati)*
Radioattività	MicroSievert/ora (µSv/h)	Portale radiometrico	Ubicazione del portale radiometrico	Norma UNI 10897/2016	Ad ogni entrata e uscita di rifiuti	Elettronica e/o cartacea	Annuale	Annuale

In corrispondenza della rampa della pesa è stato installato un portale radiometrico a scintillatore plastico atto alla rilevazione di eventuali sorgenti radioattive all'interno dei mezzi conferitori.

Definizioni

- **Radionuclide:** nuclide instabile che decade emettendo energia sotto forma di radiazioni;
- **Allarme di 1° livello:** quando la misura di ciascuno dei due canali è inferiore a 25.000 cps;
- **Allarme di 2° livello:** quando la misura anche di uno solo dei canali è superiore a 25.000 cps;
- **Esperto Qualificato:** persona qualificata dall'Autorità, iscritto negli elenchi nazionali, ed esperto nella dosimetria, nella sicurezza, nella gestione legislativa delle pratiche o attività che comportano l'impiego di radiazioni ionizzanti;

- **Responsabile dell'emergenza:** individuato nella figura del Responsabile dell'impianto, in sua assenza il Vice Responsabile, in loro assenza il capo turno;
- **Allarme vero:** allarme che, verificato, ha accertato la presenza di una sorgente radioattiva;
- **Allarme innocente:** allarme che, alla verifica, ha fatto rilevare la presenza di nuclidi naturali;
- **Falso allarme:** allarme non confermato da due passaggi successivi del mezzo attraverso il portale e/o che non dà segnale positivo al controllo manuale.

Strumentazione

L'azienda si è dotata di un portale fisso e di uno spettrometro portatile, nonché della collaborazione dell'Esperto Qualificato nella protezione del personale esposto agli effetti dell'uso pacifico delle radiazioni ionizzanti.

Il portale fisso monitora in continuo l'ambiente per determinare il livello di fondo. Esso consiste in due rivelatori plastici di volume pari a 25 litri cadauno, associati a un'unità centrale che provvede all'alimentazione e gestione dell'intero sistema. Il sistema in stand-by esegue il monitoraggio continuo del fondo ambientale (background) confrontandolo con i valori tipici per evidenziare eventuali anomalie ambientali o di esercizio. All'approssimarsi del veicolo da controllare il portale inizializza il processo di misurazione, analizzando in tempo reale l'energia caratteristica della misura e la sua distribuzione, per confrontarle con il fondo ambientale, in modo da filtrare la variazione causata dal veicolo e dal suo carico.

Lo spettrometro portatile analizza gli spettri energetici dei raggi emessi dai campioni di rifiuti da monitorare, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, e ne determina l'appartenenza, ovvero quale radioisotopo è presente. Esso è conservato presso gli uffici pesa in apposito armadietto chiuso a chiave e viene utilizzato per la conferma degli allarmi e la ricerca dei radionuclidi.

Gestione allarme radiometrico sui mezzi in ingresso

L'addetto alla pesa verifica il risultato del controllo radiometrico sorvegliando il funzionamento del portale.

Se il portale non segnala alcun tipo di allarme, il materiale può essere accettato e inviato alla normale zona di scarico.

Se il portale segnala un allarme, l'addetto provvede a rieseguire il controllo (tre prove in totale: ingresso-uscita-ingresso a marcia avanti) e annota la targa del mezzo in tutte e tre le letture del portale. I controlli successivi al primo devono essere effettuati al più presto; se non è possibile ripetere immediatamente la prova (ad esempio per la presenza contemporanea di più automezzi in attesa), il mezzo sarà inviato nell'area di sosta controllata e le misure effettuate non appena il portale è libero. Se l'allarme non è confermato il carico può essere scaricato (un solo allarme su tre passaggi) e l'evento viene registrato come falso allarme; in caso contrario (allarme confermato almeno una volta, quindi almeno due allarmi su tre passaggi) l'addetto alla pesa procederà a:

1. individuare il livello di allarme (livello 1 o 2) e segnalarlo su apposito registro radioattività, annotando targa, posizione dell'anomalia e valori delle misurazioni, come indicato sul monitor del portale e stampando le misure segnalate dal monitor;
2. bloccare gli accessi all'impianto;
3. provvedere ad allontanare tutte le persone eventualmente presenti nell'intorno;
4. disporre che il conducente del mezzo lo porti fino alla zona prevista per la sosta controllata, evitando soste durante il percorso;
5. quando il carico è giunto nell'area di sosta controllata, informare di quanto accaduto il personale eventualmente allontanato, perché possa riprendere la propria attività;
6. riattivare gli accessi all'impianto;
7. preparare una cartella contenente tutta la documentazione degli allarmi e consegnarla al responsabile dell'emergenza che provvederà al proseguimento delle operazioni.

L'operatore alla pesa ha terminato il suo compito.

Parcheggiato il mezzo, il responsabile dell'emergenza provvede al posizionamento delle paline e del nastro, usando come limite perimetrico il valore di 500 nSv/h. Se il valore è inferiore viene delimitata la sagoma del mezzo. Avverte il Responsabile dell'impianto e in assenza il suo Vice.

In caso di malfunzionamenti, guasti e falsi allarmi ingiustificabili del portale fisso, l'addetto alla pesa avverte il responsabile dell'emergenza e procede al controllo manuale dei carichi con l'apparecchio portatile. Il guasto è annotato sul registro radioattività, ove viene anche segnata la riparazione effettuata e la conseguente data della ripresa della normale attività. Il registro è conservato presso la pesa e viene tenuto a disposizione degli Enti di controllo.

Il Responsabile dell'emergenza, una volta che sia stato segnalato l'allarme radiometrico in un carico di rifiuti deve accertarsi che siano state effettuate le operazioni previste; nel caso in cui

sia il capo turno, avverte immediatamente il Responsabile impianto e/o il suo Vice. Se l'allarme è confermato, provvede ad avvertire:

- il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione;
- l'Esperto Qualificato;
- il Conferitore del rifiuto.

Dopo l'identificazione deve essere fatta una comunicazione via fax agli Organi Competenti (Vigili del fuoco e/o Prefettura). Nel caso di allarme di livello 2 deve essere effettuata una comunicazione telefonica preventiva agli Organi Competenti.
Il Responsabile dell'emergenza deve seguire tutte le operazioni e dare assistenza agli Enti di controllo e al personale coinvolto fino alla conclusione della vicenda.
Lo smaltimento del materiale radioattivo isolato deve avvenire tramite vettore autorizzato, previa comunicazione alla ASL degli estremi del vettore stesso e della destinazione del materiale. Chi riceve il materiale dovrà attestare la presa in carico definitiva e rilasciare all'azienda documento liberatorio.
Se il materiale contaminato ricevuto si riferisce a nuclidi con tempo di dimezzamento < 75gg. esso deve essere confinato e lasciato a decadere. Una volta decaduto, il materiale può essere inviato alla linea di lavorazione e smaltimento.

Identificazione dei punti caldi e dei nuclidi contaminanti mediante strumento portatile
Il Responsabile dell'emergenza provvede a individuare il punto o i punti che danno la massima lettura radiometrica e a indicarli sul mezzo, preferibilmente con nastro adesivo, personalmente o in collaborazione col personale addestrato presente in impianto. Procede, quindi, alla identificazione delle sorgenti su ogni punto caldo mediante spettrometro portatile, prima dello svuotamento del mezzo.
Lo spettrometro deve essere acceso in zona indenne da radiazioni.
Trascorso il tempo di avviamento dello strumento, si posiziona lo stesso in prossimità del punto caldo (circa cm.5) e si avvia la procedura di identificazione, riportando tutti i dati raccolti sul registro radiazioni.
Tutte le informazioni devono essere comunicate subito all'Esperto Qualificato affinchè possa mettere in atto le procedure per la valutazione preventiva del rischio nel caso di scarico.

Nel caso accertato di allarme "di livello1", il materiale potrà essere direttamente accettato da un punto di vista radioprotezionistico, sentiti l'Esperto Qualificato e, eventualmente, gli Enti di vigilanza.

L'addetto comunica le letture di dose al Responsabile dell'emergenza che dà disposizioni per piazzare le paline e i nastri di limite con un cartello ben visibile recante il simbolo della radioattività, nel rispetto delle distanze di sicurezza individuate, evitando l'avvicinamento di personale o mezzi alla zona confinata fino alla fine dell'emergenza.

Durante il periodo di allarme, nell'area di sosta controllata potranno operare solo:

- il personale del servizio di prevenzione e protezione;
- l'Esperto Qualificato;
- eventuale altro personale designato per le necessità del momento;
- le Autorità di controllo.

Il mezzo e il carico non devono essere toccati fino all'arrivo dell'Esperto Qualificato o di un suo incaricato, che darà disposizioni in proposito.

Nel caso accertato di allarme "di livello 2", il mezzo e il carico devono essere immediatamente portati nell'area di sosta controllata, con le apposite delimitazioni di sicurezza.

Una volta confinati non devono essere toccati fino all'arrivo degli esperti dell'Ente di controllo, che daranno disposizioni in proposito.

Ricerca e confinamento della sorgente (allarme di "livello1")

La ricerca e il confinamento della sorgente da parte dell'Azienda è consentita solo per allarmi di **"livello1" (tempo di dimezzamento < 75gg.).** Per le altre tipologie di materiali radioattivi è necessario seguire le istruzioni dell'Ente di controllo.

In caso d'autorizzazione dell'Esperto Qualificato a scaricare il mezzo in apposita area per la ricerca e il confinamento del materiale radioattivo, l'E.Q., o un sostituto da lui incaricato, coordinerà sul posto le operazioni di verifica nel rispetto della sicurezza del personale coinvolto.

Al ritrovamento della sorgente e/o del contaminato, il mezzo viene fatto transitare nuovamente attraverso il portale; nel caso in cui non si rilevi radioattività, il rimanente contenuto può essere avviato alla lavorazione. Se la segnalazione permane, il mezzo viene riportato in zona di controllo e si ripetono le operazioni sopra descritte.

Gli abiti e i mezzi impiegati vanno monitorati con lo strumento in dotazione. Nel caso in cui i valori riscontrati sui materiali a perdere sono pari al fondo naturale, tutti i materiali possono essere smaltiti; gli attrezzi possono invece essere lavati per un successivo reimpiego.
La sorgente ritrovata verrà posta all'interno di un doppio sacco di plastica (o sacco + bidone) chiusi, sul quale sarà incollata un'etichetta con il simbolo di pericolo radiazioni, le indicazioni relative al contenuto e la data prevista di smaltimento indicata dall'Esperto Qualificato. Il sacco o il bidone sarà poi depositato entro un apposito locale chiuso, annotando il tutto sull'apposito registro radioattività.
Una volta identificato il materiale che ha dato l'allarme attenersi alle disposizioni dei responsabili e degli Enti di controllo per stabilire il suo destino (decadimento presso l'impianto o conferimento a centro di raccolta rifiuti radioattivi). Se lo smaltimento deve avvenire nell'impianto dopo il decadimento (radionuclidi a vita breve), alla data prevista si procederà alla misura della dose a contatto del contenitore, che potrà essere smaltito al raggiungimento del fondo.
Lo smaltimento va comunicato agli stessi Enti di controllo ai quali era stato comunicato il ritrovamento.
Sarà allestita una apposita squadra, di personale adeguatamente informato e formato sui pericoli derivanti dall'uso pacifico delle radiazioni ionizzanti e sulla loro misurazione, che provvederà alla rilevazione dell'eventuale presenza di radiazioni ionizzanti ogni volta che si presenterà in azienda un mezzo portatore di rifiuti da smaltire secondo la metodologia indicata.
Tale personale sarà dotato di dosimetro personale a film-badge e di camice e guanti in gomma piombifera dello spessore di almeno 0,5 e 0,35 mm. Pb-eq rispettivamente, occhiali antix di spessore 0,75 mm. Pb-eq, nonchè di tutta l'attrezzatura e DPI necessari . La classificazione definitiva del predetto personale avverrà in seguito, sulla base della valutazione della eventuale dose assorbita; per il momento sarà classificato come **"personale non esposto"** e come tale soggetto solo a sorveglianza fisica e dosimetrica ma non medica, se non quella ordinaria del medico competente.

Si precisa inoltre che:
1) la "Zona Controllata", individuata sulla planimetria allegata, è segnalata e contrassegnata con il numero 30; essa si riferirà, intorno al camion portarifiuti, ad un'area profonda almeno un metro a partire dal fianco del mezzo di trasporto;

2) le norme interne di protezione e sicurezza, emanate dal Datore di lavoro, saranno consultabili sul posto di lavoro;

Si rammenta che:
alla fine delle operazioni, occorre lavarsi accuratamente le mani e qualsiasi altra superficie corporea scoperta o che non è stato possibile riparare, con sapone neutro e acqua tiepida al fine di asportare un'eventuale contaminazione delle stesse, dovuta a radioattività presente sugli involucri.

4.1.2 Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienicosanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Pozzo P2 (autorizzazione Decreto del Comm. Delegato n. 428 del 08/10/1999)	Contatore volumetrico	Processo, antincendio	Processo, antincendio	Lettura contatore (mensile)	mc	Registro impianto (trasmissione report annuale)
Autobotte	Fatture fornitura	Docce, bagni	Uso igienico sanitario	Fatture fornitura	mc	Registro Impresa (trasmissione report annuale)
Riutilizzo Acque meteoriche Trattate Area sud	Vasca interrate (contatore volumetrico)	acque di processo per il funzionamento dei biofiltri e per il lavaggio delle superfici pavimentate (spazzatrice stradale);	processo	Lettura contatore (mensile)	mc	Registro impianto (trasmissione report annuale)
Riutilizzo Acque meteoriche Trattate Area ex discarica	Vasca interrata (contatore volumetrico)	bagnatura delle piste, come integrazione idrica e utilizzo per il funzionamento dell'impianto di irrigazione delle aree a verde	processo, irrigazione	Lettura contatore (mensile)	mc	Registro impianto (trasmissione report annuale)

Nel Rapporto annuale dovranno essere riportati i consumi dell'anno precedente per ciascuna tipologia, compreso il quantitativo di acque meteoriche recuperato e riutilizzato.

Tabella C3 bis - Risorse idriche

L'acqua in distribuzione negli uffici e nei locali spogliatoi e docce risponderà ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.31 del 02/02/2001.

Tipologia	Punto di prelievo	Parametri	Metodo misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua ad uso igienico sanitario	Rubinetto	Individuati dal D.Lgs.n.31 del 02/02/2001 (vedi tabella seguente)	APAT CNR-IRSA	annuale	Certificato analitico (trasmissione report annuale)

Parametri organolettici	Metodo	Strumento
Aspetto		
Odore	APAT CNR-IRSA 2003 N.2050	
Colore	APAT CNR-IRSA 2003 N.2020	
Sapore	APAT CNR-IRSA 2003 N.2080	
Parametri chimico-fisici	**Metodo**	**Strumento**
Temperatura aria	APAT CNR-IRSA 2003 N.2100	Termometro
Temperatura acqua	APAT CNR-IRSA 2003 N.2100	Termometro
Torbidità	APAT CNR-IRSA 2003 N.2110	Turbidimetro
pH	APAT CNR-IRSA 2003 N.2060	pH-meter
Conduttività elettrica a 25°C	APAT CNR-IRSA 2003 N.2030	Conduttivimetro
Residuo fisso a 180° C	APAT CNR-IRSA 2003 N.2090	Bilancia

Durezza totale	APAT CNR-IRSA 2003 N.2040	Titolazione
Ione calcio	APAT CNR-IRSA 2003 N.3130	Titolazione
Ione magnesio	APAT CNR-IRSA 2003 N.3180	Titolazione
Ione sodio	APAT CNR-IRSA 2003 N.3270	Acidimetria
Ione carbonato	APAT CNR-IRSA 2003 N.2010	Titolazione
Ione bicarbonato	APAT CNR-IRSA 2003 N.2010	Titolazione
Ione ammonio (NH_4^+)	APAT CNR-IRSA 2003 N.4030	Spettrofotometro
Ione nitrito (NO_2^-)	APAT CNR-IRSA 2003 N.4050	Spettrofotometro
Ione nitrato (NO_3^-)	APAT CNR-IRSA 2003 N.4040	Spettrofotometro
Ione cloruro (Cl^-)	APAT CNR-IRSA 2003 N.4090	Spettrofotometro
Ione solfato (SO_4^{--})	APAT CNR-IRSA 2003 N.4140	Spettrofotometro
Fosforo totale (P_2O_5)	APAT CNR-IRSA 2003 N.4110	Spettrofotometro
Ferro	APAT CNR-IRSA 2003 N.3160	Spettrofotometro
Manganese	APAT CNR-IRSA 2003 N.3190	Spettrofotometro
Arsenico	APAT CNR-IRSA 2003 N.3080	Spettrofotometro
Ossidabilità	APAT CNR-IRSA 2003 N.4090	Permanganometria
Alcalinità	APAT CNR-IRSA 2003 N.2010	Titolazione
Cloro Residuo	APAT CNR-IRSA 2003 N.4080	Spettrofotometro
Parametri microbiologici	**Metodo**	**Strumento**
Carica microbica a 22°C	APAT CNR-IRSA 2003 N.7050	M F
Carica microbica a 36°C	APAT CNR-IRSA 2003 N.7050	M F

Coliformi totali	APAT CNR-IRSA 2003 N.7010	M F
Coliformi fecali	APAT CNR-IRSA 2003 N.7020	M F
Streptococchi	APAT CNR-IRSA 2003 N.7040	M F

4.1.3 Consumo energia

Tabella C4 – Energia

Descrizione	Punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Fornitura rete ENEL	Contatore	Elettrica	Trattamento rifiuti, Varie, illuminazione, uffici, . .	Lettura contatore (mensile)	kWh	Bollette (trasmissione report annuale)
Cogeneratore	Contatore	Elettrica		Lettura contatore (mensile)	kWh	Registro impianto (trasmissione report annuale)

Il Gestore deve comunicare alla Provincia di Lecce ogni modifica inerente il comparto ambientale Energia, ad esempio l'eventuale installazione di ulteriori generatori di energia sia a fonte fossile che rinnovabile.

Il Gestore è tenuto a riportare i dati sui consumi energetici dell'anno precedente nel RAPPORTO AIA e deve archiviare tali dati su supporto cartaceo e/o informatico.

4.1.4 Consumo combustibili

Tabella C5 –Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Mezzi di trasporto ***Punto misura:*** Fatture acquisto gasolio	Liquido	Gasolio commerciale	Fatture acquisto gasolio	Litri-	Registro Impianto

Il Gestore è tenuto a riportare i dati sul consumo dei combustibili dell'anno precedente nel RAPPORTO AIA e deve archiviare tali dati su supporto cartaceo e/o informatico.

Saranno previsti controlli e verifiche dei serbatoi e della linea di distribuzione del combustibile, i cui esiti saranno registrati, facendo riferimento alla seguente tabella:

Tipo di verifica	Frequenza	Monitoraggio/registrazione dei dati
Ispezione visiva per la verifica dello stato di integrità dei serbatoi per lo stoccaggio dei combustibili allo stato liquido; dei serbatoi per lo stoccaggio delle materie ausiliarie allo stato liquido; degli organi tecnici utili alla gestione delle operazioni di riempimento e di prelievo delle materie prime dei serbatoi, dei bacini di contenimento	Mensile	Annotazione su registro delle manutenzioni delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di esecuzione di manutenzione verrà registrata la descrizione del lavoro effettuato

4.1.5 Emissioni in atmosfera

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

Tabella C6 – Caratteristiche punti di emissione

Punti di emissione convogliata

Sigla punto di emissione	Origine emissione	Altezza punto di emissione	Quota del punto di prelievo	Portata aeriforme (Nmc/h)	Parametro	Valori limite	Metodo di misura	Sistema di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
E4	Torcia (in caso di emergenza)	5 m	53 m slm	4.200	Polveri	20 mg/Nm^3	I metodi utililzzati per il prelievo e le analisi degli effluenti gassosi sono quelli indicati: - nell'Allegato 2 del D.M. 31/01/2005; - nel D.M.·(Tariffe) del 24.04.2008; - nell'Allegato G della nota ISPRA nr.0018712 del 01.01.2011; - nel DM 25/8/00	-	Semestrale
					SOV	5 mg/Nm^3			
					CO	500 mg/Nm^3			
					NO2	200 mg/Nm^3			
E5	Impianto recupero energetico	> 5 m		4.740	Polveri	5 mg/Nm^3	I metodi utililzzati per il prelievo e le analisi degli effluenti gassosi sono quelli indicati: - nell'Allegato 2 del D.M. 31/01/2005; - nel D.M.·(Tariffe) del 24.04.2008; - nell'Allegato G della nota ISPRA nr.0018712 del 01.01.2011; - nel DM 25/8/00	-	Semestrale
					CO	400 mg/Nm^3			
					NO_2	400 mg/Nm^3			
					SO_2	35 mg/Nm^3			
					SOT	100 mg/Nm^3			
					HCl	10 mg/Nm^3			
					HF	2 mg/Nm^3			

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 102 del 15-9-2022
59293

Emissioni da biofiltri aperti

Sigla punto di emissione	Provenienza	Superficie emissiva (mq)	Altezza del punto di emissione	Portata aeriforme (Nmc/h)	Parametro	Valori limite	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio
E1	Biofiltro	400	3 m	80.000	Odore	300 U.O./Nm^3	UNI EN 13725:2004	Semestrale
					NH_3	5 mg/Nm^3	I metodi utililzzati per il prelievo e le analisi degli effluenti gassosi sono quelli indicati: - nell'Allegato 2 del D.M. 31/01/2005; - nel D.M.·(Tariffe) del 24.04.2008; - nell'Allegato G della nota ISPRA nr.0018712 del 01.01.2011; - nel DM 25/8/00	
					SOV	10 mg/Nm^3		
					H_2S	1 mg/Nm^3		
					Polveri	5 mg/Nm^3		
					TVOC	20 mg/Nm^3		
E2-E3	Biofiltro	500 + 500	1,5 m	150.000	Odore	300 U.O./Nm^3	UNI EN 13725:2004	Semestrale
					NH_3	5 mg/Nm^3	I metodi utililzzati per il prelievo e le analisi degli effluenti gassosi sono quelli indicati: - nell'Allegato 2 del D.M. 31/01/2005; - nel D.M.·(Tariffe) del 24.04.2008; - nell'Allegato G della nota ISPRA nr.0018712 del 01.01.2011; - nel DM 25/8/00	
					H_2S	1 mg/Nm^3		
					Polveri	5 mg/Nm^3		
					TVOC	20 mg/Nm^3		

Il Gestore deve rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni, finalizzate anche al rispetto dei valori limite di emissione indicati:

- i campionamenti e le misure delle emissioni convogliate E1-E5 verranno eseguiti con i metodi UNI 16911-1:2013 (per la determinazione del flusso) e UNI 13284-1:2003 (per la determinazione delle polveri). Ogni misura conterrà una stima dell'incertezza associata, secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; i campionamenti e le misure devono soddisfare i requisiti dettati dalle norme tecniche di riferimento UNI EN 15259:2008, UNI EN 13284:2003 ed UNI EN ISO 16911-2:2013;
- i certificati di analisi delle emissioni verranno conservati in originale negli uffici dello stabilimento;
- il Gestore dovrà compilare regolarmente il Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET), via web all'indirizzo www.cet.arpa.puglia.it, con le informazioni richieste, con i dati sui punti di emissione ed i risultati degli autocontrolli;
- i punti di campionamento saranno resi accessibili agli organi di controllo; le piattaforme di lavoro per il campionamento garantiranno tutte le misure di sicurezza e prevenzione dai rischi stabilite al capo II, titolo IV, D.Lgs. n. 81/2008;
- la società adotterà ogni opportuna misura di prevenzione e sicurezza e ogni accorgimento necessario per evitare qualsiasi danno o nocumento a terzi, nonché evitare apporti di sostanze inquinanti all'ambiente, che si configurino come gettito pericoloso di cose, ai sensi dell'art. 674 c.p.;
- il Gestore trasmetterà i risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, unitamente a tutti i risultati dei monitoraggi del presente Piano e ai risultati del monitoraggio conoscitivo delle emissioni odorigene diffuse, nel RAPPORTO AIA, con una frequenza annuale.

Per il controllo sui biofiltri:

- Per le modalità di campionamento sui biofiltri, si farà riferimento a quanto riportato nella **LR 32/2018**;
- Per tutti i parametri monitorati il valore finale deve risultare dalla media dei valori riscontrati su ciascuna porzione del biofiltro;
- Dovranno essere riportate nei certificati analitici anche le concentrazioni rilevate

sulle singole porzioni del biofiltro analizzate;

- In caso del mancato rispetto dei limiti, la ditta, oltre a darne tempestiva comunicazione all'ARPA Puglia e all'Autorità Competente, provvederà immediatamente ad adottare le misure necessarie per contenere le emissioni dal biofiltro, al termine delle quali ripeterà il monitoraggio dei parametri riportati nella tabella C6 per verificare che non persistano superamenti dei valori di riferimento .
- Le condizioni di funzionamento del biofiltro devono essere tali da assicurare il rispetto dei valori delle emissioni sopra riportati, pertanto al fine di garantire un corretto funzionamento dell'impianto di biofiltrazione, i parametri di esercizio, quali temperatura, umidita, pH, portata oraria specifica, tempo di contatto, altezza del letto di biofiltrazione, saranno confrontati con le indicazioni riportate nelle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 29.01.2007;
- In presenza di significative segnalazioni di disturbo olfattivo, nonostante il rispetto dei valori di riferimento al biofiltro, sarà opportuno procedere alla individuazione delle cause del disturbo, anche ricorrendo a tecniche analitiche come la GC-MS con ·idonea tecnica di preconcentrazione (criofocalizzazione/microestrazione in fase solida o altro) o il naso elettronico, al fine di individuare i ,possibili inteNenti per la mitigazione della fonte del disturbo olfattivo.

Analisi Olfattometriche

.I campionamenti devono essere effettuati secondo quanto stabilito dalla **LR 32/2018** *e le analisi sono condotte secondo metodologia UNI EN 13725:2004*.

Al fine di ottenere dei dati rappresentativi dell'intera sorgente, è necessario effettuare più campionamenti in diversi punti distribuiti uniformemente sulla superficie emissiva.

In particolare si prevedono 4 punti di monitoraggio con cappe "statiche" per il biofiltro E1 e 5 per ogni biofiltro (E2 ed E3).

Il prelievo di tali campioni sarà eseguito non contemporaneamente ma sequenzialmente sui 4/5 punti di ciascun biofiltro (scelti tra tutti quelli ispezionati durante la mappatura fluidodinamica) che saranno giustificatamente ritenuti più rilevanti dal punto di vista fluidodinamico.

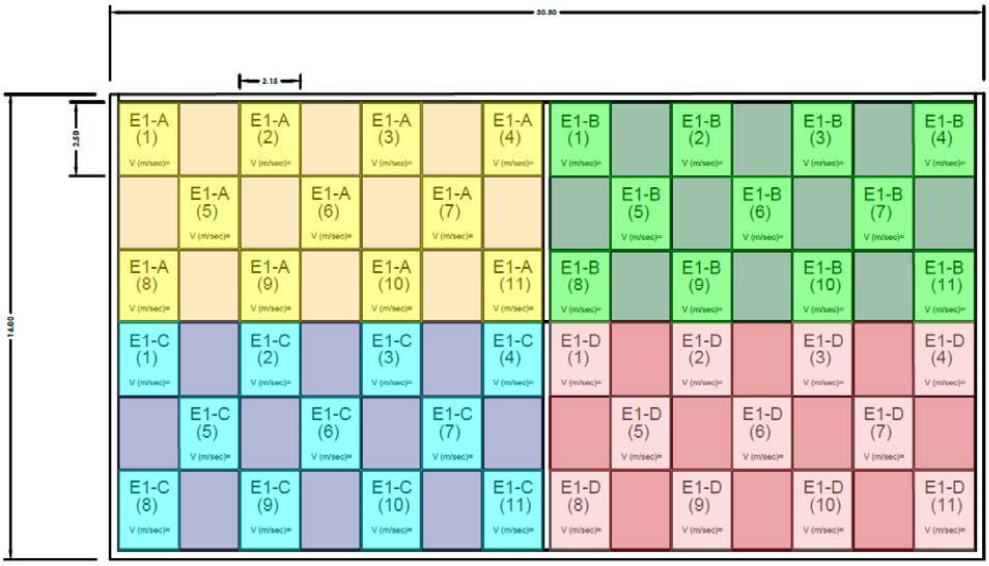
I risultati di questi campioni forniscono la media di emissione per la quale viene effettuato il confronto con i "valori di riferimento" della **Tabella C6/1**.

Nel caso di sorgenti con distribuzione del flusso omogenea, in cui le velocità di efflusso misurate sulle diverse superfici parziali differiscono al massimo di un fattore 2, la concentrazione di odore media verrà calcolata come media geometrica delle concentrazioni di odore dei singoli campioni mentre la concentrazione dei singoli composti verrà determinata come media aritmetica delle concentrazioni dei singoli campioni.
Nel caso di sorgenti attive con distribuzione del flusso non omogenea, in cui le velocità misurate sulle diverse superfici parziali differiscano di un fattore superiore a 2, la concentrazione di odore media verrà calcolata come media geometrica pesata delle concentrazioni di odore dei singoli campioni mentre la concentrazione dei singoli composti verrà determinata come media aritmetica pesata delle concentrazioni dei singoli campioni.
Per quanto riguarda la misura della concentrazione di odore,nel caso in cui in fase di verifica fluidodinamica dei punti di prelievo vengano misurate umidità relativa maggiore 90% e/o temperatura superiore a 50°C, sarà effettuata una pre- diluizione dinamica dei campioni in conformità a quanto previsto dalla norma UNI EN 13725:2004 (Qualità dell'aria - Determinazione della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica)

Preliminarmente al campionamento verrà eseguita la mappatura fluidodinamica dei biofiltri; al fine di ottenere uno scenario rappresentativo dell'emissione relativa all'intera sorgente la cappa statica verrà collocata in diversi punti della superficie emissiva. Coerentemente a quanto previsto nelle linee guida ARTA Abruzzo ciascun biofiltro verrà suddiviso in sub-aree che saranno oggetto di misure fluidodinamiche.
Si riporta di seguito la parzializzazione per ognuno dei biofiltri con l'identificazione dei punti in cui effettuare le misure fluidodinamiche :

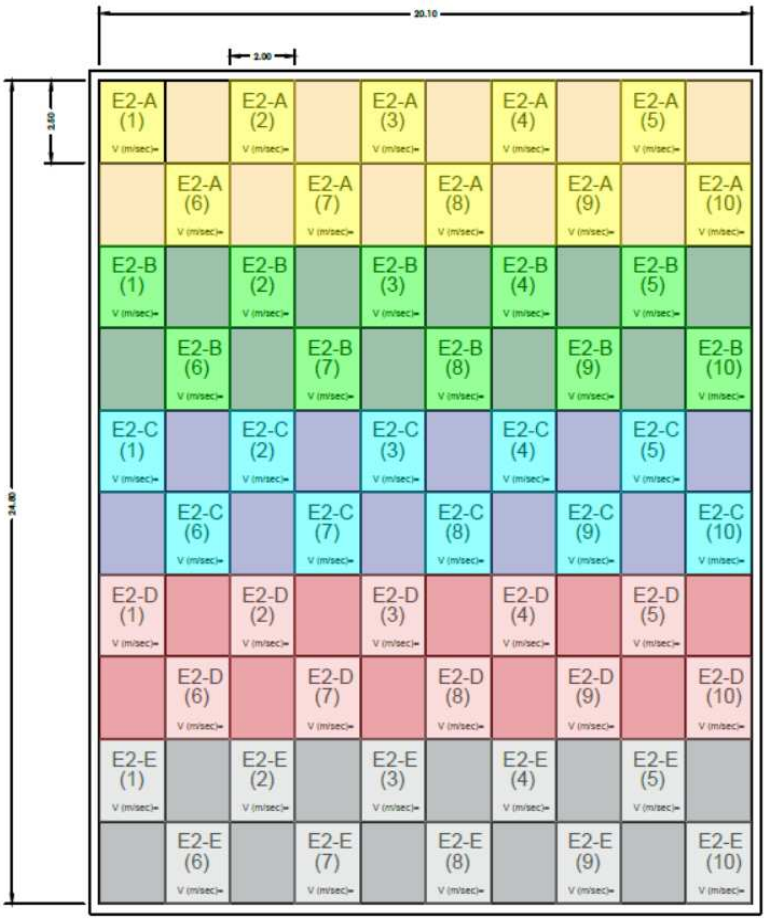
BIOFILTRO E1

Diviso in 4 subaree da 21 celle (2,50x2,15 m) ciascuna



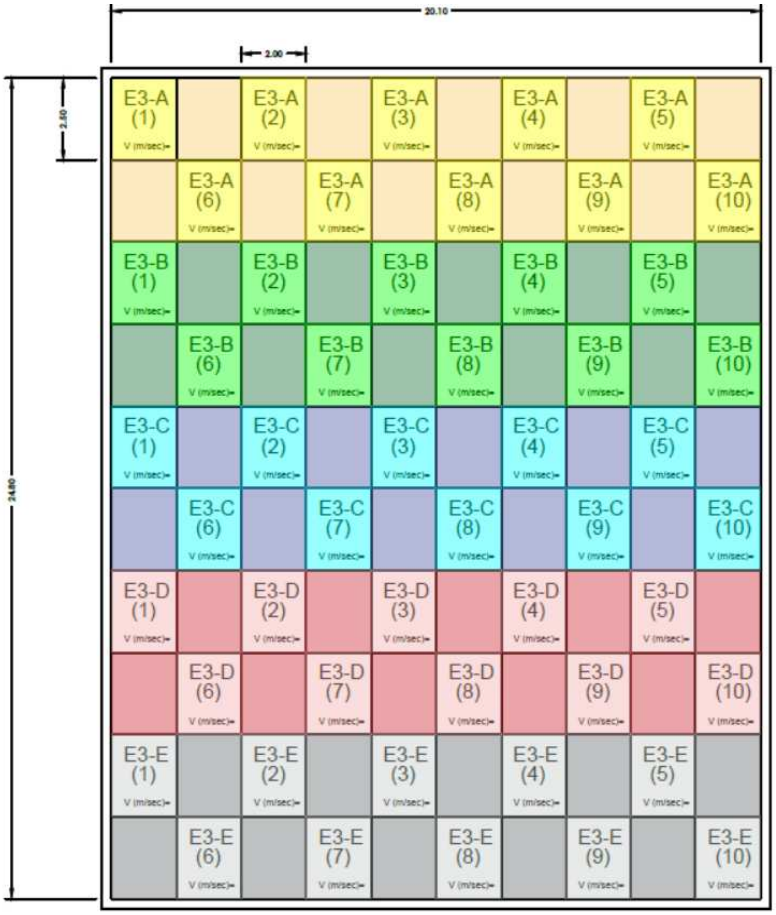
BIOFILTRO E2

Diviso in 5 subaree da 20 celle (2,50x2,00 m) ciascuna



BIOFILTRO E3

Diviso in 5 subaree da 20 celle (2,50x2,00 m) ciascuna



Il campionamento dalla superficie. del biofiltro deve essere effettuato con cappa statica.
La cappa statica è costituita da due corpi di cui il primo è un tronco di piramide o cono cavo con base di area nota (ed es. 1 m^2) e il secondo, sormontante il primo, è un camino di espulsione cilindrico avente un diametro compreso fra 10 e 20 cm. Sul condotto di uscita della cappa sono predisposte delle aperture per consentire il prelievo del campione e la misura dei parametri fisici dell'emissione. La cappa deve essere costituita di materiale inerte dal punto di vista odorigeno (ad es. acciaio o alluminio rivestito internamente di politetrafluoroetilene) . La lunghezza del camino e la posizione della bocchetta di ispezione

devono ottemperaré le prescrizioni della norma UNI EN 13284-1:2003.
Per il prelievo, la cappa deve essere posta sulla superficie emittente. con lo scopo di isolare il punto di prelievo dall'atmosfera esterna ed in particolare evitando che il vento diluisca il gas emesso prima che esso sia aspirato dal sacchetto di prelievo .

La portata gassosa volumetrica deve essere valutata in condizioni normali per l'olfattometria: 20° C e 101,3 kPa su base umida.
Al fine di verificare l'assenza di perdite di carico nel materiale filtrante dovranno essere determinate e comparate la portata d'aria in ingresso ed in uscita dal biofiltro con le portate tecniche del ventilatore di insufflazione.
Per la determinazione della portata in ingresso sarà misurata la velocità media nel tratto di condotta delle aree esauste a monte del biofiltro, prima della distribuzione del flusso sotto il plenum del biofiltro . Per tale scopo dovrà essere realizzato un punto di prelievo.
La portata in uscita dal biofiltro verrà calcolata mediante la determinazione della velocità media di uscita dell'aria dalla superficie del biofiltro.
Dovranno essere sempre riportate sui certificati analitici la portata d'aria a monte e a valle del biofiltro per verificare l'assenza di flussi preferenziali lungo il perimetro del biofiltro stesso, nonché l'umidità relativa per ciascuna porzione di biofiltro.

ULTERIORI PRESCRIZIONI RELATIVE AI BIOFILTRI

1. il materiale biofiltrante dovrà essere sostituito almeno ogni 36 mesi, salvo preventiva richiesta di proroga motivata da parte del Gestore e successivo nulla osta rilasciato dall'A.C
2. la sostituzione dei letti biofiltranti dovrà essere eseguita preferibilmente in periodi in cui sia meteorologicamente limitata la diffusione di odori (stagione invernale);
3. per ciascun biofiltro verranno previste anche misure di concentrazione di odore, a cadenza semestrale, a monte biofiltri oltre che a valle degli stessi al fine di determinare l'efficienza di abbattimento dell'odore;
4. nel caso in cui dagli autocontrolli sull'efficienza dovessero risultare valori di emissione anomali, la sostituzione del supporto biofiltrante dovrà essere anticipata rispetto alla normale scadenza;
5. la data, la durata e la tipologia delle operazioni di manutenzione dei biofiltri dovranno essere comunicati con almeno 15 giorni di anticipo all'A.C. e ad ARPA Puglia; anche

il termine dei lavori di manutenzione ai biofiltri (registrazione di avvenuta manutenzione) dovrà essere comunicato agli Enti sopra indicati;

6. la sostituzione dei letti biofiltranti deve essere condotta in modo da determinare la fermata (per il minor tempo possibile) di 1 modulo di biofiltro per volta; l'esercizio a regime ridotto è da considerarsi una condizione temporanea e limitata nel tempo;
7. per un controllo gestionale più adeguato dei parametri di funzionalità dei biofiltri dovranno essere utilizzati i seguenti sistemi di controllo per ciascun presidio:
   - registrazione settimanale del $\triangle P$ del letto filtrante;
   - registrazione settimanale dell'umidità dell'aria in ingresso al biofiltro, dopo la torre di umidificazione;
   - registrazione in continuo del funzionamento (on-off) del sistema di umidificazione superficiale del biofiltro.

Tabella C7 - Sistemi di trattamento aria

Le condizioni di funzionamento del biofiltro devono essere tali da assicurare il rispetto dei valori di riferimento sopra riportati, pertanto al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto di biofiltrazione, si raccomanda che i parametri di esercizio, quali la temperatura, l'umidità, il pH, la portata oraria specifica, il tempo di contatto, siano confrontabili con le indicazioni riportate nelle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 29.01.2007 .

Pertanto è fondamentale considerare i seguenti aspetti gestionali :

Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Biofiltro	Reintegro o cambio materiale filtrante del biofiltro,di norma : Biennale (reintegro) ; Quadriennale (ricambio),a meno che dai controlli non risulti compromessa l'efficienza .	A monte e a valle del biofiltro	Controllo della **temperatura e dell'umidità** del letto biofiltrante. Oltre al monitoraggio in continuo, verrà eseguita una misurazione quindicinale della temperatura su più punti del biofiltro e una misurazione quindicinale dell'umidità, compatibilmente anche con le condizioni metereologiche, mediante campionamenti puntuali del materiale filtrante: • Registrazione semestrale delle **perdite di carico** all'ingresso del biofiltro; • Controllo semestrale della **consistenza e·altezza** (consumo) del letto filtrante; • Controllo semestrale **Efficienza di abbattimento**, monitorata confrontando le U.O. a monte e a valle del biofiltro.	I dati delle misurazioni saranno riportate su di un registro con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto, dove vengono annotati : la data , l'orario ed i risultati de l controllo. Il registro deve essere reso disponibile ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dall'autorità di controllo .

Per tutti gli interventi di manutenzione, periodici o straordinari, e per i casi di interruzione del normale funzionamento dell'impianto di abbattimento si adotterà un registro secondo lo schema esemplificativo riportato nell'appendice 2 dell'allegato VI alla parte V del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. ove riportare tutti gli interventi effettuati. Tale registro deve essere con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'Impianto e dovrà essere disponibile ogni qual volta ne verrà fatta richiesta dall'autorità di controllo

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Metodo di misura	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni odorigene (al perimetro della Piattaforma)	Biofiltro, portoni impacchettamento rapido, edifici trattamento	Sistema di captazione, convogliamento e trattamento arie mediante scribber e biofiltri	**n. 7 punti** di campionamento delle emissioni odorigene disposti perimetralmente al sito (vedi Tavola T.PD.12)	UNI EN 13725:2004	Semestrale	Certificati analitici (trasmissione report annuale)

EMISSIONI ODORIGENE (n° 7 punti vedi Tavola T.PD.12)

Il Gestore deve rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni:

- i campionamenti e la misurazione delle emissioni odorigene verranno eseguiti con il metodo UNI EN 13725:2004, da personale qualificato, presso laboratori accreditati e certificati. Ogni misura conterrà una stima dell'incertezza associata, secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; i campionamenti e le misure devono soddisfare i requisiti dettati dalle norme tecniche di riferimento UNI EN 15259:2008, UNI EN 13284:2003 ed UNI EN ISO 16911-2:2013;
- i certificati di analisi delle emissioni verranno conservati in originale negli uffici dello stabilimento;
- i punti di campionamento saranno resi accessibili agli organi di controllo; le piattaforme di lavoro per il campionamento garantiranno tutte le misure di sicurezza e prevenzione dai rischi stabilite al capo II, titolo IV, D.Lgs. n. 81/2008;
- la società adotterà ogni opportuna misura di prevenzione e sicurezza e ogni accorgimento necessario per evitare qualsiasi danno o nocumento a terzi, nonché evitare apporti di sostanze inquinanti all'ambiente, che si configurino come gettito pericoloso di cose, ai sensi dell'art. 674 c.p.;
- il Gestore trasmetterà i risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, unitamente a tutti i risultati dei monitoraggi del presente Piano e ai risultati del monitoraggio conoscitivo delle emissioni odorigene diffuse, nel RAPPORTO AIA, con una frequenza annuale.

Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Metodo di misura	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Biogas	Rilascio di gas dalla reazione dei rifiuti	Rete di captazione e torcia	Analisi qualità dell'aria	Metodo in conformità alle norme nazionali	Vedi sotto	Certificati analitici
Polveri	Passaggio mezzi di trasporto	Bagnatura strade, pulizia aree di lavoro	Analisi qualità dell'aria e deposizione al suolo di polveri	Metodo in conformità alle norme nazionali	Vedi sotto	Certificati analitici

QUALITA' DELL'ARIA								
PARAMETRO	***Unità di Misura***	***METODO DI MISURA***	***PUNTO DI MISURA***	***METODICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO Gestore***	***REGISTRAZIONE***	***REPORT***	
							Gestore (trasmissione)	***A.R.P.A. (valutazione dei dati)***
PM_{10}	mg/mc	Determinazione analitica	**Due punti** di misura come indicato nella Tavola T.PD.12 Uno a monte e uno a valle rispetto alla direzione del vento	EN 12341; EN 14907 EN 15267 1-2	Annuale La durata di ciascuna campagna di monitoraggio dovrà essere di 15 gg per ciascun punto di indagine	Elettronica e/o cartacea	Annuale	Annuale
$PM_{2,5}$								
NO				chemiluminescenza secondo UNI EN 14211:2005				
NO_2								
NO_x								
NH_3								
CO_2								
SO_2				fluorescenza ultravioletta secondo UNI EN 14212:2005				
H_2S				convertitore catalitico H2S/SO2 con misura SO2 generato attraverso fluorescenza ultravioletta secondo UNI EN 14212:2005				
CH_4				DPCM 28.03.83; DPR 24.05.88				
NMCH								
Ni				UNI EN 14902:2005				
Cd								
As								
Pb								
IPA Benzo(a)pirene				UNI EN 15549:2008				

59306
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 102 del 15-9-2022

I punti di monitoraggio della qualità dell'aria sono indicati nella Tavola T.PD.12

Verranno inoltre previste campagne semestrali sulle polveri depositate.

A tal proposito sono state individuate tre postazioni ubicate a nord e a sud dell'impianto e in zona centrale. I parametri da monitorare riguarderanno essenzialmente la diffusione di polvere dovuta al transito dei mezzi d'opera e dei mezzi di conferimento

Polveri depositate						
Punto di Punto di emissione	**Parmetro**	**Limiti di riferimento (mg/Nm^3)**	**Metodo di misura (1)**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione**	**Azioni ARPA**
N° 3 punti (vedi Tavola T.PD.12)	Deposito al suolo di polverti	10,5 g/m^2*30 gg	ISO/DIS 4222.2 – APAT MAN 29/03 man 2000	semestrale	Rapporto di analisi (trasmissione annuale)	Verifica annuale

4.1.6 Scarichi idrici

Per la descrizione del sistema di gestione/trattamento delle acque meteoriche si rimanda a quanto descritto al Par 3.4.1 della REL.AIA.1 e alla Tavola T.PD.7.2.
I punti di scarico sono indicati nella Tavola T.PD.12 alla quale si rimanda.
Il punto S4 costituisce il pozzetto di campionamento delle acque civili in uscita dalla fossa Imhoff prima dello scarico nel terreno per subirrigazione.

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

EMISSIONI IDRICHE – Scarichi S2 - S3 – S4							
PUNTO DI MISURA	***PARAMETRO***	***Unità di Misura***	***VALORE LIMITE***	***NORMA DI RIFERIMENTO***	***METODICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO Gestore***	***REGISTRAZIONE***
Pozzetti di campionamento: **Punti S2, S3 e S4**	Materiali Grossolani	-	assenti	Tab. 4 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	Trimestrale	Elettronica e/o cartacea
	pH	unità di pH	6 - 8		APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003		
	SAR	-	10		APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003		
	COD (come O_2)	mgO2/l	100		APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003 + US Standards Met. 5220D- EPA 410.4		
	BOD_5 (come O_2)	mgO2/l	20		APAT CNR IRSA 5120 A/B1 Man 29 2003		
	Azoto Totale	mg/l	15		EN 12260, EN ISO 11905-1		
	Fosforo totale		2		Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 15681 6878 11885, EN ISO 12846)		
	Tensioattivi totali		0,5		APAT CNR IRSA 5170-5180 + EPA 425.1		
	Alluminio		1		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003		
	Arsenico		0,05				
	Berillio		0,1				
	Bario		10				
	Boro		0,5				
	Cromo Totale		1				
	Ferro		2		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003		
	Manganese		0,2				
	Nichel		0,2				
	Piombo		0,1				
	Rame		0,1				
	Selenio		0,002				
	Stagno		3				
	Vanadio		0,1				
	Zinco		0,5				
	Solfuri		0,5		APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003		

EMISSIONI IDRICHE – Scarichi S2 - S3 – S4							
PUNTO DI MISURA	***PARAMETRO***	***Unità di Misura***	***VALORE LIMITE***	***NORMA DI RIFERIMENTO***	***METODICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO Gestore***	***REGISTRAZIONE***
Pozzetti di campionamento: **Punti S2 S3 e S4**	Solfiti	mg/l	0,5	Tab. 4 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi	APAT CNR IRSA 4150 Man 29 2003	Trimestrale	Elettronica e/o cartacea
	Solfati		500		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 4150 Man 29 2003		
	Cloro attivo		0,2		APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003		
	Cloruri		200		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		
	Fluoruri		1				
	Fenoli totali		0,1		APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003 + APAT IRSA CNR 5070 Man 29 2003		
	Aldeidi totali		0,5		APAT CNR IRSA 5010 Man 29 2003		
	Solventi organici aromatici totali		0,01		EPA 5021A 2003 + EPA 8015C 2007 + EPA 5021A 2003		
	Solventi organici azotati totali		0,01		EPA 5021A 2003 + EPA 8121 1994		
	Solidi sospesi totali		25		APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003		
	Escherichia coli	UFC/100 ml	consigliato un limite non superiore ai 5000 UFC/100 mL		APAT CNR IRSA 7030° + APAT IRSA CNR 7030F Man 29 2003		
	Saggio di tossicità su Daphnia magna	LC50 24h	Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50%		APAT CNR IRSA 8020 Man. 29 2003		

EMISSIONI IDRICHE – Scarico S1							
PUNTO DI MISURA	***PARAMETRO***	***Unità di Misura***	***VALORE LIMITE***	***NORMA DI RIFERIMENTO***	***METODICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO Gestore***	***REGISTRAZIONE***
Pozzetto di campionamento: **Punto S1**	Materiali Grossolani	-	assenti	Tab. 4 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	Trimestrale	Elettronica e/o cartacea
	pH	unità di pH	6 - 8		APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003		
	SAR	-	10		APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003		
	COD (come O_2)	mgO2/l	100		APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003 + US Standards Met. 5220D- EPA 410.4		
	BOD_5 (come O_2)	mgO2/l	20		APAT CNR IRSA 5120 A/B1 Man 29 2003		
	Azoto Totale	mg/l	15		EN 12260, EN ISO 11905-1		
	Fosforo totale		2		Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 15681 6878 11885, EN ISO 12846)		
	Tensioattivi totali		0,5		APAT CNR IRSA 5170-5180 + EPA 425.1		
	Alluminio		1		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003		
	Arsenico		0,02	D.M. 185/2003			
	Berillio		0,1	Tab. 4 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi			
	Bario		10				
	Boro		0,5				
	Cromo Totale		0,1	D.M. 185/2003			
	Ferro		2	Tab. 4 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003		
	Manganese		0,2				
	Nichel		0,2				
	Piombo		0,1				
	Rame		0,1				
	Selenio		0,002				
	Stagno		3				
	Vanadio		0,1				
	Zinco		0,5				
	Solfuri		0,5		APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003		

EMISSIONI IDRICHE – Scarico S1							
PUNTO DI MISURA	***PARAMETRO***	***Unità di Misura***	***VALORE LIMITE***	***NORMA DI RIFERIMENTO***	***METODICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO Gestore***	***REGISTRAZIONE***
Pozzetto di campionamento: **Punto S1**	Solfiti	mg/l	0,5	Tab. 4 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi	APAT CNR IRSA 4150 Man 29 2003	Trimestrale	Elettronica e/o cartacea
	Solfati		500		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 4150 Man 29 2003		
	Cloro attivo		0,2		APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003		
	Cloruri		200		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		
	Fluoruri		1				
	Fenoli totali		0,1		APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003 + APAT IRSA CNR 5070 Man 29 2003		
	Aldeidi totali		0,5		APAT CNR IRSA 5010 Man 29 2003		
	Solventi organici aromatici totali		0,01		EPA 5021A 2003 + EPA 8015C 2007 + EPA 5021A 2003		
	Solventi organici azotati totali		0,01		EPA 5021A 2003 + EPA 8121 1994		
	Solidi sospesi Totali		10	Limiti DM 185/2003			
	Escherichia coli	UFC/100 ml	10 su 100 ml (80% dei campioni); 100 (valore massimo)	All. 1 al R.R. n. 8/2012	APAT CNR IRSA 7030° + APAT IRSA CNR 7030F Man 29 2003		
	Saggio di tossicità su Daphnia magna	LC50 24h	Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50%	Tab. 4 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi	APAT CNR IRSA 8020 Man. 29 2003		

Il Gestore dovrà garantire:

- i pozzetti d'ispezione e campionamento (contrassegnati S1, S2, S3 e S4) per il controllo della qualità dello scarico devono essere sempre mantenuti in perfette condizioni di efficienza e di accessibilità per il personale degli Organi di Controllo;
- i limiti da rispettare per gli scarichi contrassegnati con le sigle **S2, S3 e S4** sono quelli stabiliti dalla **Tabella 4 Allegato 5 alla parte terza del TUA comprensiva del divieto di scarico delle sostanze di cui al paragrafo 2**, mentre per lo scarico contrassegnato con la sigla **S1** in ottemperanza alla D.D. n. 56/2019 il riutilizzo delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne sarà subordinato al rispetto dei limiti del D.M. 185/2003, nonché, ai sensi dell'art.2, c.2 del R.R. n. 26/2013, ai limiti di cui alla Tab.1 dell'All.1 al R.R. n. 08/2012 ed eventualmente, ai limiti più restrittivi derivanti dalla Tabella 4. Pertanto, in corrispondenza dei pozzetti fiscali relativi all'impianto Area Ex Discarica **sarà rispettato, per ciascun parametro, l'obbligo del rispetto dei valori limite minori tra quelli sopra descritti**;
- i fanghi di sedimentazione che si producono nel sistema depurativo delle acque di prima pioggia e nelle vasche Imhoff a servizio degli uffici tecnici devono essere smaltiti in impianti autorizzati al trattamento di tale rifiuto;
- è vietata la diluizione degli scarichi per rientrare nei limiti di accettabilità con acque prelevate allo scopo, ai sensi dell'art. 101 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Coordinate (UTM-WGS84 fuso 33)	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Punto S1 punto di scarico Area Nord ed area Ex Discarica (trincea disperdente in vasca rettangolare)	Dissabbiatura/ Disoleazione e Filtrazione su carboni		Pozzetto S1	E= 771590.275 N= 4464513.304	Trimestrale	Rapporto di prova (trasmissione annuale)
Punto S2 punto di scarico Area Nord ed area Ex Discarica (trincea drenante di troppo pieno di S1)	Dissabbiatura/ Disoleazione e Filtrazione su carboni		Pozzetto S2	E= 771603.504 N= 4464521.772	Trimestrale	Rapporto di prova (trasmissione annuale)
Punto S3 punto di scarico Area Sud (trincea drenante)	Dissabbiatura/ Disoleazione e Filtrazione su carboni		Pozzetto S3	E= 771731.563 N= 4464307.988	trimestrale	Rapporto di prova (trasmissione annuale)
Punto S4 Punto di scarico reflui civili in subirrigazione	Fossa IMHOFF		Pozzetto S4	E= 771648.352 N= 4464350.874	trimestrale	Rapporto di prova (trasmissione annuale)

4.1.7 Rumore

Tabella C11 - Rumore, sorgenti

Sorgente	Punto misura	Frequenza controllo	Modalità registrazione	Metodo di riferimento e limiti
Vedere REL.PD.1	A (Tavola T.PD.12)	Annuale o ogniqualvolta intervengano modifiche che influiscono sulle emissioni acustiche	Relazione Tecnica d'impatto acustico trasmessa con comunicazione annuale	Legge 447/95
	B (Tavola T.PD.12)			
	C (Tavola T.PD.12)			
	D (Tavola T.PD.12)			
	E (Tavola T.PD.12)			
	F (Tavola T.PD.12)			
	G (Tavola T.PD.12)			
	H (Tavola T.PD.12)			
	I (Tavola T.PD.12)			
	L (Tavola T.PD.12)			

Il gestore condurrà con frequenza annuale, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella C11. Il programma di rilevamento verrà inviato in forma scritta all'Autorità Competente prima dell'inizio dell'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente.

Le misurazioni dell'inquinamento acustico devono essere effettuate nel rispetto del D.M. del 16.03.98 e della Circolare ministeriale del 06.09.04 "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali", nonché condotte da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n. 447/1995.
Il Gestore effettuerà ogni due anni le campagne di monitoraggio dell'inquinamento acustico. Dei risultati di tale monitoraggio deve essere data evidenza all'interno del Rapporto AIA e i

risultati del monitoraggio acustico devono essere conservati in originale presso lo stabilimento.

Inoltre il Gestore deve rispettare le ulteriori seguenti prescrizioni:

- mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
- verificare periodicamente lo stato di usura delle guarnizioni e dei supporti antivibranti dei ventilatori, degli impianti di abbattimento, dei compressori e delle linee di produzione e provvedere alla sostituzione delle parti usurate quando necessario; il Gestore è tenuto a registrare l'esecuzione di tali operazioni nell'apposito Registro delle attività;
- intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;
- provvedere ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico condotta da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n. 447/1995 nel caso di modifiche all'impianto che lo richiedano;
- stabilire i tempi di misura in maniera tale che siano rappresentativi del fenomeno acustico;
- comunicare con un preavviso almeno di 7 (sette) giorni lavorativi al D.to di Lecce di ARPA Puglia le date di svolgimento degli autocontrolli dell'inquinamento acustico;
- archiviare i dati relativi agli autocontrolli svolti su supporto cartaceo e/o informatico.

4.1.8 Rifiuti

Esaminata la natura e la specificità del rifiuto, viene verificata la compatibilità con l'impianto che, conclusa con esito positivo, consentirà di avviare le fasi di trattamento in Piattaforma.

Per consentire fluidità alle operazioni, la sezione è debitamente attrezzata con sistemi automatici di pesatura e registrazione dei carichi, con acquisizione delle necessarie informazioni sul carico in arrivo (produttore, mezzo di trasporto, ecc) la cui implementazione ha inizio all'atto della accettazione e termina dopo lo scarico, allorquando verranno di fatto completate le fasi di accettazione.

In questa fase gli RSU possono venire indirizzati verso il fabbricato di Ricezione ed Ispezione.

Dopo aver scaricato il materiale i mezzi proseguono verso le uscite. In caso di rinvenimento di materiali non conformi o non processabili, gli stessi vengono ricaricati sul mezzo e rimandati al produttore/detentore. Tale operazione viene annotata sul formulario e portata a conoscenza delle autorità competenti.

Prima di effettuare la seconda pesatura per annotare la tara del mezzo lo stesso viene sottoposto a lavaggio automatico delle ruote in area opportunamente attrezzata.

Durante la movimentazione, si provvede alla selezione (a vista) con pala gommata dei materiali non processabili i quali saranno accantonati, in container chiusi, all'interno del capannone e smaltiti presso impianti autorizzati.

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

EER	Descrizione	Fase di destinazione	Operazione R/D	Modalità di controllo ed analisi	Quantità (tonn)	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e controlli
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Trattamento interno	R13/R3/R12	I rifiuti in ingresso saranno controllati/ omologati, secondo le indicazioni di legge, una volta l'anno. Controllo Formulari e controllo radiometrico ad ogni carico in	171.380 t/anno	1 volta l'anno Ad ogni carico in ingresso	Formulari, Registro C/S, analisi
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati						
20 03 02	Rifiuti dei mercati						
20 03 03	Residui della pulizia stradale						
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature						
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti						

	dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211			ingresso			
19 05 01	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata						

Attività	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità registrazione
Verifica quantità	Pesatura	Pesa (ad ogni carico in ingresso)	Bindelle di pesata
Verifica documentale	Verifica EER, FIR, autorizzazione trasportatore, stato fisico, provenienza, presenza di certificato analitico o omologa se richiesta	Uffici pesa (ad ogni carico in ingresso)	FIR
Controllo visivo	Verifica della conformità del carico al formulario	Pesa (ad ogni carico in ingresso)	
Verifica tecnica di conformità	Verifica (visiva e/o valutazione omologa) della rispondenza alla classificazione del produttore ai requisiti specifici delle BAT e della normativa di riferimento per il trattamento	Uffici pesa (ad ogni carico in ingresso)	Analisi omologa
Analisi di controllo	Predisposizione di campionamento e analisi a campione sui rifiuti in ingresso allo scopo di verificare i requisiti di accettabilità	Area messa in riserva (1 volta l'anno)	Certificato di analisi

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Frequenza
Lavorazione rifiuti (Rifiuti di scarto non processabili, da avviare a smaltimento	19 12 12	Impianti di smaltimento	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale

Lavorazione rifiuti (FSC)	19 12 12	Impianti di produzione CSS	Analisi di caratterizzazione Merceologica umidità	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Quandrimestrale
Lavorazione rifiuti (RBD)	19 05 01	discarica	Analisi di caratterizzazione pH Umidità ST ctq SV Ceneri PCI IRDP < 1000 mgO_2/ kg SV^{-1} h^{-1}	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Quadrimestrale
Lavorazione rifiuti (Metalli)	19 12 02 19 12 03	Impianti di recupero	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Movimentazione e lavorazione rifiuti, impianto sfruttamento biogas	13 02 08	Impianti di recupero	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Movimentazione e lavorazione rifiuti	15 01 10	Impianti di recupero	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Movimentazione e lavorazione rifiuti, impianto sfruttamento biogas	15 02 03	Impianti di smaltimento	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Movimentazione e lavorazione rifiuti, impianto sfruttamento biogas	16 01 07	Impianti di recupero	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Movimentazione e lavorazione rifiuti	16 06 01	Impianti di smaltimento	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Lavaggio piazzali, lavaggio mezzi, ecc.	16 10 02	Impianti di recupero	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Discarica	19 07 03	Impianti di smaltimento	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Lavorazione rifiuti	19 05 99	Impianti di smaltimento	Analisi di caratterizzazione compreso il COD, PCDF e POPS	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Semestrale
Servizi igienici	20 03 04	Impianti di smaltimento	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale
Manutenzione	16.01.03	Impianti di recupero	Analisi di caratterizzazione	Rapporto di analisi Registro carico/Scarico Formulari	Annuale

La caratterizzazione dei rifiuti prodotti verrà eseguita nel rispetto del Decreto MiTE n. 47 del 09/08/2021 con cui sono state approvate le "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n. 105".

Il percolato prodotto dalla discarica sarà sottoposto, ai fini della caratterizzazione finalizzata al conferimento presso gli impianti di destino, a monitoraggio con cadenza semestrale
Nella Tabella successiva si riportano i parametri e le sostanze da sottoporre a monitoraggio nel percolato prodotto, con frequenza semestrale, definite in funzione della composizione dei rifiuti depositati in ingresso alla piattaforma.

parametri e sostanze da monitorare

1	pH	20	Metalli (Al, Sb, Ag, As, Ba, Be, Bo, Cd, Ca, Co, Cr VI, Cr tot, Cu, Fe, K, Hg, Mg, Mn, Mo, Ni, Pb, Se, Sn, Ta, Te, V, Zn
2	Conducibilità elettrica	21	Composti organici aromatici (Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, Xileni, Isopropilbenzene, Sommatoria)
3	Residuo fisso a 105°C	22	PCB
4	Residuo fisso a 180°C	23	Idrocarburi C<12
5	Ossidabilità Kübel	24	Idrocarburi C10-C40
6	BOD5	25	Idrocarburi totali
7	TOC	26	Tensioattivi totali
8	Azoto ammoniacale	27	Composti organici clorurati (Clorometano, Diclorometano, Triclorometano, Cloruro di Vinile, 1,2Dicloroetano, 1,2 Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Tetraclorometano, Esaclorobutadiene
9	Azoto nitroso		
10	Azoto nitrico		
11	Cloruri		
12	Cianuri totali		
13	Nitrati		
14	Carbonati		
15	Fosforo totale		
16	Fenoli		
17	Solfati		
18	Fluoruri		

19	IPA (Naftalene, Acenaftilene, Acenaftene, Fluorene, Fenantrene, Antracene, Fluorantene, Benzo(a)pirene, Benzo(a)antracene, Benzo(e)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a,e)pirene, Dibenzo(a,l) pirene, Dibenzo(a,i)pirene, Dibenzo(a,h)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Perilene, Indeno(1,2,3-c,d)pirene, Sommatoria		

Nel Rapporto annuale dovranno essere comunicati i quantitativi prodotti per ogni codice EER prodotto, l'attività di provenienza ed il destino finale. A titolo esemplificativo si riporta di seguito una tabella utilizzabile per la rendicontazione annuale dei rifiuti prodotti.

Tabella xx - Rifiuti prodotti: rendicontazione annuale

EER	Quantità prodotta	Quantità in uscita	Quantità complessiva in giacenza	Impianto di smaltimento/recupero finale	Rif. documentazione e analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
				Indicare sia il codice dell'operazione D o R che la denominazione dell'impianto di destino	Per ciascun lotto di rifiuto prodotto	

Il criterio adottato per la gestione dei depositi tempranei dei rifiuti prodotti è quello temporale.

Come richiesto da ARPA di seguito si riporta una tabella nella quale sono riportate le informazioni/caratteristiche relative ai luoghi di stoccaggio dei rifiuti prodotti e di quelli in ingresso, da compilare annualmente o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio.

RIFIUTI IN INGRESSO							
Identificazione area di stoccaggio	**Coordinate/ ubicazione**	**Codici EER presenti**	**Stato fisico**	**Fase di provenienza**	**Modalità stoccaggio**	**Caratteristiche aree**	**Modalità registrazione**
D1A	Vedi Tavola T.PD.6	20.03.01 20.03.03 20.03.06	Solido	Rifiuti in ingresso	In cumulo	Platea impermeabilizzata all'interno di capannone chiuso	Annuale o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio
D1B	Vedi Tavola T.PD.6	19.05.01 19.12.12	Solido	Rifiuti in ingresso	In cumulo		
D1C	Vedi Tavola T.PD.6	19.12.12	Solido	Rifiuti in ingresso	In cumulo		

RIFIUTI PRODOTTI							
Identificazione area di stoccaggio	**Coordinate/ ubicazione**	**Codici EER presenti**	**Stato fisico**	**Fase di provenienza**	**Modalità stoccaggio**	**Caratteristiche aree**	**Modalità registrazione**
D3	Vedi Tavola T.PD.6	19.12.12 (FSC)	Solido	Trattamento interno (FSC)	balle su platea, cassoni a tenuta	Platea impermeabilizzata all'interno di capannone chiuso	Annuale o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio
D16 (in caso di emergenza	Vedi Tavola T.PD.6				balle su platea,	ex biotunnel	
D18	Vedi Tavola T.PD.6	19.05.01 (RBD)	Solido	Trattamento interno (RBD)	Cassoni a tenuta	Platea impermeabilizzata all'interno di capannone chiuso	
D2 (in caso di emergenza)	Vedi Tavola T.PD.6				In cumulo	ex biotunnel	
D4	Vedi Tavola T.PD.6	19.12.02 19.12.03	Solido	Trattamento interno (metalli)	Cassoni a tenuta	Platea coperta	
AR1	Vedi Tavola T.PD.6	19.12.02 19.12.03	Solido	Trattamento interno (metalli)	Cassoni a tenuta	Platea all'interno di capannone chiuso	
AR2	Vedi Tavola T.PD.6	19.12.02 19.12.03	Solido	Trattamento interno (metalli)	Cassoni a tenuta	Platea all'interno di capannone chiuso	
D5	Vedi Tavola T.PD.6	13.02.08 15.01.10 15.02.03 16.01.07 16.06.01	Solido/ liquido	Manutenzione	Contenitori a tenuta	Platea coperta	
D8	Vedi Tavola T.PD.6					Locale chiuso	
D6	Vedi Tavola T.PD.6	16.03.01	Solido	Manutenzione	Cassoni a tenuta	Platea coperta	
D9.1	Vedi Tavola T.PD.6	19.05.99	Liquido	Eluati	Vasca interrata	Vasca interrata	
D9.2	Vedi Tavola T.PD.6	19.05.99	Liquido	Eluati	Vasca interrata	Vasca interrata	
D12	Vedi Tavola T.PD.6	19.07.03	Liquido	Percolato da discarica	Vasca interrata	Vasca interrata	
D14	Vedi Tavola T.PD.6	13.02.08	Liquido	Olio esausto	Contenitori a tenuta	Vasca interrata	
D15	Vedi Tavola T.PD.6	16.10.02	Liquido	Lavaggio pneumatici	Vasca interrata	Vasca interrata	
D11.1	Vedi Tavola T.PD.6	20.03.04	Fangoso	Fanghi fosse settiche	Vasca a tenuta	Vasca interrata	
D11.2	Vedi Tavola T.PD.6	20.03.04	Fangoso	Fanghi fosse settiche	Vasca a tenuta	Vasca interrata	

Ulteriori prescrizioni

- I verbali di campionamento, i certificati analitici, le schede tecniche e di sicurezza inerenti

la caratterizzazione e classificazione dei rifiuti dovranno essere conservati per tre anni.

● Dovranno essere effettuati controlli periodici (almeno trimestrali), da annotare su apposito registro, delle aree di stoccaggio/deposito, includendo la verifica della presenza della cartellonistica, etichettature e presidi di sicurezza e antincendio, nonché della idoneità strutturale e impiantistica delle aree adibite a deposito. Gli esiti di tali verifiche dovranno essere descritti nel Rapporto annuale.

● Dovranno essere effettuati controlli periodici (almeno trimestrali) delle giacenze delle aree di stoccaggio/deposito temporaneo, da annotare secondo il seguente schema:

Area e modalità di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Data del controllo	Codici EER presenti	Quantità presente *(m³)*	Quantità presente *(t)*

● Dovranno essere previsti controlli per la verifica della protezione contro il rischio incendio mediante applicazione della Circolare Ministero Ambiente prot. n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", e controlli periodici, almeno trimestrali, per la verifica del corretto stato manutentivo e di funzionamento degli impianti tecnologici e dei sistemi di protezione e sicurezza ambientale (integrando opportunamente il par. 4.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi). Tali controlli dovranno essere annotati su apposito registro e descritti nel Rapporto annuale.

4.1.9 Acque sotterranee

Si fa presente che l'impianto è interessato da un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, per il superamento delle CSC per alcuni parametri (metalli) di cui alla tab. 2 all.5 parte IV dello stesso D. Lgs

Tabella C15 – Acque sotterranee

L'ubicazione dei piezometri oggetto di monitoraggio è indicata nella Tavola T.PD.12. Complessivamente i prelievi delle acque sotterranee verranno effettuati in corrispondenza di n° 5 pozzi denominati P1, P2, P3, P4, P5.

Sigla Piezometro	Coordinate	Quota del Boccapozzo (m sul l.m.)	Lunghezza del piezometro (m)	Profondità tratti fenestrati (da m ……. a m ……)	Livello statico (m s.l.m.)	Soggiacenza statica da boccapozzo (m)
P1	N 40° 17'00,62019" E 18° 11' 38,00179"	48,633	51,40		1,533	-47,10
P2	N 40° 17' 04,91110" E 18° 11' 39,83562"	48,770	80,00		1,620	-47,15
P3	N 40° 17' 12,08380" E 18° 11' 42,39484"	46,684	49,00		3,584	-43,10
P4	N 40° 17' 15,73664" E 18° 11' 39,92671"	46,508	80,50		-3,392	-49,90
P5	N 40° 17' 14,50551" E 18° 11' 36,05939"	52,814	80,00	Da -71,00 m a -80,00 m	1,514	-51,30

Il gestore provvederà alla misurazione della del livello di falda mediante freatimetro con frequenza mensile. Per quanto riguarda i limiti analitici si fa riferimento alle CSC previste alla Tab.2 dell'All.5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Gestore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali superamenti dei valori limiti identificati nella sottostante tabella. Il Gestore dovrà inserire nel Rapporto annuale la descrizione della situazione, anche tramite rappresentazione grafica dei trend per i pozzi ed i parametri interessati. Nel Rapporto annuale dovranno anche essere descritte eventuali misure/interventi di messa in sicurezza effettuati e le relative comunicazioni agli Enti (AC, ARPA, ASL, Provincia, Comune, etc.).

ACQUE SOTTERRANEE							
PARAMETRO	***Unità di Misura***	***VALORI LIMITE***	***SIGLE PIEZOMETRI***	***METODICA ANALITICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO***	***MODALITA' REGISTRAZIONE***	***FREQUANZA REPORT***
Livello di falda	m		**Pozzi da P1 a P5**	freatimetro	mensile	Elettronica e/o cartacea	Annuale
pH	unità pH			APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Mensile (fino alla approvazione dell'Analisi di Rischio nell'ambito del procedimento ex art. 242 del D.Lgs 152/06 e smi)		
Temperatura	°C			APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
BOD_5	mg/l			APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003			
COD	mg/l			APAT CNr IRSA 5040 Man 29 2003			
TOC	mg/l			APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003			
Conducibilità elett.	µS/cm			APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003			
Ossidabilità Kübel	mg/l di O_2 consum.			Rapporti ISTISAN 07/31			
Ammonio	mg/l			APAT CNR IRSA 4030 A-1 Man 29 2003			
Nitriti	mg/l	0,5		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003			
Nitrati	microg/l			APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003			
Fluoruri	mg/l	1,5		APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003			
Cloruri	mg/l			APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003			
Solfati	mg/l	250		APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003			
Cianuri liberi	microg/l			EPA 9010:2004 Rev3 + EPA 9014:2014			
Al	microg/l	200	**Pozzi da P1 a P5**	UNI EN ISO 17294-2:2017	Mensile (fino alla approvazione dell'Analisi di Rischio nell'ambito del	Elettronica e/o cartacea	Annuale
Sb		5					
Ag		10					
As		10					

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 102 del 15-9-2022
59325

ACQUE SOTTERRANEE							
PARAMETRO	***Unità di Misura***	***VALORI LIMITE***	***SIGLE PIEZOMETRI***	***METODICA ANALITICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO***	***MODALITA' REGISTRAZIONE***	***FREQUANZA REPORT***
Be		4			procedimento ex art. 242 del D.Lgs 152/06 e smi)		
Bo		1000					
Cd		5					
Co		50					
Cr tot		50					
Cr VI		5		EPA 3060A 1996 + EPA 7199 1996 ICP-MS detector			
Fe		200		UNI EN ISO 17294-2:2017			
Mn		50					
Hg		1					
Ni		20					
Pb		10					
Cu		1000					
Se		10					
Ta		2					
Zn		3000					
Calcio	mg/l			APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003			
Sodio	mg/l						
Magnesio	mg/l						
Potassio	mg/l						
Fenoli totali	mg/l			APAT CNR IRSA 5070 A1 Man 29 2003			
Alaclor	microg/l	0,1		EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018			
aldrin		0,03					
Atrazina		0,3					
Alfa-esaclorocicloesano		0,1					
Beta-esaclorocicloesano		0,1					
lindano		0,1					
clordano		0,1					
DDD, DDT, DDE		0,1					
Dieldrin	microg/l	0,03					Annuale

59326
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 102 del 15-9-2022

ACQUE SOTTERRANEE							
PARAMETRO	***Unità di Misura***	***VALORI LIMITE***	***SIGLE PIEZOMETRI***	***METODICA ANALITICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO***	***MODALITA' REGISTRAZIONE***	***FREQUANZA REPORT***
Endrin		0,1	**Pozzi da P1 a P5**	EPA 3510C 1996 + EPA 8270E 2018	Mensile (fino alla approvazione dell'Analisi di Rischio nell'ambito del procedimento ex art. 242 del D.Lgs 152/06 e smi)	Elettronica e/o cartacea	
Sommatoria fitofarmaci		0,5					
Benzene		1		EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018			
Etilbenzene		50					
Stirene		25					
Toluene		15					
(m+p) Xilene		10					
Alifatici clorurati cancerogeni				EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018			
Clorometano		1,5					
Triclorometano		0,15					
Cloruro di Vinile		0,5					
1,2-Dicloroetano		3					
1,1 Dicloroetilene		0,05					
Tricloroetilene		1,5					
Tetracloroetilene		1,1					
Esaclorobutadiene		0,15					
Sommatoria organoalogenati		10					
Alifatici clorurati non cancerogeni				EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018			
1,1 - Dicloroetano		810					
1,2-Dicloroetilene		60					
1,2-Dicloropropano		0,15					
1,1,2 - Tricloroetano		0,2					
1,2,3 - Tricloropropano		0,001					
1,1,2,2, - Tetracloroetano		0,05					
Alifatici alogenati cancerogeni				EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018			

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 102 del 15-9-2022
59327

ACQUE SOTTERRANEE							
PARAMETRO	***Unità di Misura***	***VALORI LIMITE***	***SIGLE PIEZOMETRI***	***METODICA ANALITICA***	***FREQUENZA DEL CONTROLLO***	***MODALITA' REGISTRAZIONE***	***FREQUANZA REPORT***
Tribromometano		0,3					
1,2-Dibromoetano		0,001					
Dibromoclorometano		0,13					
Bromodiclorometano		0,17					
Idrocarburi Policiclici Aromatici							
Benzo(a) antracene		0,1					
Benzo (a) pirene		0,01					
Benzo (b) fluorantene		0,1					
Benzo (k,) fluorantene		0,05					
Benzo (g, h, i) perilene		0,01					
Crisene		5					
Dibenzo (a, h) antracene		0,01					
Indeno (1,2,3 - c, d) pirene		0,1					
Pirene		50					
Sommatoria (31, 32, 33, 36)		0,1					
PCB		0,01		EPA 3510C 1996 + EPA 8270 E 2017			

59328
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 102 del 15-9-2022

4.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO

4.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

La tabella che segue fornisce elementi di informazione sui sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale.

Si rimanda anche al Piano di Gestione degli Odori per le attività di manutenzione sul sistema di captazione e trattamento delle arie tramite scrubber e biofiltro

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Biofiltro	Ventilatori	Portata d'aria	Ogni 3 mesi	regime	Verifica con misuratore di portata	Registro impianto
		Girante	Ogni 6 mesi	regime	Verifica visiva stato usura	Registro impianto
		Cuascinetti	Ogni 30 giorni	regime	Ingrassagio manuale	Registro impianto
Controllo radiometrico rifiutiin ingresso	Portale radiometrico	µSv (microsievert)	Ad ogni scarico	Ad ogni ingresso	In continuo con passaggio all'interno del portale	Modello interno (anche su supporto informatico)

Tabella C17 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchina	Tipo intervento	Frequenza	Modalità registrazione
Impianti trattamento	Secondo quanto stabilito dai manuali d'uso e manutenzione dei costruttori		Registro impianto

Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicare la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

Struttura di contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Fusti, Cisterne, Serbatoi di stoccaggio Area soccaggio rifiuti	visivo	mensile	Registro impianto	visivo	mensile	Registro impianto
Vasche raccolta percolato	Sonda di livello con segnalatore di allarme	In continuo	elettronica			
Vasche raccolta eluati (D9.1, D9.2 e D15)	Sonda di livello con segnalatore di allarme	In continuo	elettronica			

Per quanto attiene le modalità del corretto utilizzo e funzionamento delle vasche interrate si rimanda ai documenti in allegato *"Istruzioni operative – Procedura per il corretto utilizzo delle vasche di accumulo percolato presenti il Località Guarini e in Località Le Mate*" e "P*rocedura per il corretto utilizzo delle vasche di accumulo degli eluati".*

Di seguito si riporta l'elenco delle strutture adibite allo stoccaggio presenti in impianto con l'indicazione della relativa siglia e specificando per ciascuna di essa le verifiche previste per il rilevamento di eventuali perdite (modalità e frequenza)

Struttura	Sigla (Tavola T.PD.6)	Tipologia di verifica	Frequenza
Vasca stoccaggio eluati	D9.1	Prova di tenuta non distruttiva (UNICHIM Manuale N. 195 - Edizioni 2000/2003)	Ogni 4 anni
Vasca stoccaggio eluati	D9.1		
Vasca stoccaggio percolato da discarica	D12		
Vasca stoccaggio acque lavaggio pneumatici	D15		
Vasca accumulo acque prima pioggia area nord	D13		
Vasche accumulo acque di prima pioggia area sud	D10		

4.2.2 Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di determinare un parametro di monitoraggio degli effetti dell'attività AIA sull'ambiente, il Gestore ha definito degli indicatori di performance ambientali, rapportati all'unità di produzione, ovvero alla tonnellata di rifiuto trattato.

Il Gestore deve inserire tali indicatori, determinati per l'anno precedente, all'interno del RAPPORTO AIA oltre alla descrizione del trend di andamento dell'indicatore per l'arco temporale disponibile, unitamente alle valutazioni di merito sull'andamento di tali indici.
Si riportano di seguito gli indicatori individuati dal Gestore

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
I_{RNP} indicatore di produzione di rifiuti non pericolosi	% su quantità di rifiuto trattato	massa totale di rifiuti non pericolosi prodotti/t rifiuti trattati	Annuale	Rapporto annuale
I_{RP} indicatore di produzione di rifiuti pericolosi	% su quantità di rifiuto trattato	massa totale di rifiuti pericolosi prodotti/t rifiuti trattati	Annuale	Rapporto annuale

I_{REFLUI} indicatore di reflui idrici scaricati in ambiente	m^3/tonnellata di rifiuto trattato	volume reflui scaricati	Annuale	Rapporto annuale
I_{ARIA} indicatore di emissioni in atmosfera	parametri fluidodinamici e limiti di concentrazione	flussi di massa e misura delle concentrazioni	Annuale	Rapporto annuale
I_{ACQUE} indicatore di consumo globale di acqua	m^3	volume totale di acque prelevate	Annuale	Rapporto annuale
$I_{ENERGIA}$ indicatore di consumo di energia elettrica	KWh/tonnellata di rifiuto trattato	energia elettrica prelevata/ t rifiuti trattati	Annuale	Rapporto annuale

5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	AMBIENTE & SVILUPPO S.c.a.r.l.	Antonio Saracino 0832.658194 ambientesviluppo@libero.it
Autorità competente	Regione Puglia	
Ente di controllo	ARPA Puglia	

5.1 Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente riportata in tabella D1.

La tabella successiva è riportata a solo scopo di esempio e si basa sull'ipotesi di un'autorizzazione della durata di 10 anni.

Tabella D2.1 – Attività a carico del gestore

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Emissioni convogliate in Atmosfera E1-E5	Semestrale	Aria (5 punti)	100
Emissioni odorigene	Semestrali	Aria (7 punti)	140
Qualità aria	Annuale	Aria (2 punti)	20
Polveri depositate	Semestrali	Aria (3 punti)	60

Risorsa idrica	Annuale	Risorsa idrica (1 punto)	10
Scarichi idrici	Trimestrale	Acqua (4 punti)	160
Rumore	Annuale	Rumore (10 punti)	100
Rifiuti in ingresso	Annuale	Rifiuti in ingresso	50
Rifiuti in uscita	Annuale	Rifiuti in uscita (variabile)	variabile
Acque sotterranee	Mensile	Acque sotterranee (5 punti)	600

5.2 Costo del Piano a carico del gestore

Il Piano è completato con la successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carico del gestore.

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario (Euro senza IVA)	Costo totale annuo (Euro senza IVA)
Emissioni convogliate in Atmosfera E1-E5	Semestrale	350,00 Euro	3.500,00 Euro
Emissioni odorigene (7 punti)	Semestrali	330,00 Euro	4.620,00 Euro
Qualità aria (2 punti)	Annuale	6.000,00	12.000,00
Polveri depositate (3 punti)	Semestrali	175,00	1.050,00
Risorsa idrica (1 ogni anno)	Annuale	250,00	250,00
Scarichi idrici (4 punti)	Trimestrale	140,00	2.240,00
Rumore	Annuale	2.000,00 a campagna	2.000,00
Rifiuti in ingresso	Annuale	300,00	1.500,00
Rifiuti in uscita	19.12.12	700,00	700,00

	19.05.01	900,00	900,00
	Altri rifiuti prodotti	600,00	7.200,00
Acque sotterranee (5 punti)	Mensile	350,00	21.000,00
TOTALE ANNUO			**56.960,00**

6 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

Tabella E1 – Tabella manutenzione e calibrazione

Impianto	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Piattaforma di pesatura	Taratura periodica effettuata dall'azienda installatrice	Come indicato dall'azienda costruttrice
Mezzi e attrezzature	Manutenzione ordinaria	Come indicato dall'azienda costruttrice

In particolare, per i sistemi di monitoraggio in continuo vale la seguente tabella:

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

7.1 VALIDAZIONE DEI DATI

La validazione dei dati avverrà mediante taratura periodica della strumentazione e confronto dei risultati ottenuti con altri metodi (anche non automatizzati). In caso di valori anomali si procederà alla comunicazione agli enti competenti, così come previsto dalla normativa vigente, e contemporaneamente si interverrà con personale specializzato per analizzare l'anomalia.

7.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

7.2.1 Modalità di conservazione dei dati

Il gestore si impegnerà a conservare su idoneo supporto informatico o cartaceo tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di 5 anni.

7.2.2 Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

Entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmette all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

8 GESTIONE EVENTI INCIDENTALI

In conformità a quanto previsto dall'art. 29-undecies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore deve informarne immediatamente (per mezzo PEC) l'Autorità Competente, il Comune, ARPA Puglia e deve adottare immediatamente misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti. La comunicazione di cui sopra deve contenere:

a. la descrizione dell'incidente o degli eventi imprevisti;

b. le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

c. la data e l'ora dell'evento;

d. le matrici ambientali coinvolte;

e. le misure da adottare immediatamente per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

I criteri minimi secondo i quali il gestore deve comunicare i suddetti incidenti o eventi imprevisti, che incidano significativamente sull'ambiente, sono principalmente quelli che danno luogo a rilasci incontrollati di sostanze inquinanti ai sensi dell'Allegato X alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/06 e smi, a seguito di:

a. superamenti dei limiti per le matrici ambientali;

b. malfunzionamenti dei presidi ambientali (ad esempio degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera e/o impianti di depurazione etc.);

c. danneggiamenti o rotture di apparecchiature/attrezzature (serbatoi, tubazioni, etc.) e degli impianti produttivi;

d. incendio;

e. esplosione;

f. gestione non adeguata degli impianti di produzione e dei presidi ambientali, da parte del personale preposto e che comportano un rilascio incontrollato di sostanze inquinanti;

g. interruzioni elettriche nel caso di impossibilità a gestire il processo produttivo con sistemi alternativi (es. gruppi elettrogeni);

h. rilascio non programmato e non controllato di qualsiasi sostanza pericolosa (infiammabile e/o tossica) da un contenimento primario. Il contenimento primario può essere: ad esempio un serbatoio, recipiente, tubo, autobotte, ferrocisterna, apparecchiatura destinata a

contenere la sostanza o usata per il trasferimento dello stesso;

i. eventi naturali.

Entro il giorno successivo alla fine all'evento, il gestore dovrà inviare un rapporto conclusivo (per mezzo PEC) che contenga oltre agli elementi precedenti, i seguenti:

a. punto di rilascio (anche mediante georeferenziazione);

b. tipo di evento/superamento del limite (descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto);

c. data/e e durata dell'evento occorso;

d. stima della quantità emessa, descrivendo nel report la metodologia di stima;

e. i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'ambiente;

f. l'analisi delle cause;

g. le misure di emergenza adottate;

h. le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta.

Un riepilogo degli eventi suddetti e delle relative comunicazioni dovrà essere sintetizzato nel Rapporto annuale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 6 settembre 2022, n. 595

L.R. 21.12.1977 n° 38 art. 4 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495 art. 2 comma 5. Città Metropolitana di Bari - Classificazione del tratto stradale S.P. 206 dir denominata "Circonvallazione di Bitetto-S.P. 67", della lunghezza di mI. 925,00, avente quale caposaldo iniziale la rotatoria al km 4+950 della S.P. 206 e quale caposaldo finale la rotatoria al km 0+000 della S.P. 67, nell'ambito territoriale del Comune di Bitetto.

Il funzionario Ing. Antonio Savino, titolare della P.O. "Pianificazione e gestione di interventi in materia di OO.PP.", sulla base dell'istruttoria espletata, espone quanto segue.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 786 del 10.11.2020, con cui è stata conferita la titolarità della posizione organizzativa "Pianificazione e gestione di interventi in materia di OO.PP.";

PREMESSO che:

- con nota prot. PG n. 0052539 del 03.07.2020, la Città Metropolitana di Bari ha richiesto l'emanazione del provvedimento regionale di classificazione del tratto stradale S.P. 206 dir denominata "Circonvallazione di Bitetto-S.P. 67", della lunghezza di mI. 925,00, avente quale caposaldo iniziale la rotatoria al km 4+950 della S.P. 206 e quale caposaldo finale la rotatoria al km 0+000 della S.P. 67, nell'ambito territoriale del Comune di Bitetto;
- alla suddetta nota è stata allegata in copia la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 03.06.2020.

CONSIDERATO che la **Città Metropolitana di Bari** con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 03.06.2020 ha acquisito al demanio stradale metropolitano la S.P. 206 dir denominata "Circonvallazione di Bitetto-S.P. 67", della lunghezza di mI. 925,00, avente quale caposaldo iniziale la rotatoria al km 4+950 della S.P. 206 e quale caposaldo finale la rotatoria al km 0+000 della S.P. 67, nell'ambito territoriale del Comune di Bitetto,

RILEVATO che la **Città Metropolitana di Bari**, con la succitata deliberazione n. 30/2020, ha deliberato anche di aggiornare l'elenco delle strade metropolitane dell'Ente con l'inserimento della predetta S.P.206 dir "Circonvallazione di Bitetto-S.P. 67";

RITENUTO che all'esito dell'istruttoria espletata**,** data la volontà espressa dall'Ente interessato e visto il tratto di strada, come descritto nell' atto deliberativo trasmesso dallo stesso ente locale, si ritengono sussistenti i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.77 n. 38, alla classificazione del tratto stradale succitato,

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
ing. Antonio SAVINO

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

VISTA la L.R. 21.12.1977 n° 38, che reca " Norme per l'esecuzione di opere stradali "e all'articolo 4 disciplina le procedure per la classificazione e declassificazione delle strade comunali, provinciali e regionali;

VISTO il D.Lgs 30.04.1992 n. 285 "Testo aggiornato del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada" e, in particolare, l'art. 2 che reca le definizioni e i criteri di classificazione delle strade e di declassificazione delle strade e al comma 9 prevede che " *(Quando le strade non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste) sono declassificate dal Ministero dei lavori pubblici e dalle regioni, secondo le rispettive competenze, acquisiti i pareri indicati nel comma 8. I casi e la procedura per tale declassificazione sono indicati dal regolamento.*" ;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", che agli articoli 2 e 3 disciplina la classificazione e la declassificazione delle strade ;

VISTO, altresì, l'articolo 4 del DPR n. 495 del 16.12.1992 che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade e, al comma 2, prevede che "*per le strade non statali il decreto è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati, con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6*".

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs n. 196/2003 ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 di Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. di *Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTO l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n.

443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della Sezione Lavori Pubblici, delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;

VISTO l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali ;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture al dott. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021.

VISTA la Determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione 29 luglio 2022, n. 18, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, al dott. Antonio Lacatena a decorrere dal 01.08.22 fino al 30.11.22**;**

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, come innanzi richiamate;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa

DETERMINA

1. La premessa narrativa si approva quale parte integrante di questo provvedimento.
2. Per i motivi indicati in narrativa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n. 38 ed art. 2 – comma 5 del D.P.R. n. 495/92, è classificata come strada metropolitana il seguente tratto:
   - **S.P. 206 dir "Circonvallazione di Bitetto-S.P. 67",** della lunghezza di mI. 925,00, avente quale caposaldo iniziale la rotatoria al km 4+950 della S.P. 206 e quale caposaldo finale la rotatoria al km 0+000 della S.P. 67, nell'ambito territoriale del Comune di Bitetto;
3. **Di dare atto** ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.P.R. n. 495/92, il presente provvedimento di declassificazione sarà trasmesso, entro trenta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino regionale, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, che li registra nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del codice.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento, che non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale:
   - è costituito da n. 5 facciate;
   - è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
   - è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
   - è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
   - è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale ;
   - è pubblicato, ai sensi del D. lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it.
   - sarà pubblicato, inoltre, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed avrà effetto trenta giorni dopo

la pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L.R. 21.12.1977 n° 38;

- Sarà notificato **alla Città Metropolitana di Bari e all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale**, per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Dott. Antonio LACATENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 7 luglio 2022, n. 241

[ID VIA 729] (ex ID VIA 660) - Art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di "Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi". Proponente: Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al

Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176 e ss. mm. ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, *ex* art. 19 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con pec del 26.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_888 del 27.01.2022, chiedeva, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i., l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativao al progetto di **"Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi".** Con la medesima pec, il Consorzio indicava il link https://we.tl/t-CQqNgneSvf dal quale scaricare tutta la documentazione a corredo dell'istanza di Verifica,
- il Servizio VIA e VIncA, verificata la documentazione trasmessa dal Consorzio, con pec prot. n.

AOO_089_1138 del 02.02.2022, chiedeva al medesimo la regolarizzazione dell'istanza, atteso che la documentazione a corredo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA di che trattasi, risultava mancante dell'attestazione di pagamento del oneri istruttori di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R n. 17/2007;

- il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con pec del 15.02.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_2721 del 04.03.2022 riscontrava positivamente la nota del Servizio VIA e VIncA prot. n. 1138/2022
- il Servizio VIA e VIncA, verificata la completezza della documentazione ai fini della procedibilità dell'istanza, con nota prot. n. AOO_089_3941 del 26.11.2021, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., comunicava l'avvio del procedimento nonché l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed invitava, contestualmente, le Amministrazioni e gli Enti interessati a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione della stessa.

ACQUISITI agli atti del procedimento i seguenti pareri:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:** nota prot. n. 4866 del 29.04.2022, acquista al prot. n. AOO_089_5655 del 02.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con la quale la Soprintendenza ha espresso il proprio **PARERE FAVOREVOLE**, con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:** nota prot. n. 4443 del 18.05.2022, acquisto al prot. n. AOO_089_7026 del 26.05.2022, con la quale la Sezione ha ritenuto che *[…] il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito, alle condizioni di seguito riportate:*
    - *così come indicato in progetto, il nuovo tratto di rete irrigua sia completamente interrato sotto strada esistente, evitando la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva naturale esistente, nonché la rimozione/trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*
    - *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, anche nelle aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**: nota prot. n. 17834 del 28.06.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_8241 del 28.06.2022, con la quale AdB ha espresso **PARERE FAVOREVOLE**, con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione;
- **Comitato VIA regionale:** nota prot. n. 8278 del 28.06.2022 con la quale il Comitato ha trasmesso il proprio parere di competenza, reso nella seduta del 28.06.2022 in qualità di organo tecnico-consultivo della Regione Puglia, cui compete ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. e del R.R. n. 7/2018 la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione ambientale *ex* D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. In dettaglio, il Comitato […] *Esaminata la documentazione, ivi inclusa la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:*
    - ***NON SIA DA ASSOGGETTARE AL PROCEDIMENTO DI VIA**, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*

- *siano attuati tutti gli accorgimenti e misure di prevenzione nei confronti delle componenti ambientali interferenti con gli interventi previsti in progetto, sia nella fase di cantiere che di esercizio, come riportate negli elaborati: ED.G.01 Relazione generale, ED.G.04 Relazione di fattibilità ambientale,ED.G.05 Relazione paesaggistica,ED.G.06 Relazione sulla gestione delle materie;*
- *siano monitorati e controllati parametri quantitativi e qualitativi (conformità al DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 2003, n. 185 «Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)del refluo depurato ed affinato proveniente dalle opere gestite da Acquedotto Pugliese Spa (impianto di depurazione di Molfetta ed annesso impianto di affinamento, impianto consortile Ruvo/Terlizzi ed annesso impianto di affinamento) sia nel punto di arrivo alle rispettive vasche di stoccaggio e in uscita dalle stesse per l'invio alle reti di distribuzione dei due comprensori irrigui di Molfetta e Ruvo/Terlizzi;*
- *sia garantito il funzionamento regolare del sistema di sfioro ed in particolare del sistema di scarico di fondo sia nel caso emergenziale di superamento dei limiti stabiliti dal D.M. n. 185/2003, sia nel caso di manutenzione ordinaria periodica e straordinaria delle vasche di stoccaggio;*
- *sia integrato il Piano di Manutenzione (elaborato ED.SC.06.1 Piano di Manutenzione) con riguardo, tra gli IMPIANTI, alla periodica manutenzione delle vasche di stoccaggio per quanto attiene alla loro pulizia e lavaggio.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e ss. mm. ii. è stata data evidenza sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio preliminare ambientale acquisito agli atti del procedimento di che trattasi;

- dei pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.., agli atti del procedimento di che trattasi:
  - **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;**
  - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;**
  - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;**

- del parere definitivo di **NON ASSOGGETTABILITÀ A VIA** dell'intervento in oggetto, espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 28.06.20222, acquisito al prot. n. AOO_089_8278 del 28.06.2022 della sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, per quanto su considerato, sussistano i presupposti per procedere all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità, identificato dal codice ID VIA 729, ex art. 19 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale di **"Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi"**, presentata dal Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia.

RITENUTO CHE, agli esiti della valutazione tecnica condotta da Comitato regionale per la VIA ai sensi del R.R. n. 7/2018, in merito ai potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto e delle valutazioni di competenza degli Enti intervenuti nel procedimento di che trattasi, sussistano i presupposti per escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto per il "**Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi"** proposto dal Consorzio di Bonifica terre D'Apulia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 2 co.1 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare alla procedura di VIA** il progetto in epigrafe denominato "**Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi"**, presentato dalla società dal Consorzio di Bonidica terre D'Apulia, sulla scorta del parere del Comitato regionale per la VIA (prot. n. 8278 del 28.06.2022), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch'essi allegati alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni/prescrizioni ambientali di cui al parere del Comitato regionale per la VIA prot. 8278 del 28.06.2022;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nei pareri allegati alla presente determinazione, espresse dai soggetti intervenuti.
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
    - Allegato n.1:
        - Parere del **Comitato VIA** regionale prot. n. AOO_089_8278 del 28.06.2022;
        - **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari,** prot. n. 4866 del 29.04.2022**;**
        - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** prot. n. 4443 del 18.05.2022**;**

  - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** prot. n. 17834 del 28.06.2022**;**
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA a:
  - **Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 38 pagine, per un totale di 47 (quarantasette) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle

risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e ss. mm. ii. e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

Vincenzo Lasorella 25.07.2022 13:39:56 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Gaetano Sassanelli 05.07.2022 17:04:02 GMT+01:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 28/06/2022– Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 729:**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Progetto di Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVp.to 7, let6t. v e p.to 8 , lett. t L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.am)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012
Proponente:	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:
Documentazione pubblicata in data 24/03/2022 (rev.00, data MAR. 2021):

ELABORATI DESCRITTIVI

GENERALI

ED.G.00 Elenco elaborati
ED.G.01 Relazione generale
ED.G.02 Relazione geologica e sulle indagini geognostiche (*elaborato non pubblicato)*
ED.G.03 Relazione Tecnica
ED.G.03.1 Relazione Agronomica
ED.G.04 Relazione di fattibilità ambientale
ED.G.05 Relazione paesaggistica
ED.G.06 Relazione sulla gestione delle materie
ED.G.07 Relazione sulle interferenze
ED.G.08 Elenco prezzi
ED.G.09 Analisi prezzi
ED.G.10 Computo metrico estimativo

REGIONE PUGLIA

ED.G.11 Incidenza manodopera
ED.G.12 Stima dei lavori
ED.G.13 Quadro economico
ED.G.14 Costi della sicurezza
ED.G.15 Capitolato speciale di appalto
ED.G.16 Schema di contratto

STRUTTURALI

ED.ST.01 Relazione di calcolo strutturale basamento cabina Enel
ED.ST.02Tabulati di calcolo strutturale basamento cabina Enel
ED.ST.03Relazione geotecnica basamento cabina Enel
ED.ST.04Relazione sulla dosatura e qualità dei materiali

ELETTRICI

ED.E.01Relazione impianti elettrici Comprensorio Molfetta
ED.E.02Relazione impianti elettrici Comprensorio Ruvo
ED.E.03Disciplinare tecnico impianti elettrici

APPARECCHIATURE/IMPIANTI

ED.A.01Disciplinare tecnico apparecchiature elettromeccaniche

ELABORATI GRAFICI

GENERALI

EG.G.01.aCorografia di inquadramento
EG.G.01.bCorografia generale su Ortofoto
EG.G.01.cCorografia generale su Cartografia regionale
EG.G.01.dCorografia generale su Catastale
EG.G.02.aStazione di sollevamento Molfetta: Planimetria generale
EG.G.02.bStazione di sollevamento Molfetta: Pianta locale, prospetti e sezioni
EG.G.02.cStazione di sollevamento Molfetta: Nuova cabina Enel
EG.G.03.aStazione di Ruvo Terlizzi: Planimetria generale
EG.G.03.bStazione di Ruvo Terlizzi: Planimetria interferenze
EG.G.03.c Stazione di Ruvo Terlizzi: Profilo idraulico
EG.G.03.dStazione di Ruvo Terlizzi: Particolare tubazione adduzione
EG.G.03.eStazione di Ruvo Terlizzi: Particolare tubazione premente
EG.G.04Ripristino connessione comprensorio di Ruvo Terlizzi: Pianta e particolari

STRUTTURALI

EG.ST.01Basamento cabina Enel: Carpenterie e armature

ELETTRICI

EG.E.01Planimetria cavidotti Molfetta
EG.E.02Planimetria cavidotti Ruvo Terlizzi

SICUREZZA

ED.SC.01Piano di sicurezza e coordinamento
ED.SC.02Cronoprogramma
ED.SC.03Analisi dei rischi
ED.SC.04.1Layout di cantiere – Molfetta
ED.SC.06.1 Piano di Manutenzione

REGIONE PUGLIA

Premessa

Il Progetto Esecutivo in esame riguarda interventi per larifunzionalizzazione degli impianti di distribuzione delle acque affinate ai sensi del DM185/2003, dei comprensori irrigui di Molfetta e Ruvo Terlizzi, i cui relativi lavori sono previsti neldisciplinare di Finanziamento di cui alla DGR n.542/2017 PATTO PER LA PUGLIA (FSC 2014-2020 SETTOREAMBIENTE, Linea 2.1.

Gli interventi previsti mirano all'attivazione dei sistemi di adduzione delle acque affinate cheprovengono dai rispettivi impianti di depurazione gestiti da AQP, alla rete di distribuzione irriguadei comprensori di Molfetta e Ruvo Terlizzi, ad oggi serviti da reti locali o da pozzo del Consorziod Bonifica (denominato "Pappagallo") che permette la distribuzione solo ad una limitata aerairrigua.

Trattasi di opera preesistente, oggetto di rifunzionalizzazione, avviata nel 1994 su finanziamento regionale, mai completata e, quindi, mai avviata all'esercizio.

Successivamente,per il lasso di tempo trascorso dal progetto del 1994 e, tenuto conto sia delle tecnologienel frattempo resesi disponibili nonché del mutato quadro normativo, si è reso necessario unadeguamento del progetto originario. e, quindi, con altro finanziamento regionale il Consorzio ha provveduto alla redazione del progettoesecutivo denominato "*Completamento del riutilizzo in agricoltura delle acque refluedell'impianto di Molfetta e dell'impianto di Ruvo-Terlizzi in agri di Molfetta*".

Ad oggi gli impianti di Molfetta e Ruvo Terlizzi non sono utilizzati e neanche energizzati presentanouno stato di vetustà avanzato anche dovuto ai continui atti vandalici dovuti all'assenza di presidio.
Effettuate tutte le opportune indagini conoscitive in merito alle opere esistenti e loro interferenze con le infrastrutture presenti sul territorio, nonché la localizzazione dei punti di rottura della rete di distribuzione erideterminato l'attuale fabbisogno irriguo n funzione dell'uso del suolo, delle caratteristiche geolitologiche delterritorio e agli aspetti climatico ambientali (***cfr. elaboratoED.G.03.1 Relazione Agronomica***)*,è stato redatto il presente progetto esecutivo in funzione delle esigenze dei distretti irriguisuddividendolo in due stralci funzionali:*

- *Il primo relativo agli interventi minimi indispensabili sviluppati in funzione dell'importo delfinanziamento concesso (DGR n.542/2017 PATTO PER LA PUGLIA (FSC 2014-2020 SETTOREAMBIENTE, Linea 2.1);*
- *Il secondo con ulteriori interventi che consentono una migliore gestione del sistema daaffrontar con ulteriori finanziamenti.*

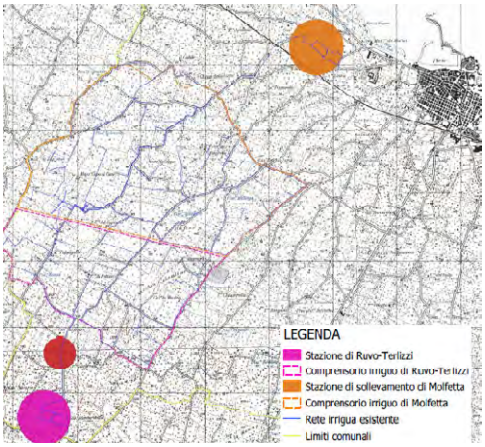
REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Gli interventi in progetto ricadono nel territorio comunale di Molfetta, in provincia di Bari, e sono orientati alla riattivazione dei comprensori irrigui già esistenti di Molfetta e di Ruvo/Terlizzi, di proprietà del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, per l'utilizzo dell'effluente trattato negli esistenti impianti di affinamento AQP, entrambi posti a valle dei depuratori.

Pertanto, dal punto di vista di soluzioni progettuali "Alternative", proprio perché si tratta di rifunzionalizzazione di impianti esistenti lil Proponente afferma che *la delocalizzazione non è un 'opzione percorribile*.

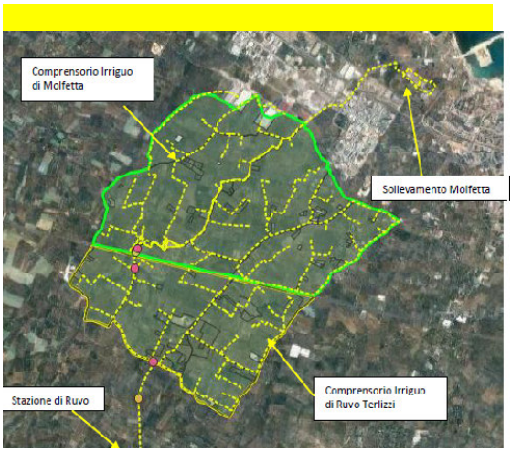
L'impianto di Molfetta si trova in prossimità della costa, mentre quello di Ruvo/Terlizzi nell'entroterra (ancorché sempre nel territorio comunale di Molfetta), come illustrato dalla corografia su IGM.



Inquadramento degli interventi su cartografia di base I.G.M.

I due comprensori irrigui da servire,localizzati all'interno del Comune di Molfetta (comprensorio di Ruvo Terlizzi di circa 432 Ha irrigui e quello di Molfetta di circa 767 Ha irrigui), sono serviti, rispettivamente, dagli impianti di affinamento realizzati in continuità agli impianti di depurazionedei reflui cittadini di Molfetta e dal consortile di Ruvo/Terlizzi. Detti comprensori, ancorché formalmente separati, di fatto sono tra loro interconnessi a mezzo apposite apparecchiature idrauliche di regolazione e/o intercettazione. da RelazGenparag. 3 e relazPaesagparag. 2.2

REGIONE PUGLIA



L'impianto di depurazione Molfetta si trova a circa 550metri a NW del centro abitato ed a c.ca 800 metri dallalinea di costa, ed è circondato da terreni coltivati a seminativo ed uliveti. A poca distanza sono chiaramentedistinguibili la zona ASI e PIP di Molfetta, e la SS16 bis (litoranea) e la SS16.

Impianto di depurazione di Molfetta con l'adiacente impianto di affinamento

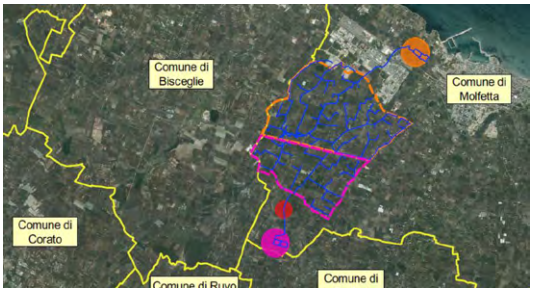
L'impianto di affinamento al servizio del depuratore di Molfetta è ubicato a NW del centro abitato di Molfetta tra la S.S. 16 e le strade vicinali Padula e Coppe, ad una quota di c.ca 10-12 m s.l.m., a poca distanza dalla zona Artigianale e PIP ed in adiacenza all'impianto di depurazione.

L'impianto di Ruvo/Terlizzi, invece, è ubicato nell'entroterra del territorio comunale di Molfetta, in pieno agromolfettese, a sud-est del centro abitato, solo ad alcune centinaia di metri dal confine con Terlizzi.

Impianto di depurazione consortile Ruvo/Terlizzi con adiacente impianto di affinamento

Anche l'impianto di affinamento al servizio del depuratore di Ruvo – Terlizzi è ubicato nel territorio comunale di Molfetta, precisamente in ContradaGammardella Fondo Favale, in prossimità della strada provinciale n. 56, ad una quota di c.ca 133-136 m s.l.m.

REGIONE PUGLIA



L'intervento di ripristino della rete irrigua a servizio del comprensorio di Ruvo-Terlizzi(indicato in rosso nell'immagine) riguarda un tratto di condotta interrotto per circa 50 m,all'interno del territorio comunale di Molfetta, ad una distanza di circa 1 km dal depuratore di Ruvo-Terlizzi.

Dal punto di vista geologico, l'area di intervento ricade nella zona occidentale del Foglio 177 "Bari"della Carta Geologica d'Italia, in scala 1:100.000, in particolare nella periferia ovest della città diMolfetta (BA). Il territorio in esame è parte del dominio strutturale dell'Avampaese apulo, relativoal sistema geodinamico che ha condotto alla formazione della catena appenninica. Infatti, su tuttoil territorio in esame affiora a larga scala il basamento calcareo mesozoico, facente parte delGruppo dei Calcari delle Murge, ricoperto solo in alcuni punti da depositi trasgressivi Quaternari.Relaz Pae4sag parag 2.2 pag. 5

Stralcio Carta Geologica Italia (1:100.000) Foglio 177 "Bari", con ubicazione delle aree in esame

La maggior parte dell'area rilevata è caratterizzata in affioramento dal *Calcare di Bari di età cretacica*.

Poiché nel progetto in esame è previsto il dimensionamento del basamento in C.A. della cabina ENEL relativamente all'intervento nel comprensorio di Molfetta, il Proponente ha ritenuto utilizzare i datirinvenienti dallo studio geologico effettuato per il progetto definitivo dell'Acquedotto Pugliese per l'adeguamento al DM 185/203 del depuratore di Molfetta.

Nell'ambito di detto studio è stata eseguita una campagna geognostica consistente in:

- *n. 1 sondaggio meccanico a carotaggio continuo* spinto fino alla profondità di 20m nell'ambito del quale sono stati prelevati n. 3 campioni di terreno sottoposti ad analisi chimiche per la caratterizzazione ambientale;
- *n. 2 prospezioni geoelettriche 2D (E.R.T.01 ed E.R.T.02)* mediante l'impiego delle configurazioni dipolo-dipolo assiale e Wenner;
- *n. 1 prospezione sismica a rifrazione di superficie in onde P (BS01)* di lunghezza pari a 125m e spaziatura intergeofonica di 5.0m;

REGIONE PUGLIA

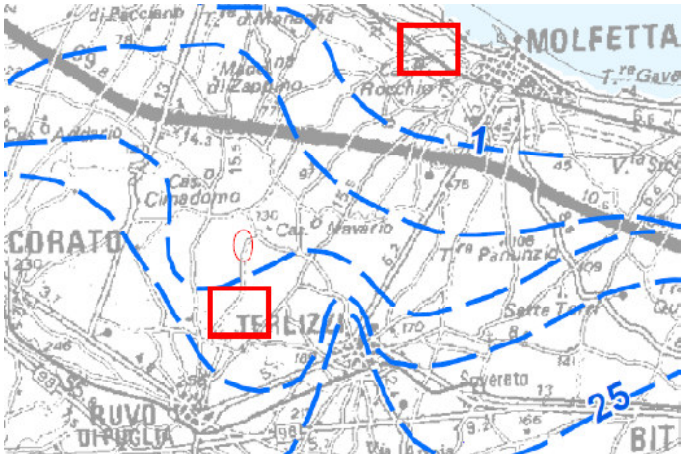
- *n. 2 prospezioni sismiche eseguite con tecnica MASW* per la determinazione delle onde ditaglio (S), MASW01 e MASW02;
- determinazione del Codice CER sui 3 campioni di terre prelevati durante la terebrazione.

Sebbene la cartografia geologica ufficiale riporti che l'area in esame ricade sui depositi tufaceiappartenenti alla Formazione dei "Tufi delle Murge", dalsuddetto studio geologico (carotaggio eseguito **S01**), nell'area dell'impianto di depurazione di Molfetta risulta inaffioramento un ammasso calcareo piuttosto fratturato e con inclusioni terrose entro i primi 4.5 mdi profondità a cui segue un ammasso calcareo da molto a mediamente fratturato, a luoghialterato.

Per quanto attiene le **caratteristiche idrogeologiche** delle aree in esame, atteso che a larga scalain tutta la regione è presente una falda carsica profonda, essa non avrà alcuna interferenza con leopere in progetto.Infatti il caricopiezometrico nell'abitato di Molfetta è inferiore ad un metro sul livello del mare pertanto, viste lequote, la falda è ubicata a profondità di circa 12 metri dal piano campagna.

Si precisa che la stessa potrebbe essere in pressione e quindi trovarsi a profondità maggiori.

Manmano che si va verso l'entroterra, e quindi verso l'impianto di Ruvo/Terlizzi, la profondità della faldacresce ulteriormente, come si rileva dall'immagine seguente.



Stralcio della Tav. 6.2 del Piano di Tutela delle Acque "DISTRIBUZIONE MEDIA DEI CARICHI PIEZOMETRICI DEGLI ACQUIFERI CARSICI DELLA MURGIA A E DEL SALENTO"

Per tutti gli aspetti legati alle indagini, all'inquadramento idrogeologico e sismico, nonché allacaratterizzazione del materiale, il Proponente rimanda allo *"Studio Geologico*" riportato al paragrafo 5.2, pag. 15 dell'elaborato *ED.G.01 Relazione generale*" allegato al progetto.

QUADRO PROGRAMMATICO

Il Proponente, rilevato che gli interventi in progetto sono finalizzatial raggiungimento degli *obiettivi di riciclo e riuso della risorsa idrica in agricoltura di cui al DM 185.2003 ed al RR 13.2017*, con lo Studio di cui all'elaborato ***ED.G.04 Relazione di fattibilità ambientale***si propone *di effettuare una verifica di compatibilità interventi in progetto nei confronti delle normative ambientali e dei piani paesaggistici,territoriali ed urbanistici, a carattere sia generale sia settoriale.*

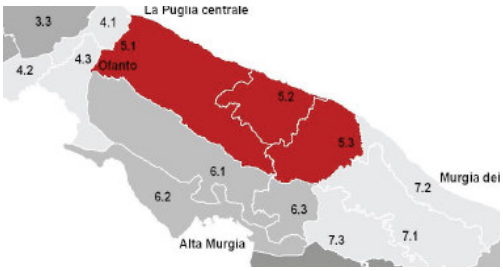
REGIONE PUGLIA

Pertanto, il **quadro vincolistico** è stato esaminato con riferimento ai seguenti strumenti dipianificazione territoriale:

- Piano Paesistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Aree protette (Legge 394/91, Delibera della Conferenza Stato Regioni del 24-7-2003, L.R. n. 19/97);
- Rete Natura 2000 (Direttiva 79/409/CEE, Direttiva 92/43/CEE, D.P.R. n. 357 del08.09.1997,D.G.R. dell'8 agosto 2002 n. 1157, D.G.R. del 21 luglio 2005, n. 1022);
- Piano di Tutela delle Acque (P.T.A);
- PRG di Molfetta.

Piano Paesistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)

I siti di intervento ricadono nell'ambito paesaggistico **n.5** ***"Puglia centrale"*** (Costa olivicola 2°liv. – Conca di Bari 2° liv.:



costituito dalle figure territoriali:

- ***5.1 La piana olivicola del nord barese***nella quale appunto ricadono gli interventi*);*
- *5.2 La conca di Bari ed il sistema radialedelle lame;*
- *5.3 Il sud-est barese ed il paesaggio del frutteto;*

Dall'esame degli Atlanti del P.P.T.Rsono emerse interferenze con gli *Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)* della struttura del P.P.T.R.; nello specifico gli interventi rientrano planimetricamentenelle perimetrazioni relative ai contesti:

- ***UCP "Paesaggi rurali"*** :

REGIONE PUGLIA

Ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR, le opere rientranti nelle aree definite dall'art. 38 comma 3(Individuazione degli UCP), sono eventualmente soggette al propedeutico *accertamento di compatibilità paesaggistica* come disciplinato dall'art. 91 delle NTA del PPTR.

Le aree di intervento ricadono, quindi, all'interno della perimetrazione delPaesaggio rurale denominato *"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese*".

L'intervento assume caratteri di ristrutturazione straordinaria senza interventi che sviluppino altezze rilevanti e pertanto non va ad alterare le trame insediative esistenti rispettando quanto prescritto al comma a3) dell'art. 83 delle NTA del PPTR.

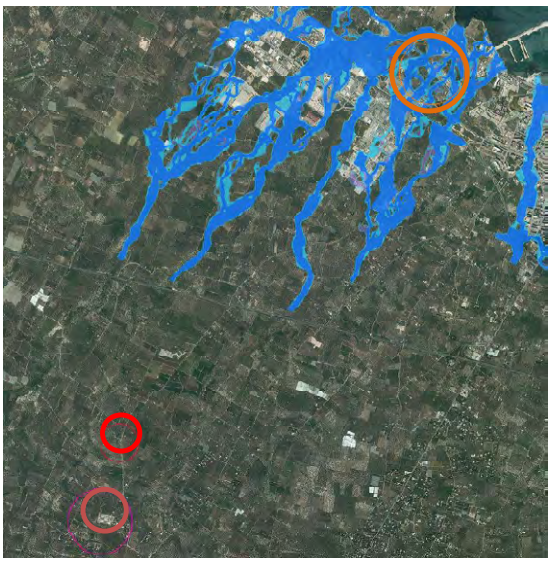
In conclusione, il Proponente ritiene che *l'intervento possa essere ritenuto conforme alle condizioni di compatibilità paesaggistica (laddove cogenti), rispettando gli obiettivi di qualità, in quanto non incide in modosignificativo sulla lettura dei valori paesaggistici, né va a distruggere alcun lembo di specievegetale autoctona o ambienti che costituiscono habitat di particolare valenza ecologica.*

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Dall'analisi della cartografia, con specifico riferimento alle aree a pericolosità idraulica, si evince chela localizzazione degli impianti di affinamento e di depurazione di Molfetta risulta essereinterferente con le aree a diversa pericolosità idraulica (A.P., M.P. e B.P.),.

Dunque, tali areericadono in aree perimetrate a rischio idraulico. Ciononostante, gli interventi in progetto nonricadono in aree perimetrate ai sensi del PAI vigente, come si rileva dalle immagini sotto riportate,eccezion fatta per quelli sulla vasca di accumulo.

Tuttavia, si tratta solo di pulizia della vasca,manutenzione delle paratoie esistenti e installazione di misuratori di livello idrico, interventi consentiti ai sensi dell'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI vigente.

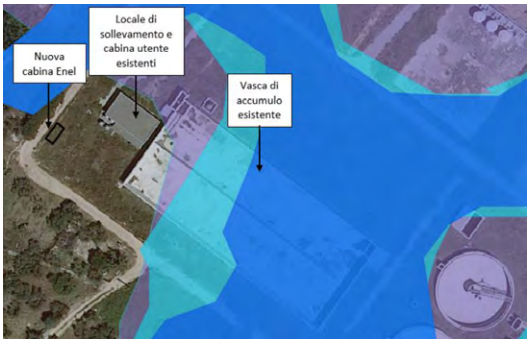


Inquadramento generale degli interventi su cartografia del PAI

Il comma 1 di detto art. 9 delle NTA del PAI, recita infatti che: "*Nelle aree perimetrate ad alta probabilità di inondazione e/o aree allagate sono esclusivamente consentiti:*

REGIONE PUGLIA

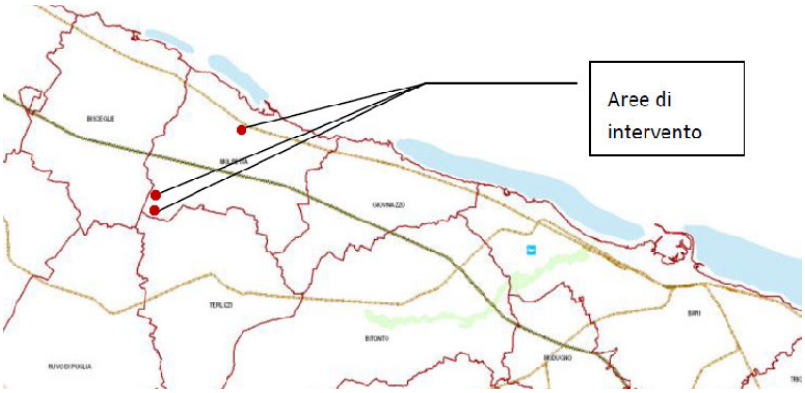
- *in relazione al patrimonio edilizio esistente*
  a) la manutenzione ordinaria;
  b) la manutenzione straordinaria, il restauro, il risanamento conservativo ed interventi diadeguamento igienico-sanitario;
  c) gli interventi finalizzati a mitigare la vulnerabilità del patrimonio edilizio;
  d) l'installazione di impianti tecnologici essenziali e non altrimenti localizzabili a giudiziodell'autorità competente;
  e) gli interventi di sistemazione e manutenzione di superfici scoperte di edifici esistenti (rampe,muretti, recinzioni, opere a verde e simili);
  f) i mutamenti di destinazione d'uso, a condizione che gli stessi non comportino aumento delrischio, inteso quale incremento di uno o più dei fattori che concorrono a determinarlo, secondo ladefinizione data all'art. 2 delle presenti norme;
  g) l'adeguamento degli edifici alle norme vigenti in materia di eliminazione delle barrierearchitettoniche ed in materia di sicurezza sul lavoro".



Inquadramento zoom dell'impianto di affinamento di Molfetta

Aree Protette e Rete Natura 2000

Dall'analisi delle cartografie tematiche è risultato che le aree d'intervento *non interferiscono con aree SIC e ZPS*. È risultata, allo stesso modo assenza di interferenza con aree IBA o parchi e riservedi carattere nazionale o regionale.



Inquadramento aree di intervento su cartografia SIT Puglia- AREE PROTETTE E RETE NATURA 2000

Così come dall'analisi cartografica (SIT Puglia) è emerso che l'area di intervento *non è interessata da alcun vincolo relativo alle Aree Protette o ai siti della Rete Natura 2000*.

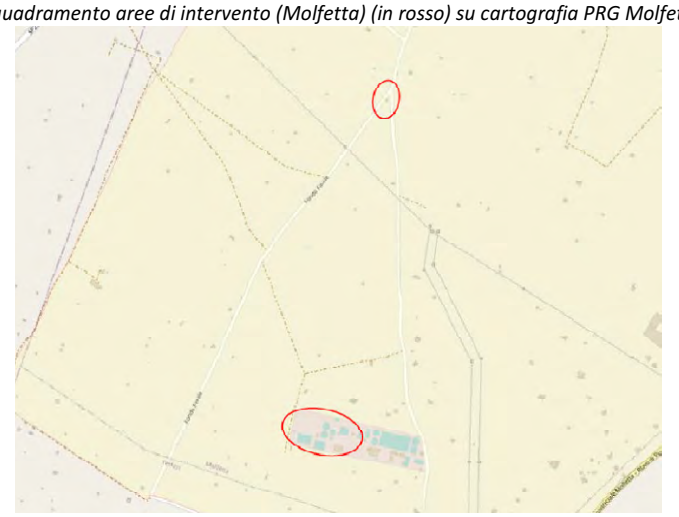
REGIONE PUGLIA

Piano Regolatore Generale (PRG)

Lo strumento urbanistico vigente nel comune di Molfetta, in cui ricade l'intervento, risulta il PianoRegolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10maggio 2001con la quale è stata definitivamente approvata la "Variante generale al PianoRegolatore Comunale" di Molfetta (PRGC).

Con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 19 luglio 2018, sono state approvate,ai sensi dell'art. 2 comma 5, della L.R. 18 maggio 2017 n. 11 e s.m.i, le *Norme Tecniche di Attuazione(NTA) del Piano Regolatore Generale Comunale adeguate alle definizioni uniformi di cui alla Conferenza Unificata Stato - Regioni - Comuni del 20 ottobre 2016*.

Inquadramento aree di intervento (Molfetta) (in rosso) su cartografia PRG Molfetta



Inquadramento aree di intervento (Ruvo/Terlizzi) (in rosso) su cartografia PRG Molfetta

Le aree di interventorisultano tipizzate, in *Zona E –Zona Agricola produttiva colturale,* soggetta all'art. 42 e segg. delle NTA del PRGC.

Considerando che gli interventi in progetto sono da eseguirsi all'interno della pertinenza degliimpianti esistenti e che:

- non ci saranno incrementi di superficie impermeabilizzata rispetto all'esistente giàautorizzato;
- gli interventi previsti risultano riconducibili a manutenzione straordinaria;

essi risultano compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

REGIONE PUGLIA

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Preliminarmente il Proponente evidenzia quanto previsto dal vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, circa il conferimento all'impianto di depurazione di Molfetta dei reflui provenienti dall'omonimo agglomerato con caricocomplessivo generato stimato in 84.803 AE.

All'impianto di depurazione di Ruvo /Terlizzidi devono essere conferiti i reflui dell'omonimoagglomerato, con carico complessivo generato stimato in 70.965 AE.

In proposito il Proponente specifica che il progetto in esame non interviene sui processi di depurazione e affinamento, ma a valle di essi.

In relazione alle caratteristiche dei bacini idrografici e dei corpi idrici superficiali e sotterranei, dall'analisi delle tavole allegate al piano, il Proponente deduce che *gli interventi:*

- *non ricadono in "Zone di protezione speciale idrogeologica" (TAV. A - PTA);*
- *mentre ricadono in "Aree di vincolo d'uso degli acquiferi" (TAV.B-PTA), in cui esistono prescrizioni e vincoli inerenti esclusivamentel'utilizzazione delle acque sotterranee, alle quali gli interventi di progetto sono conformi inquanto non sono previsti emungimenti dalla falda.*

QUADRO AMBIENTALE

Per lo specifico intervento il Proponente ha esaminato nell'elaborato *ED.G.04 Relazione di fattibilità ambientale*,circa le diverse componenti ambientali coinvolte, i seguenti fattori:

- **Territorio**

Le aree interessate dagli interventi sono coincidenti con le aree di sedime degli impianti e dellecondotte interrate esistenti.Pertanto, non è attesa nuova occupazione territoriale.

- **Suolo**

Le aree interessate dagli interventi sono coincidenti con le aree di sedime degli impianti e dellecondotte interrate esistenti.E' prevista unicamente lacostruzionedellacabinaENELdicirca14mqall'internodell'areadipertinenza dell'impianto diMolfetta,attualmenteoccupatadasuoloinedificato all'interno dellarecinzione esistente.

- **Acque superficiali**

Nell'intorno delle aree di intervento non si rinvengono sorgenti, vincoli idrogeologici, canali diregimazione idraulica.

- **Sottosuolo**

Si rimanda a quanto evidenziato in merito sull'aspetto geologico e caratteristiche idrogeologichealla pag. 6 di questo documento.

- **Biodiversità**

Distanti oltre 3 km dal lotto di intervento, sono presenti a Sud-Est il *Parco Nazionale dell'Alta Murgia*, e l'area ZSC e ZPS "*Alta Murgia*", mentre a Sud il Sito di Importanza Comunitaria "*Bosco di Mesola*"

Il Proponente rileva che *l'area di progetto, ricade in un territorio a* ***valenza ecologica bassa o nulla (cfr Atlanti del PPTR****), in quanto caratterizzata da una scarsa diversificazione della matrice agricola, dovuta al continuo incremento di appezzamenti coltivati. In questo sistema prettamente agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dal*

REGIONE PUGLIA

corso delle lame che solcano questo territorio, dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi.

Le aree in cui saranno attestati gli interventi, presentano una **situazione ecologicamente semplificata**, caratterizzata dalla presenza di vegetazione tipica dell'agricoltura pugliese, ovvero di terreni condotti prevalentemente a **uliveto o a seminativi o incolti.**

Il muretto a secco, oggi in condizioni precarie, prospiciente la strada ove verrà ripristinata lacondotta di adduzione interrotta, non è associato a "siepi" di piante autoctone tipiche edendemiche della zona.

La flora nelle aree di intervento presenta caratteristiche di bassa naturalità (praticamenteinesistente la flora selvatica), scarsa importanza conservazionistica (le specie botaniche rilevate nonsono tutelate da direttive, leggi, convenzioni), nessuna diversità floristica rispetto ad altre aree,essendo riconducibili a specie che convivono con le consuete attività agricole.

La fauna è quella tipica dell'ambito agricolo, costituita da specie che ben si adattano alla convivenzacon le attività di coltivazione ed alla presenza dell'uomo.

Pertanto, la biodiversità caratterizzante l'area d'intervento, sia per quanto riguarda il regno animaleche vegetale, risulta scarsa e priva di unità ecosistemiche sensibili.

- **Aria**

I valori rilevati, confrontati con quelli limite prescritti dalla normativa vigente, permettono di verificare che lo stato di qualità dell'aria nell'ambito territoriale oggetto di studio viene indicizzato da Arpa come "**ottimo**".

- **Paesaggio**

Si rimanda all'elaborato ***ED.G.05 Relazione paesaggistica***

A seguire il Proponente, dopo aver effettuato la descrizione dell'attuale qualità delle componenti ambientali potenzialmente interferite dal progetto, ha proceduto con **l'Analisi degli Impatti** e relative cause dirette ed indirette sulle diverse componenti ambientali interferite con stima della loro significatività, quindi, la descrizione delle misure di mitigazione e compensazione di carattere tecnico e/o gestionale sugli impatti negativi con valutazione degli impatti residui, sia in fase di cantiere e di esercizio.

Con riguardo alla componente **Rumoree Vibrazioni,** il Proponente nel valutare la possibilità di prodursi impatti nella solo fase di cantiere prevede la necessità di predisporre, prima dell'avvio del cantiere, una continua barrieraantirumore ed antipolvere sui lati prospicienti le opere a realizzarsi.

Vista la limitatezza temporale di tale fase di cantiere, riferita al ripristino della condotta, la quale durerà circa3 settimane, si ritiene pertanto l'impatto di breve durata e reversibile.

Descrizione dell'intervento

Il comprensorio di Ruvo Terlizzi presenta una superficie irrigua di circa 4.32 kmq.

L'impianto di affinamento gestito dal Consorzio è stato realizzato a tergo dell'impianto didepurazione urbano AQP nel quale è stato recentemente previsto il potenziamento el'adeguamento ai limiti tabellari del DM 185/2003.

L'attuale layout del sistema prevede che le acque affinate dall'impianto di depurazione AQP sonoavviate a gravità ad una vasca intermedia dalla quale sono sollevate alla stazione dichiariflocculazione dove è previsto il dosaggio di reagenti chimici. Le acque trattate

REGIONE PUGLIA

sonosottoposte a filtrazione su colonne a sabbia prima dello stoccaggio in vasca di accumulo da 10.000mc dalla quale sono avviate per gravità, a mezzo di un collettore in acciaio DN 500, alla rete didistribuzione costituita da tubazioni in PVC PN 10 di vario diametro (DN 500, 400, 355, 315, 255 e160 mm).

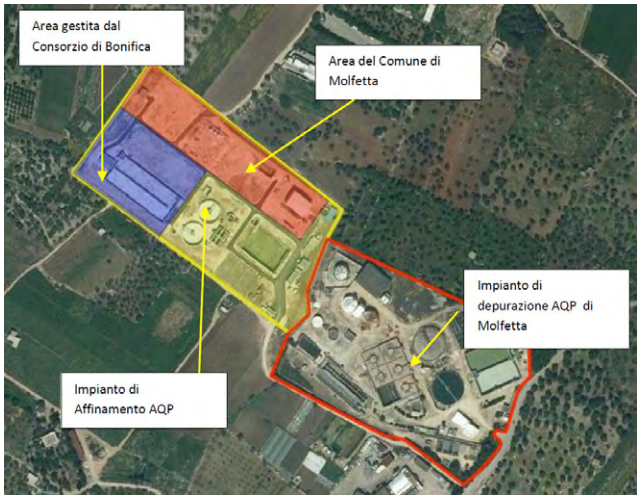
Tale impianto è rimasto in gestione del Consorzio e tutti gli interventi di rifunzionalizzazione sonoprevisti all'interno del relativo perimetro.

Il **comprensorio di Molfetta** presenta una superficie di circa 7.67 kmq.

L'impianto di affinamento gestito dal Consorzio è stato realizzato a tergo dell'impianto di depurazione urbano AQP.

A seguito del mutato quadro normativo, la gestione degli impianti di affinamento è a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. che ha il compito di consegnare, al soggetto gestore della rete diirrigazione, acqua affinata nel rispetto dei limiti di cui al D.M. n. 185/2003.

È invece di competenza del soggetto gestore della rete di irrigazione, in questo caso del ConsorzioTerre d'Apulia, l'accumulo, il pompaggio e la distribuzione dell'acqua reflua, depurata ed affinata, in agricoltura.



Suddivisione delle aree dell'impianto di affinamento

Per quanto sopra gli interventi di rifunzionalizzazione sono limitati al rispristino dell'impianto diaccumulo e sollevamento alla rete di distribuzione.

L'adduzione avviene a mezzo di un *impianto di sollevamento* e di un collettore in acciaio DN 500che parte dalla vasca di accumulo fino alla rete di distribuzione costituita datubazioni in PVC PN 10 di vario diametro (DN 500, 400, 355, 315, 255 e 160 mm).

Diversamente dal caso di Ruvo Terlizzi, le acque affinate sono consegnate da AQP con pompesommergibili direttamente in vasca di accumulo finale.

L'obbiettivo del progetto è la rifunzionalizzazione degli impianti di adduzione, alle rispettive reti di distribuzione, delle acque affinate provenienti dagli impianti di depurazione di Molfetta e Ruvo/Terlizzi.

In particolare, esaminando i progetti definitivi degli impianti di affinamento AQP:

REGIONE PUGLIA

- per **l'impianto di sollevamento di Molfetta**, le acque affinate saranno consegnate a mezzoimpianto di sollevamento direttamente nella vasca di accumulo da 8.000 mc di gestione delconsorzio. Tale erogazione della portata media di 537 mc/h, sarà regolata da un misuratoread ultrasuoni installato a bordo vasca.

Dalla vasca le acque sono riprese dall'impianto di sollevamento posizionato nel manufatto,ed avviate alla rete di distribuzione con una premente in acciaio DN 500 previo un misuratoredi portata elettromagnetico.

Tutte le pompe sonocomandate da inverter la cui frequenza di esercizio è graduale e gestita da PLC in funzionedel tempo di cui si raggiunge la pressione limite.

E' previsto il ripristino delle 4 casse d'aria a protezione della condotta premente dalcolpo di ariete.

Nel I° stralcio del presente progetto, è stata prevista l'installazione di una singola pompaprincipale destinando il completamento della batteria di pompe ali successivi stralci funzionali.

Per contro è stata prevista, invece, la realizzazione delle nuove cabine elettriche (cabina ENEL e Utente) già dimensionate per la potenza totale del sistema.

- per **l'impianto di Ruvo Terlizzi** le acque affinate saranno consegnate per gravità in un pozzetto che sarà realizzato in prossimità del confine con l'impianto di affinamento del Consorzio, dal quale dovrà essere derivata, con un intervento compreso nel presente progetto, a mezzo di una tubazione fino alla vasca di accumulo.

  Secondo i calcoli effettuati con le quote previste nei rispettivi progetti, utilizzando le infrastrutture presenti, la portata addotta all'impianto di sollevamento risulta pari a 491 mc/h.

Gli interventi per il ripristino della funzionalità dei sistemi di adduzione idrica dei comprensori irrigui di Ruvo Terlizzi e Molfetta si dividono in N°2 stralci funzionali in base all'importo a disposizione delfinanziamento e in base alla priorità di intervento.

In particolare:

- nel **primo stralcio** sono indicati gli interventi minimi necessario alla messa in funzione degli impianti;
- nel **secondo stralcio**, invece, sono indicati gli interventi complementari che elevano e completano l'operatività degli impianti.

Per quanto sopra, a causa dell'insufficienza della capienza economica dell'importo del finanziamento**, si è previsto dotare l'impianto di Molfetta** di una singola pompa principale che garantisce l'erogazione di soli 381 mc/h contro 763 mc/h della richiesta irrigua del comprensorio (corrispondenti a circa il 50% del fabbisogno).

Con il secondo stralcio si provvederà ad installare le ulteriori pompe centrifughe di esercizio e riserva.

Per quanto riguarda l'impianto di Ruvo Terlizzi, il primo stralcio prevede il sollevamento intermedio dotato di n°2 elettropompe sommergibili ciascuna da 248 mc/h per una portata complessiva 496 mc/h superiore al fabbisogno massimo orario di 430 mc/h.

Con il secondo stralcio si potrà provvedere a dotare il sistema di una pompa di riserva della stessa potenzialità.

REGIONE PUGLIA

Interventi I° stralcio:

Interventi su comprensorio Ruvo Terlizzi

- **Indagini preliminari** finalizzate all'individuazione del tratto di condotta interrotta lungo il tracciato del collettore di adduzione dall'impianto di affinamento del depuratore di Ruvo Terlizzi fino alla rete di distribuzione del relativo comprensorio.
- **Realizzazione della nuova linea di adduzione delle acque affinate**, dal pozzetto di consegna AQP fino alla vasca di accumulo e sollevamento con una tubazione in PE 10 DN 400, per una lunghezza di circa 15 m intercettando e quindi realizzando un collegamento ad un collettore esistente.
- **Ripristino funzionalità della cabina elettrica esistente**consmantellamentodelleapparecchiature installate, pulizia locali e sostituzione porte.
- **Fornitura e posa in opera**, all'interno della cabina rifunzionalizzata, **di quadro elettricogenerale e quadro elettrico di comando e controllo delle pompe installate** comprensivo diinfilaggio nuovi cavi di collegamento e cablaggio delle apparecchiature elettromeccaniche(elettropompe sommergibili e misuratori di livello in vasca di sollevamento e in vasca diaccumulo finale, sfruttando i cavidotti esistenti).
- **Fornitura e posa in opera di sistemi di misura di livelli** costituiti da:
  - Sistema di regolatori di livello a variazione di assetto costituiti da n°5 regolatori di livello(minimo, esercizio e massimo) da installare nella vasca di sollevamento iniziale a comandodelle pompe;
  - Regolatore di livello a galleggiante per l'arresto delle pompe sommerse da installare nellavasca di accumulo finale.
- **Fornitura e posa in opera di N°2 elettropompe sommergibili** in sostituzione delle esistenti,utilizzando lo stesso piede di accoppiamento e i tubi guida esistenti, con le seguenticaratteristiche tecniche:
  - Portata 70 l/s;
  - Prevalenza: 15 m ca
  - Potenza nominale: 13.50 kW
- Ripristino delle valvole dell'impianto di sollevamento con la fornitura e posa in opera di:
  - N°2 valvole a farfalla DN 150 mm;
  - N°2 valvole di ritegno DN 150 mm;
  - Tronchetti necessari al ripristino continuità idraulica;
- **Realizzazione nuova linea premente** dalla vasca di sollevamento alla vasca di stoccaggio finale a mezzo dell'intercettazione delle tubazioni che attualmente sono predisposte all'adduzione nella vasca di stoccaggio.La nuova linea sarà realizzata con tubazioni in PE 100 DN 355 mm per una lunghezza complessiva di 120 m di cui circa 65 m su sede stradale e ulteriori 55 m su sede propria all'interno del perimetro dell'impianto.
- **Sostituzione del misuratore di portata esistente** di diametro DN 400.
- **Manutenzione della saracinesca esistente** sul collettore di adduzione alla rete.
- **Fornitura e posa in opera di nuovo sfiato** a triplice effetto DN 100 da montare su diramazione esistente dal collettore di adduzione alla rete di distribuzione.
- **Manutenzione ordinaria delle paratoie esistenti** localizzate a monte della vasca di sollevamento e della vasca di stoccaggio finale per permettere l'adduzione delle acque da sollevare o l'eventuale bypass.;
- **Chiusura dei fori di aspirazione** delle precedenti pompe di rilancio delle acque affinate dalla vasca di stoccaggio.

REGIONE PUGLIA

- **Manutenzione straordinaria della recinzione perimetrale** con ripristino delle zone divelte e ammalorate.
- **Ripristino del tratto interrotto di condotta DN 500**, per una lunghezza stimata pari a 50 m e profondità di posa di circa -1.70m**.**
- **Ripristino di muretto a secco di confine di proprietà**, divelto durante le operazioni di scavo e connessione del tratto interrotto.

Gli interventi descritti non modificano l'area di sedime di impianto, atteso chesaranno completamente ubicati entro i confini della recinzione esistente. Inoltre, tutti gliinterventi sono tesi al riutilizzo di manufatti già esistenti.

Interventi su comprensorio Molfetta

- **Pulizia generale dell'area contermine al manufatto** dell'impianto di sollevamento **con taglio della vegetazione e pulizia da eventuali rifiuti;**
- **Fornitura e posa in opera di cabina ENEL**monoblocco di dimensioni esterne 5.50 x 2.52m x2.71m con struttura monolitica autoportante senza giunti d'unione tra le pareti e traqueste ed il fondo, pareti in calcestruzzo con doppia rete metallica di spessore di 9 cm ebase d'appoggio di spessore di 12 cm, tetto impermeabilizzatocon uno strato diguaina bituminosa armata dello spessore di 4mm, monoblocco protetto esternamentedagli agenti atmosferici , con vernici (o spatolati) al quarzo e polvere di marmo.
- **Ripristino della cabina utente esistente**
- Revisione del sistema esistente di protezione dal colpo di arietecomprensivo di:
  - Manutenzione straordinaria delle n°2 casse d'aria esistenti comprensiva di tubazionee saracinesca;
  - Fornitura e posa in opera di N°2 recipienti a pressione interna (casse d'aria) in acciaioal carbonio conforme alla direttiva PED 97/23 CE PED pressione funzionamento 15bar, volume da 3 mc, dimensioni uguali a quelli esistenti, temperatura +60°C, capacità4000 lt., posizionate sullo stesso basamento e collegate con la premente a mezzo diuna tubazione in acciaio DN 100 dotata di saracinesca;
  - Fornitura e posa in opera di compressore da 15 Bar, trasmissione a cinghia, lubrificatocon volume di 500 lt, potenza 5,.5 kW, posizionato all'interno del manufatto disollevamento e collegato con le casse d'aria a mezzo tubazione in acciaio zincato.
- **Adeguamento collettore di aspirazione e di mandata esistente DN 500.**
- **Manutenzione della saracinesca esistente** sulla premente.
- **Installazione di un indicatore di livello** ad ultrasuoni n°3 galleggianti ad assetto variabile nellavasca di accumulo delle acque da sollevare per il comando della pompa/e installate. Imisuratori saranno collegati al quadro di comando PLC;
- **Manutenzione ordinaria delle paratoie esistenti** localizzate a monte della vasca di accumuloper permettere l'adduzione delle acque da sollevare o l'eventuale bypass.
- **Installazione di n°1 pompa di sollevamento** ad asse orizzontale (pompa principale).
- **Fornitura e posa in opera di pompa sommergibile** per aggottamento da posizionarsi inapposito pozzetto esistente con portata di 10 mc/h a 7 m di prevalenza.
- **Fornitura e posa in opera di N° 01 quadro elettrico PACKAGEper il comando e controllo dellapompa principale**.
- **Fornitura e posa in opera di cablaggio** ed avviamento di quadro PLC automazione e gestione impianto da posizionare nel locale pompe.

REGIONE PUGLIA

- **Fornitura, posa in opera, cablaggio ed avviamento di quadro generale distribuzione QGTR.**

- **Ripristino impianto elettrico esistente** con fornitura di punto luce interno ed esterno e luce di emergenza
- **Chiusura dei fori di aspirazione** delle precedenti pompe di rilancio delle acque affinate dalla vasca di stoccaggio.
- **Ripristino operatività carroponte esistente**.
- **Manutenzione straordinaria del locale pompe**.

Anche per l'impianto di Molfetta, gli interventi descritti non modificano l'area di sedime di impianto, atteso chesaranno completamente ubicati entro i confini della recinzione dell'impianto di affinamentoesistente.

Inoltre, tutti gli interventi sono tesi al riutilizzo di manufatti già esistenti; l'unica operada realizzare ex novo è la cabina richiesta da Enel, in accordo con la *Norma CEI 0-16 "Regolatecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle Impresedistributrici di energia elettrica"*

Interventi di II Stralcio

Gli interventi previsti nel secondo stralcio, finalizzati al completamento funzionale degliimpianti di adduzione delle acque affinate di Ruvo Terlizzi e Molfetta potranno essererealizzati con un ulteriore finanziamento.

Interventi nel comprensorio di Molfetta

- **Installazione di n°2 pompe di sollevamento ad asse orizzontale** (pompe principali).
- **Fornitura e posa in opera, cablaggio e avviamento di N°2 quadri elettrici PACKAGE** ciascunodi comando e controllo di n°1 pompa principale,.
- **Installazione di n°1 pompa di sollevamento ad asse orizzontale** (pompa secondaria) perbasse pressioni con portata nominale pari a 120,00 mc/h prevalenza 110,00 m,
- **Fornitura e posa in opera di N° 01 quadro elettric**o in lamiera per il comando della pompasecondaria.

Interventi nel comprensorio di Ruvo Terlizzi

- Fornitura e posa in opera di N°1 elettropompa sommergibile per riserva installata, con le seguenti caratteristiche tecniche:
  - Portata 70 l/s;
  - Prevalenza: 15 m ca
  - Potenza nominale: 13.50 kW

Interventi nelle reti di distribuzione

La rete di distribuzione di Ruvo Terlizzi e di Molfetta necessita di una riprogettazione degli organidi sezionamento e degli scarichi per ottimizzare la gestione della distribuzione e le eventuali operedi manutenzione ovvero facilitare l'intercettazione e lo svuotamento dei singoli tronchi da ripararesenza farlo per una gran parte della rete.

L'intervento descritto non prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura,né la modifica sostanziale di una esistente, ma solamente il suo completamento per un brevetratto, al fine di permetterne il funzionamento.

REGIONE PUGLIA

Gestione delle Materie

Il Proponente ha redatto l'elaborato ***ED.G.06 Relazione sulla gestione delle materie***e nella previsione di riutilizzare in loco una parte del materiale proveniente dagliscavi e di conferire in discarica o a centri di recupero la parte non direttamente utilizzata, dichiara quale sito diproduzione quello coincidente con il sito di utilizzo.

In questa fase di progettazione il Proponente ha individuato i siti dove potranno essere conferitii volumi eccedenti quelli utilizzati direttamente in sito delle terre e rocce da scavo prodotte durantei lavori in oggetto e dove prelevare materiale necessario al completamento del lavoro.

A tal motivo si indicano in seguito alcune cave di inerti presenti nella zona. Individuatedall'elenco a disposizione dal SIT PUGLIA.

Di seguito si riporta la tabella della gestione e bilancio del materiale di scavo:

PRODUZIONE DI MATERIA		destinazione/impiego		
tipologia	quantità	smaltimento	centro di recupero	riutilizzo in cantiere
Rimozione pavimentazione stradale [mc]	8,60	8,60		
Rimozione fondazione stradale [mc]	44,13	44,13		
Roccia sciolta [mc]	121,10			121,10
Calcarenite [mc]	308,45			308,45
Roccia calcarea [mc]	0,00			972,41
demolizione di conglomerati cementizi [mc]	3,95	3,95		
demolizione di muratura di tufo [mc]	0,00			
TOTALE	**486,23**	**56,68**	**0,00**	**1396,27**

IMPIEGO IN CANTIERE				
tipologia	rinterro	fondazione stradale	ripristino viabilità	somma
Riutilizzo materialedi scavo (rinterro)	429,55			429,55
Fondazione stradale		42,83		42,83
materialeproveniente dalle cave di prestito				0,00
sabbia per letto di posa	62,80			
conglomerato bituminoso			13,79	13,79
TOTALE	**492,35**	**42,83**	**13,79**	**486,17**

Come sopra specificato, 429.55 mc di materiale proveniente dagli scavi verrannoreimpiegati per i rinterri in sito; la restante aliquota è considerata rifiuto e pertanto si prevedel'avvio a discarica per lo smaltimento, nel rispetto della normativa vigente.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018ritenendo che il progetto in epigrafe:

- ☐ non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

REGIONE PUGLIA

- siano attuati tutti gli accorgimenti e misure di prevenzione nei confronti delle componenti ambientali interferenti con gli interventi previsti in progetto, sia nella fase di cantiere che di esercizio, come riportate negli elaborati: ED.G.01 Relazione generale, ED.G.04 Relazione di fattibilità ambientale,ED.G.05 Relazione paesaggistica,ED.G.06 Relazione sulla gestione delle materie;
- siano monitorati e controllatii parametri quantitativi e qualitativi (conformità al DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 2003, n. 185 «Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)del refluo depurato ed affinato proveniente dalle opere gestite da Acquedotto Pugliese Spa (impianto di depurazione di Molfetta ed annesso impianto di affinamento, impianto consortile Ruvo/Terlizzi ed annesso impianto di affinamento) sia nel punto di arrivo alle rispettive vasche di stoccaggio e in uscita dalle stesse perl'invio alle reti di distribuzione dei due comprensori irrigui di Molfetta e Ruvo/Terlizzi;
- sia garantito il funzionamento regolare del sistema di sfioro ed in particolare delsistema di scarico di fondo sia nel caso emergenziale di superamento dei limiti stabiliti dal D.M. n. 185/2003, sia nel caso di manutenzione ordinaria periodica e straordinaria delle vasche di stoccaggio;
- sia integrato il Piano di Manutenzione (elaborato ED.SC.06.1 Piano di Manutenzione) con riguardo, tra gli IMPIANTI, alla periodica manutenzione delle vasche di stoccaggio per quanto attiene alla loro pulizia e lavaggio.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giuliana Ranieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari,

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VincA
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 24.03.2022
Div. Sez. N. A00_059/3941

E pc. Al Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

E p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia
C/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class 34.43.04/24.133

OGGETTO: MOLFETTA (BA) – [ID VIA 729] (ex ID VIA 660) – Art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di "Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi".
Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia
Comunicazione Avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA

In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota che si riscontra, ricevuta agli atti della Scrivente al prot. n. 3455 del 24.03.2022, esaminati gli elaborati progettuali scaricati dal link ivi specificato e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza espone quanto segue.

- Il progetto proposto consiste in interventi di riattivazione dei comprensori irrigui già esistenti di Molfetta e di Ruvo/Terlizzi, di proprietà del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, per l'utilizzo dell'effluente trattato negli esistenti impianti di affinamento AQP, entrambi posti a valle dei depuratori;
- in particolare per la stazione di sollevamento di Molfetta, gli interventi di rifunzionalizzazione saranno limitati al ripristino dell'impianto di accumulo delle acque affinate e al sollevamento alla rete di distribuzione. Le opere ivi previste saranno pertanto ubicate entro i confini della recinzione dell'impianto di affinamento esistente. Inoltre, tutti gli interventi saranno tesi al riutilizzo di manufatti già esistenti e si prende atto del fatto che l'unica opera da realizzare ex novo è la cabina richiesta da Enel e, pertanto non si prevede alcuna modifica all'area di sedime dell'impianto esistente;
- per la stazione di Ruvo/Terlizzi, le opere in progetto saranno realizzate ed installate completamente all'interno di una porzione dell'esistente presidio di affinamento, infrastruttura di trattamento dell'effluente già depurato scaricato dal presidio depurativo. Anche in questo caso, tutti gli interventi a farsi non modificheranno l'area di sedime di impianto, atteso che saranno completamente ubicati entro i confini della recinzione esistente. Inoltre, tutti gli interventi saranno tesi al riutilizzo di manufatti già esistenti;

- per quanto attiene infine le opere a farsi sulla rete irrigua, si prende atto del fatto che obiettivo del presente progetto è il ripristino della funzionalità dei sistemi di adduzione idrica dei comprensori irrigui di Ruvo/Terlizzi e Molfetta. A seguito di indagini effettuate in sito da parte della ditta proponente, è emerso che esiste un tratto di condotta interrotto lungo il tracciato del collettore di adduzione dall'impianto di affinamento del depuratore di Ruvo Terlizzi fino alla rete di distribuzione del relativo comprensorio. Si prevede, pertanto, il ripristino di tale tratto con una tubazione in acciaio DN 500, per una lunghezza stimata pari a 50 m e una profondità di posa di circa -1.70 m, con realizzazione di due blocchi di ancoraggio in cls di dimensioni 1.50 x 1.50 x1.50 m in prossimità delle curve. Si prende pertanto atto del fatto che l'intervento descritto non prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura, né la modifica sostanziale di una esistente, ma solamente il suo completamento per un breve tratto, al fine di permetterne il funzionamento.
- l'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente;
- l'area di intervento non risulta neanche interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici imposti ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs.;
- l'area risulta invece essere interessata dalla presenza dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico costituito dal Paesaggio Rurale, così come individuato dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015.

In base a quanto sopra specificato e nell'ottica di valutare gli interventi a farsi in funzione del loro ottimale inserimento architettonico e paesaggistico, oltre che perseguire la minimizzazione degli effetti che gli interventi a farsi potranno produrre all'interno della predetta area, la Scrivente evidenzia quanto segue.

- Visto il sistema vincolistico sopra specificato, è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR;
- considerato che tra gli interventi a farsi nel I stralcio di lavori sul comprensorio di Ruvo/Terlizzi è prevista anche la messa in pristino di un muretto a secco di confine di proprietà, oggetto di parziale rimozione durante le previste operazioni di scavo e connessione del tratto interrotto, si prescrive che il ripristino de quo sia tale da non alterare la forma e le dimensioni massime dell'originario muretto a secco oggetto di parziale rimozione. Al fine di rispettarne i caratteri tipologici, pertanto, la sua ricostruzione dovrà essere effettuata seguendo le tecniche costruttive tradizionali, e quindi evitando l'uso di qualsiasi legante, rispettando la disomogeneità della pezzatura delle pietre, che dovranno essere di provenienza locale. La suddetta muratura a secco, inoltre, dovrà essere composta da un'unica struttura lapidea priva di nuclei in calcestruzzo o in laterizi rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;
- per quanto attiene invece gli aspetti archeologici, valutata la documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 50/2016, che evidenzia per l'area interessata dai lavori progettuali un potenziale archeologico nullo, considerato che le presenze archeologiche più prossime all'area di intervento sono collocate ad una distanza superiore a 500 m, tenuto conto che il progetto non prevede alcuna modifica all'area di sedime dell'impianto esistente, fatta eccezione per la nuova realizzazione della sopracitata cabina Enel, non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto; si ricorda che, qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

Tanto si doveva per quanto di competenza e resta demandata a codesta Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

Pratica evasa a Bari in data 29.04.2022
Responsabile del procedimento
arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

Responsabile tutela archeologica
dott.ssa Caterina Annese

Allegati:

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID VIA 729] (ex ID VIA 660) – Art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di "Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi". Proponente: Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia

Con riferimento alla nota prot. AOO_089 n. 3941 del 24/03/2022, acquisita al protocollo AOO_145 n. 2847 del 24/03/2022, con cui codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto invitando gli Enti competenti a fornire il proprio parere, si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIAsi evince che gli interventi in progetto ricadono nel territorio comunale di Molfetta e sono orientati alla riattivazione dei comprensori irrigui già esistenti di Molfetta e di Ruvo/Terlizzi, di proprietà del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, per l'utilizzo dell'effluente trattato negli esistenti impianti di affinamento AQP, entrambi posti a valle dei depuratori.
L'obiettivo del progetto è la rifunzionalizzazione degli impianti di adduzione, alle rispettive reti di distribuzione irrigua, delle acque affinate dagli impianti. Il progetto non interviene sui processi di depurazione e affinamento, ma a valle di essi, al fine di permettere il riutilizzo in agricoltura delle acque già depurate ed affinate nei suddetti impianti.
Nello specifico il progetto prevede interventi su:

1. Stazione di sollevamento di Molfetta;
2. Stazione di sollevamento di Ruvo /Terlizzi;
3. Rete Irrigua.

1. Stazione di sollevamento di Molfetta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Gli interventi in progetto sono limitati al rispristino dell'impianto di accumulo delle acque affinate e al sollevamento alla rete di distribuzione e prevedono:

- Ripristino della cabina elettrica di trasformazione esistente e installazione di una nuova cabina monoblocco, di pertinenza Enel, comprensiva di basamento, da realizzare sempre all'interno della recinzione dell'impianto;
- Ripristino di carpenterie (porte, finestre, carro ponte, piani calpestabili e ringhiere), pulizia generale dell'area contermine e manutenzione generale del locale di sollevamento esistente;
- Installazione di una pompa di sollevamento ad asse orizzontale nel locale di sollevamento esistente, con realizzazione di mandata in acciaio DN 150 comprensiva di valvola di ritegno e saracinesca a corpo piatto, di tubazione di aspirazione in acciaio DN 200 con saracinesca a corpo piatto, dei relativi quadro elettrico e PLC di gestione;
- Revisione del sistema esistente di protezione dal colpo d'ariete;
- Adeguamento del collettore di aspirazione e di mandata esistente DN 500;
- Installazione di un misuratore di livello ad ultrasuoni e di tre galleggianti ad assetto variabile nella vasca esistente di accumulo delle acque filtrate;
- Pulizia della vasca esistente di accumulo delle acque filtrate e manutenzione delle paratoie in essa presenti;
- Sostituzione del misuratore di portata e manutenzione della saracinesca esistenti all'interno di appositi pozzetti;
- Installazione di una pompa sommergibile per aggottamento da posizionarsi in apposito pozzetto esistente;
- Ripristino impianto elettrico esistente con fornitura di punto luce interno ed esterno e luce di emergenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ELENCO INTERVENTI I STRALCIO
1 Installazione di cabina Enel, comprensiva di basamento e indagini georadar (in arancione l'area da indagare)
2 Ripristino cabina utente esistente e installazione delle apposite apparecchiature
3 Installazione di 1 pompa principale, con relativi quadro elettrico e PLC di gestione, nel locale di sollevamento
4 Ripristino impianto elettrico esistente, con fornitura di punto luce interno ed esterno e luce di emergenza
5 Ripristino carpenterie (porte, finestre, piani calpestabili e ringhiere) e manutenzione generale locale sollevamento
6 Casse d'aria (di cui 2 esistenti da manutenere e 2 nuove) con relativo compressore
7 Installazione di misuratore di livello ad ultrasuoni e 3 galleggianti ad assetto variabile
8 Manutenzione ordinaria paratole esistenti
9 Adeguamento collettore di aspirazione e di mandata esistente DN500
10 Sostituzione misuratore di portata DN 400 e manutenzione saracinesca esistente
11 Pulizia vasca di stoccaggio, condotte, pozzetti e altri manufatti esistenti
12 Ripristino carroponte esistente
13 Installazione di pompa sommergibile per aggottamento
ELENCO INTERVENTI II STRALCIO
1 Installazione integrativa di 2 pompe principali e 1 secondaria (con i relativi quadri elettrici) nel locale di sollevamento

2. Stazione di sollevamento di Ruvo/Terlizzi

Le opere in progetto saranno realizzate ed installate completamente all'interno di una porzione dell'esistente presidio di affinamento, infrastruttura di trattamento dell'effluente già depurato scaricato dal presidio depurativo. Le due sezioni (affinamento – depurazione) risultano fisicamente separate da una recinzione, oltre ad avere una titolarità differente: il depuratore è di proprietà del Comune, l'impianto di affinamento è di proprietà del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia.

Gli interventi in progetto prevedono:

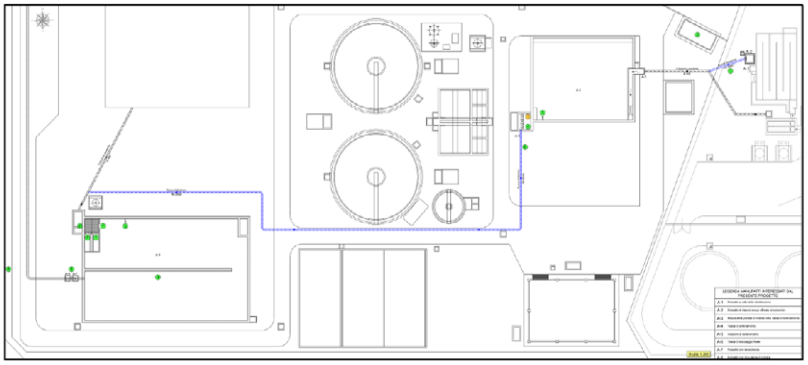
- Realizzazione della nuova linea di adduzione delle acque affinate, dal pozzetto di consegna AQP fino alla vasca di accumulo e sollevamento con una tubazione in PE DN 400, per una lunghezza di circa 15 m, intercettando e quindi realizzando un collegamento ad un collettore esistente;
- Ripristino funzionalità della cabina elettrica esistente con smantellamento delle apparecchiature installate, pulizia locali e sostituzione porte;
- Posa in opera di quadro elettrico generale e quadro elettrico di comando e controllo delle pompe installate, comprensivo di infilaggio dei nuovi cavi di collegamento e cablaggio delle apparecchiature elettromeccaniche;
- Installazione di sistemi di misura del livello idrico;
- Fornitura e posa in opera di due elettropompe sommergibili in sostituzione delle esistenti, utilizzando lo stesso piede di accoppiamento;
- Ripristino delle valvole dell'impianto di sollevamento;
- Realizzazione della nuova linea premente dalla vasca di sollevamento alla vasca di stoccaggio finale, a mezzo dell'intercettazione delle tubazioni che attualmente sono predisposte all'adduzione nella vasca di stoccaggio. La nuova linea sarà realizzata con tubazioni in PE DN 355, per una lunghezza complessiva di 120 m all'interno del perimetro dell'impianto.
- Sostituzione del misuratore di portata in pozzetto esistente, comprensivo di infilaggio cavi nel cavidotto esistente, staffaggio centralina a quadro, ripristino primo anello e copertura pozzetto.
- Manutenzione della saracinesca esistente;
- Installazione di nuovo sfiato a triplice effetto DN 100 da montare su diramazione esistente dal collettore di adduzione alla rete di distribuzione.
- Manutenzione ordinaria delle paratoie esistenti localizzate a monte della vasca di sollevamento e della vasca di stoccaggio finale;
- Manutenzione straordinaria della recinzione perimetrale con ripristino delle zone divelte e ammalorate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



ELENCO INTERVENTI I STRALCIO	
1	Realizzazione della nuova linea di adduzione acque affinate, in PE DN400 (indicata in blu), dal pozzetto A-2 alla vasca A-4, intercettando il collettore esistente in acciaio DN400
2	Ripristino della funzionalità della cabina elettrica esistente, con installazione di quadro elettrico generale e quadro elettrico di comando e controllo pompe
3	Installazione di misuratori di livello idrico
4	Installazione di 2 elettropompe sommergibili su piede di accoppiamento esistente, con relative valvole e tronchetti flangiati, necessari al ripristino della continuità idraulica
5	Realizzazione della nuova linea premente, in PE DN355 (indicata in blu), dalla vasca A-4 alla vasca A-6, intercettando il collettore esistente in acciaio DN400
6	Sostituzione del misuratore di portata esistente DN400, manutenzione della saracinesca esistente e installazione, tra i due dispositivi, di un nuovo sfiato a triplice effetto DN100
7	Manutenzione ordinaria delle paratoie esistenti
8	Manutenzione straordinaria della recinzione esistente
ELENCO INTERVENTI II STRALCIO	
1	Installazione integrativa di 2 elettropompe sommergibili su piede di accoppiamento esistente, con relative valvole e tronchetti flangiati

3. Rete irrigua

Il proponente afferma che "*a seguito di indagini effettuate in sito, è emerso che esiste un tratto di condotta di adduzione interrotto lungo il tracciato del collettore di adduzione dall'impianto di affinamento del depuratore di Ruvo Terlizzi fino alla rete di distribuzione del relativo comprensorio*". Si prevede il ripristino di tale tratto con una tubazione in acciaio DN 500, per una lunghezza stimata pari a 50 m e una profondità di posa di circa -1.70 m, con realizzazione di due blocchi di ancoraggio in cls di dimensioni 1.50 x 1.50 x1.50 m in prossimità delle curve.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene

alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale "**La Puglia Centrale**" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "**Piana Olivicola del Nord Barese**".

Il carattere fisiografico più rilevante della figura è costituito dalla successione di terrazzi marini disposti parallelamente alla linea di costa, a quote degradanti verso il mare, raccordati da scarpate; queste forme, in un territorio intensamente urbanizzato, sono incise dai solchi erosivi carsici e poco profondi delle lame che sfociano in baie ciottolose. Le lame rappresentano gli elementi a maggior grado di naturalità, preziosi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico perché interrompono il paesaggio dell'agricoltura intensiva dell'olivo con coperture vegetali di tipo spontaneo, connettendo la costa con l'interno. Lungo il loro letto, spesso anche in prossimità dei centri abitati, sono presenti numerose specie vegetali, di fauna ed avifauna. Le lame sono un elemento strutturante di lunga durata, in quanto hanno condizionato fin dall'antichità lo sviluppo insediativo stanziale. Ortogonali alla linea di costa, strutturano in parte percorsi e centri urbani legandoli alla particolare struttura morfologica del territorio. Il sistema insediativo si presenta fortemente polarizzato attorno ai nuclei urbani collegati da una fitta rete viaria, attestati generalmente su promontori e in aderenza a insenature naturali usate come approdi, con la lunga sequenza di torri costiere che cadenza ritmicamente il litorale. L'ubicazione degli insediamenti risponde ad una specifica logica insediativa da monte a valle: quelli pre-murgiani rappresentano dei nodi territoriali fondamentali tra il fondovalle costiero e l'Alta Murgia: a questi corrispondono sulla costa i centri di Barletta, Trani, Bisceglie e Molfetta, poli territoriali costieri del sistema insediativo dell'entroterra. Un sistema secondario di percorsi locali interseca trasversalmente quello principale, rapportando gli insediamenti costieri con quelli pre-murgiani. Si tratta dunque di un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali ben organizzato che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di costruzioni rurali di vario tipo, che spesso svettano sul mare di olivi) e dai centri subcostieri si dirigono ordinatamente verso il mare. All'interno di questa sequenza grande valore possiedono tutti i lembi di campagna olivata che dall'entroterra giunge fino alla costa. L'organizzazione agricola storica della figura territoriale è articolata in rapporto al sistema di porti mercantili che cadenzano la costa, intervallati da ampi spazi intensamente coltivati. La maglia olivata risulta ancor oggi strutturante e caratterizzante la figura (e l'intero ambito). Interruzioni e cesure alla matrice olivata si riconoscono in prossimità delle grandi infrastrutture e attorno ai centri urbani, dove si rilevano condizioni di promiscuità tra costruito e spazio agricolo che alterano il rapporto storico tra città e campagna. Questa dominante si modula in tre paesaggi rurali, disposti secondo fasce che in direzione parallela alla linea di costa vanno dal mare verso l'altipiano murgiano. Il primo è il sistema degli orti costieri e pericostieri che rappresentano dei varchi a mare di grande valore, che oggi sopravvivono spesso inglobati nelle propaggini costiere della città contemporanea. Nell'entroterra si dispone la grande fascia della campagna olivata

scandita trasversalmente dalle lame. La terza fascia è quella pedemurgiana che gradualmente assume i caratteri silvo-pastorali. La matrice agroambientale si presenta ricca di muretti a secco, siepi, alberi e filari. L'occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave) delle forme carsiche, di quelle legate all'idrografia superficiale e di quelle di versante, contribuiscono a frammentare la naturale continuità delle forme del suolo, e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse forme rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale (lame, doline).I rapporti di equilibrio tra idrologia superficiale e sotterranea, che dipendono, nei loro caratteri qualitativi e quantitativi, dalle caratteristiche di naturalità dei suoli e delle forme superficiali che contribuiscono alla raccolta e percolazione delle acque meteoriche (il bacino principale di ricarica della falda si trova sull'Alta Murgia) soffrono delle alterazioni connesse alla progressiva artificializzazione dei suoli e all'eccessivo sfruttamento della risorsa idrica sotterranea mediante prelievi da pozzi che sortiscono l'effetto di depauperare la falda e favorire l'ingressione del cuneo salino in aree sempre più interne del territorio. Gli spazi rurali, nel loro complesso, soffrono di progressiva frammentazione dovuta alla realizzazione di piattaforme insediative, della crescita, della dispersione insediativa.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della Struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della Struttura eco sistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti culturali e insediative "**Paesaggi Rurali**" ed in particolare dal "**Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord Barese**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui

all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che, come già detto in precedenza, gli interventi previsti si estendono su porzioni di territorio limitate e circoscritte all'attuale sedime degli impianti esistenti, fatta eccezione per il nuovo tratto di rete irrigua. Il proponente afferma che "*per quanto riguarda la stazione di sollevamento di Molfetta gli interventi previsti non modificano l'area di sedime dell'impianto, atteso che saranno completamente ubicati entro i confini della recinzione dell'impianto di affinamento esistente. Inoltre, tutti gli interventi sono tesi al riutilizzo di manufatti già esistenti; l'unica opera da realizzare ex novo è la cabina richiesta da Enel. Per quanto riguarda la stazione di sollevamento di Ruvo- Terlizzi gli interventi previsti non modificano l'area di sedime di impianto, atteso che saranno completamente ubicati entro i confini della recinzione esistente. Inoltre, tutti gli interventi sono tesi al riutilizzo di manufatti già esistenti. Infine per quanto riguarda la rete irrigua l'intervento non prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura, né la modifica sostanziale di una esistente, ma solamente il suo completamento per un breve tratto, al fine di permetterne il funzionamento*".

In merito alla ammissibilità del progetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che **gli interventi previsti non risultano in contrasto con l'art. 83 delle NTA del PPTR**. Difatti l'art. 83 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e utilizzazione per i Paesaggi rurali**" prevede che: "*2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*
a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;
a2) ristrutturazione edilizia e nuova edificazione che non garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali;
a3) trasformazioni urbanistiche, ove consentite dagli atti di governo del territorio, che alterino i caratteri della trama insediativa di lunga durata;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
a5) nuove attività estrattive e ampliamenti."
Si ritiene che gli interventi previsti, essendo all'interno dell'area occupata dagli impianti esistenti, tutelino il contesto agricolo circostante e siano ammissibili rispetto alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR. Si ritiene inoltre che anche la realizzazione del nuovo tratto di rete irrigua sia ammissibile rispetto alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, trattandosi di un'opera interrata.

Ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito, alle condizioni di seguito riportate:

- così come indicato in progetto, il nuovo tratto di rete irrigua sia completamente interrato sotto strada esistente, evitando la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva naturale esistente, nonché la rimozione/trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;

- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, anche nelle aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciato dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciato dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

Si chiede, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Il funzionario P.O.
Ing. Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17834/2022 del 28-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: [*ID VIA 729] (ex ID VIA 660) Art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi. Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia - Comunicazione Avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.* ***Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale.*** *[VG283-22]*

Rif. Nota Regione Puglia prot. n.AOO_089-24/03/2022/3941 del 24/03/2022| prot. AdB-DAM n. 8230 del 24/03/2022.

Con riferimento alla nota di codesto Servizio, prot. n. AOO_089-24/03/2022/3941 del 24/03/2022, di comunicazione dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività. L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame degli elaborati del progetto esecutivo consultati sul sito *www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, si rileva che i lavori in progetto sono finalizzati al ripristino funzionale delle stazioni di sollevamento a servizio degli esistenti impianti di affinamento delle acque reflue licenziate dal depuratore di Molfetta e dal depuratore consortile "*Ruvo-Terlizzi*". Gli impianti di affinamento in parola sono gestiti dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia. Il progetto prevede, in particolare:

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17834/2022 del 28-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

- per l'impianto di affinamento di Molfetta, la pulizia della vasca di accumulo e delle aree di pertinenza dell'impianto, la fornitura e la posa in opera di nuova cabina elettrica, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature elettromeccaniche;
- per l'impianto di affinamento Ruvo-Terlizzi, il ripristino della funzionalità della cabina elettrica esistente, la sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti (pompe sommergibili, valvole, etc) e la realizzazione, all'interno del perimetro esistente, di una nuova condotta premente di lunghezza complessiva di 120 metri; manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere civili e delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti;
- la costruzione di condotta in acciaio di lunghezza complessiva di 60 metri circa, per il ripristino della connessione dell'impianto di affinamento di Ruvo-Terlizzi alla rete di distribuzione del comprensorio irriguo.

In rapporto al PAI vigente, si rileva che:

- il sito di costruzione della condotta di connessione non ricade in aree soggette alle tutele delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del PAI;
- l'impianto di affinamento sito in agro di Molfetta ricade in aree ad Alta Pericolosità idraulica (A.P.), Media Pericolosità idraulica (M.P.) e Bassa Pericolosità idraulica (B.P.). Le nove opere (cabina elettrica) ivi previste saranno posizionate in aree esterne ai perimetri di *Pericolosità idraulica* vigenti;
- l'impianto di affinamento di *"Ruvo-Terlizzi"* ricade in parte nella fascia di pertinenza fluviale di un corso d'acqua riprodotto nella mappa del "reticolo idrografico" del PGRA che ha recepito, per il territorio della Regione Puglia, il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I..

Considerato che:

- i lavori previsti nelle aree di cui ai citati articoli delle N.T.A. del P.A.I. sono finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche esistenti, risultando pertanto consentiti dal combinato disposto degli articoli del Titolo II delle N.T.A. del P.A.I.;
- lo studio di compatibilità idrologica e idraulica (non incluso nel progetto esecutivo) non è obbligatorio per gli interventi di manutenzione di opere pubbliche o di interesse pubblico ricadenti in aree a pericolosità idraulica;
- relativamente alla porzione di intervento sull'impianto di affinamento "Ruvo-Terlizzi" ricadente in art. 10 non è presente lo studio di compatibilità idrologica e idraulica atto a verificare le condizioni di sicurezza idraulica e che, pertanto, si ritiene, in via prudenziale, che tutta l'area di impianto ricadente nella fascia di pertinenza fluviale sia potenzialemnte soggetta a criticità idraulica.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla esecuzione degli interventi, con le seguenti prescrizioni da

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ottemperare per le opere e i lavori previsti nelle aree a Pericolosità idraulica del P.A.I. vigente e nella fascia di pertinenza fluviale del corso d'acqua prossimo all'impianto di "Ruvo Terlizzi":

- siano installate apparecchiature elettromeccaniche dotate di caratteristiche costruttive idonee per non subire danni in caso di sommergenza;
- durante la permanenza di cantieri, siano garantite condizioni adeguate di sicurezza delle maestranze impegnate nei lavori e siano adottate misure idonee affinchè i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque.

La verifica di ottemperanza delle prescrizioni è demandata al RUP dell'intervento

In considerazione delle possibili criticità idrauliche attese negli impianti di affinamento oggetto di intervento, si evidenzia al Soggetto gestore la necessità di subordinare la fruizione dei medesimi impianti all'attuazione di un idoneo piano di allerta meteo e di protezione civile.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17834/2022 del 28-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 luglio 2022, n. 261

ID VIA 733-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021 del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA degli "Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto" sito in loc. Torre Guaceto nel Comune di Carovigno (Br). "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021" di cui alla Determina Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022 del Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia.

Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento*

delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 278 del 30.06.2021, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto proposto dal Consorzio di Gestione Torre Guaceto e inerente all'istanza di *"Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto",* subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale 278 del 30.06.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia - a conclusione dell'attività istruttoria espletata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ha considerato **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.1), 1.2), 1.3), 1.4), 2.1), 2.2), 2.3), 2.4) e **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.5) e 1.6) di cui al *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021"* riportato nella D.D. n. 177 del 13.05.2022, trasmessa al Proponente con nota del Servizio VIA/VIncA prot. n. AOO_089/6690 del 20.05.2022;
- con nota prot. n. 2103/G/22 del 09.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8049 del 22.06.2022, il Consorzio di Gestione Torre Guaceto ha inoltrato documentazione tecnica in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022 del Servizio VIA/VIncA al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al blocco A punti 1.5) e 1.6) considerate **"non ottemperate"** con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/8124 del 24.06.2022, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 22.06.2022;
- con nota prot. n. 50682 del 13.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8808 del 14.07.2022- allegato 1 alla presente per farne parte integrante- Arpa Puglia-DAP Brindisi ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 50682 del 13.07.2022, il proprio contributo istruttorio evidenziando che *"…….la condizione n. 1.5 della D.D. n. 278 del 30/06/2021 del Servizio VIA/VIncA, esaminata la documentazione Piano di Utilizzo n. 13 rev. 01, relativamente alla fase progettuale si considera* ***ottemperata****…."* e altresì che *"…..la condizione n. 1.6 della D.D. n. 278 del 30/06/2021 del Servizio VIA/VIncA, esaminata la documentazione Relazione Generale rev. 01 pagg. 37 e 38, relativamente alla fase progettuale si considera* ***ottemperata****…";*

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 278 del 30.06.2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO che:

- l'ulteriore documentazione inviata dal proponente, il contributo rilasciato da Arpa Puglia-DAP Brindisi con propria nota prot. n. 50682 del 13.07.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8808 del 14.07.2022, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni del blocco A punti 1.5) e 1.6) così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A punti 1.5) e 1.6) della Determina Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/5507 del 14.04.2021)* 1. Vengano rispettate tutte le prescrizioni indicate nel parere ARPA PUGLIA Dap Brindisi prot. n. 25291 del 13/04/2021 ed in particolare: 1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo;	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 50682 del 13.07.2022)*** Parere di Arpa Puglia-DAP Brindisi acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia_ prot_50682_2022*" della presente Determinazione.
	1.6. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***(Parere di Arpa Puglia prot. n. 50682 del 13.07.2022)*** Parere di Arpa Puglia-DAP Brindisi acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia_ prot_50682_2022*" della presente Determinazione.

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 733 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal Proponente con propria nota prot n. 2103/G/22 del 09.06.2022;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- DAP Brindisi prot. n. 50682 del 13.07.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Consorzio di Gestione Torre Guaceto.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta del parere di Arpa Puglia-DAP Brindisi,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare,** sulla scorta del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia, **ottemperate** le prescrizioni di cui al presente *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A punti 1.5) e 1.6) della Determina Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022";*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 278 del 30.06.2021, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: "*ID VIA 733_Parere Arpa Puglia_prot_50682_2022*";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Consorzio Gestione Torre Guaceto segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Carovigno
  - Provincia di Brindisi
  - Arpa Puglia-DAP Brindisi
  - Asl Brindisi

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso

in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 6 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, per un totale di 9 (nove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0050682 - 156 - 13/07/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

Fabiana Luparelli
08.09.2022
07:53:29
GMT+00:00

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Comitato Regionale V.I.A./A.I.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Consorzio Gestione Torre Guaceto
segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it

p.c.
ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
UOC AN

OGGETTO: ID VIA 733 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 496 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto" sito in loc. Torre Guaceto nel Comune di Carovigno (Br).-**Proponente:** Consorzio di Gestione di Torre Guaceto. **Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021.**

Rif. nota Regione Puglia prot. n.8124 del 24/06/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0046699 del 24/06/2022

1

Premesso che:

- con D.D. n. 278 del 30/06/2021, il Dirigente a. i. del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia ha espresso, relativamente al progetto identificato da IDVIA 496, giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali" allegato alla suddetta Determinazione Dirigenziale;
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 278 del 30/06/2021 è subordinata al rispetto delle condizioni ambientali puntualmente indicate nel suddetto "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss.mm.ii - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- con la nota sopra riportata la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., chiedeva ad Arpa Puglia in qualità di "soggetto individuato per la verifica di ottemperanza" di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza per il procedimento in oggetto;
- con nota prot. n. 253/G/22 del 25.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1193 del 03.02.2022, il Consorzio istante ha trasmesso la documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.02.2022;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0050682 - 156 - 13/07/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- con D.D. n. 177 del 13.05.2022, trasmessa con nota prot. n. AOO_089/6690 del 20.05.2022, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dal Comitato Reg.le VIA e del contributo istruttorio di Arpa Puglia-DAP Brindisi ha considerato "*....ottemperate le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.1), 1.2), 1.3), 1.4), 2.1), 2.2), 2.3), 2.4) e non ottemperate le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.5) e 1.6).....*" di cui al *"Quadro della Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 278 del 30.06.2021"* riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022;
- con nota prot. n. 2103/G/22 del 09.06.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8049 del 22.06.2022, il Consorzio istante ha inoltrato ulteriore documentazione in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 177 del 13.05.2022 e in particolare:

1. Relazione di Riscontro;
2. Elaborato 1_Relazione Generale.

Esaminata la documentazione inviata in riscontro alla D.D. n. 278 del 30/06/2021, pubblicata sul sito web Portale Ambientale della Regione Puglia[1], in riscontro al parere dalla scrivente Agenzia con nota prt. 25759 del 12.04/2022, si rappresenta quanto segue.

Condizione ambientale	**Parere ARPA PUGLIA prot. n. 25759 del 12/04/2022**	**Fase progettuale**
1.5. Il proponente nella fase esecutiva dovrà trasmettere il PdU (Piano di Utilizzo) integrato e cronoprogramma delle attività al fine di consentire agli enti coinvolti eventuali verifiche sul campo. Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con obbligo di garantire la pulizia della spiaggia dai rifiuti antropici.	Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che il Piano di utilizzo sarà trasmesso agli enti coinvolti nella fase esecutiva . Non si specifica che verrà integrato con le specifiche richieste di ARPA nel parere del 25291 del 13/04/2021.	Il proponente nella nota prot. 002103-G-22 del 09/06/2022 ha specificato che nel Piano di Utilizzo n. 13 rev.01 a pag.2 è stata inserita la seguente dicitura "Saranno applicate le specifiche richieste da ARPA nel parere n. 25291 del 13/04/2021.

2

[1] http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0050682 - 156 - 13/07/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1.6 Per l'eventuale gestione delle biomasse vegetali spiaggiate all'interno dell'area, trattandosi di zona tutelata, dove possibile, si prediliga il mantenimento in loco delle biomasse vegetali presenti nell'area (sul modello delle "spiagge ecologiche") con l'obbligo di garantire la pulizia della spiaggia da rifiuti antropici.	Il proponente nella nota prot. 253/C/G/22 del 25/01/2022 ha specificato che l'ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni sarà garantita dal rispetto in fase esecutiva di quanto previsto dall'art. 09 dell'ELENCO PREZZI UNITARI che fa espresso riferimento alle questioni poste. Nell'elenco prezzi unitari si fa solo riferimento ai rifiuti rinvenienti dalla vagliatura della sabbia del rimodellamento delle dune.	Il proponente nella nota prot. 002103-G-22 del 09/06/2022 ha specificato che nell'elaborato Relazione Generale rev. 01 pagg. 37 e 38 è stato meglio specificato che le foglie di posidonia non saranno prelevate da siti localizzati nella ZSC "Torre Guaceto Macchia San Giovanni" ma lungo il litorale di Carovigno in aree non classificate come aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) o aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG2); tali masse vegetali a seguito di caratterizzazione ed eliminazione del materiale inorganico verranno trasportate presso il sito di ripristino delle dune; per tale motivo nell'elenco dei prezzi unitari all'articolo in questione, il n.9 si fa riferimento solo alla vagliatura e rimozione dei rifiuti presenti nella biomassa vegetale di foglie di posidonia necessaria al rimodellamento dunale.

3

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra rappresentato:

- la condizione n. 1.5 della D.D. n. 278 del 30/06/2021 del Servizio VIA/VIncA, esaminata la documentazione Piano di Utilizzo n. 13 rev.01, relativamente alla fase progettuale si considera **ottemperata;**
- la condizione n. 1.6 della D.D. n. 278 del 30/06/2021 del Servizio VIA/VIncA, esaminata la documentazione Relazione Generale rev. 01 pagg. 37 e 38, relativamente alla fase progettuale si considera **ottemperata.**

Distinti saluti

Il Funzionario istruttore
Ing. Emanuela Bruno

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 2 settembre 202, n. 293

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - ID VIA 743 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle condizioni Ambientali contenute nella DD. n. 99 del 12/03/2020 del Servizio VIA/VIncA relativa al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 9 "Sistemazione idraulica del Canale Recchia e del tratto del torrente Pagano" nel Comune di Monopoli (BA) (ID VIA 453).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. n. 99 del 12/03/2020, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia ha determinato, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA e di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 9 "Sistemazione idraulica del Canale Recchia e del tratto del torrente Pagano" nel Comune di Monopoli (BA)* identificato dall'IDVIA 453, con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nella stessa Determinazione Dirigenziale;
- l'efficacia della richiamata DD 99 del 12/03/2020 è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nel provvedimento;
- con nota prot. 627 del 24/03/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4905 del 12/04/2022, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso un link per effettuare il download della seguente documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006:

001_REL

- 033-0002-PE-GEN-REL-001-D-Relazione generale.pdf
- 033-0002-PE-GEN-REL-002-D-geologica(1).pdf
- 033-0002-PE-GEN-REL-003-D-idraulica_PAI.pdf
- 033-0002-PE-GEN-REL-006-STR1-Rel strutture-Pagano - Ponte di Via Procaccia.pdf
- 033-0002-PE-GEN-REL-008-STR1-rel strutture-Recchia - Ponte via Procaccia.pdf
- 033-0002-PE-GEN-REL-009-D-STR3 - AQP.pdf
- 033-0002-PE-GEN-REL-011-D-gestione materie.pdf
- 033-0002-PE-GEN-REL-017-D_PSC.pdf
- 033-0002-PE-GEN-REL-018-D-monitoraggio.pdf

002_ALL

- 033-0002-PE-GEN-ALL-002-D-Indagini(1).pdf

003_ECO

- 033-0002-PE-GEN-ECO-004-D -QE.pdf
- 033-0002-PE-GEN-ECO-006-D-CSA.pdf
- 033-0002-PE-GEN-ECO-008-D_incidenza manodopera.pdf

004_DSG

- 033-0002-PE-GEN-DSG-003-D - Carta geologica(1).pdf
- 033-0002-PE-GEN-DSG-008-D - SdF Sezioni Pagano.pdf
- 033-0002-PE-GEN-DSG-012-D - SdP Planimetria interventi Pagano.pdf
- 033-0002-PE-GEN-DSG-018B-D - Attraversamenti2.pdf
- 033-0002-PE-GEN-DSG-020-D - Briglia(1).pdf
- 033-0002-PE-GEN-DSG-021-D - Impiantistica elettrica.pdf
- 033-0002-PE-GEN-DSG-029-D - Monitoraggi.pdf

- con nota prot. n. AOO_089/5402 del 22/04/2022 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al MBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BA e all'ASL Bari di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21/04/2022;
- con nota prot. 4948 del 02/05/2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.

AOO_089/5887 del 03/05/2022, il MBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BA ha comunicato di aver già trasmesso il parere richiesto con la presente, di cui alla nota prot. 4219 dell'11/04/2022, cui si rimanda ed **Allegato 2** alla presente quale parte integrante;

- con parere espresso nella seduta del 24/05/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6829 del 24/05/2022, cui si rimanda ed **Allegato 1** alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA, ha espresso le sue valutazioni in merito;
- con nota prot. n. AOO_089/7832 del 16/06/2022 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha sollecitato l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'ASL-BA a *voler fornire, con ogni consentita urgenza, il proprio contributo istruttorio al fine della definizione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ;*
- con nota prot. 2110 del 02/08/2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10438 del 22/08/2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo, cui si rimanda ed **Allegato 3** alla presente quale parte integrante. Con la nota sopracitata l'AdB comunica di aver già espresso *parere di compatibilità al PAI con la nota prot. n. I0040 del 04/09/2019, ribadito con le note prot. n. 12062 del 22/10/2019, n. prot. 575 del 14/01 /2020 e n. 9235 del 16/05/2020,* e conferma *i pareri già emessi in relazione alla progettazione definitiva e sopra richiamati,* non avendo *alcun ulteriore contributo istruttorio da aggiungere*.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 411 del 08/10/2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO CHE:

con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n. 99 del 12/03/2020, la documentazione acquisita agli atti, il parere prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022 espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 24/05/2022, il contributo rilasciato dal MBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BA con propria nota prot. 4219 dell'11/04/2022 (prot. uff. AOO_089/5887 del 03/05/2022), il contributo rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. 2110 del 02/08/2022 (prot. uff. AOO_089/10438 del 22/08/2022), di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 99 del 12/03/2020

COMITATO REGIONALE PER LA VIA			
	CONDIZIONI AMBIENTALI	**ESITO VERIFICA**	**VALUTAZIONI**
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Relazione Generale, Relazione Botanico-vegetazionale e nella Relazione di Verifica di Assoggettabilità a VIA	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022 acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 della presente Determinazione.*** *La prima prescrizione è riportata nel Capitolato Speciale d'Appalto (Elab. 033-0002- PE-GEN-ECO-006, pag. 35).*

2	siano recepite nel progetto definitivo aggiornato e in tutte le successive fasi progettuali, realizzative e di gestione dell'opera le prescrizioni da cui alla nota ASL SISP, MIBACT e Autorità di Bacino	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ☒ **Altro Ente**	***Contributo del MBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BA prot. 4219 dell'11/04/2022 (Allegato 2 della presente Determinazione);*** ***Contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 2110 del 02/08/2022 (Allegato 3 della presente Determinazione);***
3	si preveda il totale riutilizzo del terreno vegetale rimosso dalla sede naturale attuale, prevedendo, nelle fasi intermedie di cantiere, fino alla messa a dimora finale, il suolo sia curato secondo le normali pratiche agronomiche;	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022.*** *L'integrale riutilizzo del terreno vegetale sarà così realizzato. Una parte sarà riutilizzato per la realizzazione dei corridoi ecologici richiesti dalla Soprintendenza con proprio parere e per l'intasamento e successivo inerbimento delle biostuoie (Elab. 033-0002-PE-GEN-REL-011). Il residuo, secondo la Relazione sulla gestione delle materie pari a circa 3100 mc, sarà così riutilizzato:* *a) Ceduto ai proprietari privati delle particelle limitrofe al tratto II del canale Recchia, per uno spessore massimo pari 10 cm;* *b) il terreno in surplus dell'attività relativa al punto a sarà trasportato ai più vicini vivai;* *c) l'esubero delle attività a e b, qualora ci fosse, sarà trasportato ad un centro di recupero terre.* *d) La suddetta gestione del terreno vegetale è contemplata anche nel Capitolato Speciale d'Appalto delpresente progetto esecutivo (Elab. 033-0002-PE-GEN-ECO- 006).*
4	siano definite graficamente e da ogni altro aspetto, fin da questa fase progettuale, le soluzioni che permettano l'accesso alle sezioni d'alveo, quale condizione necessaria per la realizzazione di qualsiasi piano di manutenzione e sicurezza;	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022.*** *Le modalità di accesso per la manutenzione sono state definite anche a livello grafico. Il riferimento è alle sezioni tipodi progetto e alle planimetrie di dettaglio (033-0002-PE-GEN-DSG-016; 033-0002-PE-GEN-DSG-012; 033-0002-PE-GEN-DSG- 013). Gli aspetti tecnico-economici sono definiti nel capitolato speciale d'appalto e nel computo metrico estimativo di progetto (033-0002-PE-GEN-ECO-006; 033-0002- PE-GEN-ECO-003). Le operazioni di manutenzione e di sicurezza sono trattati dal Piano di Manutenzione dell'opera e dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.*
5	in relazione alla foce del Canale Recchia si dimostri che le cosiddette opere secondarie, segnatamente muretti a secco, demolizione di un cancello e realizzazione di una staccionata in legno, non incrementino la ruibilità pubblica dell'area a pericolosità geomorfologica, e, più in generale,	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022.*** *Il Proponente evidenzia che la fruibilità pubblica dell'area sarà impedita sia dalla staccionata sia da un cancello in legno-acciaio. È prevista, inoltre, l'installazione di sistemi di segnalazione passiva del rischio geomorfologico e idraulico pur se con le limitazioni da cui al punto successivo.*

	l'esposizione o il danno potenziale o si modifichino le opere affinché tale circostanza sia ampiamente garantita;		*Non si reputa un argomento condivisibile quello in cui si demanda al responsabile dei compiti di manutenzione dell'opera l'onere sia concettuale che economico di attuare - ulteriori misure restrittive".*
6	sia prevista la messa in opera di sistemi di segnalazione passiva del rischio geomorfologico e del rischio idraulico in corrispondenza delle due foci;	❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ☒ **Da Integrare** ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022.*** *Come evidenziato al punto precedente, è prevista l'installazione di avvisi e segnalazione passiva. Si deve però evidenziare che tale previsione non trova corrispondenza nella progettazione della tipologia ed ubicazione e, di conseguenza, non appare esposta neanche in termini di costi.*
7	si prevedano ispezioni accurate e opportune verifiche di stabilità delle falesie a pericolosità PG2 e PG3 interessate dal deflusso fluviale, ogni qualvolta si verifichino piene di eccezionalità pari ad un tempo di ritorno di 30 anni o maggiore, in corrispondenza di entrambe le foci;	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022.*** *La prescrizione è stata recepita nell'ambito del Piano di Manutenzione delle opere.*
8	Il progetto definitivo che abbia recepito le predette prescrizioni sia trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai fini della verifica di ottemperanza.	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022.*** *La prescrizione è stata attuata.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 743 in epigrafe;
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 24/05/2022 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6829 del 24/05/2022;
- il contributo istruttorio rilasciato dal MBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BA prot. n. . 4948 del 02/05/2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il contributo istruttorio rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 2110 del 02/08/2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia, **ottemperate (relativamente alla fase progettuale)** le condizioni ambientali n. **1, 2, 3, 4, 5, 7, 8** di cui alla D.D. n. 99 del 12/03/2020.
- di **considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A., **non ottemperata in quanto da integrare (relativamente alla fase progettuale)** la condizione ambientale n. **6** di cui alla D.D. n. 99 del 12/03/2020.

  Le ulteriori prescrizioni saranno ottemperate dal proponente nei tempi e modi previsti dall'Autorità competente.
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n.* 99 del 12/03/2020*, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

- Allegato 1: Parere del Comitato VIA - prot. n. AOO_089/6829 del 24/05/2022;
- Allegato 2: Parere MBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BA prot. n. . 4948 del 02/05/2022;
- Allegato 3: Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. 2110 del 02/08/2022.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Monopoli (BA)
  - Città Metropolitana di Bari
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia mbac-sr- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
  - Autorità Idrica Pugliese — AIP
  - ARPA PUGLIA
  - ASL Bari

    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Protezione Civile
  - Sezione Infrastrutture per la mobilità
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Demanio e Patrimonio
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 24/05/2022 –Verifica di Ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 743 (ex ID VIA 453):Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/03/2020 del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.9 "Sistemazione idraulica del Canale Recchia e del tratto del Torrente Pagano" nel Comune di Monopoli** VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [x] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/03/2020 del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.9 "Sistemazione idraulica del Canale Recchia e del tratto del Torrente Pagano" nel Comune di Monopoli
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2lett. B.2 ae-bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e s.m.i.
Proponente:	Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52, Bari

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA alla data del **20/05/2022**è la seguente.

La documentazione pubblicata in data 21/04/2022 è:

REGIONE PUGLIA

- DD.99_2020.pdf (ovvero la Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/03/2020)
- Il progetto da cui alla seguente tabella, i cui file sono distribuiti in 5 directory

Codiceidentificativodocumento								Oggetto e/o Descrizione Documento
Cliente	Commessa	Fase	Classe/ WBS	Tipo	Numero	Sottotipo	Revisione	
033	0002	PE	GEN	EEL	000	-	D	ElencoElaborati
033	0002	PE	GEN	REL	001	-	D	RelazioneGenerale
033	0002	PE	GEN	REL	002	-	D	RelazioneGeologica
033	0002	PE	GEN	REL	003	-	D	Relazione Idrologica e Idraulica - Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica al Piano di Assetto Idrogeologico
033	0002	PE	GEN	REL	004	-	D	Relazione geotecnica - Studio di compatibilità geologica e geotecnica al Piano di Assetto Idrogeologico
033	0002	PE	GEN	REL	005	-	D	Relazionesismica
033	0002	PE	GEN	REL	006	STR1	D	Attraversamento Torrente Pagano - Ponte di Via Procaccia - Relazione di calcolo sulle Strutture
033	0002	PE	GEN	REL	006	STR2	D	Attraversamento Torrente Pagano - Ponte di Via Procaccia - Relazione sui materiali
033	0002	PE	GEN	REL	006	STR3	D	Attraversamento Torrente Pagano - Ponte di Via Procaccia - Tabulati di calcolo
033	0002	PE	GEN	REL	007	STR1	D	Attraversamento Canale Recchia - Ponte sulla strada SP90 - Relazione di calcolo sulle Strutture
033	0002	PE	GEN	REL	007	STR2	D	Attraversamento Canale Recchia - Ponte sulla strada SP90 - Relazione sui materiali
033	0002	PE	GEN	REL	007	STR3	D	Attraversamento Canale Recchia - Ponte sulla strada SP90 - Tabulati di calcolo
033	0002	PE	GEN	REL	008	STR1	D	Attraversamento Canale Recchia - Ponte sulla Via Procaccia - Relazione di calcolo sulle Strutture
033	0002	PE	GEN	REL	008	STR2	D	Attraversamento Canale Recchia - Ponte sulla Via Procaccia - Relazione sui materiali
033	0002	PE	GEN	REL	008	STR3	D	Attraversamento Canale Recchia - Ponte sulla Via Procaccia - Tabulati di calcolo
033	0002	PE	GEN	REL	009	STR1	D	Opere strutturali interferenze AQP - Relazione di calcolo sulle Strutture
033	0002	PE	GEN	REL	009	STR2	D	Opere strutturali interferenze AQP - Relazione sui materiali
033	0002	PE	GEN	REL	009	STR3	D	Opere strutturali interferenze AQP - Tabulati di calcolo
033	0002	PE	GEN	REL	010	-	D	Relazione Archeologica - VIARCH (Valutazione Impatto Archeologico)
033	0002	PE	GEN	REL	011	-	D	Relazione sulla gestione della materie
033	0002	PE	GEN	REL	012	-	D	Relazionesulleinterferenze
033	0002	PE	GEN	REL	013	-	D	Relazione sulla Verifica di Assoggettabilità a VIA
033	0002	PE	GEN	REL	014	-	D	RelazionePaesaggistica
033	0002	PE	GEN	REL	015	-	D	Relazionebotanico-vegetazionale
033	0002	PE	GEN	REL	016	-	D	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
033	0002	PE	GEN	REL	017	-	D	Piano di Sicurezza e Coordinamento
033	0002	PE	GEN	REL	018	-	D	Piano di monitoraggio
033	0002	PE	GEN	REL	019	-	D	Relazione sull'ottemperanza alle prescrizioni e sul rispetto dei pareri pervenuti
033	0002	PE	GEN	REL	020	-	D	Cronoprogrammadeilavori
033	0002	PE	GEN	REL	021	-	D	Relazionetecnicasugliimpianti
033	0002	PE	GEN	REL	022	-	D	Relazione sulle aree di notevole interesse pubblico
033	0002	PE	GEN	REL	023	-	D	Relazionesull'applicazionedei CAM
033	0002	PE	GEN	ALL	001	-	D	Documentazionefotografica
033	0002	PE	GEN	ALL	002	-	D	Risultati Campagna di indagine 2019
033	0002	PE	GEN	ALL	003	-	D	Verbali Conferenze dei Servizi – Comitato VIA - Pareri e prescrizioni
033	0002	PE	GEN	ALL	004	-	D	Planimetria con ubicazioni delle indagini geologiche e geotecniche
033	0002	PE	GEN	ECO	001	-	D	Piano Particellare di Esproprio
033	0002	PE	GEN	ECO	002	-	D	ElencoPrezziUnitari
033	0002	PE	GEN	ECO	003	-	D	ComputoMetricoEstimativo
033	0002	PE	GEN	ECO	004	-	D	Quadro economico
033	0002	PE	GEN	ECO	005	-	D	Schema di contratto
033	0002	PE	GEN	ECO	006	-	D	Capitolatospeciale di appalto
033	0002	PE	GEN	ECO	007	-	D	Relazione giustificativa degli importi inseriti a quadro economico
033	0002	PE	GEN	ECO	008	-	D	Quadro di incidenza della manodopera
033	0002	PE	GEN	ECO	009	-	D	Indagini prezzi correnti di mercato
033	0002	PE	GEN	DSG	001	-	D	Corografia
033	0002	PE	GEN	DSG	002	-	D	Studio di inserimentourbanistico
033	0002	PE	GEN	DSG	003	-	D	Carta geomorfologica, geologica e idrogeologia (scala 1:5000)
033	0002	PE	GEN	DSG	004	-	D	Profili geologici e geotecnici del Torrente Pagano e del canale Recchia
033	0002	PE	GEN	DSG	005	-	D	Stato di Fatto - Planimetria tratto terminale Torrente Pagano
033	0002	PE	GEN	DSG	006	-	D	Stato di Fatto - Planimetria Canale Deviatore
033	0002	PE	GEN	DSG	007	-	D	Stato di Fatto - Planimetria tratto terminale del Canale Recchia
033	0002	PE	GEN	DSG	008	-	D	Stato di Fatto - Sezioni tratto terminale del Torrente Pagano
033	0002	PE	GEN	DSG	009	-	D	Stato di Fatto - Sezioni del Canale Deviatore
033	0002	PE	GEN	DSG	010	-	D	Stato di Fatto - Sezioni tratto terminale del Canale Recchia
033	0002	PE	GEN	DSG	011	-	D	Stato di progetto - Planimetria generale
033	0002	PE	GEN	DSG	012	-	D	Stato di progetto - Planimetria tratto terminale Torrente Pagano
033	0002	PE	GEN	DSG	013	-	D	Stato di progetto - Planimetria tratto terminale del Canale Recchia
033	0002	PE	GEN	DSG	014	-	D	Stato di progetto - Sezioni tratto terminale Torrente Pagano
033	0002	PE	GEN	DSG	015	-	D	Stato di progetto - Sezioni tratto terminale Canale Recchia
033	0002	PE	GEN	DSG	016	-	D	Stato di progetto - Sezioni tipo
033	0002	PE	GEN	DSG	017	-	D	Stato di progetto - Profili longitudinali dei canali
033	0002	PE	GEN	DSG	018A	-	D	Stato di progetto - Attraversamenti idraulici 1
033	0002	PE	GEN	DSG	018B	-	D	Stato di progetto - Attraversamenti idraulici 2
033	0002	PE	GEN	DSG	019	-	D	Stato di progetto - Ubicazione delle interferenze e schemi di risoluzione
033	0002	PE	GEN	DSG	020	-	D	Stato di progetto – Particolari briglie in legname e pietrame
033	0002	PE	GEN	DSG	021	-	D	Stato di progetto - Impiantistica elettrica pubblica illuminazione e illuminotecnica
033	0002	PE	GEN	DSG	022	-	D	Stato di progetto – Uso del suolo nelle aree adiacenti ai canali oggetto di intervento
033	0002	PE	GEN	DSG	023	-	D	Stato di progetto – Percorso tematico di valorizzazione dei solchi carrai del tratto terminale del torrente Pagano
033	0002	PE	GEN	DSG	024	-	D	Stato di progetto – Inserimento paesaggistico e miglioramento ambientale delle canalizzazioni in progetto
033	0002	PE	GEN	DSG	025	-	D	Stato di progetto – Dettagli costruttivi delle strutture 1
033	0002	PE	GEN	DSG	026	-	D	Stato di progetto – Dettagli costruttivi delle strutture 2
033	0002	PE	GEN	DSG	027	-	D	Layout di cantiere
033	0002	PE	GEN	DSG	028	-	D	Fasi lavorative - Interferenze con il traffico veicolare
033	0002	PE	GEN	DSG	029	-	D	Stato di progetto - Elaborato grafico del Piano di monitoraggio
033	0002	PE	GEN	DSG	030	-	D	Stato di progetto - Dettagli costruttivi struttura reticolare AQP - canale Recchia
033	0002	PE	GEN	DSG	031	-	D	Stato di progetto - Dettaglio tipologico attraversamento pedonale ed abbattimento barriere architettoniche
033	0002	PE	GEN	DSG	032	-	D	Stato di progetto - Dettagli tipologici segnaletica stradale
033	0002	PE	GEN	DSG	033	-	D	Stato di progetto - Dettagli tipologici pacchetti stradali, marciapiedi, piste ciclabili

La documentazione pubblicata in data 21/04/2022 è:

- ID_743_prot_5402_2022-04-22.pdf (Richiesta contributo istruttorio).

REGIONE PUGLIA

La documentazione pubblicata in data 13/05/2022 è:

- Dir ID_743_CONTRIBUTO_MIBACT (Contributo istruttorio MIBACT)

Il progetto in esame è già stato esaminato da questo Comitato, con l'identificativo IDVIA 453. La più recente seduta che lo ha riguardato è quella del 20/03/2020, a seguito della quale il Comitato ha espresso il proprio parere definitivo, qui riportato testualmente:

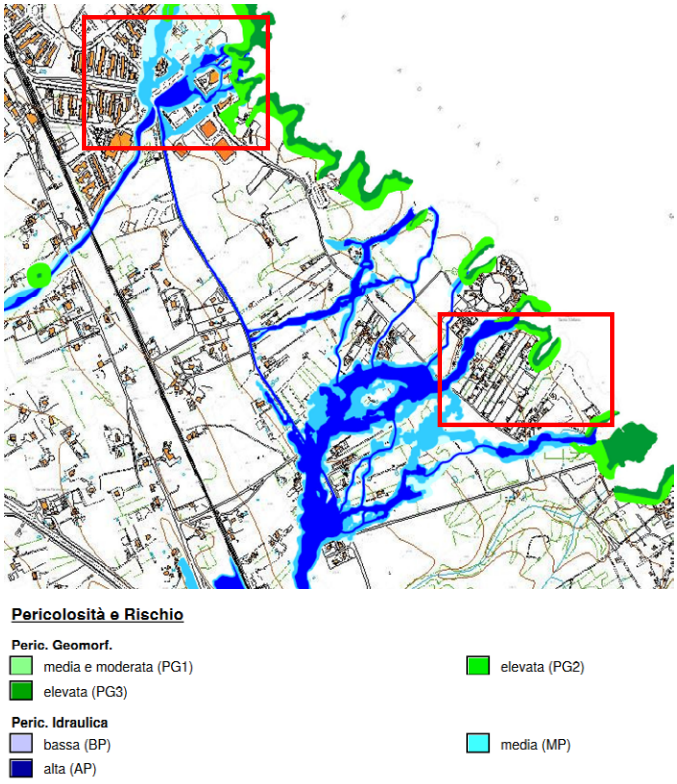
"... non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

1) *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Relazione Generale, Relazione Botanicovegetazionale e nella Relazione di Verifica di Assoggettabilità a VIA;*
2) *siano recepite nel progetto definitivo aggiornato e in tutte le successive fasi progettuali, realizzative e di gestione dell'opera le prescrizioni da cui alla nota ASL SISP, MIBACT, e alla nota dell'Autorità di Bacino;*
3) *si preveda il totale riutilizzo del terreno vegetale rimosso dalla sede naturale attuale, prevedendo, nelle fasi intermedie di cantiere, fino alla messa a dimora finale, il suolo sia curato secondo le normali pratiche agronomiche;*
4) *siano definite graficamente e da ogni altro aspetto, fin da questa fase progettuale, le soluzioni che permettano l'accesso alle sezioni d'alveo, quale condizione necessaria per la realizzazione di qualsiasi piano di manutenzione e sicurezza;*
5) *in relazione alla foce del Canale Recchia si dimostri che le cosiddette opere secondarie, segnatamente muretti a secco, demolizione di un cancello e realizzazione di una staccionata in legno, non incrementino la fruibilità pubblica dell'area a pericolosità geomorfologica, e, più in generale, l'esposizione o il danno potenziale o si modifichino le opere affinché tale circostanza sia ampiamente garantita;*
6) *sia prevista la messa in opera di sistemi di segnalazione passiva del rischio geomorfologico e del rischio idraulico in corrispondenza delle due foci;*
7) *si prevedano ispezioni accurate e opportune verifiche di stabilità delle falesie a pericolosità PG2 e PG3 interessate dal deflusso fluviale, ogni qualvolta si verifichino piene di eccezionalità pari ad un tempo di ritorno di 30 anni o maggiore, in corrispondenza di entrambe le foci;*
8) *Il progetto definitivo che abbia recepito le predette prescrizioni sia trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai fini della verifica di ottemperanza*."

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area di intervento ricade a Sud del Comune di Monopoli (Città Metropolitana di Bari), tra la linea ferroviaria adriatica e la linea di costa. Il territorio,prevalentemente agricolo,in cui ricadono gli interventi è solcato da due reticoli idrografici denominati Torrente Pagano e Canale Recchia ed è interessato da estese zone a pericolosità e a rischio idraulico di tutte le classi e da zone a pericolosità geomorfologica PG2 (elevata) e PG3 (molto elevata),in modo discontinuo lungo la fascia costierama presente in corrispondenza delle foci delle due aste fluviali, così come riscontrabile dallo specifico sito web del PAI Puglia (dove la legenda erroneamente indica la PG3 come "elevata", in modo identico alla PG2) e dalle relative NTA.



In sostanza, la progettazione riguarda due foci lungo un tratto di costa alta, interessata da diffusi e attivi fenomeni di crollo, i più pericolosi per l'incolumità delle persone, per la rapidità di accadimento.

Per le finalità di questo capitolo, la documentazione allegata, elencata nel precedente capitolo, non introduce elementi di novità rispetto a quanto descritto dal parere di questo Comitato, relativamente alla procedura VIA 453, espresso in data 03/03/2020, a cui si rimanda per una trattazione esaustiva.

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

Allo stato attuale, le acque del canale Recchia vengono convogliate, per mezzo di un canale deviatore, nel torrente Pagano.
Gli interventi progettuali sono finalizzati a (ri-)separare i bacini idrografici del Torrente Pagano e del canale Recchia, con quest'ultimo che sarà riconnesso alla cala di Porto Marzano, mentre il canale deviatore convoglierà esclusivamente le acque del bacino residuo tra i due bacini dei canali in progetto.

Quanto descritto dal parere di questo Comitato, relativamente alla procedura VIA 453, espresso in data 03/03/2020 nel contesto del medesimo capitolo ("Descrizione dell'intervento"), riguardava il Progetto Definitivo di questo intervento. In questo caso, è esposto a valutazione il Progetto Esecutivo.
I lineamenti principali dell'intervento non sono mutati. Delle variazioni sono state introdotte unicamente per rispondere e recepire le prescrizioni formulate da diverse istituzioni.
A parte gli approfondimenti progettuali che hanno portato a migliorare o estendere la documentazione progettuale, tali variazioni hanno introdotto alcune modifiche secondarie rispetto agli aspetti trattati da questo capitolo.
Rimandando quindi, per una trattazione estesa, all'anzidetto precedente parere di questo Comitato, nel seguito si riassumono le principali modifiche (033-0002-PE-GEN-REL-001-D-Relazione generale, pag. 13):
"1. Revisione del tracciato del collegamento tra il primo tratto del canale Recchia esistente e la lama di Porto Marzano nel rispetto del contesto paesaggistico e del rischio archeologico;
2. Introduzione delle fasce verdi cuscinetto adiacenti il tratto terminale del torrente Pagano con eliminazione dell'attuale bretella di collegamento tra la SP90 e la via Procaccia;
3. Realizzazione di una nuova bretella di collegamento tra la SP90 e la via Procaccia nei pressi del tratto terminale del torrente Pagano, prevedendo un attraversamento idraulico per il tratto interferente con il canale deviatore;
4. Introduzione delle viabilità di manutenzione dei due tratti di canale in progetto;
5. Introduzione di un percorso di valorizzazione tematico del ritrovamento archeologico nel tratto I del torrente Pagano;
6. Introduzione di un sistema di monitoraggio del tirante idrico in tempo reale da installarsi presso i nuovi ponti in progetto e presso n. 2 ponti esistenti (Ponte Don Angelo e ponte sulla linea ferroviaria adriatica);
7. Demolizioni/rimozioni e opere accessorie, tra cui ripristini, connessi agli interventi di cui ai punti 1÷6."
Il Comune ha comunque chiesto lo stralcio della bretella da cui al punto 3 in quanto sostituita da viabilità prevista in un contesto viario più ampio.

Valutazioni

REGIONE PUGLIA

Per quanto strettamente inerente all'ottemperanza alle due prescrizioni formulate da questo Comitato, fedelmente riportate nel primo capitolo di questo parere, il Proponente riassume il proprio contributo nel contesto del documento 033-0002-PE-GEN-REL-019-D-prescrizioni.pdf, Cap.9, qui discusso punto per punto

1) La prima prescrizione è riportata nel Capitolato Speciale d'Appalto (Elab. 033-0002-PE-GEN-ECO-006, pag. 35).
2) La risoluzione di questa prescrizione richiama le prescrizioni di altre istituzioni. In ogni caso è stata trattata ampiamente nel progetto in esame che comunque prevede che dovrà essere rispettata anche dall'Appaltatore, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto (cfr. Elab. 033-0002-PE-GEN-ECO-006). Altresì, ogni istituzione è chiamata ad un ulteriore specifica verifica di ottemperanza.
3) L'integrale riutilizzo del terreno vegetale sarà così realizzato. Una parte sarà riutilizzato per la realizzazione dei corridoi ecologici richiesti dalla Soprintendenzacon proprio parere e per l'intasamento e successivo inerbimento delle biostuoie(Elab. 033-0002-PE-GEN-REL-011). Il residuo, secondo la Relazione sulla gestione delle materie pari a circa 3100 mc, sarà così riutilizzato:
   a) Ceduto ai proprietari privati delle particelle limitrofe al tratto II del canale Recchia, per uno spessore massimo pari 10 cm;
   b) il terreno in surplus dell'attività relativa al punto a sarà trasportato ai più vicini vivai;
   c) l'esubero delle attività a e b, qualora ci fosse, sarà trasportato ad un centro di recupero terre.
   d) La suddetta gestione del terreno vegetale è contemplata anche nel Capitolato Speciale d'Appalto delpresente progetto esecutivo (Elab. 033-0002-PE-GEN-ECO-006).
4) Le modalità di accesso per la manutenzione sono state definite anche a livello grafico. Il riferimento è alle sezioni tipodi progetto e alle planimetrie di dettaglio (033-0002-PE-GEN-DSG-016; 033-0002-PE-GEN-DSG-012; 033-0002-PE-GEN-DSG-013). Gli aspetti tecnico-economici sono definiti nel capitolato speciale d'appalto e nel computo metricoestimativo di progetto (033-0002-PE-GEN-ECO-006; 033-0002-PE-GEN-ECO-003). Le operazioni di manutenzione e di sicurezza sono trattati dal Piano di Manutenzione dell'opera edal Piano di Sicurezza e Coordinamento.
5) Il Proponente evidenzia che la fruibilità pubblica dell'area sarà impedita sia dalla staccionata sia da un cancello inlegno-acciaio. È prevista, inoltre, l'installazione di sistemi di segnalazione passiva del rischiogeomorfologico e idraulico pur se con le limitazioni da cui al punto successivo. Non si reputa un argomento condivisibile quello in cui si demanda al responsabile dei compiti di manutenzione dell'opera l'onere sia concettuale che economico di attuare *"… ulteriori misure restrittive*".
6) Come evidenziato al punto precedente, è prevista l'installazione di avvisi e segnalazione passiva.Si deve però evidenziare che tale previsione non trova corrispondenza nella progettazione della tipologia ed ubicazione e, di conseguenza, non appare esposta neanche in termini di costi.
7) La prescrizione è stata recepita nell'ambito del Piano di Manutenzione delle opere.
8) La prescrizione è stata attuata.

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Verifica di Ottemperanza, si evidenzia che le prescrizioni risultano verificate ad eccezione della n. 6, fatto salvo quanto al punto 2, le cui valutazioni di dettaglio sono a cura di ciascuna istituzione. Per la prescrizione n. 6 il Proponente dovrà definire nel dettaglio le modalità di segnalazione passiva (caratteristiche grafiche e informazioni contenute), ubicazione, eventuali permessi necessari e il relativo costo.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Maurizio Polemio**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

MIC|MIC_SABAP-BA|02/05/2022|0004948-P

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Risp. al foglio Prot. n. 5402 del 22/04/2022

Class 34.43.04/25.42

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Oggetto: **Monopoli :** ID VIA 743 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 9 "Sistemazione idraulica del Canale Recchia e del tratto del torrente Pagano" nel Comune di Monopoli (BA) (ID VIA 453). **Riscontro nota**

In riferimento alla nota segnata a margine, questo Ufficio comunica di aver già trasmesso , su istanza del Commissario Straordinario ASSET presso il Commissario di Governo, Presidente della Regione Puglia delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, il parere richiesto con la presente, di cui alla nota prot. 4219 del 11/04/2022, che si allega alla presente.

Allegati:
Parere prot. 4219 del 11/04/2022

Responsabile del procedimento
arch. Angelamaria Quartulli

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

MIC|MIC_SABAP-BA|11/04/2022|0004219-P| [34.43.04/25.42/2019]

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Al Rup Commissario Straordinario ASSET, presso Commissario del Governo, REGIONE PUGLIA Presidente della Regione delegato per la mitigazione e del rischio idrogeologico nella regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Risp. al foglio Prot. n. 626 *del* 24/03/2022
Class 34.43.04/25.42 *E. p.c.*

Alla REGIONE PUGLIA
Dirigente Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Al Responsabile Area III e Area IV
Comune di Monopoli
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

Oggetto: **Monopoli.** "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – D.G.R. n. 2125 del 05.12.2017. CUP B36C18000520001.
Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 9 "Sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto del torrente Pagano" nel Comune di Monopoli (BA). Codice ReNDiS 16IR419/G1. Trasmissione Elaborati di livello esecutivo.
Riscontro nota

1

Richiedente: Commissario di Governo Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Con riferimento all'intervento in oggetto, per il quale questo Istituto, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, di competenza della Sezione autorizzazioni ambientali- Servizio VIA VINCA presso la Regione Puglia, rilasciava parere con le note prot. 10947 del 30/08/2019 e successivamente con prot. 155509 del 19.12.2019, procedimento conclusosi con D.D. n. 99 del 12.03.2020, nonché parere paesaggistico di cui alla nota prot. 2041 del 12-06-2020; nell'ambito di procedimento paesaggistico in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per le aree ricadenti all'interno di tutele di diretta competenza di questo Istituto ai sensi della Parte III del DLgs 42/04,

vista la documentazione di progetto esecutivo trasmessa, che riporta alcune variazioni all'intervento resesi necessarie, per quanto specificato nella nota citata, per interferenze con reti di altri gestori (Aqp, Italgas e Open Fiber), acquisita con prot. 3490 del 25.03.2022, che prevede l'eliminazione della bretella stradale in prossimità del campo sportivo, per specifica richiesta dal Comune, dichiarata funzionale ad un piano di assetto previsto a sud del tratto terminale di torrente Pagano, non noto a questo Istituto, e per alcune deviazioni delle reti in monte idraulico, da sostenere con elementi puntuali indipendenti dalle strutture oggi esistenti (trave reticolare in acciaio al di sotto del piano viario, trave in cls), questa Soprintendenza espone quanto segue.

Le variazioni apportate all'intervento vengono dichiarate ininfluenti rispetto al tracciato delle opere idrauliche già valutato, così come rispetto alla tipologia delle sezioni individuate.

Le infrastrutture atte a risolvere le criticità connesse con le interferenze con reti esistenti vengono inserite a ridosso e/o strettamente connesse ai nuovi ponti a realizzarsi.

Per quanto sopra questa Soprintendenza esaminati gli elaborati di livello esecutivo ritiene di non avere motivi ostativi rispetto alle integrazioni progettuali, confermando le prescrizioni già indicate nel precedente parere paesaggistico e nei pareri rilasciati in merito agli aspetti di tutela archeologica nel procedimento ambientale .

Nello specifico in **relazione agli aspetti di tutela paesaggistica** e sulla base degli elaborati esecutivi trasmessi, tenuto conto anche della prescrizione " *Si dovrà evitare di intervenire all'interno del tratto terminale del Torrente Pagano, in corrispondenza di Cala Tre Buchi, garantendo la conservazione dell'assetto geomorfologico esistente dell'intera insenatura costiera*", si evidenzia la necessità di operare come di seguito riportato:

1) per il sentiero lato mare, in affiancamento alla fascia di rispetto al canale, dovrà essere garantita l'assenza di scavi per regolarizzare il fondo o di apporto di materiale atto a ridurre la permeabilità del suolo e a introdurre ulteriori materiali estranei al contesto naturale della scogliera, evitando pertanto la pavimentazione in masselli autobloccanti proposta da sostituire con strato di terra battuta mista a brecciolino non stabilizzato, in maniera da conseguire un migliore inserimento paesaggistico, anche in ragione delle opere di rinaturalizzazione del canale, richieste a compensazione ed evitando la terrazza al mare se "nuova opera edilizia", non già oggetto di valutazione nell'ambito dei procedimenti di natura paesaggistica. Il muretto a secco previsto dal lato opposto del canale di limitata altezza (30/40 cm) dovrà essere privo di ulteriore recinzione metallica, in maniera da ridurre gli impatti del complessivo intervento;
2) il sentiero per la manutenzione previsto a monte dello scavo del canale in corrispondenza del torrente dovrà, similmente, configurarsi come semplice percorso a livello della roccia affiorante caratterizzante la piattaforma della scogliera a valle della strada via Procaccia, senza ricorrere a opere cementizie;
3) la fascia cuscinetto proposta dovrà conservare l'ampiezza di progetto;
4) lo scavalco di Torrente Pagano su via Procaccia dovrà essere protetto con elementi di limitata altezza che consentano di garantire la continuità formale delle delimitazioni lungo la viabilità e di traguardare il mare, senza introdurre ostacoli visivi.

2

In relazione alla prescrizione " *Per il tratto nella lama di Porto Marzano su cui si innesta il prolungamento a farsi del torrente Recchia, dove non sono previste infrastrutture e dove viene prescritto lo spostamento di alcuni muretti a secco che ostacolano la piena, la rimozione di una recinzione, nonché una puntuale verifica di tutte le opere artificiali realizzate fino al mare (discese al mare, ecc.), dovranno essere garantite nel corso dei lavori di adeguamento le necessarie opere di ripristino dello stato dei luoghi dove compromessi, richiedendo al Comune competente per gli effetti dell'art 155 del DLgs 42/04, l'adozione delle procedure disciplinate dal Codice dei beni culturali all'art 167 co 1, tenuto conto di pregressi procedimenti di sanatoria che ad oggi, per quanto a conoscenza di questo Istituto, non risultano conclusi, oggetto di specifici approfondimenti anche da parte di questo Ufficio con l'Ente comunale (taglio in rocca delle sponde per ricavare vani interrati a servizio di abitazione con accesso da percorsi lungo la sponda ecc.) a seguito di violazioni accertate in tempi passati anche dalla Polizia edilizia*" e sulla base degli elaborati esecutivi trasmessi si evidenzia la necessità di operare come di seguito riportato:

5) dovranno essere rimossi tutti i manufatti insistenti nell'area di esproprio (percorsi cementati o pavimentati, recinzioni, baracche, ecc.) consentendo la riqualificazione paesaggistica dell'alveo e delle sponde nel tempo alterata da impropri interventi di artificializzazione la cui legittimità non risulta nota, rendendo permeabili le superfici, consentendo la costruzione del corridoio ecologico previsto tra gli interventi strategici dell'adeguamento del PUG al PPTR in relazione al reticolo di connessione della R.E.R.
6) Per quanto riguarda l'attraversamento del nuovo canale che si innesta nell'alveo del torrente Morga le delimitazioni proposte dovranno consentire la permeabilità visiva verso e dalla costa lungo il canale.
7) In via generale tutti i muretti a secco di nuova realizzazione dovranno essere realizzati nel rispetto delle tecnologie tradizionali e con impiego di materiale lapideo del luogo e conformemente alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR . Le altezze dovranno confermare quelle dei muretti presenti nelle

aree contigue restituendo continuità all'elemento lineare che struttura il territorio anche in termini percettivi (30/40 cm), evitando la sovrapposizione di recinzioni metalliche . Eventuali maggiori altezze che si renderanno necessarie per finalità di sicurezza potranno essere garantire mediante l'inserimento di arbusti dalla parte opposta dei muretti di essenze della macchia mediterranea.

Per quanto attiene gli aspetti **di tutela archeologica,** trattandosi di opera pubblica, restano confermate tutte le prescrizioni imposte nel procedimento di VIA con le note prot 10947 del 30/08/2019 e prot. 155509 del 19.12.2019 e, pertanto, la previsione, già in progetto, della sorveglianza archeologica dove richiesta.

Si evidenzia altresì e sulla base degli elaborati esecutivi trasmessi che, in corrispondenza dell'attraversamento di via Procaccia, le opere di fondazione della nuova opera d'arte dovranno evitare ogni eventuale interferenza (tagli in roccia, scavi, perforazioni, ecc.) con i rinvenimenti di solchi carrai pertinenti alla antica via Traiana o sue diramazioni . Preliminarmente alle lavorazioni connesse con la realizzazione delle fondazioni del ponte su via Procaccia dovrà essere prevista, pertanto, in presenza dell'archeologo incaricato, una pulizia del banco roccioso allo scopo di verificare eventuali ulteriori tracce di natura archeologica non note. Gli stessi accorgimenti e indagini conoscitive dovranno essere adottati nelle arre contigue alle tutele archeologiche (scavalco su via Traiana e lungo il canale deviatore).

Si evidenzia che qualora nel corso dei suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. In tal caso questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche venute in luce; il committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area. Ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161 e 175 del D. Lgs. 42/2004). Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, da svolgersi sotto le direttive di questo Ufficio, dovrà essere affidato a personale archeologo con adeguata formazione professionale, con oneri a carico del richiedente. L'archeologo incaricato il cui nominativo dovrà essere comunicato in congruo anticipo unitamente alla data dell'inizio dei lavori, dovrà redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti.

3

In relazione alla rinuncia all'intervento della bretella prevista in corrispondenza dei campi sportivi di via Procaccia, ogni eventuale piano di assetto dovrà essere oggetto di valutazione da parte di questo Istituto sia in relazione alle interferenze con tutele paesaggistiche di competenza che in relazione alle norme sulla verifica del rischio archeologico.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo per quanto di rispettiva competenza.

Per Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi
arch. Lucia Patrizia Caliandro

Responsabile del procedimento
Arch. Angelamaria Quartulli

Responsabile per gli aspetti archeologici
dott. ssa Caterina Annese

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21110/2022 del 02-08-2022
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA
C.A. DELL' ARCH. LIDIA ALIFANO
PEC: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

E P.C.

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
info@pec.dissestopuglia.it

ASL BARI
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Comune di Monopoli: "*ID VIA 743 - D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/03/2020 del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 9 "Sistemazione idraulica del Canale Recchia e del tratto del torrente Pagano" nel Comune di Monopoli (BA) (ID VIA 453)."*

[RB102-22] - rif. Vs prot. n. 7832 del 16/06/2022 | prot. AdB n. 16671 del 16/06/2022

In riferimento alla nota in oggetto, con la quale codesta Amministrazione ha richiesto un contributo istruttorio ulteriore in relazione all'intervento specificato, questa Autorità di Bacino Distrettuale chiarisce e precisa quanto segue.

In merito al procedimento in parola, la scrivente ha già espresso il proprio parere di compatibilità al PAI con la nota prot. n. 10040 del 04/09/2019, ribadito con le note prot. n. 12062 del 22/10/2019, n. prot. 575 del 14/01/2020 e n. 9235 del 16/05/2020,

Pertanto questa Autorità informa di non dover procedere all'esame della documentazione trasmessa con la nota indicata in oggetto e, confermando i pareri già emessi in relazione alla progettazione definitiva e sopra richiamati, comunica di non avere alcun ulteriore contributo istruttorio da aggiungere.

Si informa, infine, che eventuali procedure di modifica del PAI – Assetto Idraulico, conseguenti alla realizzazione del progetto in parola, potranno essere avviate a seguito di esplicita richiesta, corredata da certificato

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

di collaudo e relazione del RUP dell'intervento di ottemperanza alle condizioni complessivamente richiamate nelle note di questa Autorità in precedenza citate.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale *f.f.*
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
Ing. Rocco Bonelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21110/2022 del 02-08-2022
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 settembre 2022, n. 300

ID VIA 751 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138" sito in agro di Bari, Località Torre Carnosa.
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi

del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. III lett. r) *" Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.00 abitanti equivalenti "*, della L.R. 11/2001 e smi Elenco A.2. l) *" Impianti di depurazione delle acque con potenzialità a 100.00 abitanti equivalenti o impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.00 abitanti equivalenti la cui ubicazione o il cui recapito è difforme dalle indicazioni del piano di risanamento delle acque della Regione Puglia"*, è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO che:

- con nota prot. 20544 del 30/03/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5324 del 21/04/2022, Acquedotto Pugliese S.p.a. ha chiesto l'avvio del "*Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto relativo alla Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138*" sito in agro di Bari, Località Torre Carnosa, allegando la documentazione progettuale pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 30/05/2022;
- con nota prot. n. AOO_089/7121 del 30/05/2022 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 7006-P del 22/06/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10510 del 23/08/2022- allegato 2 alla presente per farne parte integrante- la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha rilasciato il proprio contributo istruttorio esprimendo un *"….omissis…. parere favorevole alla realizzazione dell'intervento de quo, pur garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni…."* puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 7006-P del 22/06/2022*;*
- con nota prot. n. 17813 del 27/06/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8988 del 20/07/2022- allegato 3 alla presente per farne parte integrante- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 17813 del 27/06/2022, il proprio contributo istruttorio confermando il parere favorevole già reso con propria nota prot. n. 4169 del 02/04/2019;
- con nota prot. n. AOO_075/6643 del 29/06/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8486 del 05/07/2022- allegato 4 alla presente per farne parte integrante- la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. AOO_075/6643 del 29/06/2022 il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. AOO_145/5955 del 11/07/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10483 del 23/08/2022 - allegato 5 alla presente per farne parte integrante- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. AOO_145/5955 del 11/07/2022, il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 59967 del 05/09/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11096 del 06/09/2022- allegato 6 alla presente per farne parte integrante- Arpa Puglia-Direzione Scientifica UOC Ambienti Naturali ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 59967 del 05/09/2022, il proprio contributo istruttorio;
- con parere espresso nella seduta del 06/09/2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11115 del 06/09/2022, cui si rimanda ed allegato 7 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*

VISTO:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 751 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;

- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia- Direzione Scientifica UOC Ambienti Naturali prot. n. 59967 del 05/09/2022;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 06/09/2022;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia e del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto relativo alla *"Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138"* sito in agro di Bari, Località Torre Carnosa proposto da AqP S.p.a. per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di precisare che:**

1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento **i** seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali";*

Allegato 2*: "Parere Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 7006-P del 22/06/2022";*

Allegato 3: *" Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia prot. n. 17813 del 27/06/2022";*

Allegato 4: *" Parere della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. AOO_075/6643 del 29/06/2022;*

Allegato 5: *" Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO_145/5955 del 11/07/2022;*

Allegato 6: *"Parere di Arpa Puglia Direzione Scientifica UOC Ambienti Naturali prot. n. 59967 del 05/09/2022";*

Allegato 7**: "***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11115 del 06/09/2022";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

Acquedotto Pugliese S.p.a. servizi.tecnici@pec.aqp.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Bari

- Città Metropolitana di Bari
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio Città Metropolitana di Bari
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Arpa Puglia-Direzione Scientifica UOC Ambienti Naturali
  REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Risorse Idriche

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 3 pagine, l'Allegato 3 composto da 4 pagine, l'Allegato 4 composto da 2 pagine, l'Allegato 5 composto da 15 pagine, l'Allegato 6 composto da 2 pagine, l'Allegato 7 composto da 31 pagine per un totale di 68 (sessantotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 751 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	**Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. III lett. r) *" Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.00 abitanti equivalenti "* L.R. 11/2001 e smi Elenco A.2. l) *"Impianti di depurazione delle acque con potenzialità a 100.00 abitanti equivalenti o impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.00 abitanti equivalenti la cui ubicazione o il cui recapito è difforme dalle indicazioni del piano di risanamento delle acque della Regione Puglia""*
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.a.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *ID VIA 751 Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138 ,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/11115 del 06/09/2022)* 1. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di cui al progetto esecutivo e richiamati corrispondenti del progetto definitivo: ED.01 "Relazione Generale", All.1 "Studio Impatto Ambientale Report generale", All. 2 "Sintesi non tecnica", All. 3 "Piano di Monitoraggio Ambientale", All. 4 "Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello II Valutazione Appropriata", ED.10 "Relazione Gestione delle materie", ED 13 "Relazione Paesaggistica"; 2. per l'intero tracciato della condotta sottomarina siano utilizzate le migliori tecniche di posa per ridurre al minimo l'impatto sulle diverse tipologie di substrato; 3. siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare e/o mitigare un eventuale significativo aumento temporaneo e/o definitivo della torbidità delle acque, e siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi inquinamento dovuto a sversamento accidentale di oli, combustibili ed altre sostanze pericolose durante l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature adoperate per l'intervento; 4. in relazione alla gestione dei cantieri sulle aree terrestri, attesa la sensibilità geomorfologica dell'area, siano limitati al massimo eventuali sbancamenti al fine di non aumentarne la vulnerabilità e il rischio in termini di franosità; 5. sia effettuata capillare formazione delle maestranze finalizzata ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi, ponendo divieto all'uso scorretto degli avvisatori acustici, favorendo l'impiego di attrezzature e/o tecniche caratterizzate da minime emissioni di vibrazioni e lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività. Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000. Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R.3/02 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro; 6. gli interventi da realizzare non dovranno comportare la trasformazione o la rimozione di vegetazione spontanea tipica degli ambienti costieri mediterranei (macchia mediterranea, garriga costiera, canneti) e di elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario; 7. sia modulato il cronoprogramma dei lavori da eseguire in cui si evincono le diverse fasi di intervento ponendo attenzione e ai parametri meteoclimatici e alle attività turistico/balneari dell'area oggetto di intervento; 8. sia data ottemperanza alle osservazioni e prescrizioni rappresentate da ARPA PUGLIA, giusta nota prot. n. 59967-156 del 05/09/2022 ed in particolare: 8.1 il Proponente dovrà assicurarsi che il diffusore venga collocato ad una profondità tale da garantire che i reflui vengano dispersi costantemente al di sotto del termoclino	Servizio VIA-VIncA/Comitato VIA/Arpa Puglia

	medio tipico per l'area individuata; 8.2 il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere condiviso con ARPA Puglia prima di essere approvato. A tal proposito si suggerisce di consultare le "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Ambiente idrico (Capitolo 6.2) REV. 1 del 17/06/2015*".	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

arch. Vincenzo Lasorella

MIC|MIC_SABAP-BA|22/06/2022|0007006-P

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari,

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VIncA
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 30.05.2022
Div. Sez. N. A00_059/7121

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class 34.43.04/55.21

OGGETTO: BARI – ID VIA 751 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "*Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138*" sito in località Torre Carnosa.
Ente proponente: Acquedotto Pugliese SpA.
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, presa visione degli elaborati progettuali consultati attraverso il link indicato nella nota che si riscontra, così come acquisita al protocollo della Scrivente con n. 6156 del 30.05.2022, e facendo seguito alle precedenti note della Scrivente inerenti analoga questione ed aventi prot. n. 9427 del 19.07.2019, n. 10041 del 30.07.2019, n. 14680 del 26.11.2019 e n. 1594 del 18.02.2020, questa Soprintendenza espone quanto segue.

- Il progetto di rifunzionalizzazione e adeguamento della condotta sottomarina esistente ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di scarico e della diffusione in mare dei reflui depurati, attraverso il prolungamento della condotta esistente ed il conseguente allontanamento dalla costa ed approfondimento del diffusore, il cui scarico si prevede sia collocato al di fuori del S.I.C. Mare denominato "Posidonieto San Vito-Barletta". Si ipotizza pertanto l'esecuzione della disconnessione fra condotta e diffusore esistenti flangiando al terminale della condotta esistente un pezzo speciale curvilineo, denominato "spool-piece", di collegamento fra condotta esistente e tratto in prolungamento. Questo avrà una lunghezza complessiva di circa 1440 mt, giungendo ad una distanza complessiva di circa 2400 mt dalla linea di costa e ad una quota batimetrica dei fondali di circa 30 mt. Il nuovo tratto di condotta sarà realizzato in acciaio DN 1.219,20 mm (48"), con spessore di parete pari a 15,88 mm, e rivestimento in gunite avente spessore pari a 150 mm e densità 2.250 kg/m³. Il nuovo diffusore sarà composto da n. 5 spezzoni di tubazione in acciaio (DN 1219,20 MM (48") spessore 15,88 mm) con rivestimento in gunite, ciascuno della lunghezza pari a 12 m e dotato di n.5 torrini diffusori a doppio ugello, per un totale di n. 50 bocche di diffusione;

- gli interventi di progetto sono localizzati nella fascia litoranea a Sud Est della città di Bari in località Torre Carnosa, dove è già attualmente presente il recapito finale delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione consortile di "Bari Est" (a servizio dei Comuni di Bari, Capurso, Triggiano, Valenzano, Cellamare,

Bitritto e Noicattaro). Le modalità di realizzazione dell'intervento di progetto hanno portato alla necessità di prevedere la posa in opera di alcune strutture provvisorie nell'area di cantiere a terra. Si prevede difatti di trasportare la condotta di progetto nell'area stessa in barre di lunghezza pari a 12 m ed ivi appoggiata su un graticcio di travi HEA, come rappresentata negli elaborati grafici prodotti;

- alla luce di quanto specificato al punto precedente, l'area direttamente interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II e della Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs.;

- l'area in cui sarà realizzata la condotta a mare risulta tuttavia interessata dal sito SIC Mare- Posidonieto San Vito – Barletta, così come individuato dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

- l'area di cantiere a terra, invece, non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente, mentre risulta essere vincolata con lettera a), comma 1, art. 142 del D.Lgs. 42/04 e con UCP individuante la strada litoranea che lambisce la suddetta area di cantiere, come strada a valenza paesaggistica;

- si prende atto di quanto riportato nella documentazione progettuale consultata, in merito alla impossibilità di delocalizzare l'intervento, proprio in quanto attinente un adeguamento di condotta sottomarina già esistente, oltre che in merito alle possibili soluzioni progettuali alternative a quella proposta che, se realizzate, comporterebbero un impatto ambientale di maggiore entità.

Per quanto attiene gli aspetti di tutela paesaggistica, pertanto, in base a quanto sopra specificato e nell'ottica di valutare gli interventi a farsi in funzione del loro ottimale inserimento paesaggistico, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento de quo, pur garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

- Visto il quadro vincolistico rilevato, si ritiene indispensabile che sia opportunamente attivato il procedimento di rilascio di Autorizzazione Paesaggistica, da rendersi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR;
- qualunque tipologia di variazione in corso d'opera delle opere di progetto, soprattutto laddove queste ultime dovessero comportare un'ulteriore alterazione temporanea e/o definitiva dello stato dei luoghi oltre che del loro aspetto esteriore, le stesse dovranno essere preventivamente e necessariamente oggetto di nuova Autorizzazione Paesaggistica, da rilasciarsi nuovamente ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR;
- particolare cura si dovrà inoltre porre al ripristino dello stato dei luoghi, a conclusione delle opere a farsi a terra, facendo specifico riferimento a quelle funzionali alla predisposizione ed esecuzione di tutte le fasi di cantiere, così come previste in progetto (cfr. tavv. EG.07.08.01 ed EG.07.08.02).

Per quanto di competenza sugli aspetti archeologici, in relazione a lavorazioni potenzialmente impattanti sul fondale marino, si precisa quanto prescritto, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 50/2016, nella succitata nota della Scrivente prot. n. 14680 del 26.11.2019, richiedendo che il monitoraggio ambientale con lettura dello stato dei luoghi e corretta interpretazione dei dati restituiti sia condotto ante operam e post operam, da parte di archeologi qualificati.

Inoltre, in relazione alla realizzazione delle aree di cantiere a terra, si prescrive la sorveglianza archeologica continuativa nel corso di tutte le eventuali attività di scavo e movimentazione terra, comprese quelle da effettuarsi a conclusione dei lavori di ripristino dell'area.

Si ricorda che qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito

di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza/verifica archeologica ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.

Dell'avvio dei lavori dovrà essere data comunicazione con congruo anticipo alla Scrivente allo scopo di programmare le attività di alta sorveglianza di competenza.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento.

Pratica evasa a Bari in data 21.06.2022
Responsabile del procedimento
arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

Firmato digitalmente da
GIOVANNA CACUDI
CN = CACUDI GIOVANNA
O = Ministero della cultura
e-mail = giovanna.cacudi@beniculturali.it
C = IT

Responsabile tutela archeologica
dott.ssa Caterina Annese

Allegati:

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17813/2022 del 27-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Via Gentile, 52
70126 - Bari
PEC:
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *ID VIA 751 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138" sito in agro di Bari, Località Torre Carnosa. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.*
Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale. *[VGxx-22]*
Rif. Prot AOO/089-30/05/2022/7121 della Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali del 30/05/2022| prot. DAM n.14842 del 30/05/2022.

In riscontro alla nota PEC del 30/05/2022 (acquisita agli atti al n. 14842 del 30/05/2022), di comunicazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto specificato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività. L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

[3] Stralcio dell'UoM Puglia *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dall'esame della documentazione del progetto esecutivo resa disponibile sul sito web *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, si rileva che le opere in progetto sono finalizzate alla rifunzionalizzazione e adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est. Scopo di tale intervento è quello di migliorare le condizioni di scarico e diffusione in mare dei reflui depurati attraverso il prolungamento della condotta esistente e conseguente allontanamento dalla costa e approfondimenti del diffusore.

Come indicato nell'elaborato ED.01 "Relazione generale", questa Autorità di Bacino aveva espresso parere favorevole al progetto definitivo con nota prot. 4169 del 02/04/2018.

Tenuto conto che il progetto esecutivo prevede le medesime opere del progetto definitivo valutato "*in termini di soluzioni tecniche, dimensioni, posizionamenti, tempi di esecuzione dei lavori, etc.*" e tenuto conto che il PAI vigente all'attualità non ha introdotto innovazioni rispetto all'Assetto idraulico e all'Assetto Geomorfologico vigente nel 2019, la scrivente Autorità ritiene di poter confermare il parere già espresso con la nota prot. n. 4169 del 02/04/2019 riportata in allegato.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: Nota prot. n. 4169 del 02/04/2018

Referente pratica:
Ing. Vito Cozzoli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17813/2022 del 27-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0004169 - U 02/04/2019 10:30:52

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"ID_ Via 392: Proponente Acquedotto Pugliese SpA – P1138 Progetto definitivo per la rifunzionalizzazione e l'adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari est. Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e smi. Comunicazione avvio del procedimento"*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17813/2022 del 27-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

In riferimento alla vs nota prot. AOO089/05-03-19 n° 2462, acquisita con ns prot. n. 2794 del 05/03/2019, con la quale veniva notiziata la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'avvio del procedimento di cui all'oggetto e contestualmente richiesta la verifica della adeguatezza e completezza della documentazione presentata, si fa presente che per il tipo di opera prevista (rifunzionalizzazione della condotta esistente e prolungamento della condotta sottomarina) e per l'area individuata per il lavori - non interessata da vincoli PAI, non si rilevano situazioni potenzialmente interessanti le aree di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182202

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17813/2022 del 27-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

AOO_075/0006643 del 29/06/2022
USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazione Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E pc

AQP S.p.A.
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Oggetto: ID VIA 751. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativa alla "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138".
Contributo istruttorio.

La scrivente Sezione, nel richiamare il proprio parere prot. 10019 del 05/08/2019, reso nell'ambito della precedente procedura autorizzativa ex art. 27 bis del TUA (identificata all'ID VIA 392), all'esito dell'esame della documentazione del progetto esecutivo acquisita dal portale ambiente della Regione Puglia, rappresenta quanto segue.

Si prende atto dei riscontri forniti dal proponente alle osservazioni/prescrizioni formulate da questa Sezione nel succitato parere, esposti in forma sinottica nella relazione generale (ED.01) e sviluppati negli specifici allegati scrittografici (ED.01.1 "offerta tecnica presentata in fase di partecipazione alla gara", ED.03 "studio meteomarino del paraggio", ED.04 "valutazione previsionale della diffusione dei reflui in mare", ED.06 "Relazione idraulica", All. 1 "studio di impatto ambientale – report generale").

Si condividono le soluzioni tecniche proposte per la cantierizzazione, l'assemblaggio ed il varo della condotta sottomarina, finalizzate a semplificare l'esecuzione delle singole operazioni (cfr. elaborato ED.01.1 Miglioria A – modifica delle modalità realizzative dei tratti di condotte da varare e Miglioria B - Variazione dell'asse di varo).

Di particolare interesse è la previsione di utilizzo del cosiddetto "pezzo speciale a croce", provvisto di un attacco per la condotta esistente e di uno per la nuova condotta, nonché di due bocche di scarico laterali.

Tale elemento a croce sarà installato sul tratto terminale della condotta esistente, dopo aver rimosso il diffusore, e consentirà di mantenere la condotta in esercizio durante il varo ed il collegamento del nuovo tratto, evitando in tal modo l'attivazione di uno scarico temporaneo in battigia.

Le operazioni di collegamento del pezzo speciale a croce e di rimozione del pallone otturatore richiederanno un'interruzione del flusso lungo la condotta esistente della durata di circa 1 -1,5 ore, compatibili con i tempi di riempimento delle vasche del Consorzio.

A tal proposito, si prende atto degli esiti delle verifiche effettuate sullo stato di conservazione delle predette vasche e della previsione di condurre un'ulteriore analisi di dettaglio in occasione della preventiva pulizia delle stesse.

Si prende, infine, atto degli esiti degli studi previsionali condotti sulla diffusione dei reflui a mare e dello studio meteomarino del paraggio (elaborati ED.03 ed ED.04), nonché delle verifiche idrauliche di funzionamento della condotta sottomarina e dei sistemi di sollevamento previsti nel periodo transitorio contenuti nell'elaborato ED.06.

Il funzionario responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

ANDREA ZOTTI
29.06.2022 10:35:50
GMT+00:00

Firmato digitalmente da:
EMILIANO PIERELLI
Regione Puglia
Firmato il: 29-06-2022 12:24:14
Seriale certificato: 641953
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 751 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "*Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138*" sito in agro di Bari, Località Torre Carnosa. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.

Con riferimento alla nota prot. AOO_089 n. 7121 del 30/05/2022, acquisita al protocollo AOO_145 n. 4810 del 31/05/2022, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto invitando gli Enti competenti a fornire il proprio parere, si rappresenta quanto segue.
La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.00.p7m	03ca428e20b2701daf3a1650886a34e4
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.01.01.p7m	4f48ad67b6ce7c7e8c5e9104820db2b8
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.01.p7m	704b650ba6721557c5f7d63a5fcbcb96
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.02.p7m	323c7288e6267a66b5907e3635c2b748
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.03.p7m	cc5d5a753f5240ade5afa7954ab22b9e
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.04.p7m	eec7da3943fcf1f012fed9ce13e189bc
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.05.p7m	df7a77810d80671c2b15af64ce6e4a70
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.06.p7m	ae22d2a311b9b8b9c695569a2e7d5152
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.07.p7m	07075e613ff2fa4b623fe104fd12f340

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.08.p7m	5f6830fd8ce839567289b1efc2b183b9
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.09.p7m	a9b88aca46a19980d90dd9e8b267fa35
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.10.p7m	8916f6c9e252d402bd4ae731dc63099d
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.11.p7m	325fed09e62fa621b86b2333d40d45e2
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.12.1.p7m	bfb81f26d30325d544238a59063d8ab7
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.12.2.p7m	4a5963f9050f1fc4eb74977b179b03de
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.12.3.p7m	60f4c53935bc716b2d7967e78dc3eb41
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.12.4.p7m	562adceb7a25f4e5cf94101daabe15c6
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.12.5.p7m	a60632b939b5cc329e3c2b4934ba13de
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.12.6.p7m	ef6868142e38c164de6336912a2ed0b0
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.12.7.p7m	93339bd69f94b97a5c68119710d98487
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.13.p7m	45a135f845523cad43cadfb15664a0e6
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.14.1.p7m	bc0dbd41d2c24b7effd268ef5b671529
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.14.p7m	1f2791034c4dfb981b8b189ed89bf0cf
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.15.p7m	03cede697309e81becadd4f21a6ab4c6
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.16.1.p7m	2a4c20db0cc00829ff2030111c29a4c4
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.16.p7m	8ddf8e13db276b8ba96fe306561e63bf
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\El	8959b4cb52cdcb922963d59ea9dc54a5

aborati_Descrittivi\ED.17.p7m	
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Descrittivi\ED.18.p7m	3ab420e97f1a7154092c97c2d58e5a77
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.01.p7m	384116c67a95b2bea048f8533eea75b9
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.02.p7m	9edc228f72decf106c0d0601908e10a3
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.03.01.p7m	f71cdd7e1e94ec3911109229e479bb78
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.03.02.p7m	727ae5ffe1e4a9ef59b1f1ebc0b77b99
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.04.p7m	9770aca0e600508c0f47e06bc5aa0559
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.05.01.p7m	c713e5a87ab738b08e8017e331015ca4
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.05.02.p7m	6d25fb260da66733a5be3b16682b1b67
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.05.03.p7m	ef530804885f9e66d0fbf1684cd084e3
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.05.04.p7m	694445f8604a2ae50c8b6ba2fce4d710
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.05.05.p7m	f1a0413568c5d74541bc5808e95d24ad
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.05.06.p7m	31abb370a7c53b603450ce854fe5fc95
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.05.07.p7m	8123e5d2da4acd58fb550cf12feb8270
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.05.08.p7m	2b9236b73af60ab35cde3ea454c8f6eb
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.06.p7m	e6f47fad19d70c0f9d3f5abcd305abc3
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.01.p7m	9a3ff3303cff95a841258f927dd8370e
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.02.p7m	db4bbf320ea647668f65527e00a1367f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.03.p7m	fc50de1a70ec5a5e0423ad7d571b5de0
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.04.p7m	c3a1fdfcfc67d0865d39f70a03026f9a
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.05.p7m	124f69d2a8a239dd8ef13f0a15935a37
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.06.p7m	a532719c6f2543dba7439032af6ac5ae
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.07.p7m	c6f852e9b78cbcbd3eb53840ac63f67b
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.08.01.p7m	6ab1e6fb9efd6bd88ffa7a53be83b1df
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.08.02.p7m	108263eed94b44a353c886c9f4ec89cc
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.09.p7m	4fdfd97b37e2668dde72756247f0b5b2
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.10.p7m	4b1db5d0c83e62ec43dfc99784788ef4
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.11.p7m	16a8f830cb666fe8368043a099a9f69f
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.12.01.p7m	d4c662a1a4b9a522642dcbb2efb950d4
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.12.02.p7m	9cc6e7816ba0f4d1791a1d67cf8376d8
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_Grafici\EG.07.13.p7m	42d1291bebf1556d293c12602c3acc4b
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\All.1.p7m	7648f2aebf0506f0e8bf6fadc289988d
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\All.2.p7m	46e5a54a61f9abc723e697b75f3dc5ff
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\All.3.p7m	434ab55d305bc4c4ef5627b9131bbe01
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\All.4.p7m	495c3dba8b539bda7d48871ae93dec72
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\El	9a55619acd06b460f1ea01901290e47b

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

aborati_SIA\All.5.p7m	
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\All.6.p7m	88c7b8a3c5af7b1f709cf4ea9ba82839
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\Tav.A1.p7m	965926d44036f30c39beca246e7525e1
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\Tav.A2.p7m	19c2251aedbd372b33a36018f4615205
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\Tav.B1.p7m	5ae0f9d60a810f13d58716d5c1457c04
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\Tav.C1.p7m	e16696d261aa216ed94ea5f5457278ad
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\Tav.C2.p7m	be4850a716addda269f6948bf0e56fde
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\Tav.C3.p7m	b962b7a371a1e281d62ba7c24c9a7b58
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\Elaborati_SIA\Tav.C4.p7m	ad41e6b070fcb146c74182c5430dfa65
progetto\ID VIA 751_AqP_Adeguamento_CondottaSottomarina_BariEst_Progetto_Esecutivo\VIA_Sottomarina Bari Est_1.pdf	6544e5ffa8803924cb5f526537e0dd2a

Dall'analisi della suddetta documentazione si evince quanto di seguito esposto.

Le opere oggetto di valutazione riguardano il progetto esecutivo per la rifunzionalizzazione e l'adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est, con particolare riferimento agli interventi necessari all'esecuzione del prolungamento della condotta sottomarina esistente.

Il progetto definitivo "***P1138 Progetto definitivo per la rifunzionalizzazione e l'adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est"*** è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza regionale nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nell'ambito del suddetto procedimento, la scrivente Sezione con Determina Dirigenziale n. 35 del 04/03/2020 ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica sul progetto definitivo **con le seguenti prescrizioni:**

- nella fase di realizzazione del prolungamento della condotta sottomarina, siano adottate soluzioni tecniche che limitino al massimo di intaccare il posidonieto del SIC MARE "Posidonieto San Vito – Barletta";

- nella organizzazione del cantiere sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree in progetto;
- le trasformazioni della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva siano contenute a quanto strettamente indispensabile alla realizzazione delle lavorazioni e siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento;
- al termine delle lavorazioni, il ripristino della stato dei luoghi ante-operam sia accompagnato dal reimpianto delle eventuali essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto al fine di contrastare i processi di frammentazione dell'ecosistema costiero, turbato durante lo svolgimento delle lavorazioni.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1594-P del 18.02.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

"relativamente alle argomentazioni legate alla tutela archeologica, richiamate nel parere prot. 14680 del 26.11.2019, la motivazione puntuale e specifica del provvedimento era tesa a conseguire, in merito a lavorazioni potenzialmente impattanti sul fondale marino, il monitoraggio ambientale ante – operam con lettura dello stato dei luoghi e corretta interpretazione dei dati restituiti. Pertanto nel parere autorizzativo, la prescrizione di questa Soprintendenza è relativa ai rilievi che devono essere effettuati da parte di operatori qualificati prima dell'inizio delle attività di cantiere, per fotografare lo stato dell'ambiente, con i necessari accertamenti archeologici, prima che venga realizzata l'infrastruttura".

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici:

"- tutte le prescrizioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di codesta Amministrazione Regionale, la cui istruttoria risulta essere stata trasmessa alla Scrivente con nota prot. n. AOO_145/00077 del 08.01.2020 (acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 88 del 08.01.2020), sono da intendersi come integralmente confermate;

- qualunque tipologia di variazione in corso d'opera delle opere di progetto, soprattutto laddove queste ultime dovessero comportare un'ulteriore alterazione temporanea e/o definitiva dello stato dei luoghi oltre che del loro aspetto esteriore, le stesse dovranno essere preventivamente e necessariamente oggetto di nuova Autorizzazione Paesaggistica, da rilasciarsi nuovamente ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR;

- particolare cura si dovrà inoltre porre al ripristino dello stato dei luoghi, a conclusione delle opere a farsi a terra, facendo specifico riferimento a quelle funzionali alla predisposizione ed esecuzione delle fasi di cantiere".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Come indicato nella Determina Dirigenziale n. 35 del 04/03/2020 di Autorizzazione Paesaggistica, la proposta progettuale autorizzata *"consiste nel prolungamento verso mare della condotta sottomarina esistente situata in Località Torre Carnosa a Bari (Ba), che rappresenta il recapito finale delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione consortile di "Bari Est" (a servizio dei Comuni di Bari, Capurso, Triggiano, Valenzano, Cellamare, Bitritto e Noicattaro), per una lunghezza complessiva, comprensiva del nuovo diffusore, pari a 1521 m. Il progetto di rifunzionalizzazione e adeguamento della condotta ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di scarico e della diffusione in mare dei reflui depurati, attraverso l'allontanamento dalla costa ed approfondimento del diffusore. Per la posa della condotta sottomarina e del diffusore è previsto il metodo del tiro in semi galleggiamento di n. 2 tratte di condotta con giunzione delle stringhe all'interno dell'area di cantiere allestita a terra. Le tratte di condotta alle quali è previsto il collegamento del nuovo diffusore avranno ciascuna lunghezza pari a 720 m. I tubi in acciaio saranno trasportati in cantiere con autotreni e disposti, mediante ausilio di autogru gommata, su delle strutture di appoggio (bancali), aventi pendenza trasversale pari a ca. l'1%, realizzate preventivamente con travi e pilastri in carpenteria metallica posati su plinti di base in c.a.. Gli elementi in conglomerato cementizio saranno realizzati in sito esterno e, successivamente alla maturazione del cls, saranno condotti in sito per essere posati. La posa avverrà previa interposizione, all'interfaccia tra terreno ed elemento di fondazione di una membrana in HDPE di protezione, al fine di evitare qualsiasi dispersione e/o dilavamento di materiale, considerata la posizione dell'area di cantiere in prossimità della battigia. Non è previsto alcun tipo di getto in opera di materiale cementizio, al fine di salvaguardare e preservare il sottosuolo esistente allo stato attuale. La condotta sarà composta da n°2 tratte di uguale lunghezza, pari a 720 m, ciascuna formata mediante la giunzione di n°6 stringhe di lunghezza pari a 120 m, ricavate assemblando altrettante file da n°10 barre di tubazione di lunghezza unitaria pari a 12 m. La prima fila di barre sarà disposta sui bancali in corrispondenza del lato terra e si procederà alla realizzazione della prima stringa saldando i lembi di contatto tra una barra e l'altra; per ogni stringa sono necessarie n°9 saldature, che dovranno essere controllate mediante radiografia e successivamente sigillate con manicotti termorestringenti e bitumastic. Una volta realizzata, la stringa sarà tirata sul lato mare dei bancali mediante dei tir-fort e bloccata in posizione con appositi cunei, consentendo il posizionamento della seconda fila di barre necessarie per la formazione della relativa stringa. Tutti i supporti (o bancali) saranno rivestiti di legno o gomma e realizzati in modo tale da permettere il rotolamento delle stringhe sino alle rulliere della rampa di varo. Le operazioni descritte in precedenza si ripeteranno ciclicamente fino a formare le sei stringhe componenti ciascuna tratta di condotta; a questo punto, all'interno dell'area di cantiere a terra si predisporrà la via a rulli, che fungerà da rampa di varo, e saranno installati il verricello di ritenuta, la clampa di ancoraggio e la stazione di saldatura in linea, dotata di apposito piatto di raccolta delle eventuali scorie di saldatura. La via a rulli sarà realizzata necessariamente in asse con il tracciato di tiro della condotta ed avrà una livelletta costante, con pendenza verso mare*

pari al 2-3%, definita in relazione alla pendenza del terreno prima e del fondale poi. Tutta la via a rulli interesserà la spiaggia per una larghezza estremamente contenuta, pari a circa 2 m, proseguendo poi anche per un breve tratto a mare. Le rulliere saranno montate su appositi plinti, realizzati anche essi fuori opera, dopo che il terreno sarà stato opportunamente spianato e preparato. La spaziatura delle rulliere, costituite ognuna da una doppia fila di ruote, sarà tale da garantire in ogni caso un interasse non superiore alla lunghezza di una barra, cioè 12 m. A questo punto si procederà con l'assemblaggio ed il varo della tratta di condotta".

Aree Progetto definitivo

Fotorender modalità esecutive progetto definitivo

Il proponente nella Relazione Generale del Progetto Esecutivo afferma che il "*progetto esecutivo prevede le medesime opere del progetto definitivo posto a base di gara ed i medesimi costi di realizzazione. Non è stata pertanto apportata alcuna variazione alle opere di prevista realizzazione in termini di soluzioni tecniche, dimensioni, posizionamenti, tempi di esecuzione dei lavori, etc..*

Le uniche variazioni apportate alle previsioni di progetto definitivo, sulla base dell'offerta tecnica presentata in fase di gara dalle imprese esecutrici, hanno riguardato le modalità di realizzazione delle opere. Al fine di ridurre i tempi di esecuzione, semplificare le operazioni per le maestranze e garantire un migliore risultato delle operazioni sono state proposte le seguenti soluzioni migliorative a quanto previsto in progetto definitivo.

In particolare, le variazioni alle modalità esecutive sono state le seguenti:

1. Differente organizzazione delle aree di cantiere a terra;

2. Differente gestione delle interferenze con il traffico veicolare;

3. Differente modalità di gestione dei periodi transitori.

Per quanto concerne il precedente punto 1, in fase di partecipazione alla gara è stato previsto, nel rispetto delle superfici e dell'ubicazione delle aree di cantiere di progetto definitivo, di prevedere una differente organizzazione delle stesse. Si è preferito evitare la realizzazione delle opere di sostegno delle stringhe in prossimità della costa in favore di una riorganizzazione dell'area di cantiere posta a monte della via Giovanni Di Cagno Abbrescia. Ciò è stato previsto al fine di raddrizzare la via dei rulli per assegnarle un orientamento pari circa alla posizione finale del prolungamento della condotta immersa.

Per poter raddrizzare la via rulli è stato necessario risolvere diversamente le interferenze con il traffico veicolare di cui al precedente punto 2. Nello specifico è stato previsto di realizzare, nell'area di cantiere verso mare, di una viabilità di cantiere, parallela all'esistente, costituita da una rampa di salita ed una di discesa tali da abbracciare un manufatto scatolare in c.a. carrabile (anche per mezzi pesanti) che permetta al tubo di viaggiare al suo interno. In questo modo, durante il tiro della condotta in mare, verrà attivata la viabilità temporanea di cantiere a doppio senso di marcia. La condotta potrà transitare, all'interno dello scatolare e sulla via Giovanni di Cagno Abbrescia.

In ultimo, con riferimento al precedente punto 3, in fase di partecipazione alla gara è stato proposto di non realizzare lo scarico di by-pass in battigia mediante la prefabbricazione e l'installazione, come prima attività di cantiere, di un pezzo speciale a croce che consenta di mantenere la condotta esistente in esercizio durante tutta la fase di realizzazione delle opere".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nuovo layout progetto esecutivo

Fotorender progetto esecutivo

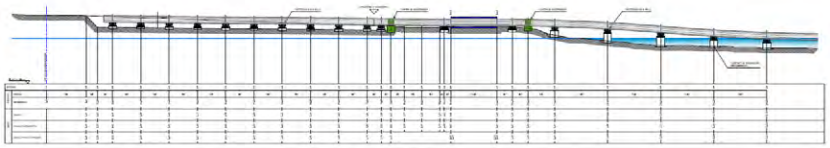
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Fotorender progetto esecutivo



Sezione progetto esecutivo

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale "**La Puglia Centrale**" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "**La conca di Bari e il sistema radiale delle lame**".
La figura territoriale è caratterizzata fortemente dal ruolo della città di Bari, collocata sul mare al centro di una conca: è un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale. Sull'antico sistema insediativo che articolava la costa adriatica, composto da una teoria di città-porto di una dimensione ragguardevole e con scarsa gerarchia, si è innestato il fenomeno della crescita della città capoluogo. Oggi l'area metropolitana si sviluppa lungo questa struttura radiale che organizza le relazioni tra il centro più importante e le città disposte a prima e a seconda corona, con alcune pendici di penetrazione che si sviluppano verso l'altopiano murgiano. Questa figura territoriale è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. La bonifica di ampie superfici sulla costa ha

permesso in passato l'espansione urbana e l'incremento delle superfici agricole coltivate, cancellando pressoché totalmente i caratteri naturalistici. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame. In particolare si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari ed una seconda corona costituita da borghi a vocazione rurale capisaldi dell'entroterra olivato dell'entroterra barese. Un fitto sistema insediativo minore composto da masserie si colloca lungo le lame con una disposizione funzionale al completo presidio territoriale, dal mare fino ai territori più interni. L'oliveto coltivato in modo intensivo occupa i terreni agricoli più esterni della corona mentre, avvicinandosi all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano e penetra nella città lungo le lame. L'occupazione antropica e i frequenti interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche delle lame, e hanno spesso compromesso il pregio paesaggistico e la riconoscibilità della figura territoriale. Per quanto riguarda il mosaico agrario, si assiste ad una eccessiva semplificazione, specie dei mosaici periurbani a vantaggio dell'espansione urbana di Bari e dei centri della prima corona. La leggibilità della struttura radiale del sistema insediativo è fortemente compromessa dalla tangenziale di Bari e dalle piattaforme produttive e commerciali sviluppatesi lungo i tracciati infrastrutturali radiali: questi elementi interrompono il sistema di strade che si sviluppano a ventaglio verso i centri di prima e seconda corona. Le espansioni residenziali e la costruzione di piattaforme produttive e commerciali sono state localizzate lungo le principali direttrici storiche.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti "**Siti di rilevanza naturalistica - Posidonieto San Vito - Barletta**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti dei valori percettivi "**Strade a valenza paesaggistica**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che gli interventi che interferiscono con il bene paesaggistico "**Territori Costieri**" ed in particolare quelli relativi alla realizzazione della viabilità di cantiere, parallela all'esistente, nonché al manufatto scatolare in c.a. carrabile (anche per mezzi pesanti) che permetta al tubo di viaggiare al suo interno, comportando la realizzazione di opere edilizie, l'aumento di superficie impermeabile, nonché la realizzazione di nuovi tracciati viari (seppur temporanei) risultano **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.**

Difatti, l'art. 45 comma 2 delle NTA del PPTR Prescrizioni per "**Territori Costieri**" prevede che "

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

*a1) **realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia**, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*

a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;

a3) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;

*a4) **trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;***

a5) escavazione delle sabbie se non all'interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;

a6) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;

a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di
impianti di energia rinnovabile;
*a8) **realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;***
a9) nuove attività estrattive e ampliamenti;
a10) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale".

Ciò premesso si ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, **presenti elementi di criticità** con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR.
Si evidenzia che, con riferimento alla possibilità del ricorso a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR, all'art 95, prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque **compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.** Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione".*
Pertanto, al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare il progetto modificato e rivisto in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità a VIA, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare:

- l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;
- la dimostrazione della compatibilità del nuovo progetto esecutivo con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia Centrale" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali.

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale sul

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010 è dovuto il versamento degli oneri istruttori, il versamento deve essere eseguito con bonifico bancario intestato a "Regione Puglia – tesoreria regione" c/o INTESA SANPAOLO IBAN: IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 causale del versamento: cod. 3120 - oneri per Autorizzazione paesaggistica.

Il funzionario P.O.
(Ing. Grazia Maggio)

Grazia Maggio
11.07.2022
11:50:33
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo
Lasorella
11.07.2022
10:52:24
GMT+00:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0059967 - 156 - 05/09/2022 - SAN / DS -, SDBA

A **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,
Sezione Autorizzazione Ambientali
Servizio VIA e VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. **ARPA Puglia**
DAP Bari
SEDE

Oggetto: *"ID VIA 751 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto relativo alla Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138".* **Riscontro Di ARPA Puglia.** *(Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 10074 del 17.08.2022 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 57233 del 17.08.2022).*

Proponente: *Acquedotto Pugliese S.p.A.*

Premesso che:

- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, con nota in oggetto, ha convocato la seduta del Comitato VIA indetta per il giorno 06.09.2022, nella quale questa Agenzia, tra gli Enti in indirizzo, è chiamata ad esprimere il proprio parere sul progetto definitivo denominato "*Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138*";
- la documentazione tecnica inerente al progetto sopra indicato è stata resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- le osservazioni di questa Agenzia al "*Progetto definitivo per la rifunzionalizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est*" (ID_VIA_392), nell'ambito del precedente Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicate con le note ARPA Puglia prot. n. 25425 del 04/04/2019 e n. 62628 del 05/09/2019, restano valide anche per il progetto esecutivo in oggetto.

Preso atto dalla documentazione acquisita che il progetto è finalizzato al prolungamento della condotta sottomarina già esistente per il recapito dei reflui derivanti dall'impianto di depurazione Bari Est alla profondità prevista di circa 32 metri.

Valutata la documentazione progettuale, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia, si rappresentano le seguenti osservazioni/prescrizioni.

1) Il Proponente dovrà assicurarsi che il diffusore venga collocato ad una profondità tale da garantire che i reflui vengano dispersi costantemente al di sotto del termoclino medio tipico per l'area individuata;
2) il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere condiviso con ARPA Puglia prima di essere approvato. A tal proposito si suggerisce di consultare le "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Ambiente idrico (Capitolo 6.2) REV. 1 DEL 17/06/2015*".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0059967 - 156 - 05/09/2022 - SAN / DS -, SDBA

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione, il Proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 06/09/2022–Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 751:**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: [ ] **NO** [X] **SI** *S.I.C. Mare denominato"Posidonieto San Vito-Barletta2*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**

Oggetto: Progetto esecutivoper la rifunzionalizzazione e l'adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto didepurazione di Bari Est-P1138.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIvoce ag, r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco A.2.1)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/20212 e ss.mm.ii.

Proponente: Acquedotto Pugliese SpA –Via S. Cognetti, 36 - Bari.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 30/05/2022 (REV00 - OTT. - 2021):

Codice	***Descrizione***	***Rev.***	***Scala***
PROGETTO - ELABORATI DESCRITTIVI			
ED.00	Elenco elaborati		
ED.01	Relazione generale		
ED.01.1	Offerta tecnica presentata in fase di partecipazione alla gara		
ED.02	Rilievi morfo-ecologici		
ED.03	Studio meteomarino del paraggio		
ED.04	Valutazione previsionale della diffusione dei reflui in mare		
ED.05	Relazione geologica, idrologica e report di indagini geotecniche		
ED.06	Relazione idraulica		
ED.07	Relazione di verifica della sicurezza della tubazione		
ED.08	Relazione sulle modalità di varo		
ED.09	Relazione di valutazione del rischio archeologico		
ED.10	Relazione di gestione delle materie		
ED.11	Relazione sulle interferenze		
ED.12.1	Relazione di calcolo delle strutture		
ED.12.2	Tabulati di calcolo delle strutture		
ED.12.3	Relazione geotecnica e sulle fondazioni		
ED.12.4	Relazione di verifica del software impiegato		
ED.12.5	Relazione sui materiali		
ED.12.6	Piano di manutenzione delle strutture		
ED.12.7	Relazione sulla modellazione sismica di base		
ED.13	Relazione paesaggistica		
ED.14	Capitolato speciale d'appalto (Parte Amministrativa e Tecnica)		
ED.14.1	Integrazioni al CSA parte tecnica		

REGIONE PUGLIA

ED.15 Quadro economico
ED.16 Piano di sicurezza e coordinamento
ED.16.1 Proposta di integrazione al PSC
ED.17 Piano particellare di esproprio
ED.18 Piano di manutenzione Rev00

PROGETTO - ELABORATI GRAFICI

EG.01 Corografia generale dell'intervento
EG.02 Carta Batimetrica
EG.03.1Planimetria rilievo plano-altimetrico e inquadramento fotograficostato di fatto
EG.03.2 Planimetria di rilievo dei sottoservizi e delle interferenze
EG.04 Planimetria generale condotta di progetto
EG.05.1 Planimetria e profilo condotta di progetto 1/8
EG.05.2 Planimetria e profilo condotta di progetto 2/8
EG.05.3 Planimetria e profilo condotta di progetto 3/8
EG.05.4 Planimetria e profilo condotta di progetto 4/8
EG.05.5 Planimetria e profilo condotta di progetto 5/8
EG.05.6 Planimetria e profilo condotta di progetto 6/8
EG.05.7 Planimetria e profilo condotta di progetto 7/8
EG.05.8 Planimetria e profilo condotta di progetto 8/8
EG.06 Particolari costruttivi diffusore
EG.07.1 Layout di cantiere - Planimetria opera di varo
EG.07.2 Layout di cantiere - Struttura di Varo – Plinti e sostegno via a rulli
EG.07.3 Layout di cantiere - Struttura di Varo - Profilo via Rulli
EG.07.4 Layout di cantiere - Struttura di Varo – Saldatura delle tubazioni
EG.07.5 Layout di cantiere - Particolari -Via Rulli e Tubazione
EG.07.6 Layout di cantiere - Tabella Materiali
EG.07.7 Layout di cantiere - Fasi di varo
EG.07.8.1 Layout di cantiere a terra - Fasi di assemblaggio delle stringhe
EG.07.8.2 Layout di cantiere a terra - Fasi di varo delle stringhe
EG.07.9 Layout di cantiere - Schema di varo e posizionamento dei mezzi navali0
EG.07.10 Layout di cantiere - Particolari e fasi di posa degli spool-pieces
EG.07.11Layout di cantiere – Particolari e fasi di posa diffusore temporaneo acroce
EG.07.12.1 Layout di cantiere – Segnaletica nuova viabilità cantiere a terra
EG.07.12.2 Layout di cantiere – Particolari nuova viabilità cantiere a terra
EG.07.13 Layout di cantiere - Fotoinserimento cantiere a terra

ELABORATI S.I.A.

All.1 Studio di Impatto Ambientale - Report generale
All.2 Sintesi non tecnica
All.3 Piano di Monitoraggio Ambientale
All.4 Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello II: Valutazione appropriata
All.5 Relazione sul traffico
All.6 Fascicolo autorizzazioni
Tav. A1 Inquadramento territoriale
Tav. A2 Vincolistica
Tav. B1 Rilievo fotografico stato dei luoghi
Tav. C1 Mappa biocenosi
Tav. C2 Carta del paesaggio
Tav. C3 Carta pedologica
Tav. C4 Carta Uso del Suolo

Premessa

REGIONE PUGLIA

Il progetto definitivo emesso nel novembre 2018 è stato sottoposto a Valutazione di ImpattoAmbientale (V.I.A.) in quanto ricadente nelle fattispecie di cui all'Allegato A della L.R. n. 11/2011 es.m.i., lettera A.2.1) e nell'Alegato III lettera r)o meglio alla voce ag), di competenza regionale.

Inoltre, poiché la condotta esistente di scarico a mare del refluo depurato interferisce con il S.I.C. Maredenominato *"Posidonieto San Vito – Barletta",* l'intervento,per il suo prolungamento,è soggetto, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i., a Valutazione diIncidenza Ambientale (VincA).

Con istanza n. 9314 del 30/01/2019, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali Regionale al prot. n. AOO_089/1091 del 30/01/2019, il Proponente chiedeva l'avvio della Valutazione d'Impatto Ambientale - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto definitivo per la rifunzionalizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est".* Pertanto, il Servizio VIA, VincA regionale con notaAOO_089/2462 del 05/03/2019 ne dava comunicazione dell'avvio del procedimento nell'ambito del quale venivano acquisiti i contributi degli Enti ed Amministrazioni interessate ai fini della valutazione del progetto.

In relazione a detto procedimento la Sezione A.A. emette provvedimento finale di VIA con esito favorevole, giusta D.D. n. 93 del 9/03/2020 mediante Determinazione motivata della Conferenza di Servizi Prot. n. AOO_089_3326 del05.03.2020.

Altresì viene dato atto della D.D. n. 35 del 04/03/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prescrizioni,

Il Proponente integrato il progetto definitivo secondo le osservazioni formulate ne ha avviato l'appalto secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa pervenendo, quindi, all'affidamento per la redazione del progetto esecutivo e dei lavori in esso previsti.

Il Proponente, nel dare seguito ad intese intervenute con la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, circa la necessità di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto esecutivo redatto dall'A.T.I. Appaltatric**e, acquisita ladocumentazione utile a tal fine dalla stessa A.T.I., giusta nota registrata al proprio protocollo n. 19992 del 28/03/2022, con nota prot. n. 20544 del 30/03/2022, acquisita alprotocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5324 del 21/04/2022,ha richiesto al Servizio VIA/VincA l'attivazione della procedura di Verificadi Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per il **Progetto Esecutivo**in oggetto, trasmettendo la documentazione richiamata in precedenza e scaricata dal portale ambientale della Regione Puglia.

In esito a comunicazione della Sezione A.A. – Servizio VIA e VincA di avvio del Procedimento e di avvenuta pubblicazione della documentazione, giusta nota prot. AOO_089/7121 del 30/05/2022,sono stati acquisiti i pareri delle seguenti Amministrazioni interessate:

- **MIBACT**, nota n. 7006-P del 22/06/2022 con la quale*prende atto di quanto riportato nella documentazione progettuale consultata, in merito alla impossibilità di delocalizzare l'intervento, proprio in quanto attinente un adeguamento di condotta sottomarina già esistente, oltre che in merito alle possibili soluzioni progettuali alternative a quella proposta che, se realizzate, comporterebbero un impatto ambientale di maggiore entità.Pertanto, per quanto attiene gli aspetti di tutela paesaggistica, in base a quanto sopra specificato e nell'ottica di valutare gli interventi a farsi in funzione del loro ottimale inserimento paesaggistico, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento de quo, pur garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni di seguito riportate*.

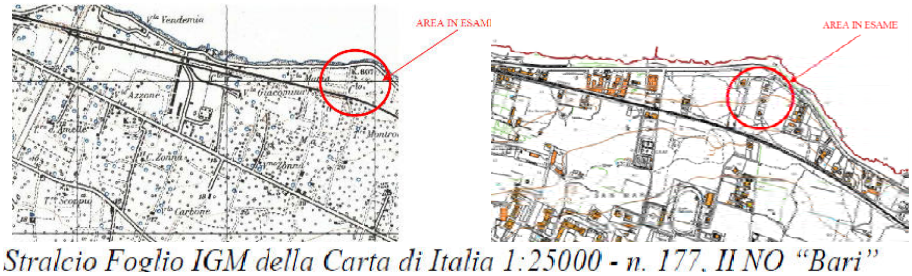
REGIONE PUGLIA

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota n. 17813 del 27/06/2022 con la quale *tenuto conto che il progetto esecutivo prevede le medesime opere del progetto definitivo valutato "in termini di soluzioni tecniche, dimensioni, posizionamenti, tempi di esecuzione dei lavori, etc. " etenuto conto che il PAI vigente all' attualità non ha introdotto innovazioni rispetto all' Assetto idraulico eall'Assetto Geomorfologico vigente nel 2019, la scrivente Autorità ritiene di poter confermare il parere giàespresso con la nota prot. n. 4169 del 02/04/2019 riportata in allegato.*
- **Sezione Risorse Idriche**, nota prot. AOO_075/6643 del 29/06/2022 con la quale *nel richiamare il proprio parere prot. 10019 del 05/08/2019, reso nell'ambito della precedente procedura autorizzativa ex art. 27 bis del TUA (identificata all'ID VIA 392),*esprime parere favorevole *all'esito dell'esame della documentazione del progetto esecutivo acquisita dal portale ambiente della Regione Puglia.*
- **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**, nota AOO_145/5955 del 11/07/2022 con la quale *ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, presenti elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR.*

  Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionaleprogetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.
- **ARPA PUGLIA,** nota prot. n. 59967-156 del 05/09/2022con la quale rappresenta osse4vazioni e prescrizioni.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area, oggetto dell'intervento, si trova nella porzione più a est dell'abitato della città di Bari incorrispondenza del "Quartiere Japigia"all'interno della ***Località Torre Carnosa*** posta a Sud-Est del Comune di Bari(41°6'40.53"N; 16°55'44.45"E) ed occupa una superficiecomplessiva di circa 6300 m^2

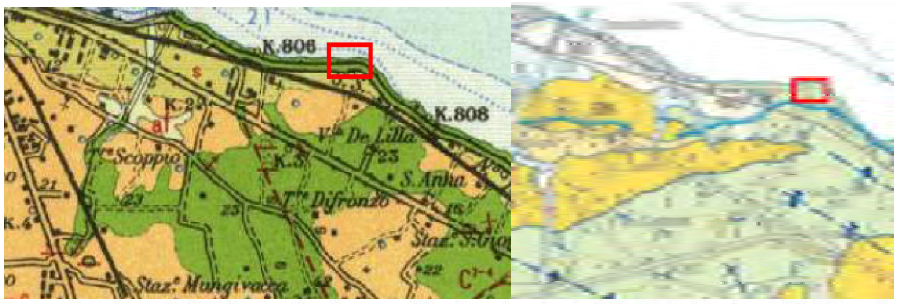


Stralcio Foglio IGM della Carta di Italia 1:25000 - n. 177, II NO "Bari"
SIT Puglia – CTR – scala 1:5000

Dal punto di vista geologico l'area in studio ricade nel Foglio 177 "Bari" della Carta Geologicad'Italia in scala 1:100.000 e nel più recente Foglio 438 "Bari" della Carta Geologica d'Italia del Progetto CARG,in scala 1:50.000, il cui sottosuolo è caratterizzato dall'ammasso

REGIONE PUGLIA

calcarenitico anche se in minimaparte nella porzione più orientale, potrebbe essere presente già a partire dal piano campagnadirettamente l'ammasso calcareo.



Stralcio della Carta Geologica d'Italia, (scala 1:100.000) Foglio 177 "Bari"
Stralcio della Carta Geologica d'Italia, ed. CARG (scala 1:50.000) Foglio 438 "Bari"

La cartografia geologica evidenzia un assetto geologico egeomorfologico piuttosto semplice caratterizzato da un basamento roccioso a composizionecarbonatica, che costituisce l'ossatura dell'altopiano delle Murge, solcato da una serie di faglie agradini che ribassano l'altopiano sino alla linea di costa.

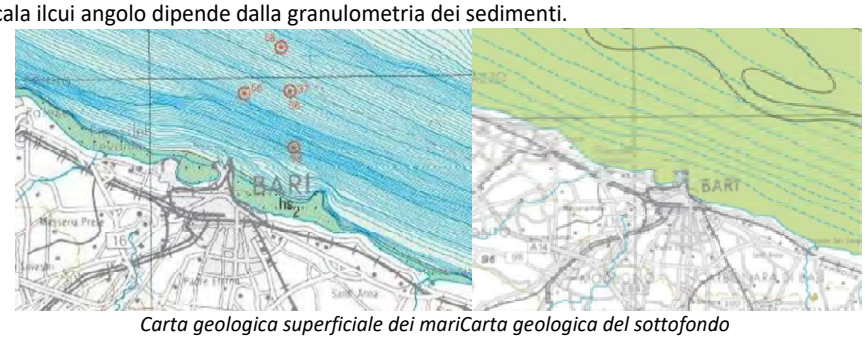
Tale basamento è costituito dalla Formazione del Calcare di Bari che, insieme al Calcare diAltamura, costituisce l'Unità dei Calcari delle Murge.Litologicamenteè costituito da strati e banche calcarei, subordinati calcari dolomitici e calcareniti; lo spessoreaffiorante di questa unità arriva a 2.000 m.

Al di sopra dei Calcari delle Murge si è deposto, nelcorso del Pleistocene, un complesso trasgressivo calcareo-arenaceo-argilloso più o menocementato di colore bianco, giallastro o rossastro, con frequenti livelli fossiliferi, che nellaletteratura geologica era un tempo impropriamente noto come "Tufo delle Murge". Al di sopradel Calcare di Bari e dei "Tufi delle Murge" sono riportati, infine, lembi di travertino (localmentedetti "crosta" pugliese) poggianti sui Tufi o direttamente sul Calcare di Bari.

Per quanto attiene il settore posto oltre la linea di costa è possibile fare riferimento alla "*Carta Geologica dei mari*" prodotta dall'Ispra alla scala 1:250.000. Del foglio NK-33-8/9 Bari sonodisponibili sia la *Carta Superficiale che la Carta del Sottofondo*.

La Carta Superficiale evidenzia un sottile strato didepositi di prodelta (hs) e di piattaforma pelitico/sabbiosi e bioclastici, che costituiscono la partesubacquea dell'edificio deltizio delle lame. Il prodelta è caratterizzato da sistemi sempre più fini(sabbie, silt e argille) allontanandosi progressivamente dalla foce. Le strutture sedimentarie piùfrequenti sono laminazioni e bioturbazioni prodotte dall'attività di organismi viventi (molluschi,vermi ecc).

La fronte deltizia e il prodelta sono caratterizzati da una stratificazione inclinata a grande scala ilcui angolo dipende dalla granulometria dei sedimenti.

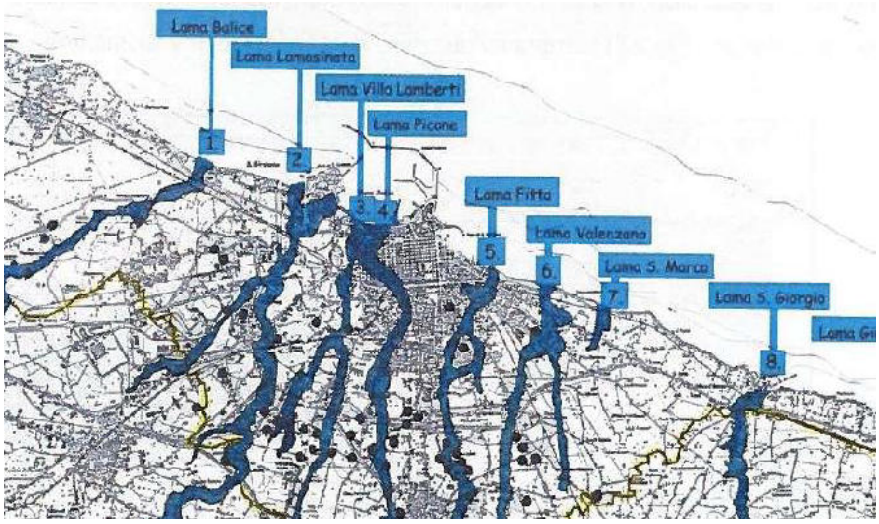


Carta geologica superficiale dei mariCarta geologica del sottofondo

REGIONE PUGLIA

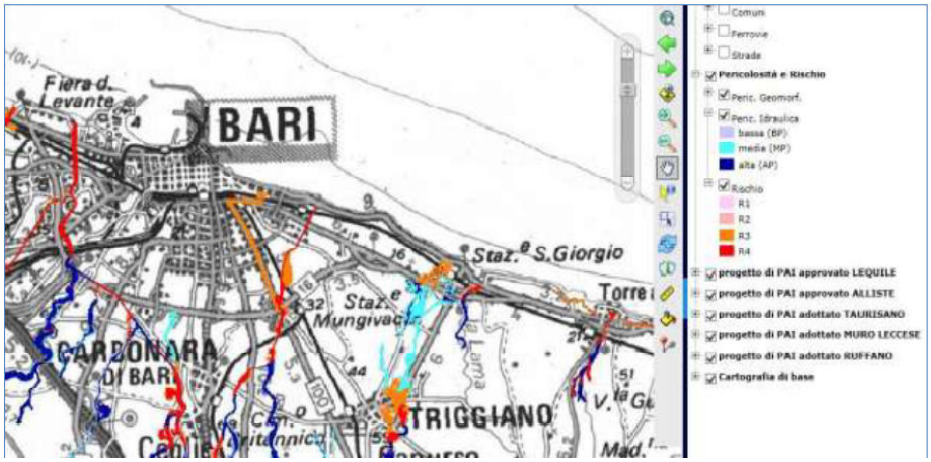
La carta del sottofondo evidenzia depositi calcarei di piattaforma di marebasso più o meno dolomitizzati.

Dal punto di vista geomorfologico questo settore di territorio si caratterizza per elementimorfologici poco pronunciati e caratterizzati da un leggero ripiano che degrada verso mare, conuna costa medio-bassa, rocciosa, interrotta da piccole cale e spiagge basse formate da ciottolicalcarei. *Un elemento tipico sono le cosiddette lame, tracce di antichi corsi d'acqua a regime torrentizio originati nella parte alta delle Murge durante la fase di sollevamento tettonico.*



La conca di bari ed il sistema delle lame

Dal WEB GIS dell'Autorità di Bacino, , si riporta uno stralcio centrato sull'area in studio da cui risulta che non sono attese condizioni di pericolosità o rischio geomorfologico.



Pericolosità geomorfologica (WebGis ADB Regione Puglia)

La successione stratigrafica tipo nell'area d'interesse progettuale all'interno della linea di costa può essere così riassunta, dall'alto verso il basso:

- Materiale detritico e/o di riporto;

REGIONE PUGLIA

- Substrato calcareo.

Al tetto del substrato calcareo è possibile la presenza di una coltre di alterazione molto fratturata con caratteristiche detritiche di spessore variabile da luogo a luogo.

Oltre la linea di costa:

- Depositi di prodelta e piattaforma prevalentemente sabbioso limosi;
- Substrato calcareo.

Dal punto di vista idrografico e idrologico tutta l'area murgiana e pedemurgiana manca di un reticolo idrografico superficiale a carattereperenne. Ciò è imputabile sia a fattori climatici che geologici. Le formazioni del Calcare di Bari ele Calcareniti Pleistoceniche, infatti, sono spesso permeabili per fessurazione e per carsismo;pertanto, le acque superficiali tendono ad essere convogliate in profondità attraverso un intricatosistema di fratturazione. Solo a seguito di forti e prolungate piogge le acque possono scorrere insuperficie per brevi periodi, generalmente incanalate lungo le "lame" che hanno origine lungo lelinee di massima pendenza.

Poiché la permeabilità delle rocce è alquanto variabile, in profondità è possibile riscontrare una circolazione idrica più o meno attiva da zona a zona. La base di tale circolazione è rappresentata dal livello del mare, verso il quale l'acqua sotterranea fluisce adagiandosi sull'acqua salata a maggiore densità. In tale contesto le discontinuità che interessano i calcari lungo la fascia costiera sono causa di fenomeni di intrusione marina verso il continente, con la conseguenza di una continua e progressiva salsificazione della falda profonda man mano che si procede verso mare. Nell'entroterra barese la falda circola nella formazione del Calcare di Bari a luoghi in pressione e a luoghi a pelo libero con un carico idraulico compreso tra 1,0 e 10,0 m s.l.m. In corrispondenza dell'area in studio la falda circola a pelo libero e la superficie piezometrica può essere attesa attorno alla profondità di circa -2,00 m dal p.c. Pertanto, gli scavi condotti al di sotto di tale profondità dovranno essere gestiti in presenza di falda.

Nella documentazione del PTA della Puglia l'area in studio rientra fra quelle soggette ad una contaminazione salina. La salinità attesa è nell'ordine o superiore a 2,5 g/l.Il carico piezometrico nella zona in esame è pari a circa 0-0.5 metri sul livello del mare e quindi, viste le quote, la falda è ubicata a profondità di circa 1-2 metri (Fig. 6), come indicato nella relazione geologica del Progetto Definitivo.

REGIONE PUGLIA

Stralcio della Tav. 6.2 del Piano di Tutela delle Acque ("Distribuzione media dei carichi piezometrici degli acuiferi carsici della Murgia e del Salento")

VINCOLI Ambientali e Paesaggistici

Il depuratore consortile di Bari Est, sito in Località Torre Carnosa, e tratta i reflui provenienti dagli agglomerati urbani dei comuni di Bari, Capurso, Triggiano, Valenzano, Cellamare, Bitritto e Noicattaro.

Gli interventi previsti in progetto,consistenti nella rifunzionalizzazione e l'adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione consortile di Bari Est; sono resi necessari al fine di eliminare attuali criticità presenti:

- Funzionalità ridotta del diffusore esistente, i 2/3 dei fori di diffusione sono otturati;
- Allontanamento dalla costa ed approfondimento del diffusore in rispetto della zona SIC limitrofa;
- riqualificazione della costa che ha assunto un più marcato carattere balneare.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Stato attuale della condotta di scarico dell'impianto di depurazione

La condotta esistente si sviluppa a partiredall'impianto di depurazione di Bari Est con diametro DN 1400 in c.a. per unalunghezza di circa 2238 m e infine si innesta a mare, in prossimità della battigia, in localitàTorre Carnosa, estendendosi per una lunghezza di 888 m con un diametro DN 1200mm.

Nella parte terminale della condotta è presente un diffusore di lunghezza pari a66,5 m in polietilene ad alta densità con diametro pari a DN 1200 mm. Le bocched'uscita laterale del diffusore sono 36, di diametro 0,16 m e disposte con interasse 3,5m. Una bocca supplementare di diametro DN 200 è in asse alla flangia cieca terminale.

Per l'analisi dello scenario di base della condotta esistente, in sede di progettazionedefinitiva il Proponente ha consultato lo studio eseguito dal CoNISMa nel settembre 2014.

Il suddetto studio ha costituito a sua volta la base di partenza per la fase diprogettazione di fattibilità tecnico-economica, sviluppatasi in funzione delleconclusioni dell'elaborato *"Attività I FASE – Studio della diffusione in mare dei reflui trattati con la condotta sottomarina esistente"*, da cui le evidenze circa lo stato di conservazione della condotta esistente e dellasua influenza sulle biocenosi bentoniche.

Per quanto riguarda invece lo stato di conservazione del tratto a terra il Proponente ha effettuato una serie di sopralluoghi ed indaginicondotte, oltre cheper approfondimenti tecnici necessari al calcolo idraulico della condotta di progetto,anche al fine di accertare le condizioni di conservazione dei manufatti e delle opereesistenti, riscontrando un buono stato delle partiispezionate.

Al fine di definire con esattezza le biocenosi presenti sul fondale marino sia lungo il percorso della condotta che lungo l'asse di varo ed in corrispondenza delle zone di ancoraggio dei pontoni di traino e di ritenuta, ai quali sarà agganciata la condotta durante il varo, sono stati eseguitiulteriori rilievi di tipo "*visual census*" a mare.

L'indagine diretta condottacon sub ha consentito di rilevare la totale assenza di Posidonia oceanica nelle aree diintervento, a scapito di un fondale che risulta costituito da feltro algale di mattemorte ricoperte di fango; si può quindi asserire che gli interventi di adeguamentodella condotta sottomarina non comporteranno alcun tipo di sottrazione di habitatprioritario. Ad ogni modo il Proponente dichiara che *il progetto prevede sia opere di mitigazione durante l'esecuzione dei lavori (impiego di panne assorbenti) che di*

REGIONE PUGLIA

compensazione degli habitat presenti (estirpazione Caulerpa sp., installazione dissuasori "stop-net", moduliTecno-reef).

Analisi delle soluzioni alternative

Il Proponente, premesso che l'intervento proposto non è delocalizzabile in quanto il progetto riguarda la rifunzionalizzazione ed adeguamento della condotta sottomarina già esistente, In sede di progettazione definitiva egli avrebbe valutato differenti soluzioni progettuali, al fine diindividuarne la migliore anche dal punto di vista tecnico ed economico.

Il progetto si è quindi focalizzato sul miglioramento delle condizioni di scarico del diffusore,**prevedendone inoltre il posizionamento al di là del fondale interessato da una zona SIC.**

L'alternativa 0, limitata esclusivamente ad interventi di manutenzione ordinaria sulla condottaesistente (sola sostituzione degli ancoraggi ammalorati in corrispondenza del diffusore esistente)senza realizzarne il prolungamento, non è stata presa in considerazione perché, sebbenepiù economica, sarebbe decisamente più svantaggiosadal punto di vista ambientale.

L'alternativa 1: *Realizzazione dell'intera condotta ex novo in TOC con uscita su Coralligeno e prolungamento su fondale marino*;

L'impiego della tecnologia TOC comporterebbe impatti ambientali di tipo irreversibile e di entità maggiore, sia a mareche a terra, oltre a considerevoli maggiori costi economici.

L'alternativa 2: *Realizzazione del solo prolungamento con varo da pontonesia il caso di assemblaggio delle stringhe a bordo del pontone, che quello di posa delle barre sul fondale, con giunzione in subacqueo delle stesse.*

Per tale soluzione, considerato che il tratto della condotta già posato sulfondale, rispetto alla sezione vincolata al pontone ed ancora da affondare, èsottoposto a curvatura e sollecitazioni notevoli, la si può ritenere di tipo rigido e non in grado di assicurare un angolodi curvatura sufficiente; pertanto si tratta di una soluzione progettuale non applicabile.

L'alternativa sarebbe quindi praticabile con varo della condotta per singole barre edesecuzione della giunzione sul fondale; in questo caso, il collegamento dei differentispezzoni di tubazione avverrebbe per mezzo di apposite flange poste su entrambe leestremità degli stessi.

Tuttavia, tale modalità di posa è caratterizzata da tolleranze di allineamentoestremamente ristrette, tali da non consentire un eccessivo scostamento tra le testeda giuntare, per cui la condotta dovrebbe necessariamente essere posata su di unostrato di regolarizzazione costituito da inerti naturali con l'evidente maggior impatto derivante da tale soluzione, che andrebbe a coprire interamente, per iltratto di intervento, il fondale marino esistente.

L'alternativa 3 (di progetto):*Assemblaggio delle barre su cantiere a terra; varo della condotta in semigalleggiamento; posizionamento guidato su fondale marino.*

Questa, ritenuta dal Proponente quale soluzione progettuale maggiormente conveniente ed efficace in termini di tutela ambientale erazionalizzazione dei costi per una serie di evidenziate motivazioni.

Relativamente all'area di cantiere, la stessa non può essere delocalizzata per i seguentimotivi:

REGIONE PUGLIA

- nell'area a nord del cantiere si riscontra la presenza di opere frangiflutti emerse e sommerse le quali potrebbero ostacolare la realizzazione della via a rulli ed il successivo varo della condotta in semi galleggiamento;
- a sud dell'area di cantiere sono presenti diverse strutture balneari (lido Trullo, lidoDoremar), ne consegue la difficile individuazione di spazi idonei per la realizzazionedel cantiere stesso;
- risulta altresì indispensabile la realizzazione di un sistema di by-pass temporaneoda collegare lungo il percorso della condotta esistente, che attraversa l'area dicantiere individuata in progetto.
- si riscontra inoltre la presenza di aree prive di vincoli nella parte di cantiereindividuata sul lato sinistro della strada (Via Giovanni di Cagno Abbrescia). Talearea verrà utilizzata come stoccaggio temporaneo di mezzi e apprestamenti di cantiere.

Da quanto sopra il Proponente, in considerazione dell'economicità di gestione e del basso valore del rischio, reputa ottimale l'alternativa 3 e, pertanto, ne sviluppa la conseguente progettazione proposta.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (*Quadro vincolistico*)

L'intervento di progetto è stato esaminato alla luce dei seguenti Piani/Norme paesaggistiche e ambientali:

P.R.G. (Piano Regolatore Generale)

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Bari è stato adottato con D.C. n. 991 del 12/12/1973 ed approvato con D.P.G.R. n. 1475 del 8/7/1976. In seguito il PRG è stato adeguato con D.C.C. del 12/2/2001 alle disposizioni dell'Art. 5.0.5 delle NTA del PUTT/Pdefinendo i "Primi Adempimenti" al PUTT/P.Negli anni sono stati redattinuovi atti di pianificazione generale regionale e comunale, nonché il piano delle costeredatto dal Comune nel 2004, i piani particolareggiati redatti per Loseto.

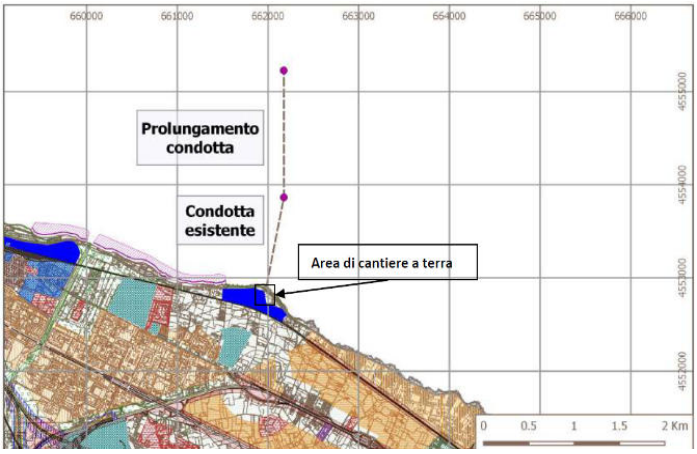
L'intervento di prolungamento della condotta sottomarina è posizionato in un'area di mare che non ricade nella zonizzazione del P.R.G. del Comune di Bari. Pertanto il progetto proposto risulta pienamente conforme con lo strumento urbanistico vigente.

Le aree di cantiere a terra ricadono in zone omogenee tipizzate come di seguitodescritto:

- *"verde pubblico: verde urbano;*
- *"zone per attività terziarie".*

Il Proponente *sottolinea che la realizzazione delle aree di cantiere a terra è un'opera provvisoria strettamente funzionale alla realizzazione delle opere di progetto per cui al termine dei lavori sarà ripristinato l'esatto stato dei luoghi.*

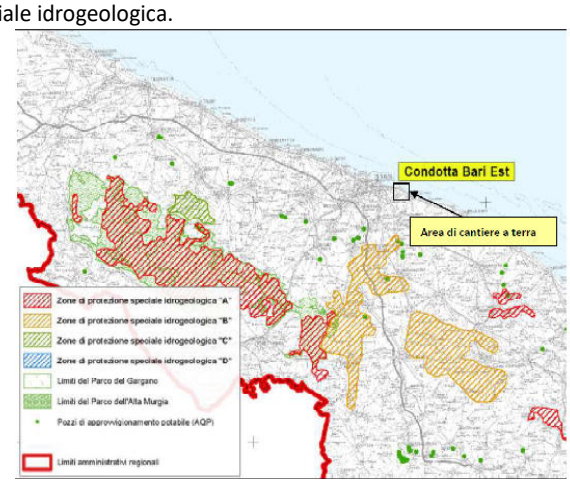
REGIONE PUGLIA



Progetto su P.R.G. Comune di Bari.

P.T.A. (Piano di Tutela delle Acque)

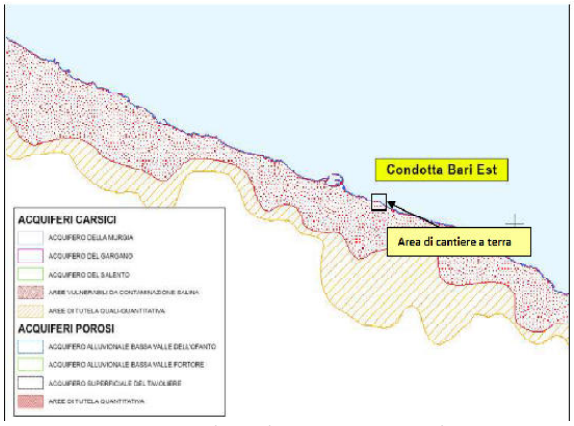
L'area d'intervento non ricade all'interno delle aree identificate dal Piano come zonedi protezione speciale idrogeologica.



Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) – Zone di protezione speciale idrologica

L'intero territorio regionale è interessato da prelievi dalle falde sotterranee per il soddisfacimento dei diversi usi; il PTA individua provvedimenti da adottare relativamente alle concessioni di prelievo delle acque per la tutela quali-quantitativa della risorsa per i diversi corpi idrici.

REGIONE PUGLIA



Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) – Aree di vincolo d'uso degli acquiferi

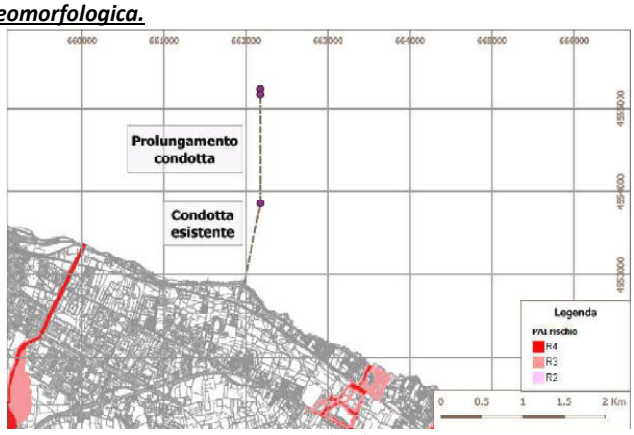
L'area di costa contermine all'opera in esame e sede dell'area di cantiere è individuatadal P.T.A. come "*area vulnerabile da contaminazione salina*". Il Proponente dichiara che *Gli interventi previsti per la rifunzionalizzazione e l'adeguamento della condotta sottomarina di Bari Est, tuttavia, non prevedono nessuna richiesta di rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque.*

Il Piano di Tutela delle Acque *non prevede per l'agglomerato depurativo di Bari Est alcuna variazione sulla tipologia del recapito finale, come si può constatare dalle tabelle descrittive dei presidi depurativi sotto riportate.*

In definitiva il Proponente ritiene *che le opere in progetto risultano essere pienamente compatibili con indicazioni, prescrizioni e misure di salvaguardia emanate dal Piano di Tutela delle Acque.*

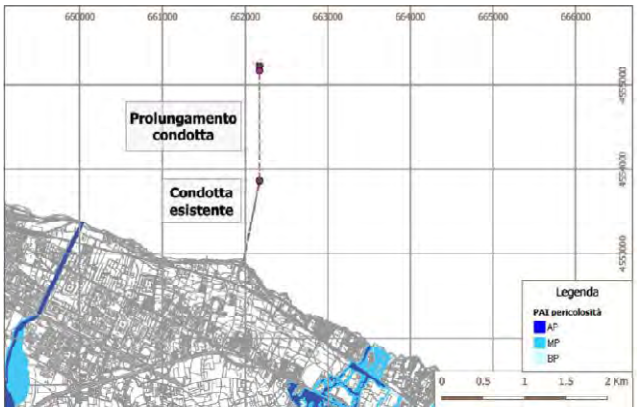
P.A.I. (Piano di assetto idroeologico

Il Proponente riporta di seguito la sovrapposizione tra le opere di progetto e le perimetrazionidefinite dal PAI relativamente al ***rischio idraulico, Pericolosità Idraulica e PericolositàGeomorfologica.***

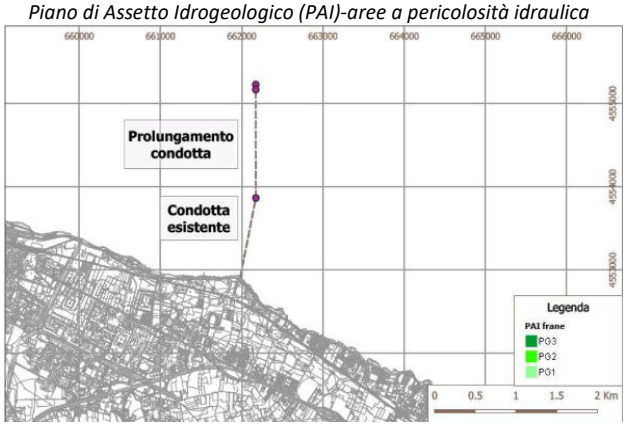


Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)- aree a rischio idraulico

REGIONE PUGLIA



Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)-aree a pericolosità idraulica



Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)- aree a pericolosità geomorfologica.

L'area oggetto di studio non ricade in alcuna area perimetrata dal P.A.I, e pertanto non è sottoposta ad alcun regime di tutela. Ne consegue che il progetto di potenziamentoproposto non necessita di rilascio di parere da parte dell'Autorità di Bacino.

Aree Naturali Protette e Siti Natura 2000

Aree protette nazionali

L'area della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Estnon interferisce con alcuna area protetta nazionale.

Aree di interesse regionale - aree naturali protette regionali

L'area oggetto di studio non ricade in alcuna area protetta regionale.

SIC (Siti di importanza comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale)

La condotta sottomarina esistente ricade nella zona "**Posidonieto San Vito – Barletta**"e, in particolare, il diffusore effettua attualmente lo scarico del refluo depuratoall'interno della zona suddetta. Il progetto in esame prolunga la condotta, portando ilpunto di rilascio al di fuori dell'habitat prioritario. L'interferenza con il S.I.C.Posidonieto San Vito – Barletta è oggetto dellaValutazione di Incidenza Ambientale.

Piano faunistico venatorio

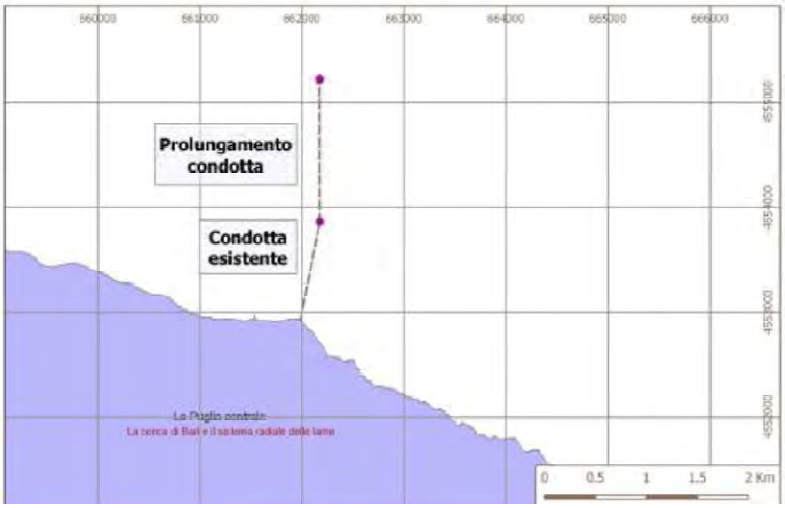
Il Piano Faunistico Provinciale 2008-2013, recepito nel Piano Faunistico Regionale2009-2014 e pubblicato sul BURP n.117 del 30/07/2009 non individua, nelle vicinanzedell'impianto oggetto di intervento, né zone a divieto assoluto o temporaneo di caccia,né altrettanto zone a gestione venatoria privata.

REGIONE PUGLIA

P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Ambiti paesaggistici del PPTR

L'area di intervento ricade ***nell'Ambito Paesaggistico n°5*** denominato ***"La Puglia centrale***" e specificatamente nella ***figura territoriale e paesaggistica n°5.2 "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".***



Ambito paesaggistico da PPTR

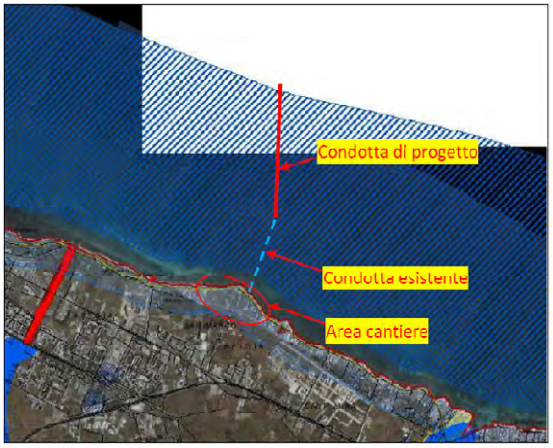
Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici

L'area a terra, ove sarà collocato il cantiere temporaneo, ricade per una porzione nellaperimetrazione che definisce il *Bene Paesaggistico (BP) "Territori costieri*", area tutelata perlegge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e per la restante parte, in quellarelativa *all'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Strade a valenza paesaggistica*".

PPTR - Componenti idrologiche: "Bene Paesaggistico- Territori costieri"-area di cantiere a terra

Per quanto riguarda l'area di progetto a mare, essa interferisce con *l'U.C.P. "SIC Mare-Posidonieto di San Vito-Barletta*".

REGIONE PUGLIA



PPTR - Componenti idrologiche: Ulteriore ContestoPaesaggistico- Vincolo idrogeologico

Componenti botanico-vegetazionali

All'interno dell'area di cantiere non si riscontra alcun tipo di limitazioneriguardante la componente botanico-vegetazionale.

Nell'area vasta siidentificano due aree a Sud ed una a Nord rispetto all'area di cantiere come:

- "*UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale" (UCP_formazioni arbustive)*, rispettivamente distanti 600, 2700 e 2000 m.

A Sud-Ovest, ad una distanza di circa1800 m dall'area di cantiere si rileva la presenza della componente:

- "*BP – Boschi"(BP_142_G) e "UCP – Aree di rispetto boschi".*

Nello studio degli habitat riscontrabili nell'area contermine a quella di cantiere a terra,si individua la presenza dei seguenti habitat terrestri, definiti secondo la nomenclaturaEUNIS:

- Habitat artificiali zone urbane e zone industriali;
- Habitat rurali e domestici, con coltivazioni agricole ed orto-frutticole, attive orecenti;
- Siepi, filari, alberature artificiali
- Habitat cespugliati - macchie, ed arbusteti mediterranei
- Substrato roccioso di riporto con comunità pioniere di piante alofile
- Habitat rocciosi di origine antropica

Da quest'analisi il Proponente *determina in definitiva la totale assenza di habitat terresti di interesse conservazionistico.*

Tuttavia il Proponente evidenzia come il tracciato del prolungamento della condotta sottomarinaattraversa l'area perimetrata del S.I.C. "Posidonieto San Vito – Barletta", perimetratoanche quale UCP ai sensi del PPTR della Regione Puglia; l'area sede del cantiere a terraè invece interessata dal *Bene Paesaggistico "Territori costieri" e dall'Ulteriore ContestoPaesaggistico "Strade a Valenza Paesaggistica*", per cui nell'ambito del procedimentoautorizzativo del progetto bisognerà acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensidell'art. 90 delle NTA del PPTR, anche relativamente a tali aree.

Peraltro il Proponente evidenzia come l'intervento in progetto comporterà, con il prolungamento della condotta, una riqualificazione dell'area protetta, in quanto attualmente ilpunto di scarico (diffusore) è posizionato all'interno del Sito di Interesse Comunitario,nel quale viene quindi conferito il refluo depurato. Viceversa, a seguito dellarealizzazione degli

REGIONE PUGLIA

interventi previsti, il diffusore sarà collocato in area sprovvista dihabitat sottomarini a valenza paesaggistica e naturalistica.

Inoltre, il Proponente prevede in progetto, a compensazione degli interventi da eseguire (i quali non avranno nessunimpatto nei confronti della prateria di Posidonia, essendo la stessa regredita allo stadio*di matte morta*), accorgimenti tali da favorire il naturale ripristino delle condizioniambientali caratteristiche del sito marino protetto.

Saranno infatti posizionati lungo ilpercorso della condotta, dissuasori alla pesca a strascico del tipo "***stop/net***", costituitida blocchi di calcestruzzo certificato, a basso impatto ambientale, con pH uguale aquello dell'ambiente acquatico marino e dotati di particolari dispositivi per facilitarel'attecchimento degli organismi marini ed il ripopolamento ittico.In aggiunta, al fine difavorire lo sviluppo del Posidonieto in aree attualmente non popolate, si prevedel'eradicazione annuale delle specie antagoniste (quali ad esempio la Caulerpa spp) allacrescita di tale substrato, per una superficie pari a quella sottratta nei punti diappoggio della condotta sul fondale marino.

Quali misure di compensazione neiconfronti dell'habitat Coralligeno è prevista invece la posa in opera di piramidi a basedi ***calcestruzzo seafriendly***, tipo Tecno-reef, per una superficie pari a quella sottrattadalla presenza della condotta e dei ***materassi tipo Sarmac*** a protezione dei pezzispeciali di collegamento.Nello specifico, si prevede l'installazione di n°13 piramidicomposte da 27 piastre, per una superficie complessiva pari a ca. 211 m², al fine digarantire il ripopolamento della fauna marina all'interno dell'habitat.
Per la valutazione della compatibilità dell'intervento con le NTA del PPTR, il Proponente prevede che larealizzazione del progetto definitivo sarà comunque subordinata all'ottenimentodell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle stesse NTA.

P.R.C. (Piano Regionale delle Coste)

La fascia costiera ove insiste l'opera in oggetto è classificata in C3S3, ovvero ***bassa sensibilità e bassa criticità***.
Il Proponente ritiene, quindi, che *gli interventi di progetto non risultano in contrasto con le previsioni del Piano, per cui è stata valutata la piena fattibilità degli stessi*.

QUDRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Per lo specifico intervento il Proponente ha esaminato nell'elaborato All. 1 *"Studio di Impatto Ambientale e Report Generale",*circa le diverse componenti ambientali coinvolte, iseguenti fattori:

- **Atmosfera** in termini di qualità dell'aria (stazione meteorologica più vicina al sito considerato: Bari Idrografico), esaminando la *caratterizzazione termoclimatica* (clima prettamente mediterraneo), ovvero, del:
  - *regime termometrico,*con valore medio della temperatura annua intorno ai 17 °C);
  - *regime igrometrico,* con mese mediamente più secco luglio con un'umidità relativa pari al 59%, quelli più umidi sono ottobre e novembre con un'umidità relativa pari al 70%;
  - *regime pluviometrico,* con precipitazioni che hanno una media annua dicirca 572 mm/annocon un'accentuata variabilità da un anno all'altro: infatti il minimo valore annuo si è avuto nel 1970 (ca 318 mm/anno) ed il massimo nell'anno 2003 con oltre 850 mm/anno di pioggia caduta;
  - *regime anemometrico*, per l'analisi delle caratteristiche anemometriche è stato utilizzato l'Atlante Eolico della Regione Puglia (a cura del C.R.E.A. – Centro Ricerca Energia e Ambientedell'Università del Salento). Sulla scorta dei dati forniti dal M.E.T.A., per il territorio di Bari il vento prevalente è quello che spira da Nord Ovest.

REGIONE PUGLIA

- *qualità del'aria:* con riferimento ai valori qualitativi riportati nella Relazione annuale sulla Qualità dell'Aria in Puglia – Anno 2019 (fonte: ARPA Puglia), relativi alla stazione di monitoraggio di Bari-Caldarola la più vicina al sito oggetto di studio.

- A**mbiente idrico**in termini di qualitàdelle acque circa.

  - *acque superficiali;*

  - *acque sotterranee:* L'area oggetto di indagine è caratterizzata dalla presenza di una falda profonda che defluisce a pelo libero verso il mare, ove si scarica attraverso un sistema di sorgenti costiere. In tutta la fascia costiera, fenomeni di intrusione marina hanno condotto alla contaminazione per salsificazione della falda.

  - *acque marino costiero*: in corrispondenza dell'area in esame, ARPA Puglia dispone di due stazioni di monitoraggio per Corpi Idrici Superficiali, ed in particolare per Acque Marino Costiere.

Stazioni di monitoraggio Corpi Idrici Superficiali, ARPA Puglia

Il giudizio di qualità ambientale 2015 nelle due stazioni appena citate,per il corpo idrico "Bari – S. Vito (Polignano)" riporta uno Stato Ecologico 2015Sufficiente e uno Stato Ecologico 2015 Non Buono.

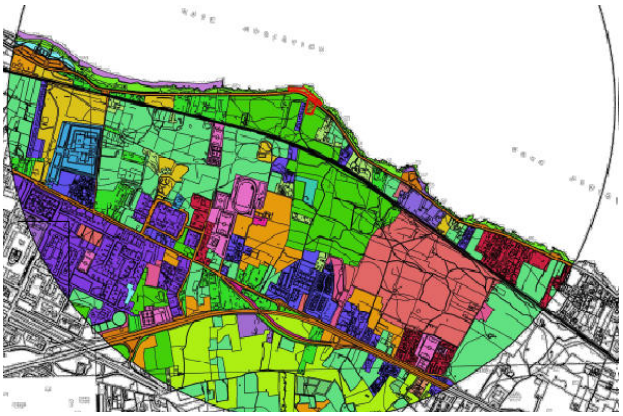
  - *acque di balneazione:* il D.Lgs. 116/2008 recepisce la Direttiva2006/7/CE ed è stato reso attuativo dal D.M.30/3/2010. La nuova normativa prevede la determinazione di soli 2 parametri microbiologici: Escherichia Coli ed Enterococchi intestinali. Il Proponente riporta Bollettino di monitoraggio Aprile-Settembre 2017 pubblicato da ARPA Puglia nelle due stazioni presenti in prossimità dell'area di intervento.

    Le analisi ambientali indicano per il tratto costiero che si sviluppa in prossimità dellacondotta sottomarina uno stato complessivo di qualità delle acque a buoni livelli, manon mancano criticità legate alle condizioni igienico sanitarie delle acque dibalneazione costiere, in prossimità dei punti di scarico attuali.

- **Suolo e Sottosuolo**in termini di:

  - *inquadramento geologico* (cfr. elaborato ED.05 "Relazione Geologica, Idrologica e report di indagini geotecniche");
  - *uso del suolo: g*li interventi di progetto interessano le seguenti categorie di suolo, desunte dalla cartografia diAggiornamento al 2011 dell'Uso del Suolo 2006 (fonte: sit.puglia.it):

REGIONE PUGLIA



Carta uso del suolo

Attualmente le aree di cantiere rientrano nelle classi "rocce nude-falesie eaffioramenti" e "aree a pascolo naturale, praterie, incolti".

Gli interventi di progetto non prevedono una trasformazione dell'uso del suolo.

- **Paesaggio:**si rimanda all'elaborato ED.13*D.AM.04.B"Relazione paesaggistica*".

  Gli interventi previsti nel presente progetto ricadono in un'area caratterizzata dallapresenza sia di un Bene Paesaggistico (B.P.) che di n. 2 Ulteriori Contesti Paesaggistici(U.C.P.) ai sensi dell'art.38 commi 2 e 3 delle NTA del PPTR:

  - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

  UCP "Strade a Valenza Paesaggistica" ai sensi dell'art. 38 comma 3 punto 3.1 u) delleNTA del PPTR;

  COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE

  UCP "Siti di rilevanza naturalistica- Posidonieto San Vito-Barletta" ai sensi dell'art. 38comma 3 punto 3.1 n) delle NTA del PPTR;

  COMPONENTI IDROLOGICHE

  B.P.: "Territori costieri" ai sensi dell'art. 38 comma 2 punto 2.2 delle NTA del PPTR.

  Tutte le opere di progetto, poiché ricadenti all'interno di un'area tutelata per Legge aisensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali, dovranno essere sottoposte apreventiva Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 90 comma 2 delle NTA delPPTR e dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli (Rif.All.ED13 - "Relazione paesaggistica".

- **Vegetazione, flora,fauna ed ecosistemi**: l'area oggetto di intervento ricade nell'unità di paesaggio: Gallipoli, Alliste, Sant'Antonioed interessai seguenti contesti paesaggistici, desunti dalla Carta della Natura 1:50.000 (fonte: GeoPortale ISPRA):

  Aree a terra – Paesaggio e Biodiversità

  - *Copertura vegetale*: L'area posta a terra è situata in località Torre Carnosa sul lungomare ad est di Bari e sarà interessata esclusivamente dal cantiere. E' caratterizzata da una valenza paesaggistica di scarso pregio naturalistico poiché trattasi di un'area costiera suburbana interessata dalla presenza di radi nuclei abitativi e fazzoletti di terreno caratterizzati da vegetazione sia ruderale che caratteristici della macchia mediterranea.Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche della flora caratteristica dell'area in esame, il Proponente si rimanda all'All. 4 - "*Valutazione di incidenza ambientale".*

REGIONE PUGLIA

- *Ecosistemi presenti:* Il sito di indagine ricade all'interno di un territorio che presenta caratteristiche di limitata naturalità a causa dell'intensa attività antropica che vi insiste. I terreni attorno all'area di studio, sono caratterizzati da popolazioni relittuali che sopravvivono esclusivamente su alcune aree di incolto, ai margini delle strade o in prossimità di qualche roccia affiorante, costituite da specie ascrivibili alla macchia mediterranea.
- *Caratteristiche della fauna presente:* relativamente alla parte a terra non si rileva alcuna comunità o popolazione animale di particolare interesse o pregio a causa dell'elevata frammentazione del territorio unitamente all'elevata presenza antropica, alla bassa complessità delle comunità vegetali e alla bassa complessità degli ecosistemi presenti, alla bassa valenza ecologica dell'area.

  Gli animali, che frequentano o che si riproducono in questo territorio, sono esclusivamente di tipo terrestre e si tratta di una fauna comune e condivisa con tutto il resto del territorio pugliese. Principale fattore limitante è la scarsa presenza di fitocenosi naturali (spontanee) o naturaliformi (di impianto artificiale e più o meno, successivamente, spontaneizzate) idonee alla vita e alla riproduzione degli animali, sufficientemente isolate dal contesto agricolo circostante e non disturbate dall'uomo.

Aree a Mare

Il SIC IT9120009 "Posidonieto San Vito – Barletta", istituito al fine di proteggerel'habitat prioritario, identificato con il codice 1120 nell'Allegato I della DirettivaHabitat, delle Praterie di Posidonia, interessa le aree marine demaniali antistanti iComuni di Monopoli, Polignano, Mola di Bari, Bari, Giovinazzo, Molfetta, Bisceglie,Trani e Barletta, per un'estensione di 12.459 ettari e una lunghezza complessiva dicirca 65 km. La profondità del tratto di mare interessato dalla presenza del SIC varia trai – 3 metri ai – 16 metri s.l.m.

Lungo la fascia costiera barese, incluso in "Posidonieto San Vito – Barletta", sono stateindividuate estese zone di matte morta, segno di uno stato di degrado in atto,connesso in particolare agli scarichi inquinanti e all'indiscriminata attività di pesca astrascico condotta illegalmente nelle praterie.

La non spiccata rigogliosità della prateria lascia spazio sufficiente all'insediamento divarie biocenosi tipiche del piano infralitorale. Particolarmente diffuse nell'ambito dellabiocenosi ad Alghe Fotofile le specie Cystoseira sp. e Dictyota sp., presenti sia susubstrati rocciosi sia sugli ampi tratti di fondali a matte morta come anche la specieinfestante di verde denominata Caulerpa s.p., particolarmente aggressiva al punto daessere soprannominata "Alga Assassina".

In prossimità del limite inferiore (15-16 m) della prateria è presente la biocenosicoralligena che si sviluppa, in estensione ed altezza, man mano che aumenta laprofondità. Labiocenosi mostra comunque il massimo del suo sviluppo nella fascia batimetrica tra i18 ed i 27 m, con costruzioni organogene, realizzate da una miriade di organismi (Algheincrostanti, Poriferi, Cnidari, Briozoi, Anellidi, Ascidiacei, ecc.).

Per la esatta caratterizzazione del fondale oggettodell'intervento,il Proponente nell'agosto 2018 ha eseguito un rilievo Side Scan Sonar in unospecchio acqueo antistante il litorale Est di Bari.

I suddetti rilievihanno permesso di evidenziare, nell'area indagata, n. 3 tipologie di habitat:

- Biocenosi dei Fondi a Coralligeno;
- osaico di Posidonia oceanica e Coralligeno;
- Detritico costiero.

REGIONE PUGLIA

Successivamente, a seguito della Conferenza di Servizi è stato richiesto, da parte diARPA Puglia con Parere del 04/04/2019, un approfondimento di dettaglio dei fondalimarini.

Pertanto i risultati dell'indagine geoacustica mediante Side Scan Sonar eMultibeam, sono stati verificati mediante il rilievo della "verità a mare", conl'acquisizione di immagini foto/video.

I rilievi effettuati hanno permesso di verificare, lungo l'intera area analizzata, l'assenza di Posidonia oceanica viva, la quale risulta regredita irreversibilmente allo stadio di matte morta ricoperta di sabbia e feltro algale.

- **Connessione della struttura con la rete stradale**

I collegamenti locali che consentono l'accesso al tratto di costa da cui si dipartela condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est, sonogarantiti principalmente da Via Giovanni Di Cagno Abbrescia, che costeggia tutto illitorale Sud della città.

- **Clima acustico**

Il Comune di Bari non ha ancora provveduto alla redazione di unazonizzazione acustica del proprio territorio comunale per cui, in via transitoria, ai sensidell'art.8 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, in attesa di tale suddivisione territoriale,solo per le sorgenti sonore fisse, si applicano i limiti di accettabilità di cui all'art.6 delD.P.C.M. 1 marzo 1991.

In particolare l'area interessata dal cantiere per i lavori di adeguamento della condottasottomarina, ricade nella CLASSE I - "*Tutto il territorio nazionale*", per cui i valorilimite di immissione sonora imposti per le suddette aree saranno pari a:

- limite diurno 70 dB(A),
- limite notturno 60 dB(A).

Nell'ambito della presente analisi del livello di immissione sonora inambiente esterno, il Proponente ha fatto riferimento soltanto al limite diurno dal momento che ilcantiere non sarà in funzione nelle ore notturne fatta eccezione per un intervento didurata non superiore alle 3 ore (tempo massimo disponibile per il fermo dell'IDA diBari Est), necessario per la realizzazione di un sistema di by-pass temporaneo, chesarà eseguito in orario pressochè notturno (primissime ore del mattino o tardopomeriggio/inizio sera).

Tutti i rilievi del rumore di fondo effettuati presentano valori di Leq (A) inferiori ailimiti di accettabilità diurni stabiliti dalla zonizzazione, ma comunque elevati,principalmente a causa della forte influenza generata dall'intenso traffico veicolaresulla strada litoranea

A seguire il Proponente, dopo aver effettuato la descrizione dell'attuale qualità delle componenti ambientali potenzialmente interferite dal progetto, ha proceduto con **l'Analisi degli Impatti**e relative cause dirette ed indirette sulle diverse componenti ambientali interferite con stima della loro significatività, quindi, la descrizione delle misure di mitigazione e compensazione di carattere tecnico e/o gestionale sugli impatti negativi con valutazione degli impatti residui, sia in fase di cantiere e di esercizio.

Descrizione dell'intervento

Richiamato quanto riportato nel capo relativo al QUADRO PROGRAMMATICO DI PROGETTO - pag. 8, **con riguardo allo "Stato attuale della condotta di scarico dell'impianto di depurazione"** si evidenzia come già il Piano di Tutela delle Acque della Regione Pugliaprevedequale recapito finale del Depuratore al 2021 il Mare Adriatico con condotta sottomarina con diffusoreposto a considerevole distanza dalla costa.

REGIONE PUGLIA

Il progetto di rifunzionalizzazione e adeguamento della condotta ha come obiettivo ilmiglioramento delle condizioni di scarico e della diffusione in mare dei reflui depurati, attraversol'allontanamento dalla zona SIC ed approfondimento del diffusore. Difatti, allo stato attuale, ildiffusore esistente risulta essere parzialmente funzionante, in quanto circa 2/3 dei fori didiffusione sono otturati.

La soluzione progettata consiste nel prolungamento verso mare della condotta, per una lunghezza complessiva, comprensiva del nuovo diffusore, pari a 1521 m. Il progetto si è focalizzato sul miglioramento delle condizioni di scarico del diffusorelimitandone il ritorno verso costa, nel rispetto delle condizioni attuali del fondaleinteressato da una zona SIC.

Si provvederà alla disconnessione fra condotta e diffusore esistenti, flangiando al terminale dellacondotta esistente un pezzo speciale curvilineo, denominato "*spool-piece*", di collegamento fracondotta esistente e tratto in prolungamento. Questo avrà una lunghezza complessiva di circa1440 m giungendo ad una distanza complessiva di circa 2400 m dalla linea di costa e ad unaquota batimetrica dei fondali di circa 30 m.

Il nuovo tratto di condotta sarà realizzato in acciaio DN 1.219,20 mm (48"), con spessore diparete pari a 15,88 mm, e rivestimento in gunite avente spessore pari a 150 mm e densità 2.250kg/m^3.

Il nuovo diffusore sarà composto da n. 5 spezzoni di tubazione in acciaio (DN 1219,20 MM (48")spessore 15,88 MM) con rivestimento in gunite, ciascuno della lunghezza pari a 12 m e dotato din.5 torrini diffusori a doppio ugello, per un totale di n. 50 bocche di diffusione.

Per l'attuazione delle previsioni progettuali il Proponente ha dettagliatamente analizzato tutte le attività di cantiere necessarie e, pertanto,è stata previstal'installazione di un **cantiere sia in mare che a terra**che nella fase di progettazione definitiva era previsto nell'area compresa tra ViaGiovanni Di Cagno Abbrescia - Via Alfredo Giovine ed il prospiciente tratto di mare dacui si diparte la condotta sottomarina esistente.

Le fasi di cantiere a terra e mare previste con il progetto definitivo, erano le seguenti:

a) Preparazione delle piste d'accesso al cantiere;

b) Insediamento del cantiere, con l'allestimento delle aree destinate ad accogliere attrezzature, mezzi e materiali; si provvederà inoltre a sistemare idonee strutture destinate ad ufficio, servizi igienici e spogliatoi per il personale di cantiere. Tali aree saranno adeguatamente recintate e delimitate;

c) Preparazione delle aree interessate dai lavori;

d) Installazione delle opere di fondazione e di sostegno per il posizionamentodelle stringhe; è prevista l'installazione di un sistema costituito da n. 10 file ditravi in carpenteria metallica di lunghezza pari a 12 m, sui quali sarannoadagiate trasversalmente le stringhe di tubazione;

e) Primo scarico dei tubi dai camion sui bancali;

f) Costruzione della prima porzione di tratta da 720 m (6 stringhe da 120 m):

- Ancoraggio e saldatura dei tubi;
- Montaggio via a rulli e verricello di ritenuta;
- Varo delle stringhe e saldatura;

g) Secondo scarico dei tubi dai camion sui bancali;

h) Costruzione della seconda porzione di tratta da 720 m (6 stringhe da 120 m):

REGIONE PUGLIA

- Ancoraggio e saldatura dei tubi;
- Montaggio rulliere su cui far scorrere le 6 stringhe;
- Varo delle stringhe e saldatura;

i) Predisposizione e posizionamento di due corpi morti in cls sul fondo su cuivengono ancorate due funi in polipropilene galleggianti per far scendere lanuova tratta (1440 m);

j) Controllo della giacitura con i sub;

k) Allagamento tratta;

l) Dismissione parziale dell'area di cantiere a terra con smontaggio dei sostegnidelle tubazioni, al fine di poter predisporre il sistema di by-pass dello scaricodella condotta;

m) Smontaggio vecchio diffusore;

n) Collegamento nuova condotta con vecchia condotta;

o) Rimozione del by-pass di scarico, di cui al punto l);

p) Conferimento a recupero e/o smaltimento dei materiali di risulta delle attivitàdi cantiere;

q) Dismissione del cantiere e sistemazione finale delle aree interessate dagliinterventi.

Per la realizzazione degli interventi in progetto definitivo venivano stimati una durata complessiva di circa7 mesi.

In questa configurazione l'accesso alla futura **area di cantiere a terra**viene garantito dal tratto di strada tra ViaGiovanni Di Cagno Abbrescia - Via Alfredo Giovine, una strada a doppia corsia checosteggia il lungomare.

Per la suddetta viabilità veniva prevista la sua interruzione e modificata limitatamente alle sole fasi di scaricodei tubi dai camion sui bancali posti all'interno dell'area di cantiere, dove i tubisaranno poi presi in carico e movimentati da una gru gommata. Per cui per un tempolimitato, mezza carreggiata stradale sarà occupata ed il traffico sarà deviato su corsiaunica.

L'area di cantiere viene, quindi, adeguatamente recintata e dotata dei baraccamenti di cantierenecessari alle imprese esecutrici ed alla fornitura dei servizi di base; si provvederàinoltre ad identificare delle aree idonee al deposito e stoccaggio dei materiali, deimezzi di cantiere e degli autoveicoli del personale impegnato.

Considerazioni

Poiché il progetto definitivo dell'intervento, come in precedenza evidenziato, con istanza del proponente prot. n. 9314 del 30/01/2019, acquisita in pari data dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale con Prot. n.AOO_089/1091, è stato avviato al Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale(PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del quale venivano acquisiti i contributi degli Enti ed Amministrazioni interessate ai fini della valutazione del progetto definitivo.

In relazione a detto procedimento la Sezione A.A. emette provvedimento finale di VIA con esito favorevole, giusta D.D. n. 93 del 9/03/2020 mediante Determinazione motivata della Conferenza di Servizi Prot. n. AOO_089_3326 del 05.03.2020.

Altresì viene dato atto della D.D. n. 35 del 04/03/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prescrizioni.

REGIONE PUGLIA

Il Proponente integrato il progetto definitivo secondo le osservazioni formulate ne ha avviato l'appalto secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa pervenendo, quindi, all'affidamento per la redazione del progetto esecutivo e dei lavori in esso previsti.

Pertanto, il procedimento ID VIA 751 di Verifica di Assoggettabilità a VIA ha per oggetto è appunto *il Progetto Esecutivo per la rifunzionalizzazione e l'adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est-P1138*, così come risultante dall'esito della gara di Appalto e, quindi, con i contenuti tecnici offerti.

Infatti,con riferimento alle **opere a mare** nessuna variazione di posizionamento è stata operata dall'A.T.I. aggiudicataria e redattrice del progetto esecutivo in fase di partecipazione alla gara. Tutte le valutazioni effettuate nell'omonimoelaborato di progetto definitivo sono pertanto valide ed applicabili anche alla progettazioneesecutiva.

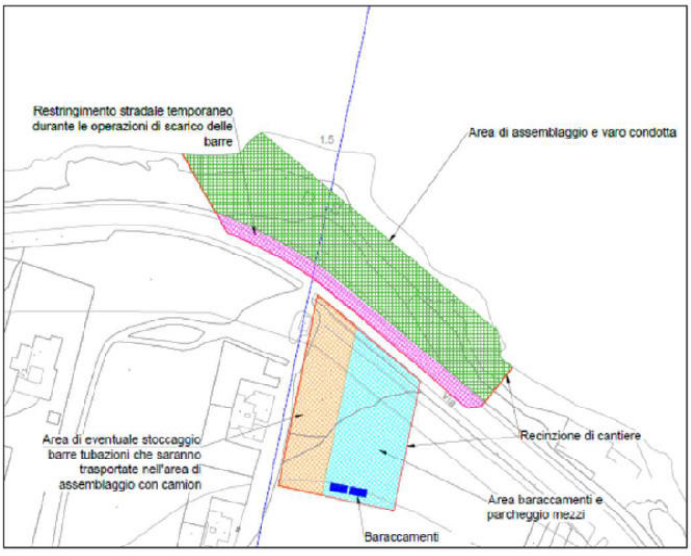
Con riferimento alle **aree di cantiere temporaneo a terra** sono state invece proposte delle modalitàdi **accantieramento differente** che, tuttavia, interessano le medesime aree di cantiere previste inprogetto definitivo.

Difatti, il Proponente rimarca la circostanza che *nell'area di cantiere sono presenti tubazioni interrate intervallate da pozzetti di ispezione e, pertanto,* in fasedi espletamento della gara l'aggiudicataria A.T.I. ha proposto una modalità di accantieramento finalizzata a sfruttaremaggiormente le aree poste a monte della via Giovanni di Cagno Abbrescia.

In queste areeverranno realizzate le strutture di sostegno che permetteranno il rotolamento delle stringhe sinoalle rulliere della rampa di varo, eliminando qualsiasi interferenza con i manufatti presenti.

Peraltro, a seguito di una campagna di indaginecondotta mediante georadar,durante la progettazione definitiva al fine di verificare ed individuare la corretta posizione delletubazioni interrate presenti nell'area di cantiere a monte della via Giovanni Di Cagno Abbrescia sono presenti anche **reti aeree dei servizi non compatibili con l'organizzazione del cantiere stesso in loro presenza**.

Nello specifico, per la realizzazione delle n. 2 tratte di condotta della lunghezza di 720 m, inprogetto definitivo viene prevista la seguente organizzazione di cantiere:



REGIONE PUGLIA

- Area di assemblaggio e varo condotta (colore verde nell'immagine);
- Area baraccamenti e parcheggio mezzi (colore azzurro nell'immagine);
- Area di stoccaggio delle tubazioni (colore arancio nell'immagine);
- Area di restringimento temporaneo della carreggiata (colore viola nell'immagine).

L'area di cantiere più importante ed "attiva"all'interno della quale vengono effettuate lamaggior parte delle lavorazioni è quella incui sono allocati i bancali di prefabbricazione stringhe (colore verde nell'immagine).

In fase di partecipazione alla gara l'A.T.I. ha proposto una differente organizzazione dell'areadi cantiere a terra a seguito delle interferenze descritte, quali difficoltà esecutive evidenziate nell'offerta tecnica migliorativa.

Nello specifico, impiegando le medesime aree previste in progetto definitivo, si prevede unospostamento dell'area per la realizzazione delle stringhe dalla zona prossima alla costa, alla zonain cui vengono previsti i baraccamenti da progetto definitivo.

In tal modo l'asse degli apprestamenti necessari alla prefabbricazione delle stringhe verràsostanzialmente ruotato di circa 90°.L'area di cantiere verrà organizzata comenell'immagine:

- **Area A**. Qui si procederà a: insediare i presidi di cantiere, la via a rulli, la rastrelliera per le lavorazioni sulle tubazioni e per il deposito delle ulteriori tubazioni;
- **Area B.** Verrà adibita, tra le altre, al completamento della via a rulli per il varo della condotta;
- **Area C.** Sarà dedicata alla realizzazione della viabilità temporanea per il mantenimento, in tutte le fasi di lavoro, del doppio senso di marcia.

REGIONE PUGLIA

Atteso che la modifica delle modalità di accantieramento non costituisce variante sostanziale al progetto definitivo approvato, si può al pari ragionevolmente ritenere tale da non determinare influenza sulle autorizzazioniacquisite e sullo Studio di impatto ambientale per le seguenti ragioni:

a) La prefabbricazione delle stringhe e la via a rulli vengono realizzate in un'area più lontanadalla costa senza apportare quindi alcuna variazione all'andamento morfologico degliscogli esistenti e della linea di costa;

b) Per l'area che verrà impegnata era già previsto l'uso in progetto definitivo approvato;

c) L'area che si propone di destinare alla prefabbricazione delle stringhe ed allarealizzazione della via rulli presenta i medesimi vincoli ambientali di quella destinata inprogetto definitivo a tale scopo. Si veda, a tale scopo, l'immagine seguente a stralcio delP.P.T.R.;

d) Quanto proposto non è una variante progettuale (il prolungamento della condottasottomarina è identico a quello di progetto definitivo a base di gara) trattasi

REGIONE PUGLIA

unicamente diuna differente modalità di organizzazione del cantiere nell'ambito delle aree all'uopo giàdedicate secondo progetto a base di gara.

e) In progetto esecutivo non è stato previsto di realizzare e impiegare lo scarico di by-pass inbattigia con conseguenti benefici ambientali in fase di esecuzione delle opere.

Il progetto è stato quindi impostato sulla base delle seguenti linee di indirizzo ed obiettivi:

- miglioramento delle condizioni di scarico e sensibile miglioramento della diffusione in mare dei reflui depurati e ritorno verso costa;
- spostamento del punto di scarico al di fuori della zona SIC;
- rispetto delle condizioni attuali del fondale interessato da una zona SIC;
- adeguamento dell'intervento agli strumenti di pianificazione e programmazione (PTA, PPTR, ecc.).

Relativamente all'interesse storico, artistico e archeologico delle aree oggetto di intervento è stato redatto, in progetto definitivo e confermato in progetto esecutivo, l'elaborato "*ED.09 – Relazione di valutazione del rischio archeologico".*

Lavorazionipreviste

I tubi in acciaio saranno trasportati in cantiere con autotreni e disposti, mediante ausilio diautogru gommata, su delle strutture di appoggio (bancali), aventi pendenza trasversale pari a ca.l'1%, realizzate preventivamente con travi in carpenteria metallica posate su assi di livellamentoin legno. La posa avverrà previa eventuale interposizione, all'interfaccia tra terreno ed elementodi fondazione di una membrana in HDPE di protezione, al fine di evitare qualsiasi dispersione e/odilavamento di materiale.

La condotta sarà composta da n°3 tratte:

- le prime due di lunghezza pari a 480 m ottenute mediante la giunzione di n°5 stringhe di lunghezza pari a 96 m, ricavate, a loro volta, assemblando file da n°8 barre di tubazione di lunghezza unitaria pari a 12 m;
- la terza di lunghezza di 540 m di cui 480 m di condotta realizzata ed assemblata come le prime due al punto precedente e 60 m di diffusore ricavato assemblando n°5 barre di tubazione di lunghezza unitaria pari a 12 m.

All'interno dell'area di cantiere a terra si predisporrà la via a rulli, che fungerà darampa di varo, e saranno installati il verricello di ritenuta, la clampa di ancoraggio e la stazione disaldatura in linea, dotata di apposito piatto di raccolta delle eventuali scorie di saldatura.

La via a rulli sarà realizzata in asse con il tracciato di tiro della condotta e con la posizione che dovràassumere una volta immersa ed avrà una livelletta costante, con pendenza verso mare pari al 2-3%, definita in relazione alla pendenza del terreno prima e del fondale poi. La via rulli interesseràil cantiere a terra, la via Giovanni Di Cagno Abbrescia e la spiaggia per una larghezzaestremamente contenuta, pari a circa 2 m, proseguendo poi anche per un breve tratto a mare. Lerulliere saranno montate su appositi plinti, realizzati anche essi fuori opera, dopo che il terrenosarà stato opportunamente spianato e preparato. La spaziatura delle rulliere, costituite ognuna dauna doppia fila di ruote, sarà tale da garantire in ogni caso un interasse non superiore allalunghezza di una barra, cioè 12 m.A questo punto si potrà procedere con l'assemblaggio ed il varo della tratta di condotta.

REGIONE PUGLIA

Layout di Cantiere – Struttura di varo – Profilo Via a Rulli

Il pontone di traino, ancorato a 900 metri di distanzadalla costa, lungo l'asse di varo,inizia a recuperare il cavo in acciaio e la stringa, scorrendo lungo la via arulli, entra in acqua fino a quando la coda, dotata di fune a strozzo collegata al verricello diritenuta, non viene bloccata con la clampa di ancoraggio in corrispondenza della stazione disaldatura in linea; quindi, si procede con il posizionamento della seconda stringa sulle rulliere,portandone la testa in corrispondenza della coda della prima stringa.

L'accoppiamento delle estremità verrà realizzato mediante saldatura, successivamente verificatamediante radiografia, mentre il giunto (fill-joint) sarà rivestito con un manicottotermorestringente e ripreso con bitumastic, eseguendo infine il test con holiday detector per laricerca di eventuali discontinuità dielettriche. Contemporaneamente all'esecuzione di questeoperazioni, la cui durata è stimata in ca. 8 ore, sulla stringa già in acqua vengono montatigalleggianti e portalini (uno ogni ca. 100 m di lunghezza).

Le operazioni di ammaino avranno inizio con l'allagamento della condotta, aprendocontemporaneamente le valvole poste su entrambe le teste tramite ROV e/o sommozzatori.

Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo

I materiali derivanti dalle operazioni di scavo e dalle demolizioni saranno temporaneamentestoccati in appositi spazi individuati nell'area di cantiere, in attesa del loro conferimento pressoun idoneo impianto di recupero o, in ultima analisi, una discarica autorizzata.

Il depositotemporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti avverrà in conformità con ladisciplina definita dall'art. 23 del DPR 120/2017, pertanto le terre e rocce saranno raccolte eavviate a operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità operative:

a) con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito;

b) quando il quantitativo raggiunge complessivamente i 4.000 metri cubi, di cui non oltre 800metri cubi di rifiuti pericolosi.

In ogni caso il deposito temporaneo non avrà durata superiore ad un anno.

I materiali destinati a recupero/smaltimento rientrano nel campo di applicazione della disciplinain materia di rifiuti e sono dunque soggetti alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Pertanto, il trasporto avverrà predisponendo il Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) equant'altro prescritto dalle norme di riferimento.

REGIONE PUGLIA

Al termine dei lavori, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n.6/2006, saranno comunicate agli enticompetenti le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione (riutilizzo, recupero,smaltimento, trasporto), comprovata formalmente tramite gli appositi formulari e registri dicarico e scarico rifiuti che dovranno essere tenuti dall'impresa operante in cantiere.

Gli impianti di recupero/smaltimento dei materiali di cui alla presente sezione presenti nellevicinanze del cantiere, sono così localizzati:

- BARI (BA): distanza dal cantiere: 5 km; CER conferibili 170504 (terre e rocce), 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione);
- MODUGNO (BA): distanza dal cantiere: 14 km; CER conferibili 170302 (miscele bituminose), 170504 (terre e rocce), 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione);
- PALO DEL COLLE (BA): distanza dal cantiere: 17 km; CER conferibili 170504 (terre e rocce), 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione).

Il materiale da impiegae per la regolarizzazione del fondale marino ai fini della posa dello spoolpiececurvilineo di giunzione tra condotta esistente e nuova, pari complessivamente a ca. 16 m³ eda reperire all'esterno del cantiere (cave), potrà essere approvvigionato dai seguenti siti,individuati nelle vicinanze dell'area di intervento (cfr. ED.10 – Relazione di gestione dellematerie, Allegato 2):

- Sito 1: Bari (BA), distanza dal cantiere 11 km;
- Sito 2: Bari (BA), distanza dal cantiere 15 km;
- Sito 3: Palo del Colle (BA), distanza dal cantiere 23 km.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

Valutazione di incidenzaambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di cui al progetto esecutivo e richiamati corrispondenti del progetto definitivo: ED.01"*Relazione Generale*, All.1"*Studio Impatto Ambientale Report generale", All. 2 "Sintesi non tecnica", All. 3 "Piano di Monitoraggio Ambientale", All. 4 "Valutazione di Incidenza Ambientale.Livello II Valutazione Appropriata*, ED.10*Relazione Gestione delle materie*,ED 13 "*Relazione Paesaggistica"*.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

REGIONE PUGLIA

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di cui al progetto esecutivo e richiamati corrispondenti del progetto definitivo: ED.01 "*Relazione Generale*", All.1 "*Studio Impatto Ambientale Report generale*", All. 2 "*Sintesi non tecnica*", All. 3 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*", All. 4 "*Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello II Valutazione Appropriata"*, ED.10 "*Relazione Gestione delle materie*", ED 13 *"Relazione Paesaggistica*".
- per l'intero tracciato della condotta sottomarina siano utilizzate le migliori tecniche di posa per ridurre al minimo l'impatto sulle diverse tipologie di substrato.
- siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare e/o mitigare un eventuale significativo aumento temporaneo e/o definitivo della torbidità delle acque, e siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi inquinamento dovuto a sversamento accidentale di oli, combustibili ed altre sostanze pericolose durante l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature adoperate per l'intervento.
- in relazione alla gestione dei cantieri sulle aree terrestri, attesa la sensibilità geomorfologica dell'area, siano limitati al massimo eventuali sbancamenti al fine di non aumentarne la vulnerabilità e il rischio in termini di franosità.
- sia effettuata capillare formazione delle maestranze finalizzata ad evitare comportamenti inutilmente rumorosi, ponendo divieto all'uso scorretto degli avvisatori acustici, favorendo l'impiego di attrezzature e/o tecniche caratterizzate da minime emissioni di vibrazioni e lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività. Tutti i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alla Direttiva 2000/14/CE del 08/05/2000. Tutte le attività dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R.3/02 sia in termini di immissioni acustiche che di orari di lavoro.
- gli interventi da realizzare non dovranno comportare la trasformazione o la rimozione di vegetazione spontanea tipica degli ambienti costieri mediterranei (macchia mediterranea, garriga costiera, canneti) e di elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario.
- Sia modulato il cronoprogramma dei lavori da eseguire in cui si evincono le diverse fasi di intervento ponendo attenzione e ai parametri meteoclimatici e alle attività turistico/balneari dell'area oggetto di intervento.
- sia data ottemperanza alle osservazioni e prescrizioni rappresentate da ARPA PUGLIA, giusta nota prot. n. 59967-156 del 05/09/2022.

Con riferimento alla nota del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica regionale prot. AOO_145/5955 del 11/07/2022 "laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Stefania Melis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 12 settembre 202, n. 301

ID_6285. GAL GARGANO PSR 2014-2020 PUGLIA Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali. Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del "Sentiero Mattinata-Monte Saraceno-Monte Sant'Angelo" nei territori dei comuni di Mattinata (FG) e Monte Sant'Angelo (FG). Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/19 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 75 del 10 marzo 2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. con note in atti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/9320 e 9321 del 28/07/2022, il Sindaco del Comune di Mattinata trasmetteva copia del progetto definitivo, in formato digitale, relativo alla realizzazione degli interventi in oggetto per l'acquisizione del parere di Valutazione d'Incidenza Ambientale;
2. successivamente, con nota proprio prot. 5291/2022 del 11-08-2022, acclarata al prot. uff. AOO_089/10262 del 18-08-2022, il Parco nazionale del Gargano notificava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in argomento;
3. con nota prot. 089/10875 del 31/08/2022, lo scrivente Servizio richiedeva le seguenti integrazioni:

a. copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
b. attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia, pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
c. dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii resa dal RUP circa l'importo di progetto ovvero evidenza dello stesso, ai fini della quantificazione dei suddetti oneri istruttori;
d. specifiche informazioni dei tracciati oggetto d'intervento ed eventuali relative aree di cantiere in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
e. parere di compatibilità al PAI rilasciato dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale ex art. 6 c. 4bis) della Lr 11/2001 e smi. in virtù della presenza di aree classificate a rischio idrogeologico in corrispondenza della sentieristica proposta, ovvero dichiarazione ex DPR 445/2000, sottoscritta dal tecnico incaricato congiuntamente al RUP, attestante che l'intervento proposto non ricade nell'ambito di applicazione delle N.T.A. del P.A.I. della Regione Puglia;

4. il Comune di Monte Sant'Angelo, con nota/pec in atti al prot. n. 089/ 11244 dell'08-09-2022, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M19/SM19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato *"1. Relazione tecnica*", prot. n. 089/9320/2022, l'intervento proposto, in conformità al relativo bando di finanziamento, consiste nel migliorare la percorribilità di alcuni antichi percorsi (sentiero di Monte Saraceno , Strada vicinale Narcisi) consentendo al contempo di visitare alcuni punti di grande interesse storico, naturalistico e paesaggistico.

Detti itinerari si collegano alla rete di Mobilità Lenta del Parco Nazionale del Gargano.

"*Attualmente molti tratti di tali sentieri si presentano difficilmente praticabili a causa della vegetazione erbaceo-arbustiva che ostacola il transito, dell'assenza di scalini, di localizzati fenomeni erosivi che in diverse zone hanno provocato l'asportazione del piano calpestabile, oltre che per alcuni alberi caduti*." (pag. 17, *ibidem*)

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dal suddetto elaborato, pag. 16 e succ.:

"*DESCRIZIONE DEI LAVORI PROGETTATI*

5.2 RIATTAMENTO DI SENTIERO ESISTENTE

(Omissis).

Con gli interventi progettati di riattamento si prevede, soprattutto, di migliorare la percorribilità e di attenuare i fenomeni erosivi mediante lo spietramento ed il ripristino del piano di calpestio, la razionalizzazione dello scorrimento delle acque piovane, il pareggiamento del terreno nelle zone erose, la realizzazione di tagliacque trasversali realizzati a regola d'arte, il ripristino dei tratti di muretto a secco di sostegno nonchè la eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante, degli alberi caduti ed la spalcatura dei rami bassi. Il riattamento della sede del sentiero dovrà essere realizzato a mano con successivo livellamento del piano di calpestio per una larghezza non superiore a m 1,50 e regolarizzazione delle scarpate a valle ed a monte, la realizzazione di gradini in legno e pietra per superare eventuali dislivelli, di piccole passerelle in legno e pietra per superare eventuali fossi, come da disegni allegati al progetto. Il materiale lapideo occorrente per realizzare i manufatti appena descritti sarà reperito sul posto; le gradinate per il superamento dei dislivelli saranno realizzate o con pietrame idoneo o con legname di Castagno, messe in opere a secco e fermate a

valle con tondini di ferro ad aderenza migliorata, successivamente saranno riempite a monte con pietrame reperito sul posto, ricoperto di terreno vegetale. Laddove il percorso si svolge su materiale eccessivamente terroso è stata prevista, compresa nel prezzo di riattamento, la realizzazione di un piccolo rilevato (tagliacque) in materiale stabilizzato a secco da compattare adeguatamente.

5.3. SEGNALETICA

I - Segnaletica verticale (infissa su supporti di sostegno)

a) Pannelli di insieme. Sono stati previsti n. 4 edicole con tettoia, sulle quali saranno montati altrettanti pannelli riportanti indicazioni di inquadramento dell'area sotto il profilo geografico, paesaggistico, culturale o naturalistico, norme comportamentali, dati sulla lunghezza e sui tempi di percorrenza, grado di difficoltà, ecc.. Saranno posizionate in prossimità dei luoghi nei quali si concentrano i visitatori (inizio e fine sentiero, parcheggi e piazzole di sosta, vicinanza centri visita, ecc.);

c) Tabelle direzionali. Sono previste n. 30 tabelle direzionali. Si tratta di segnali, in forma di frecce, posti agli incroci con altri sentieri o viabilità principale, riportanti l'indicazione di località, l'eventuale misura della distanza (tempo e/o lunghezza) e la direzione da seguire;

d) Tabelle località. Tabella località. Si tratta di segnali che riportano il nome della località ed eventualmente brevi dati su di essa (altitudine, distanza da altri luoghi, appellativi).

Eventualmente da posizionare in sostituzione di alcune di quelle direzionali; II -Segnaletica orizzontale (quella al suolo, posizionata al lato del sentiero su tronchi, massi o muri, per indicare la continuità del percorso in entrambe le direzioni di marcia).

e) Segnavia. Si è previsto di realizzare n. 50 segnavia "a bandiera", disposti in modo da dare la sicurezza del percorso seguito dal visitatore;

f) Picchetto segnavia. Si tratta di n. 20 paletti di legno, infissi verticalmente nel terreno segnati con vernice colorata.

g) Ometto di pietre. Si è previsto di realizzare n. 50 ometti. Gli ometti in pietra costituiscono un sistema di segnaletica efficace, naturale, discreto, duraturo, economico e ideale soprattutto nelle aree aperte come praterie e radure ampie. A differenza del segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili, specie durante improvvise nevicate sui sentieri di alta montagna.

Non sono necessarie costruzioni esagerate o eseguite da provetti muratori; bastano poche pietre ben accatastate. Purtroppo tale tipo di segnaletica non è sempre possibile ma, dove i sassi sono abbondanti, gli ometti di pietra sono da preferire o comunque da utilizzare per integrare la segnaletica a vernice o i picchetti segnavia.

g) Ometto di pietre. Si è previsto di realizzare n. 50 ometti. Gli ometti in pietra costituiscono un sistema di segnaletica efficace, naturale, discreto, duraturo, economico e ideale soprattutto nelle aree aperte come praterie e radure ampie. A differenza del segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili, specie durante improvvise nevicate sui sentieri di alta montagna.

Non sono necessarie costruzioni esagerate o eseguite da provetti muratori; bastano poche pietre ben accatastate. Purtroppo tale tipo di segnaletica non è sempre possibile ma, dove i sassi sono abbondanti, gli ometti di pietra sono da preferire o comunque da utilizzare per integrare la segnaletica a vernice o i picchetti segnavia.

5.4. OPERE ACCESSORIE

5.4.1 Corrimano in ferro e acciaio.

Per assicurare la percorrenza in sicurezza dei percorsi, soprattutto nei tratti con pericolo di caduta (tratto Punta Rossa a Mattinata), si è previsto, per circa 350 m, di attrezzare i percorsi (in sostituzione della ringhiera esistente) con un corrimano sul lato di valle. Si useranno a tale scopo funi metalliche in acciaio montate su piloti in acciaio ad aderenza migliorata. I corrimano dovranno essere installati da personale specializzato e controllati regolarmente per riparare eventuali danni.

All'occorrenza, nei tratti molto pericolosi, in sostituzione del suddetto corrimano, si potranno usare catene zincate che si prestano particolarmente bene come corrimano su roccia.

Per il miglior inserimento paesaggistico, il suddetto corrimano potrà essere colorato con vernice con effetto tipo acciaio Corten.

5.4.2 Staccionata ed altri manufatti in legno
Per evidenziare alcuni tratti dei percorsi meno impegnativi è stata prevista la realizzazione di una staccionata in legno di Castagno. Inoltre, considerato il notevolissimo afflusso turistico, è stato progettato di realizzare o restaurare alcuni punti di sosta panoramica. Il punto panoramico esistente in località Punta Rossa, sarà interessato da interventi di ripristino dei manufatti esistenti in pietra e legno. Il nuovo punto panoramico in località Carminello, sarà attrezzato con un tettoia in legno e con tavoli e panche. Tali manufatti, realizzati in legno di Castagno o di conifera impregnato in autoclave, necessitano di interventi di manutenzione negli anni successivi in mancanza della quale sarebbero destinati ad un irreversibile deterioramento. Le suddette aree ed altre lungo il percorso aree saranno dotate di manufatti in legno per consentire una gradevole sosta ai turisti ed ai cittadini che sempre più frequentemente si recheranno nelle località interessate dagli interventi. Si è previsto, quindi, di dotare le aree di tettoie in legno,
panche e tavoli oltre dei necessari cestini portarifiuti e di edicole con tabelle didattico-esplicative.
Tutti i manufatti saranno in legno adeguatamente impregnato in autoclave con sostanze protettive antimarcescenza ecologiche ed atossiche secondo la normativa vigente.
5.4.2 Staccionata ed altri manufatti in legno
Per evidenziare alcuni tratti dei percorsi meno impegnativi è stata prevista la realizzazione di una staccionata in legno di Castagno. Inoltre, considerato il notevolissimo afflusso turistico, è stato progettato di realizzare o restaurare alcuni punti di sosta panoramica. Il punto panoramico esistente in località Punta Rossa, sarà interessato da interventi di ripristino dei manufatti esistenti in pietra e legno. Il nuovo punto panoramico in località Carminello, sarà attrezzato con un tettoia in legno e con tavoli e panche. Tali manufatti, realizzati in legno di Castagno o di conifera impregnato in autoclave, necessitano di interventi di manutenzione negli anni successivi in mancanza della quale sarebbero destinati ad un irreversibile deterioramento. Le suddette aree ed altre lungo il percorso aree saranno dotate di manufatti in legno per consentire una gradevole sosta ai turisti ed ai cittadini che sempre più frequentemente si recheranno nelle località interessate dagli interventi. Si è previsto, quindi, di dotare le aree di tettoie in legno, panche e tavoli oltre dei necessari cestini portarifiuti e di edicole con tabelle didattico-esplicative.
Tutti i manufatti saranno in legno adeguatamente impregnato in autoclave con sostanze protettive antimarcescenza ecologiche ed atossiche secondo la normativa vigente.
6. REGIME DI PROPRIETA' DEI TERRENI
I terreni presi in considerazione per la realizzazione degli interventi progettati sono di proprietà comunale in quanto si sviluppano su sentieri di proprietà dei comuni di Mattinata e Monte Sant'Angelo e riguardano, come da planimetria allegata al progetto, le località più volte citate.
7. ESECUZIONE E DURATA DEI LAVORI
(…). Si prevede che per l'esecuzione dei lavori occorrano 4-6 mesi anche in considerazione dei periodi per i quali sono consentiti i lavori in bosco secondo la Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia, secondo le norme di salvaguardia delle aree ZPS e SIC e secondo le ulteriori norme regionali che di anno in anno sono emanate per la prevenzione degli incendi boschivi. Eventuali richieste di proroghe giustificate potranno essere assentite dalla Regione Puglia."

Per la localizzazione degli interventi si rimanda alla "*TAV. 2 - PLANIEMTRIA CATASTALE*" e "*TAV. 3 TAV. 3 - CARTA DEGLI INTERVENTI*", le cui informazioni sono state rese in parte anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione dell'area di intervento
Le opere proposte ricadono nei Comuni di mattinata e Monte Sant'Angelo, Località/Frazione: loc. Le Monache, Punta Rossa, Monte Saraceno, Piano di Mattinata, Trappeto Mangini, in territorio di Mattinata, e loc. Carminello, Monte Acuto, Rizzo, Narcisi, in territorio di Monte Sant'Angelo.

La viabilità in argomento è ricompresa nel perimetro del PNG, in 2, ed anche nei SIC/ZSC "Monte Saraceno" (IT9110014), "Valloni di Mattinata – Monte Sacro" (IT9110009) e nella ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039).

Dalla lettura congiunta dei relativi formulari standard, ai quali si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, abbinata alla ricognizione condotta in ordine alla presenza degli habitat così come definiti dalla DGR 2442/2018, emerge che alcuni tratti di viabilità intercettano superfici occupate dall' habitat 62A0 (*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae*), per il quale le misure di conservazione ex RR 6/2016 e s.m.i. prevedono il "*divieto di realizzazione di nuova viabilità*" e l' habitat 9540 - *Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*

PRESO ATTO che la documentazione trasmessa reca il modulo di adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM di cui alla nota di quest'ultima prot. n. 130026 del 12/11/2019, oggetto di specifica presa d'atto con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20.11.2019.

PRESO ATTO altresì che il direttore del PNG, con nota proprio prot. 5291/2022 dell'11-08-2022, acclarata al prot. della Sezione n. 089/10262 del 18-08-2022, esprimeva "***parere favorevole*** *alla realizzazione del progetto commissionato dai Comuni di Mattinata e Monte Sant'Angelo al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per la realizzazione del "Sentiero Mattinata-Monte SaracenoMonte Sant'Angelo" nel territorio dei comuni Di Mattinata e Monte Sant'Angelo, alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *non vanno posizionati i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non soggette ad un ordinario servizio di raccolta rifiuti è causa, infatti di accumulo degli stessi e di degrado delle aree circostanti anche per la presenza di cani vaganti e fauna selvatica."*

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione dei siti RN 2000 coinvolti:
- lo stesso non è in contrasto con le misure di conservazione sito-specifiche in quanto prevede solo la manutenzione di tracciati già esistenti;
- si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNG nel suddetto parere, secondo cui "*i suddetti interventi da realizzare completamente su mulattiera esistente, oltre a rendere fruibile in maniera sostenibile un'area con elevate valenze ambientali, aiuta a migliorare la rete escursionistica della mobilità lenta del Parco Nazionale del Gargano e la valorizzazione di tali aree per un uso turistico compatibile*".

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata,** per il progetto "Gargano Impatto Zero Intervento 2.6 - Sentieri di Incontro - Valorizzazione delle Filiere Locali. "Interventi di sentieristica attrezzata" nel territorio dei Comuni di Mattinata e Monte Sant'Angelo" proposto dal Comune di Mattinata nell'ambito della M19/SM19.2 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia per le valutazioni e

le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNG nel suddetto parere prot. 089/5291/2022 che qui s'intende richiamato;

- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA al Comune di Mattinata;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 19.2, al PNG, all'ADBDAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 13 settembre 202, n. 302

ID_6286. GAL GARGANO PSR 2014-2022 PUGLIA Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali", Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del sentiero "Carpino-Sorgente San Francato-Ischitella" nei territori dei comuni di Carpino e Ischitella. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/19 e smi.

L'anno 2022 addì 13 del mese di Settembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico - amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez.

Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 c. 2 lettera a) e c. 4 lettera c-bis) del Dlgs 152/2006 smi;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 recante "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Foresta Umbra*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota in atti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/9322 del 28/07/2022, il Sindaco del Comune di Carpino trasmetteva copia del progetto definitivo, in formato digitale, relativo alla realizzazione degli interventi in oggetto per l'acquisizione del parere di Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/28/07/2022 n. 9323, il Comune di Carpino ha trasmesso integrazioni documentali;
- con nota proprio prot. n. 5290 dell'11/08/2022, acclarata al prot. AOO_089/18/08/2022 n. 10263, il Parco nazionale del Gargano notificava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in argomento;
- con nota prot. AOO_089/01/09/2022 n. 10886, il Servizio VIA e Vinca ha richiesto i pareri di competenza del Parco nazionale del Gargano e del Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra;
- con nota prot. n. 6598 del 07/09/2022, acquista al prot. AOO_089/08/09/2022 n. 11230, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra ha reso il proprio "*sentito*" ai sensi di quanto disposto "*Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4*", recepite con DGR 1515/2021

Dato atto che il Comune di Carpino ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 **–** Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali", – DAG n. 178 del 13/09/2017, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening"*

Descrizione del progetto

Secondo quanto riportato nell'elaborato "1. Relazione tecnica" il progetto è finalizzato a migliorare la percorribilità di alcuni sentieri, per un totale di percorso attrezzato pari a m 16.500, di particolare pregio naturalistico, storico e paesaggistico. Si tratta di antiche mulattiere-sentieri che in molti tratti, stimati in m 7100 m, si presentano difficilmente praticabili a causa della vegetazione erbaceo-arbustiva che ostacola il transito, dell'assenza di scalini, di localizzati fenomeni erosivi che in diverse zone hanno provocato l'asportazione del piano calpestabile, oltre che per il pietrame e per alcuni alberi caduti. Con gli interventi progettati di riattamento si prevede, soprattutto, di migliorare la percorribilità e di attenuare i fenomeni erosivi mediante lo spietramento ed il ripristino del piano di calpestio, la razionalizzazione dello scorrimento delle acque piovane, il pareggiamento del terreno nelle zone erose, la realizzazione di tagliacque trasversali realizzati a regola d'arte, il ripristino dei tratti di muretto a secco di sostegno nonché la eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante, degli alberi caduti ed la spalcatura dei rami bassi. Il riattamento della sede del sentiero dovrà essere realizzato a mano con successivo livellamento del piano di calpestio per una larghezza non superiore a m 1,50 e regolarizzazione delle scarpate a valle ed a monte, la realizzazione di gradini in legno e pietra per superare eventuali dislivelli, di piccole passerelle in legno e pietra per superare eventuali fossi, come da disegni allegati al progetto. Il materiale lapideo occorrente per realizzare i manufatti appena descritti sarà reperito sul posto. È prevista la posa in opera di segnaletica verticale (pannelli di insieme, tabelle direzionali, tabelle località) e orizzontale (segnavia, picchetto segnavia, ometto di pietre). Sono altresì previste opere accessorie: corrimano in ferro e acciaio (per 100 m), staccionata in legno (per 754 m), tavoli e panche, ripristino muretto a secco (per 125 m) usando lo stesso pietrame presenti in loco

Descrizione del sito di intervento

I sentieri oggetto di intervento collegano il Comune di Carpino con quello di Ischitella nel cui territorio vi è un altro tratto di collegamento che crea un percorso ad anello. Tali tratti rientrano in gran parte nella ZSC "Foresta Umbra" e, in parte, nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che i sentieri attraversano porzioni di territorio che vedono la presenza dell'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*"[1].

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana dalmatina*; di invertebrati terrestri: *Cerambyx cerdo*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Eptesicus serotinus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schereibersii*, Muscardinus avellanarius, Myotis myotis, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*; di uccelli: *Falco peregrinus*, *Ixobrychus minutus*, *Pernis apivorus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Remiz pendolinus*, *Lanius minor*, *Dendrocopos medius, Accipiter nisus*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, Saxicola torquatus.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium*;
- valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP – Formazioni arbustive;
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra", ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La foresta umbra

Considerato che:
- gli interventi sono non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- gli interventi valutati nel presente atto sono localizzati e pertanto consentono di escludere effetti cumulativi con altri piani o progetti che possano determinare impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con nota proprio prot. n. 5290 dell'11/08/2022, acclarata al prot. AOO_089/18/08/2022 n. 10263, il Parco nazionale del Gargano notificava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in argomento (All. 1);
- con nota prot. n. 6598 del 07/09/2022, acquista al prot. AOO_089/08/09/2022 n. 11230, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Foresta Umbra ha reso il proprio "sentito" ai sensi di quanto disposto "Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4", recepite con DGR 1515/2021 (All. 2)

Considerati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il Progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Foresta Umbra" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione

è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto sopra descritto presentato nell'ambito del PSR 2014-2022 PUGLIA Misura 19 "*Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo*" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "*Gargano impatto zero*" Intervento 2.6 "*Sentieri di incontro - Valorizzazione delle filiere locali*", Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del sentiero "Carpino-Sorgente San Francato-Ischitella" nei territori dei comuni di Carpino e Ischitella per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di Carpino che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine

compresa la presente e dall'Allegato 1 composto da n. 4 (*quattro*) pagine e dall'Allegato 2 composto da n. 1 (una pagina per complessive n. 13 (*tredici*) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

Vincenzo Lasorella 13.09.2022 08:32:16 GMT+00:00

Pierfrancesco Semerari 13.09.2022 08:52:07 GMT+01:00

Alla Regione Puglia
Ufficio VIA - VIncA
Via Pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Carpino
Via Pec: info@pec.comunecarpino.it

Al Comune di Ischitella
Via Pec: protocollo@pec.comune.ischitella.fg.it

Al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Via Pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

OGGETTO: GAL Gargano - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" Intervento 2.6 "Sentieri di incontro – Valorizzazione delle filiere locali" Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del "Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella" nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella. **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto, emesso per il progetto: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del "Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella" nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 5290/2022 del 11-08-2022
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Fascicolo 3; Titolario 5.06

OGGETTO: GAL Gargano - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Azione 2 "Gargano impatto zero" Intervento 2.6 "Sentieri di incontro – Valorizzazione delle filiere locali" Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del "Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella" nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella. **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

IL DIRETTORE

Visto il progetto definitivo redatto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, trasmesso dal Comune di Mattinata con nota prot. n. 4606 del 14/07/2022, per la realizzazione del Progetto denominato: Interventi di sentieristica attrezzata per la valorizzazione del "Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella" nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella, per il quale è necessario ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale.
Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE..." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;
Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.
Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.;
Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";
Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale";*
Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Vista l'istruttoria espletata dal Per. Agr. Antonio Pio Urbano dell'Area AOO_05 "Gestione delle Risorse Naturali" di questo Ente, da cui si evince che:
- Il progetto di che trattasi prevede la realizzazione di un sentiero pedonale nelle Località "Pastromele", " Coppa Calda", "I Carpini", "San Francato" "Monte Civita", "Belvedere", "Fontanelle" nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella, della lunghezza di 12,400 Km per la distanza fra Carpino ed Ischitella, mentre è superiore a 16,500 Km con le varianti finalizzate a raggiungere alcuni punti di interesse ed il percorso ad

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 5290/2022 del 11-08-2022
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

anello proposto nei pressi di Ischitella, mediante l'esecuzione di lavori di riattamento della sede di un'antica mulattiera-sentiero che attraversa le valli importanti del Gargano, quali il "Vallone di San Martino", il "Vallone Grande" e l'importante "Torrente Romandato", che nel lontano passato gli abitanti del posto percorrevano quotidianamente per recarsi nelle aree interne del territorio e per raggiungere gli altri paesi confinanti. La valorizzazione di questo antico percorso consente di visitare alcuni punti di grande interesse storico, archeologico, naturalistico e paesaggistico, dove si può osservare lo spettacolare panorama avente come sfondo il lago di Varano e le Isole Tremiti per giungere poi, all'area archeologica del Monte Civita.

Il percorso ricade in parte all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano, in zona 2, ed anche nei SIC/ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e nella ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e nella Important Bird Areas IBA203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.

Gli elementi floristici di rilievo che caratterizzano l'area di intervento riguardano formazioni boschive costituite da orno-ostrieti e reverelleti, a prevalenza di Carpino Nero e Orniello, a cui si associa la Roverella, il Cerro e l'Acero Napoletano. Si incontrano anche dei lembi di lecceta e nucleo di Cerro con presenza di Farnetto. Lo strato arbustivo, invece è costituito prevalentemente dal Biancospino comune, dall'Edera, dal Pungitopo e più diffusamente dal Rovo.

L'area di interesse costituita da ambienti naturali e seminaturali, inframezzati da radure con macchia e zone rocciose e rupestri in parte caratterizzata dalla presenza di habitat di particolare interesse conservazionistico-scientifico, presenta una certa potenzialità come area trofica e di nidificazione per alcune specie di rapaci, sia diurni che notturni, quali il Gheppio, lo Sperviere, la Poiana, il Barbagianni, la Civetta, il Gufo comune e l'Assiolo. La restante avifauna è quella tipica delle aree macchiose, forestali e pascolive, quali la Ghiandaia, il Merlo, la Cornacchia Grigia, il Colombaccio, il rigolo ecc. Per quanto riguarda i mammiferi, è rilevata la presenza di specie come il Tasso, la Volpe, la Faina, la Donnola e la Lepre, il Cinghiale ed il Lupo.

Anche gli anfibi sono presenti in queste aree, in particolare nelle "piscine" ad uso zootecnico è possibile osservare la presenza di Rospo comune, di rana Verde, di Raganella e di Tritone Italico.

I rettili, abbastanza frequenti, infatti si segnala la presenza di Lucertola Campestre, di Geco Verrucoso, di Biacco, di Cervone, di Geco Comune, di Ramarro Occidentale, di Testuggine Comune e più raramente di Vipera.

Gli interventi da realizzare sono stati progettati, secondo i criteri guida indicati nella normativa regionale e dalle linee guida della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia".

I lavori progettati prevedono la realizzazione di ripristino di una vecchia mulattiera, mediante riattamento della sede di sentiero esistente realizzato a mano e successivo livellamento del piano di calpestio per una larghezza non superiore a mt 1,50 e per una lunghezza di 16,500 Km.

Gli interventi prevedono soprattutto, di migliorare la percorribilità e di attenuare i fenomeni erosivi, mediante lo spietramento ed il ripristino del piano di calpestio, la razionalizzazione dello scorrimento delle acque piovane, il pareggiamento del terreno delle zone erose, la realizzazione di tagliacque trasversali realizzati a regola d'arte, il ripristino di tratti di muro a secco di sostegno, nonché la eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante, degli alberi caduti e la spalcatura dei rami bassi.

Inoltre, il riattamento della sede sentieristica prevede la regolarizzazione delle scarpate a valle ed a monte, la realizzazione di gradini in legno e pietra per superare eventuali dislivelli, di piccole passerelle in legno e pietra per superare eventuali fossi. Il materiale lapideo occorrente per realizzare i manufatti sarà reperito sul posto, le gradinate per il superamento dei dislivelli saranno realizzate o con pietrame idoneo o con legname di castagno, messe in opera a secco e fermate a valle con tondini di ferro, riempite a monte con pietrame reperito sul posto, ricoperto da terreno vegetale. Laddove il percorso su fondo eccessivamente terroso è stata prevista la realizzazione di un piccolo rilevato (tagliacque) in materiale stabilizzato a secco da compattare adeguatamente.

La segnaletica di progetto prevede: pannelli di insieme, tabelle direzionali, tabelle località, segnavia, picchetti segnavia e omino di pietra.

Le opere accessorie prevedono, nei tratti soggetti a pericolo di caduta, la realizzazione di un corrimano sul lato di valle, costituito da funi metalliche in acciaio montate su piloti in acciaio ad aderenza migliorata e di una staccionata e altri manufatti in legno, quali tettoie, tavoli con panche.

E' previsto anche il ripristino di un tratto di muro a secco per circa 125 mc., utilizzando lo stesso pietrame presente in loco

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 5290/2022 del 11-08-2022
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Considerato che i suddetti interventi da realizzare completamente su mulattiera esistente, oltre a rendere fruibile in maniera sostenibile un'area con elevate valenze ambientali, aiuta a migliorare la rete escursionistica della mobilità lenta del Parco Nazionale del Gargano e la valorizzazione di tali aree per un uso turistico compatibile.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto riportato.

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole alla realizzazione progetto commissionato dai comuni di Carpino e Ischitella al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per la realizzazione del "Sentiero Carpino Sorgente San Francato - Ischitella" nel territorio dei comuni di Carpino e Ischitella, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *non vanno posizionati i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non soggette ad un ordinario servizio di raccolta rifiuti è causa, infatti di accumulo degli stessi e di degrado delle aree circostanti anche per la presenza di cani vaganti e fauna selvatica*.

Il presente parere vale solo ai fini della valutazione dell'Incidenza Ambientale.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia codesto Comune dovrà presentare apposita istanza completa di progettazione esecutiva (se variata rispetto alla definitiva), dei titoli di possesso e di copie dei pareri ed autorizzazioni acquisite e necessarie, propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione di Questo Ente.

Il Responsabile del Procedimento
Per. Agr. Antonio Pio Urbano

Il Responsabile dell'Area 005
"*Gestione delle Risorse Naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 5290/2022 del 11-08-2022
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CC-FFG43482-0006598-07/09/2022
CSP:4.15.2 Prot. Arma:9/5-12/202

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ
REPARTO BIODIVERSITÀ DI FORESTA UMBRA (FG)

OGGETTO: ID_6286. GAL GARGANO PSR 2014-2020 PUGLIA MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO", SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"AZIONE 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO – VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI", PROGETTO DENOMINATO: INTERVENTI DI SENTIERISTICA ATTREZZATA PER LA VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO "CARPINO-SORGENTE SAN FRANCATO-ISCITELLA" NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CARPINO E ISCHITELLA. VALUTAZIONE DI INCIDENZA EX ART. 5 DEL DPR 357/97 E S.M.I..

Alla REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Riferimenti

Nota n. 10886 del 1.09.2022 .

1. Si riscontra la nota in riferimento, di pari oggetto, comunicando che:

   - esaminati gli atti progettuali,
   - accertata la localizzazione degli interventi,
   - valutata la tipologia e la finalità degli stessi,
   - esaminati gli effetti diretti e indiretti che gli stessi potrebbero determinare su aree protette curate da questo Reparto, con particolare riguardo alla riserva naturale statale "Bosco di Ischitella e Carpino",

   Si comunica che nulla osta, da parte dello scrivente, all'esecuzione delle opere in argomento.

IL COMANDANTE
(Col. Claudio Angeloro)

71018 Foresta Umbra (FG) ☎ 0884.560944 0884.560948
e-mail: 043482.001@ carabinieri.it pec: ffg43482@pec.carabinieri.it

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1210 del 13 settembre 2022. Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: PROVINCIA DI FOGGIA - SETTORE VIABILITA' DIRIGENTE ARCH. ANGELO IANNOTTA.

Determinazione dirigenziale n. del 13/09/2022 con oggetto **"PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE per l'intervento denominato: "Progetto di completamento e sistemazione funzionale della Strada Provinciale 28 'Pedegarganica' nel tratto compreso tra l'incrocio con la S.S. 272 e la S.P. 45 bis. Comune di: Apricena (FG), San Marco in Lamis (FG), San Giovanni Rotondo (FG), San Severo (FG), Rignano Garganico (FG)".**
Cod. Prat.: 2022/00103/VER.
PROPONENTE: PROVINCIA DI FOGGIA – SETTORE VIABILITA' DIRIGENTE ARCH. ANGELO IANNOTTA."

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1210 del 13/09/2022, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 06/09/2022, ha deciso di non assoggettare a VIA il progetto proposto dal richiedente in oggetto.

Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Provincia di Foggia

COMUNE DI FOGGIA

RENDE NOTO. RIMODULAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AD UN COMPLESSO FUNZIONALE DI FABBRICATI PER SERVIZI E RESIDENZE, DA REALIZZARE IN FOGGIA ALLA LOCALITA' "EX FORNACE", LUNGO VIA MANFREDONIA.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Foggia, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. del 31.05.1980 n. 56 così come integrato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 21/2011 e dell'art.16 della L.R. n.20/2001,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 97 dell'1.09.2022 è stata approvata definitivamente la rimodulazione del Piano Urbanistico Esecutivo adottato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 4 del 16.09.2021, proposto dalla Società "Nicola Caccavo di Caccavo Nunzio & C."

Le aree interessate sono individuate al catasto terreni del Comune di Foggia come segue:
Foglio n.76 - p.lle nn. 644-647-648-650-651-654-656-657-660-661-669-670-673-678-679-688-689-690-691-692-639 e 694.

Detta delibera è depositata presso la segreteria Generale del Comune di Foggia ed è visionabile sul sito istituzionale del comune alla sezione Trasparenza affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica
Ing. Concetta Zuccarino

COMUNE DI LECCE

Estratto deliberazione G.C. 18 agosto 2022, n. 272

PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA COMPARTO ZONA C6 - LOCALITÀ SAN CATALDO. VARIANTE AL P.R.G. APPROVATA CON DELIBERA G.R. N. 2235/07 - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

….. OMISSIS ….

DELIBERA

Per le motivazioni ed i considerata espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati.

1. Di recepire le prescrizioni ed indicazioni richiamate in narrativa che qui si danno per integralmente riportate come trasmesse da tutti gli enti ed organi coinvolti nelle procedura VAS**;**

2. Di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 della legge regionale 31 maggio 1980 n. 56, il "Piano di Lottizzazione Convenzionata Comparto Zona C6 – Località San Cataldo" proposto dalla Sig. ra Teresa Palmarini sulla base degli elaborati a firma dell'Arch. Raffaele Guido successivamente integrati ed adeguati a seguito dei contributi delle SCMA e così distinti e consultabili al seguente link https://download.comune.lecce.it:8081/comunelecce/COMPARTO_ZONA_C6_SAN_CATALDO_APPROVAZIONE/ :

ID	TITOLO	VERSIONE	SCALA
TAV. 1A	Relazione illustrativa e finanziaria	dic. 2020	----
TAV. 2A	Stralcio PPTR vigente Stralcio Aerofotogrammetrico con il PPTR vigente	nov. 2015	varie
TAV. 2A1	Stralcio del PRG vigente con relativa variante C6 Stralcio aerofotogrammetrico e rilievo dello stato di fatto Stralcio catastale ed elenco particelle Planimetria del P.d.L. ridotta alla scala del PRG	ott. 2020	Varie
TAV. 3A	Viabilità su catastale e piano quotato Sezioni stradali tipo Interventi sulle alberature esistenti	ott. 2020	1:500 1:100
TAV. 4A	Zonizzazione e dimensionamento	dic. 2020	1:1000
TAV.5B	Verifica di compatibilità del P.d.L. al PPTR vigente Lottizzazione su aerofotogrammetria aggiornata	dic. 2020	1:500
TAV. 5C	Verifica di compatibilità del P.d.L. al PPTR vigente Lottizzazione su ortofoto	lug. 2016	1:500
TAV. 5D	Azioni mitigazione ambientale	ott. 2020	1:500
TAV. 5E	Progettazione di massima opere di mitigazione	ott. 2020	1:10
TAV. 6A	Schema reti idrica, fognante, pubblica illuminazione e telefonica	ott. 2020	1:500
TAV. 7A	Tipologie edilizie con opere di mitigazione	ott. 2020	1:100
TAV. 8A	Progettazione di massima urbanizzazione e arredo urbano	ott. 2020	1:100 1:20
TAV. 9A1	Verifica di compatibilità al P.d.L. con il PPTR vigente Planovolumetria e profili	ott. 2020	1:500
TAV. 10A	Norme tecniche di attuazione	dic. 2020	---

TAV. 11A	Schema di convenzione	dic. 2020	---
	Rapporto ambientale (riavvio VAS)	gen. 2018	---
	Sintesi non tecnica (riavvio VAS)	gen. 2018	---
ALL. A1	Procedura VAS – Elaborato di approfondimenti e aggiornamento del Rapporto Ambienta	dic. 2020	---
ALL.B	Procedura VAS – Parere motivato - Dichiarazione di sintesi	ott. 2020	---

3. Di stabilire che nelle successive fasi di progettazione esecutiva di tutti gli interventi, siano rispettate le prescrizioni ed indicazioni recepite al punto 1) e meglio descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

4. Di stabilire che, preliminarmente alla stipula della convenzione di lottizzazione:

- Dovrà essere sottoscritto e depositato il tipo di frazionamento delle aree pubbliche in cessione relativamente al Comparto Zona C6 – Località San Cataldo;
- Dovrà pervenire la presentazione della progettazione definitiva/esecutiva delle opere di urbanizzazione primarie da realizzare, la quale dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale per l'esatta quantificazione della fideiussione da rendere a garanzia;
- sia presentata la fideiussione a garanzia per come determinata al punto che precede;

5. Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio la stipula della convenzione urbanistica del Comparto Zona C6 – Località San Cataldo ;

6. Di provvedere alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

7. Di notificare il presente ai proprietari dei terreni oggetto del Piano di Lottizzazione in parola;

8. Di dare atto che il presente provvedimento deliberazione ha riflessi diretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

9. Di dichiarare, con separata unanime votazione, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI LECCE

Estratto deliberazione G.C. 25 agosto 2022, n. 278

PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA IN LOCALITÀ TAGLIATELLE, TRA VIA DEI FERRARI E VIA DEL NINFEO DENOMINATO COMPARTO 39 - APPROVAZIONE DEFINITIVA - ATTIVITÀ 5 OBIETTIVO 0 AZIONE 0.

LA GIUNTA COMUNALE

…. OMISSIS ….

DELIBERA

Per le motivazioni ed i considerata espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di recepire le prescrizioni ed indicazioni e richiamate in narrativa che qui si danno per integralmente riportate come trasmesse da tutti gli enti ed organi coinvolti nelle procedura VAS **;**

2. Di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/80 e ss.mm.ii., il Piano di Lottizzazione del Comparto 39 in località Tagliatelle tra Via Dei Ferrari e via del Ninfeo" proposto dal Consorzio Parco del Ninfeo con nota prot. 174889/2016, sulla base degli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Domenico Antonelli – Arch. M.P. Irene Fiorentino – Ing. Cesare Barrotta, così distinti e consultabili al link https://download.comune.lecce.it:8081/comunelecce/APPROVAZIONE_PDL_COMPARTO_39/ :

ID	Titolo	Scala
TAV. 1	Inquadramento Cartografico con Perimetrazione del Comparto e Vincoli (11.06.2018)	1:2000
TAV. 2	Elenco Ditte e Particellare catastale (11.06.2018)	1:1000
TAV. 3	Rilevo Celerimetrico (11.06.2018)	1:1000
TAV. 3bis	Aggiornamento dell'elaborato n. 03: rilievo celerimetrico su planimetria catastale aggiornata al dicembre 2017 (11.06.2018)	1:2000
TAV. 4	Rilievo planimetrico e piano quotato (11.06.2018)	1:1000
TAV. 5	Modello d'intervento su catastale e su P.R.G. (11.06.2018)	1:1000
TAV. 6bis	Zonizzazione (21.12.2018)	1:500
TAV. 7	Individuazione U.M.I., lotti ed aree di cessione (11.06.2018)	1:500
TAV. 8	Sagome di massimo ingombro (11.06.2018)	1:500
TAV. 9	Aree a verde condominiale aperto all'uso pubblico (11.06.2018)	1:500
TAV. 10	Planimetria con individuazione piani interrati (11.06.2018)	1:500
TAV. 11	Planivolumetrico (11.06.2018)	1:500
TAV. 12	Tipologie Edilizie (11.06.2018)	--
ALL. A	Relazione tecnica (11.06.2018)	--
ALL. B	Documentazione Fotografica (11.06.2018)	--
ALL. C	Norme tecniche di Attuazione (25.01.2019)	--
ALL. D	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) (11.06.2018)	--
ALL. Dbis	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) Rapporto Ambientale (agg. Febbraio 2020)	--
ALL. Dter	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) Sintesi non tecnica del piano e del rapporto ambientale (agg. Febbraio 2020)	--
ALL. E	Relazione geologica-geotecnica e sismica (11.06.2018)	
ALL. F	Visure Catastali (11.06.2018)	

ALL. G	Relazione rilievo celerimetrico – Libretto misure (11.06.2018)	--
ALL. H	Relazione Previsionale di spesa (11.06.2018)	--
ALL. I	Schema di Convenzione **(adeguato d'ufficio)**	--
ALL. L	Tabella Oneri e Utili (11.06.2018)	--
ALL. M	Relazione tecnica opere di urbanizzazione primaria (11.06.2018)	--
ALL. N	Computo metrico delle opere da realizzare all'interno del comparto (11.06.2018)	--
ALL. O	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) Relazione archeologica (agg. Febbraio 2020)	
ALL. P	Valutazione previsionale di impatto acustico	
TAV. IU01	Opere di urbanizzazione – stato dei luoghi (11.06.2018)	1:500
TAV. IU02	Viabilità e parcheggi di progetto – Planimetria Generale (11.06.2018)	1:500
TAV. IU03	Sezioni stradali di progetto particolare costruttivo (11.06.2018)	1:500
TAV. IU04	Viabilità di progetto – Profili (11.06.2018)	1:500
TAV. IUO5	Rete fognante bianca – Planimetria (11.06.2018)	1:500

3. Di stabilire che nelle successive fasi di progettazione esecutiva di tutti gli interventi, siano rispettate le prescrizioni ed indicazioni recepite al punto 1) e meglio descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

4. Di stabilire che, preliminarmente alla stipula della convenzione di lottizzazione:

- Dovranno essere nella disponibilità del Consorzio tutte le aree per la realizzazione delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune di Lecce, previa adesione dei proprietari non firmatari della proposta, ovvero a conclusione delle procedure espropriative richieste per l'acquisizione delle aree pubbliche in cessione ai sensi dell'art.16 comma 1 lettera b della LR 20/2001 s.m.i. ed art. 15 LR 6/79, con le modalità richieste con nota prot. 50107 del 22.03.2022 da autorizzarsi dall'A.C. con separato atto;
- Dovrà essere sottoscritto e depositato il tipo di frazionamento delle aree pubbliche in cessione relativamente al Comparto 39;
- Dovrà pervenire la presentazione della progettazione definitiva/esecutiva delle opere di urbanizzazione primarie da realizzare, la quale dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale per l'esatta quantificazione della fideiussione da rendere a garanzia;
- sia presentata la fideiussione a garanzia per come determinata al punto che precede;
- sia prevista l'adesione al Consorzio Parco del Ninfeo da parte del Comune di Lecce;

5. Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio la richiesta di adesione al consorzio e la stipula della convenzione urbanistica del Comparto n.39;

6. Di provvedere alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

7. Di notificare il presente atto a tutti i proprietari dei terreni oggetto del Piano di Lottizzazione del Comparto n.39;

8. Di dare atto che il presente provvedimento deliberazione ha riflessi diretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

9. Di dichiarare, con separata unanime votazione, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto decreto prot. 6 settembre 2022, n. 63817

Non assoggettabilità a VAS del "Piano Particolareggiato Zona B - Sottozona B4 di PRGC".

Oggetto: Piano Particolareggiato Zona B - Sottozona B4 di PRGC. Formalizzazione della proposta ai sensi dell'art.8, comma 1, L.R. 44/2012. Conclusione del procedimento.
Decreto di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96, comma 1, lett. d) delle NTA del PPTR.

OMISSIS

DECRETA

1. di **non assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica il "Piano Particolareggiato Zona B - Sottozona B4 di PRGC" - *ai sensi dell'art.8, comma 1, L.R. 44/2012*;

2. di stabilire che i contributi pervenuti dai soggetti consultati ed i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio facciano parte integrante e sostanziale del presente atto a valere come prescrizioni operative per l'esecuzione del Progetto;

3. di esprimere, per il Piano in oggetto, **parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., in combinato disposto con l'art. 7 comma 2 della L.R. n. 20/2009 come modificata dall'art. I lettera b) della L.R. n. 19/2015

OMISSIS

****

Molfetta, 12/09/2022

l'Autorità Competente
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Mauro de Gennaro

COMUNE DI STORNARELLA

Estratto decreto 6 settembre 2022, prot. n. 5965

Esproprio.

Si rende noto che il Responsabile dell'Area Tecnica, con Decreto prot. n. 5965 del 06 settembre 2022 ha autorizzato l'espropriazione a favore del Comune di Stornarella (FG) afferente gli immobili in tenimento del Comune di Stornarella (FG), per la costruzione della "Casa della comunità", intestati alle seguenti ditte proprietarie:

n°ordine 1 – MAGRONE ANGIOLINA Proprieta' 3/21 - MAGRONE ANNA - Proprie- ta' 3/21 - MAGRONE MARIA GIOVANNA Proprieta' 3/21 - MAGRONE ROSA - Proprieta' 3/21 - MAGRONE ROSARIA Proprieta' 3/21 -MAGRONE RUGGIERO - Proprieta' 3/21 - MAGRONE SANTINA - Proprieta' 3/21 proprietari del seguente immobile **- Foglio 19 – p.lla 570** – superficie espropriata mq. 638 - indennità € 11.484,00 - **n° ordine 2 CICCONE FELICE Proprieta' 5/210 - CICCONE PASQUALE Proprieta' 195/210 - CICCONE PASQUALE Proprieta' 5/210 - LA VISTA CHIARA MARIA Usufrutto 5/210 - MANFREDI MARIA STELLA Proprieta' 5/210** proprietari del seguente immobile **- Foglio 19 – p.lla 973** – superficie espropriata mq. 797 – indennità € 14.346,00 **n° ordine 3 – MAGRONE ANGIOLINA Proprieta' 3/21 - MAGRONE ANNA - Proprieta' 3/21 - MAGRONE MARIA GIOVANNA Proprieta' 3/21** - **MAGRONE ROSA - Proprieta' 3/21 - MAGRONE ROSARIA Proprieta' 3/21 - MAGRONE RUGGIERO - Proprieta' 3/21 - MAGRONE SANTINA - Proprieta' 3/21** proprietari del seguente immobile **- Foglio 19 – p.lla 574 –** superficie espropriata mq. 617 - indennità € 11.106,00 - **n° ordine 4 – COLIA FILOMENA Proprieta' 4/108 - COLIA FILOMENA CONCETTA Proprieta' 4/108 - COLIA FILOMENA CONCETTA Proprieta' 4/54 - COLIA MARCELLO Proprieta' 4/108 - COLIA MASSIMO Proprieta' 9/108 - COLIA PASQUALE Proprieta' 4/108 - COLIA PASQUALE- Proprieta' 4/108 - COLIA ROSARIA MARIA Proprieta' 4/54 - COLIA ROSARIA MARIA Proprieta' 4/108 - ORLANDELLA GERARDA Proprieta' 24/108 - URBANO MARIA ASSUNTA Proprieta' 18/108 - URBANO MARIA ASSUNTA - Proprieta' 9/108** proprietari dei seguenti immobili - **Foglio 19 – p.lla 198** – superficie espropriata mq. 660.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Lorenzo CAMASSO

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 7 settembre 2022, n. 128

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione ambientale (ARPA Puglia) indetto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 273 del 14 marzo 2022. Approvazione elenco idonei.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Vista la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
Vista la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
Visto il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 e smi recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".
Visto l'art. 32 della l. 18 giugno 2009, n. 69 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
Visto l'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.
Vista la DGR n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0".
Visto il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0".
Vista la l.r. n. 6/1999 e smi avente ad oggetto "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale*".
Visto il r.r. n. 7/2008 avente ad oggetto "*Agenzia Regionale per la protezione ambientale*".
Vista la DGR n. 1902 del 22 novembre 2021 recante "*Autorizzazione avvio procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di A.R.P.A. Puglia (art. 5 co. 2 L.R. n. 6/1999 come modificato dall'art. 4 L.R. n. 27/2006)*".
Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 273 del 14 marzo 2022, di indizione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA PUGLIA).
Vista la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli.
Vista la nota prot. n. 5490 del 23/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha nominato quale responsabile del procedimento la dott.ssa Stella Serratì, funzionario incardinato presso il Dipartimento in questione e titolare di incarico di Posizione Organizzativa denominato "*Supporto giuridico in materia ambientale e relativi contenziosi*".

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento.

Premesso che

- con legge regionale del 22 gennaio 1999 n. 6 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA Puglia);
- l'art. 5 della legge in argomento stabilisce che il Direttore generale dell'Agenzia "*è scelto, a seguito di apposito bando, tra i soggetti che siano in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati*

requisiti, coerenti alle funzioni da svolgere e attestanti qualificata attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, con esperienza acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti. Può costituire titolo preferenziale, nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta";

- con DGR n. 1902 del 22 novembre la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio della procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di ARPA Puglia ed ha stabilito, tra le altre cose, i requisiti minimi di partecipazione alla selezione stessa, che risultano così individuati:
  1) laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999;
  2) esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i.. istitutiva di ARPA Puglia, prevedendo quale titolo preferenziale per la scelta l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
  3) insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa di settore;
- con la medesima DGR sono stati demandati al Dirigente della Sezione Personale gli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale di ARPA, tra cui la predisposizione del bando, del modello di istanza di partecipazione e di ogni altra documentazione ritenuta utile, nonché la definizione delle modalità dell'istruttoria di valutazione delle candidature;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 273 del 14 marzo 2022 pubblicata, unitamente ad i suoi allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali" e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 25 del 29 marzo 2022 è stato indetto un avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'ARPA Puglia e sono stati contestualmente approvati lo schema di avviso pubblico, lo schema del modello per la proposizione della candidatura e lo schema di modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992;
- l'avviso in questione ha fissato, a pena di decadenza, il termine di 30 giorni, decorrente dalla pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U.R.I., per la proposizione delle candidature, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo selezionedgarpa@pec.rupar.puglia.it (scadenza termine: 28 aprile 2022).

Rilevato che

- l'art. 6 dell'avviso approvato con la predetta determinazione prevede che l'istruttoria delle candidature sia effettuata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e che questi, a valle dell'istruttoria, predisponga una terna di candidati da sottoporre alla Giunta Regionale per la successiva designazione;
- con nota prot. n. 4419 del 23/05/2022, il Direttore del Dipartimento Ambiente ha chiesto chiarimenti circa la corretta interpretazione della DGR n. 1902/2021 e delle modalità di valutazione delle candidature previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 273/2022;
- con nota prot. n. 9432 del 03/06/2022 la Sezione Personale ha fornito i chiarimenti interpretativi richiesti, specificando che "*l'istruttoria del Dipartimento competente dovrà pertanto tener conto: 1. dell'ammissibilità delle istanze di candidatura presentate in riferimento alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione (art. 4 dell'Avviso); 2. dell'idoneità delle candidature in relazione al possesso dei requisiti previsti dall'avviso di cui alla citata determinazione dirigenziale, in conformità con quanto stabilito dalla L.r. n. 27/2006 e dalla deliberazione di Giunta citata*" e concludendo che "*nell'ipotesi in cui si ritenga che le candidature all'altezza dell'incarico da ricoprire siano superiori alla terna, non si esclude la possibilità di individuare un numero di candidati idonei maggiore rispetto al numero prescritto*";

- con nota prot. n. 5067 del 10/06/2022, la scrivente Direzione ha preso atto dell'interpretazione dell'avviso offerta con la nota da ultimo richiamata, riservandosi, per l'effetto, di trasmettere alla Giunta Regionale tutte le candidature eventualmente ritenute meritevoli di considerazione, anche se superiori alle tre unità;
- con nota prot. n. 6074 del 12/07/2022, in considerazione della migrazione verso il nuovo gestore dei contenuti della Casella PEC selezionedgarpa@pec.rupar.puglia.it in pendenza dei termini per la proposizione delle candidature, è stato richiesto ad InnovaPuglia spa di indicare l'elenco e di recuperare i messaggi pervenuti nella suddetta casella PEC;
- con PEC acquisite al protocollo dell'intestata Direzione ai nn. 6128 e 6130 del 14/07/2022, Innova Puglia ha trasmesso quanto richiesto nel punto precedente.

Rilevato ulteriormente che

- l'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale di ARPA Puglia, a mente del disposto di cui all'art. 5 della l.r. n. 6/1999 e smi, è di competenza del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa;
- pertanto, l'istruttoria delle candidature si è limitata esclusivamente alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle stesse nonché del possesso dei requisiti previsti nell'avviso di cui alla determinazione n. 273 del 14 marzo 2022, in base a quanto autodichiarato dai candidati;
- sono state considerate ammissibili tutte le candidature ed i curriculum sottoscritti e resi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, atteso che le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di partecipazione sono state rilasciate nell'istanza di partecipazione;
- nei termini previsti dall'avviso, anche a seguito delle operazioni di recupero dei messaggi eseguite da InnovaPuglia, sono pervenute complessivamente n. 26 istanze di candidatura individuate nell'Allegato A, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso, cui sono stati attribuiti i seguenti numeri identificativi:

ID candidato	Data di Arrivo	Numero e data protocollo
1	03/04/2022	5016 del 10/06/2022
2	03/04/2022	5019 del 10/06/2022
3	04/04/2022	5020 del 10/06/2022
4	05/04/2022	5021 del 10/06/2022
5	05/04/2022	5022 del 10/06/2022
6	07/04/2022	5023 del 10/06/2022
7	08/04/2022	5024 del 10/06/2022
8	19/04/2022	5025 del 10/06/2022
9	21/04/2022	5026 del 10/06/2022
10	21/04/2022	5027 del 10/06/2022
11	23/04/2022	5029 del 10/06/2022
12	23/04/2022	5030 del 10/06/2022
13	24/04/2022	5031 del 10/06/2022
14	26/04/2022	5032 del 10/06/2022
15	26/04/2022	5033 del 10/06/2022
16	26/04/2022	5034 del 10/06/2022
17	26/04/2022	5035 del 10/06/2022
18	27/04/2022	6237 del 18/07/2022
19	27/04/2022	6238 del 18/07/2022
20	27/04/2022	6239 del 18/07/2022
21	28/04/2022	5036 del 10/06/2022
22	28/04/2022	5037 del 10/06/2022
23	28/04/2022	5038 del 10/06/2022
24	28/04/2022	5039 del 10/06/2022
25	28/04/2022	5040 del 10/06/2022
26	28/04/2022	5041 del 10/06/2022

- con note prot. nn. 7025, 7026, 7027, 7028 e 7029 del 12/08/2022 sono state richieste ad alcuni candidati contraddistinti dagli id 2, 7 ,8, 22 e 25 delle integrazioni relative all'Allegato 3 alla determinazione n. 273/2022 recante "Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità";
- con note acquisite al prot. ai nn 7136 del 30/08/2022, 7137 del 30/08/2022 e 7291 del 01/09/2022 i candidati 8, 22 e 25 hanno fornito le integrazioni richieste;
- n. 8 candidature sono da escludersi, per le motivazioni espresse nel prospetto di cui all'allegato C alla presente determinazione, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà comunicato agli interessati o comunque reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Considerato che

- tutte le candidature ammissibili esprimono competenze ed esperienze potenzialmente adeguate in relazione all'incarico da ricoprire e, pertanto, meritevoli di considerazione;
- alla luce di quanto precede, si ritiene pertanto opportuno trasmettere alla Giunta Regionale, per quanto di sua competenza, tutte le candidature ammissibili.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'elenco dei candidati idonei alla selezione per l'incarico di Direttore Generale di ARPA Puglia indicati nell'Allegato B alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di escludere le candidature indicate nell'Allegato C alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 14 facciate, di cui 7 di allegati;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G.R. prot. n. AOO_175-1875-28/05/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

– tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.

Inoltre,
- sarà comunicato agli interessati;
- sarà trasmesso alla Sezione Personale del Dipartimento Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all’Assessora all’Ambiente ed al Territorio.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che lo stesso deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario istruttore PO
e Responsabile del procedimento
Dott.ssa Stella Serratì

Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Garofoli

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione ambientale (ARPA Puglia) indetto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 273 del 14 marzo 2022.

ALLEGATO B – ELENCO IDONEI ALLA SELEZIONE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DI ARPA PUGLIA

ID candidato	Nome e cognome candidato	Data di Arrivo	Numero e data protocollo
1	Tommaso Panza	03/04/2022	5016 del 10/06/2022
3	Fulvio Italo Maria Fucilli	04/04/2022	5020 del 10/06/2022
5	Giuseppe Rutigliani	05/04/2022	5022 del 10/06/2022
9	Vincenzo Dinoi	21/04/2022	5026 del 10/06/2022
11	Vincenzo Campanaro	23/04/2022	5029 del 10/06/2022
12	Massimo Raponi	23/04/2022	5030 del 10/06/2022
13	Silvio Ascoli	24/04/2022	5031 del 10/06/2022
14	Barbara Valenzano	26/04/2022	5032 del 10/06/2022
15	Vittorio Esposito	26/04/2022	5033 del 10/06/2022
16	Giorgia Graziani	26/04/2022	5034 del 10/06/2022
17	Vittorio Maria Nunziante	26/04/2022	5035 del 10/06/2022
18	Vito Bruno	27/04/2022	6237 del 18/07/2022
20	Guido Bonomelli	27/04/2022	6239 del 18/07/2022
21	Annamaria Gualano	28/04/2022	5036 del 10/06/2022
22	Pasquale Roberto Li Causi	28/04/2022	5037 del 10/06/2022
23	Domenico Spinazzola	28/04/2022	5038 del 10/06/2022
25	Roberto Primerano	28/04/2022	5040 del 10/06/2022

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

26	Vito Bivacco	28/04/2022	5041 del 10/06/2022

Totale candidati ammessi: 18

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 13 settembre 2022, n. 131

Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7: indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno e prenotazione di impegno di spesa. Riapertura termini di presentazione delle candidature.

Il giorno 13/09/2022 in Bari, presso la sede del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, Via Gentile n. 52, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO "Coordinamento Controlli e Raccordio con RdA" del Dipartimento di seguito riportata, il Direttore del Dipartimento ha adottato il presente provvedimento.

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..;
vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
vista la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
vista la legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
visto l'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, in merito alla base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, nonché il Reg. Europeo n. 679/2016;
visti la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "*Maia 2.0*." e il successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*"**;**
vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di Sezione di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"*;*
visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e smi recante "Codice dei contratti pubblici";
visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
vista la L.R. n. 51/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";
vista la L.R. n. 52/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*";
vista la DGR n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*";

- la Legge regionale n. 11/2001 e smi recante “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”;
- il Regolamento Regionale n. 7/2022 recante “Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali”.

Premesso che:

- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, con l’art. 61 (modifiche alla l.r. 11/2001) comma 1 lett. b) ha sostituito il previgente art. 28 della l.r. n. 11/2001 e smi, istituendo le “Commissioni tecniche in materia ambientale”;
- il comma 1 all’art. 28 della l.r. n. 11/2001 e smi recita *“La Commissione Tecnica è l’organo collegiale tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico scientifico necessario all’Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale. La Commissione Tecnica svolge, altresì, funzioni di assistenza ai fini dell’istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento”;*
- il comma 3 all’art. 28 della l.r. n. 11/2001 e smi recita “*I componenti delle Commissioni, in possesso del diploma di laurea, con almeno cinque anni di esperienza pratica e professionale e con comprovate competenze adeguate alla valutazione tecnica, ambientale e paesaggistica, sono nominati con provvedimento del Direttore di Dipartimento pro tempore, competente rationae materiae e restano in carica fino al 31 dicembre dell’anno in cui si insediano, fermo restando che, alla scadenza, al fine di garantire la continuità delle funzioni, restano in carica fino all’insediamento del nuovo Comitato”;*
- il recente Regolamento Regionale 27 luglio 2022, n. 7 stabilisce all’art. 2 comma 1 che i componenti esterni della Commissione sono nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento competente “*sulla base degli esiti di una indagine ricognitiva finalizzata alla individuazione di candidati idonei allo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 3 del presente regolamento, mediante avviso pubblico di selezione comparativa garantendo il rispetto del principio dell’equilibrio di genere”;*
- ai sensi dell’art. 2 comma 4 del r.r. sopra citato i componenti esterni “*devono essere in possesso del diploma di laurea, con almeno cinque anni di esperienza pratica e professionale dell’impatto ambientale e con comprovate competenze nel settore della valutazione tecnica, ambientale, paesaggistica e del diritto ambientale*”;
- ai sensi dell’art. 2 comma 4 del r.r., i membri esterni sono così ripartiti:
  - ✓ N. 9 esperti in Area ambientale,
  - ✓ N. 2 esperti in area economica,
  - ✓ N. 2 esperti nell’Area della Salute pubblica,
  - ✓ N. 2 esperti in Area Giuridica.

Ritenuto di dover procedere all’emanazione di un avviso pubblico di selezione comparativa, rivolto a soggetti esterni all’Amministrazione Regionale in possesso dei requisiti prescritti dall’art. 2 comma 4 del R.R. n. 7/2022, volto all’individuazione di candidati idonei ai fini della successiva nomina dei 15 componenti esterni all’Amministrazione Regionale della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali, secondo le disposizioni di cui al comma 1 dell’art. 2 del R.R. n. 7/2022.

Rilevato altresì che, in ragione dell’ammontare dei compensi per i componenti esterni della Commissione previsti all’art. 18 del Regolamento Regionale n. 7/2022 nonché della tipologia e numerosità dei procedimenti contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ascrivibili alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, si stima un importo pari a € 30.000,00 nell’anno 2022 e € 200.000,00 nell’anno 2023, disponibili sul capitolo di spesa U0641025, necessario al funzionamento della richiamata Commissione.

Vista la determinazione dirigenziale n.ro 115 del 4/8/2022 ad oggetto “Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7: indizione avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per il conferimento dell’incarico di componente esterno e prenotazione di impegno di spesa”.

Considerato che, a seguito della pubblicazione dell'avviso adottato con determinazione dirigenziale n.ro 115 del 4/8/2022 sono pervenute complessivamente n.ro 83 istanze di candidatura per tutti i profili oggetto dell'avviso e che per alcuni di questi il numero di candidature pervenute risulta pari al numero di posti previsti e non consente pertanto la previsione di una minima riserva necessaria a garantire, in caso di inammissibilità delle candidature pervenute ovvero indisponibilità del professionista incaricato o per sussistenza di cause di non conferibilità dell'incarico di un supporto qualificato al Comitato Tecnico VIA per le tematiche oggetto di tali profili.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone:

al fine di garantire una rosa più ampia di potenziali candidati, anche in previsione di una minima riserva necessaria a garantire, in caso di inammissibilità delle candidature pervenute ovvero indisponibilità del professionista incaricato o per sussistenza di cause di non conferibilità dell'incarico di un supporto qualificato al Comitato Tecnico VIA per le tematiche oggetto di tali profili, nonchè di assicurare il più ampio favor partecipationis, fermi restando i contenuti dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. 115 del 4/8/2022, di riaprire i termini di presentazione delle istanze di candidatura per il conferimento dell'incarico di componente esterno della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali per n.ro 15 giorni.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del d.lgs n. 196/2003 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali"
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

Sezione Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
"La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n.ro 115 del 4/8/2022 sul capitolo finanziario U0641025".

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta altresì che il provvedimento, redatto in forma integrale, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto integralmente ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore
PO "Coordinamento Controlli e Raccordo con RdA"
Ing. Adolfo CAMPOSARCONE

Tutto ciò premesso e considerato, il Direttore del Dipartimento

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- **di fare** salve le istanze di candidatura pervenute nei termini previsti dalla D.D: 115 del 4/8/2022;
- **di riaprire i termini di presentazione delle istanze di candidatura** a tutti profili di cui all'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7 adottato con **D.D. 115 del 4/8/2022**;
- **di stabilire** che la candidatura all'incarico deve essere proposta, a pena di esclusione, a mezzo pec all'indirizzo bandocommissionetecnica@pec.rupar.puglia.it, entro quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dare atto** che la data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni per la presentazione delle istanze di interesse alla nomina di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:

1. è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
3. sarà notificato al Responsabile del procedimento;
4. sarà affisso all'Albo telematico e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia;
5. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/bandi e avvisi regionali.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 5 facciate;
  - ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G.R. prot. n. AOO_175-1875-28/05/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
  - sarà pubblicato:
    - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi.
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Paolo F. Garofoli

ARCA PUGLIA CENTRALE

Estratto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di varie categorie, non dirigenziali, a tempo pieno e indeterminato.

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato a copertura di n. 6 posti di varie categorie, non dirigenziali, C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali e Area Dirigenza:

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato di n. 2 istruttori direttivi – profilo amministrativo – categoria D;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 istruttore – profilo tecnico – categoria C;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato di n. 3 collaboratori amministrativi – categoria B3;

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» avvenuta il 6 settembre 2022.

Il testo del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di presentazione della domanda, è pubblicato sul sito web di Arca Puglia Centrale: www.arcapugliacentrale.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Per ogni informazione in ordine alla selezione gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale tel. 080 5295350.

ARTI PUGLIA

Estratto D.D. n. 247 del 12 settembre 2022. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/06/2022 al 30/06/2022.

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 247 del 12/09/2022, e con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successive rettifiche come da BURP n. 160 del 26/11/2020 e BURP n. 36 del 11/03/2021, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Merito di diciotto proposte progettuali, previste dall'Avviso Pubblico "Selezione Team" al paragrafo J), riferite al ventiseiesimo sportello (periodo 01/06/2022 - 30/06/2022.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ALLEGATO 1

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMP.	INIZIALI	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	NOTE
1	747	BE28FE89	31/05/2022 18:29	Trasmessa	3	VF	Ammissibile	Ammissibile	
						SB	Ammissibile		
						GT	Ammissibile		
2	750	97D0E6C4	13/06/2022 16:11	Trasmessa	3	GF	Ammissibile	Ammissibile	
						AF	Ammissibile		
						SL	Ammissibile		
7	660	403C0097	20/06/2022 16:09	Trasmessa	3	NT	Ammissibile	Ammissibile	
						PV	Ammissibile		
						PG	Ammissibile		
9	762	EF24AA01	21/06/2022 11:04	Trasmessa	4	GD	Ammissibile	Ammissibile	
						MB	Ammissibile		
						FD	Ammissibile		
						GM	Ammissibile		
10	751	0D17E61C	21/06/2022 22:12	Trasmessa	4	MA	Ammissibile	Ammissibile	
						ER	Ammissibile		
						FD	Ammissibile		
						GD	Ammissibile		
11	771	94CA61E6	22/06/2022 11:36	Trasmessa	3	AP	Ammissibile	Ammissibile	
						GF	Ammissibile		
						DR	Ammissibile		
15	795	82A88935	27/06/2022 18:59	Trasmessa	3	AS	Ammissibile	Ammissibile	
						LD	Ammissibile		
						LS	Ammissibile		
19	806	2CA9A21C	28/06/2022 18:50	Trasmessa	3	FA	Ammissibile	Ammissibile	
						GM	Ammissibile		
						GM	Ammissibile		
20	799	957098EC	28/06/2022 19:30	Trasmessa	3	TB	Ammissibile	Ammissibile	
						MZ	Ammissibile		
						GA	Ammissibile		
21	792	3795AE83	28/06/2022 20:27	Trasmessa	4	FV	Ammissibile	Ammissibile	
						GZ	Ammissibile		
						MD	Ammissibile		
						FM	Ammissibile		
24	807	27A9566D	29/06/2022 13:19	Trasmessa	3	DD	Ammissibile	Ammissibile	
						MP	Ammissibile		
						DL	Ammissibile		
27	743	F2F48831	29/06/2022 22:49	Trasmessa	5	AG	Ammissibile	Ammissibile	
						CS	Ammissibile		
						SP	Ammissibile		
						FR	Ammissibile		
						DM	Ammissibile		
28	781	6B54F979	29/06/2022 23:50	Trasmessa	3	GR	Ammissibile	Ammissibile	
						AP	Ammissibile		
						AC	Ammissibile		
29	814	0B5C6C33	30/06/2022 12:54	Trasmessa	4	CC	Ammissibile	Ammissibile	
						AD	Ammissibile		
						PC	Ammissibile		
						FG	Ammissibile		
30	739	E44F89B7	30/06/2022 13:48	Trasmessa	3	LL	Ammissibile	Ammissibile	
						CM	Ammissibile		
						AM	Ammissibile		
31	780	853E0C6F	30/06/2022 15:39	Trasmessa	3	GS	Ammissibile	Ammissibile	
						FD	Ammissibile		
						MS	Ammissibile		
32	810	E9A248D9	30/06/2022 15:48	Trasmessa	3	MM	Ammissibile	Ammissibile	
						PG	Ammissibile		
						AP	Ammissibile		
38	803	0D693F4E	30/06/2022 21:24	Trasmessa	3	NM	Ammissibile	Ammissibile	
						AF	Ammissibile		
						AM	Ammissibile		

ALLEGATO 2

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMP.	INIZIALI	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	PUNTEGGIO TEAM	IDONEO/NON IDONEO	IMPORTO MAX PREVEDIBILE PROGETTO
1	747	BE28FE89	31/05/2022 18:29	Trasmessa	3	VF	Ammissibile	Ammissibile	24	0	9	9	9	6	3	4	4	3	71	Idoneo	23.960,00
						SB	Ammissibile														
						GT	Ammissibile														
2	750	97D0E6C4	13/06/2022 16:11	Trasmessa	3	GF	Ammissibile	Ammissibile	24	0	7	7	9	9	5	5	5	4	75	Idoneo	23.960,00
						AF	Ammissibile														
						SL	Ammissibile														
7	660	403C0097	20/06/2022 16:09	Trasmessa	3	NT	Ammissibile	Ammissibile	27	0	7	6	6	6	3	3	3	3	64	Idoneo	23.960,00
						PV	Ammissibile														
						PG	Ammissibile														
9	762	EF24AA01	21/06/2022 11:04	Trasmessa	4	GD	Ammissibile	Ammissibile	24	0	8	6	7	9	4	3	4	3	68	Idoneo	23.960,00
						MB	Ammissibile														
						FD	Ammissibile														
						GM	Ammissibile														
10	751	0D17E61C	21/06/2022 22:12	Trasmessa	4	MA	Ammissibile	Ammissibile	21	0	8	6	8	6	4	3	3	3	62	Idoneo	23.960,00
						ER	Ammissibile														
						FD	Ammissibile														
						GD	Ammissibile														
11	771	94CA61E6	22/06/2022 11:36	Trasmessa	3	AP	Ammissibile	Ammissibile	21	10	5	8	6	6	4	3	3	3	69	Non idoneo	0,00
						GF	Ammissibile														
						DR	Ammissibile														
15	795	82A88935	27/06/2022 18:59	Trasmessa	3	AS	Ammissibile	Ammissibile	24	10	8	8	9	7	4	3	4	4	81	Idoneo	23.960,00
						LD	Ammissibile														
						LS	Ammissibile														
19	806	2CA9A21C	28/06/2022 18:50	Trasmessa	3	FA	Ammissibile	Ammissibile	21	0	7	6	6	7	4	4	4	4	63	Idoneo	23.960,00
						GM	Ammissibile														
						GM	Ammissibile														
20	799	957098EC	28/06/2022 19:30	Trasmessa	3	TB	Ammissibile	Ammissibile	27	10	7	9	8	6	3	3	4	3	80	Idoneo	23.960,00
						MZ	Ammissibile														
						GA	Ammissibile														
21	792	3795AE83	28/06/2022 20:27	Trasmessa	4	FV	Ammissibile	Ammissibile	24	0	8	6	6	7	4	3	4	4	66	Idoneo	23.960,00
						GZ	Ammissibile														
						MD	Ammissibile														
						FM	Ammissibile														
24	807	27A9566D	29/06/2022 13:19	Trasmessa	3	DD	Ammissibile	Ammissibile	27	10	7	7	9	8	3	3	3	3	80	Idoneo	23.960,00
						MP	Ammissibile														
						DL	Ammissibile														
27	743	F2F48831	29/06/2022 22:49	Trasmessa	5	AG	Ammissibile	Ammissibile	27	10	8	9	7	7	3	4	4	4	83	Idoneo	23.960,00
						CS	Ammissibile														
						SP	Ammissibile														
						FR	Ammissibile														
						DM	Ammissibile														
28	781	6B54F979	29/06/2022 23:50	Trasmessa	3	GR	Ammissibile	Ammissibile	21	10	7	6	6	6	3	3	3	3	68	Idoneo	23.960,00
						AP	Ammissibile														
						AC	Ammissibile														
29	814	0B5C6C33	30/06/2022 12:54	Trasmessa	4	CC	Ammissibile	Ammissibile	27	10	8	7	8	7	4	4	3	3	81	Idoneo	23.960,00
						AD	Ammissibile														
						PC	Ammissibile														
						FG	Ammissibile														
30	739	E44F89B7	30/06/2022 13:48	Trasmessa	3	LL	Ammissibile	Ammissibile	18	0	9	6	6	8	3	3	4	3	60	Idoneo	23.960,00
						CM	Ammissibile														
						AM	Ammissibile														
31	780	853E0C6F	30/06/2022 15:39	Trasmessa	3	GS	Ammissibile	Ammissibile	21	10	6	6	6	6	3	3	3	3	67	Idoneo	23.960,00
						FD	Ammissibile														
						MS	Ammissibile														
32	810	E9A248D9	30/06/2022 15:48	Trasmessa	3	MM	Ammissibile	Ammissibile	27	10	9	6	7	6	4	3	4	4	80	Idoneo	23.960,00
						PG	Ammissibile														
						AP	Ammissibile														
38	803	0D693F4E	30/06/2022 21:24	Trasmessa	3	NM	Ammissibile	Ammissibile	24	10	7	6	8	7	4	3	4	3	76	Idoneo	23.960,00
						AF	Ammissibile														
						AM	Ammissibile														

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 Biologo con funzione di Data Manager da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese, rivolto a candidati in possesso di laurea Specialistica in Scienze Biologiche o equipollenti e che abbiano comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con le Good Clinical Practice (GCP) preferibilmente in campo ematologico, della durata di 12 mesi.

In esecuzione del provvedimento n. 2169 del 02/09/2022 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 1 BORSA DI STUDIO

della durata di un anno finalizzata all'attività di Data Entry da svolgersi nell'ambito della della UOC di Ematologia del P.O. "Perrino" – ASL BR.

La Borsa di Studio consiste nell'erogazione di una somma complessiva lorda di **€ 30.000,00#** da corrispondere al vincitore in rate mensili.

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art.. 2 - Requisito Specifico di ammissione

a. laurea Specialistica in Scienze Biologiche o equipollenti;
b. comprovata e documentata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con le Good Clinical Practice (GCP) preferibilmente in campo Oncoematologico;

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

I requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fine della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 – Incompatibilità

a. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;

b. La Borsa di Studio è incompatibile con il rapporto di lavoro dipendente con altro Ente, sia pubblico che privato o la titolarità di altra Borsa di Studio;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Le domande devono essere inviate, a pena di nullità, mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione, utilizzando lo **SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata, a pena di nullità, nel seguente modo:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale** del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere

dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione**;

i) <u>di avere comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con GCP preferibilmente in campo Oncoematologico come da documentazione che si allega;</u>

j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

k) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

l) di non essere ovvero di essere titolare di contratto libero professionale / co.co.co. presso pubbliche amministrazioni:

m) di non essere ovvero di essere titolare di Borsa di Studio presso pubbliche amministrazioni

n) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

o) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

p) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'eventuale mancanza della firma, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.

Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come
previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore UOC Ematologia - Presidente;
- n. due Collaboratori Tecnici Professionali Data Entry - Componenti
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività della borsa di studio così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà alla verifica delle:
  - competenze nelle procedure di presa, registrazione ed elaborazione dati;
  - conoscenze base dell'Organizzazione dell'ASL;
  - normative in materia di privacy, digitalizzazione, trattamento dati;
  - conoscenze base di statistica;

  Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno quindici giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura della borsa

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.
Il godimento della borsa **non integra un rapporto di lavoro subordinato** essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

Art. 11 – Accettazione delle borse e diritti e doveri del borsista

La borsa viene conferita con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui il vincitore della borsa dovrà

dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;

- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La borsa ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nell'attività.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del responsabile del progetto.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

L'attività del borsista sarà svolta prevalentemente presso la struttura della UOC di Ematologia del P.O. "Perrino" – ASL BR (Responsabile Dott. Domenico Pastore).

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure inviare mail al seguente indirizzo. Areagestionedelpersonale@aslbrindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio DATA ENTRY
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

__l__ sottoscritt_____

nat___il_____a_____Prov._____

residente a_____Prov._____ C.A.P. _____

Via_____ n._____

C.F._____ Tel._____

consapevole sulle conseguenze penali alle quali può andare incontro in caso di dichiarazione mendace
C H I E D E
di essere ammesso/a al seguente:

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di n. 1 Biologo con funzione di Data Manager da destinare alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi della rete ematologica pugliese, rivolto a candidati in possesso di laurea Specialistica in Scienze Biologiche o equipollenti e che abbiano comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con le Good Clinical Practice (GCP) preferibilmente in campo ematologico, della durata di 12 mesi e per un compenso complessivo lordo di € 30.000,00#.

indetto con deliberazione D.G. n°__2169__ del ___02/09/2022___ e pubblicato sul BURP n._____ del_____

A tal fine dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____;
   dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. **-di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a**
   tempo determinato) _____(1);
4. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____(2);
5. di non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
6. di essere in possesso del seguente diploma di laurea specialistica o magistrale _____ conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;
   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)
7. **<u>di avere comprovata esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con GCP preferibilmente in campo Oncoematologico come da documentazione che si allega;</u>**
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio) con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____ con il profilo di _____dal _____ al _____ ;
9. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

10. di non essere ovvero di essere titolare di contratto libero professionale / co.co.co. presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

    _____

    dal _____ al _____ ;

11. di non essere ovvero di essere titolare di Borsa di Studio presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

    _____

    dal _____ al _____ ;

12. **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**

13. **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**

14. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Allegati:

2. curriculum formativo e professionale datato e firmato;
3. copia documento d'identità in corso di validità;
4. elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
5. **documentazione comprovante l'esperienza in gestione delle sperimentazioni Cliniche in accordo con GCP preferibilmente in campo Oncoematologico;**
6. _____
7. _____.

Data,..... Firma

.....

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA CON RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO.

In esecuzione della deliberazione n. 67 del 29/07/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Cardiologia con riabilitazione cardiologica dell'Ospedale di Copertino.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA CON RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Cardiologia con riabilitazione cardiologica è Struttura dell'Ospedale di Copertino classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Cardiologia ad indirizzo riabilitativo, costituisce la specialità della cardiologia clinica dedicata alla cura del paziente cardiopatico cosiddetto post-acuto e cronico, con l'obiettivo di migliorarne la qualità di vita e la prognosi mediante la prosecuzione della stratificazione prognostica, la stabilizzazione clinica, l'ottimizzazione della terapia farmacologica e non, la gestione delle comorbidità, il trattamento delle disabilità, la prosecuzione e il rinforzo degli interventi di prevenzione secondaria e il mantenimento dell'aderenza alla terapia.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale - documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta – nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa;

- prioritaria e particolare attenzione sarà rivolta alla competenza e all'esperienza professionale maturate nei settori della cardiologia riabilitativa, compresa la riabilitazione post-interventistica, al fine di mantenere ed implementare gli standard attuali di offerta della struttura;

- particolare conoscenza e competenza nella gestione riabilitativa del malato cardiologico affetto da pluripatologie ed anziano;

- capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi di continuità assistenziale (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento e riabilitazione) nell'ambito della riabilitazione cardiologica e della continuità di cura ospedale-territorio;

- conoscenze competenze organizzativo/gestionali e di integrazione sia con le strutture ospedaliere per acuti sia con le strutture del territorio sui percorsi di riabilitazione e presa in carico territoriale-domiciliare;

- capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze del bacino di utenza, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza, secondo gli indirizzi aziendali e regionali;

- conoscenze competenze organizzative/gestionali di base, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica;

- consolidata e specifica esperienza nella valutazione e nella elaborazione di programmi riabilitativi degenziali in pazienti anziani fragili con patologia cardiovascolare in cui il recupero delle autonomie sia l'aspetto prioritario;

- consolidata e specifica esperienza nella comunicazione medico paziente con particolare riferimento ai cambiamenti dello stile di vita e alla aderenza terapeutica;

- consolidata e specifica esperienza nella elaborazione di programmi di training individualizzati per allenamento aerobico nella fase estensiva del percorso riabilitativo;

- consolidata e specifica esperienza nella elaborazione e gestione di programmi di follow-up ambulatoriale a lungo termine per pazienti reduci da eventi cardiovascolari acuti o sottoposti a procedure cardiochirurgiche e/o percutanee;

- consolidata e specifica esperienza in ambito di diagnostica non invasiva (ecocardiografia standard e avanzata e test da sforzo);

- conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure e della pianificazione delle attività di reparto.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale.

- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento Cardiovascolare;

- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;

- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;

- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;

- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;

- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;

- Adeguate capacità di formulare il Dossier formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nella U.O.C. da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;

- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;

- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;

- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L. vo 81/2008;

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti

- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo
- Attività formativa acquisita dal candidato negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni
- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi

di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Cardiologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Cardiologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Cardiologia;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati

successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR

10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;

- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi,

soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Cardiologia con riabilitazione cardiologica dell'Ospedale di Copertino, indetto con deliberazione n. 67 del 29/07/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____:

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE "VITO FAZZI" DI LECCE.

In esecuzione della deliberazione n. 71 del 29/07/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La U.O.C. Direzione Medica è Struttura dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce classificato D.E.U. II° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari.
- Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere.
- Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia.
- Gestisce e vigila sull'attività necroscopica.
- Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto.
- Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe.
- Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie.

- Garantisce l'efficienza organizzativa in relazione alla sicurezza in corso di emergenze sanitarie;
- Collabora alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale dell'Ospedale ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.

Coordina organizzativamente e verifica le attività sanitarie dell'Ospedale attraverso:

- la collaborazione con l'Ufficio delle Professioni Sanitarie di Presidio nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico e infermieristico;
- la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici dell'Ospedale;
- la collaborazione con il Responsabile del Blocco Operatorio nell'applicazione del regolamento di gestione delle attività del Blocco Operatorio;
- la collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, Servizio Professioni Sanitarie, ecc.);
- la collaborazione con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sulla appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.

Garantisce la pronta disponibilità di un dirigente medico per tutti i giorni feriali e festivi.

Profilo Soggettivo

Specifiche competenze tecnico professionali richieste

La gestione delle attività ed il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore dell'area di Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra descritta; è ritenuta inoltre preferibile la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali ed in materia di accreditamento.

Le competenze manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di integrare l'Ospedale con la rete territoriale;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;

- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza dei dettami del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite,

le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) ai seguenti indirizzi: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it** oppure **area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/

ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;

- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati

dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del

contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tenuto conto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 2074 del 06/12/2021 è stato previsto lo scorporo del P.O. Vito Fazzi di Lecce dalla ASL Lecce e la configurazione della costituenda Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi", nel caso lo scorporo e la costituzione e organizzazione della nuova Azienda Ospedaliera determinino la cessazione dell'incarico conferito con questa procedura, troveranno applicazione le norme (di garanzia) contenute nel regolamento regionale 17 ottobre 2012, n. 26 e, in particolare, l'art. 5 che disciplina la ricollocazione interna all'Azienda e nella deliberazione n. 301 del 21/04/2021 di approvazione del regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali Area Sanità (medica e veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie) e, in particolare, gli artt. 8 e 9 del detto regolamento. Pertanto, al Dirigente che cessa dall'incarico a seguito della nuova organizzazione aziendale è conferito altro incarico di Direzione di struttura complessa.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, indetto con deliberazione n. 71 del 29/07/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____:

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DEL SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE (SIAN) DI MAGLIE.

In esecuzione della deliberazione n. 58 del 29/07/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) di Maglie.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE (SIAN) MAGLIE

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) di Maglie, è Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Il SIAN si occupa della sicurezza degli alimenti di origine non animale, comprese le funzioni di Ispettorato micologico, e della promozione di stili alimentari corretti.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza: gestione e valutazione delle pratiche per il riconoscimento o la registrazione degli insediamenti produttivi di interesse; programmazione-pianificazione, verifica e rendicontazione dei controlli ufficiali sulle attività di pertinenza; gestione delle non conformità emerse dai controlli effettuati da personale del servizio o di altri enti;
- consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alla categorizzazione del rischio ed alle procedure dei controlli ufficiali e della valutazione dell'efficacia dei controlli;

- capacità ed esperienza di interazione ed integrazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria, istituzionalmente coinvolti nelle problematiche della sicurezza alimentare (Ministero, Regione, IZS, ARPA, NAS ecc.);
- esperienza consolidata sia nell'elaborazione di programmi di Audit che nell'effettuazione e attività di tutoraggio degli stessi, quale metodo e tecnica innovativa da utilizzare per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
- elevata conoscenza ed applicazione delle regole per l'accreditamento istituzionale finalizzata ad assicurare qualità a tutte le fasi del lavoro del Servizio;
- elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito delle attività di promozione della salute con particolare riferimento ad alimentazione e stili di vita salutari;
- esperienza nella progettazione, realizzazione e coordinamento di progetti di promozione della salute anche in collaborazione con altri Dipartimenti aziendali, enti, università, istituzioni scolastiche, amministrazioni locali, associazioni, terzo settore.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento di Prevenzione;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.

- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene degli alimenti e della nutrizione o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Igiene degli alimenti e della nutrizione o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea

o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) di Maglie, indetto con deliberazione n. 58 del 29/07/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____
in data _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

GAL DAUNIA RURALE 2020

Estratto verbale CdA n. 15 del 9 settembre 2022 di rettifica verbale CdA n. 13 del 29 agosto 2022. Proroga termini di presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.1 "Start - up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale" - Codice univoco bando 49863".

ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 15/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 9 del mese di settembre, alle ore 16.00, tramite videoconferenza, si sono riuniti urgentemente in Consiglio gli Amministratori del G.A.L. Daunia Rurale 2020 Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare il seguente OdG:

1) **Omissis**
2) **"**
3) **Verbale della seduta del 29 agosto 2022 - deliberazioni conseguenti.**
4) **Omissis**
5) **"**
6) **"**

La Sig.ra Pasqua Attanasio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto.

Il Presidente constatato e dato atto:

- che la riunione è stata convocata nelle modalità previste dallo Statuto;
- si è svolta mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet;
- che per il Consiglio di Amministrazione è presente, oltre a sé medesimo, Emilio Di Pumpo (Vice Presidente); Giuseppe Campanaro (Consigliere); Luigi Angelillis (Consigliere); Raffaele Mazzeo (Consigliere);
- che è altresì presente per espressa convocazione del Presidente Pasqua Attanasio, il Direttore Tecnico dott. Dante de Lallo e la RAF la dott.ssa Loredana Perrone;
- che, con l'unanimità dei componenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante la dott.ssa Loredana Perrone che accetta;

dichiara validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente, i Consiglieri presenti autorizzano il Presidente a trattare unitariamente i punti all'ordine del giorno.

<<Omissis>>

3) Verbale della seduta del 29 agosto 2022 - deliberazioni conseguenti.

Il Presidente, procede con la lettura del verbale del Cda precedente, n. 13 del 29 agosto 2022 ed evidenzia che, per un mero errore materiale, il punto all'ordine del giorno riporta: "Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 4.2B "Sostegno alla valorizzazione nell'Alto Tavoliere del percorso del Tratturo Regio L'Aquila – Foggia" - PAL Gal Daunia Rurale 2020. Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno", anziché "Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 – "Start – up e sostegno all'innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale" - Codice univoco bando 49863. Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno". Avendo pubblicato sul BURP n. 96 del 01.09.2022 il presente verbale, il Presidente propone di inviare al BURP errata corrige con rettifica del punto all'O.d.g. di cui al verbale n. 13 del 29 agosto 2022 e allegato al presente verbale.

<<Omissis>>

Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

<<Omissis>>

DELIBERA

3) in merito al **punto 3,** di prendere atto dell'errore materiale evidenziato in premessa, di apportare le modifiche evidenziate, di approvare il verbale della seduta precedente n. 13 del 29 agosto 2022, e di inviare errata corrige al BURP.

<<Omissis>>

La sottoscritta Pasqua Attanasio, Presidente del G.A.L. DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L., dichiara che il presente estratto di verbale corrisponde al verbale autentico riportato nel libro del Consiglio di Amministrazione della società che rappresenta.

Il Presidente
(Pasqua Attanasio)

Il Segretario verbalizzante
(Loredana Perrone)

GAL DAUNIA RURALE 2020

Estratto verbale CdA n. 15 del 9 settembre 2022 di proroga termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento 1.4 - "Intervento 1.4 "Reti di cooperazione del Distretto del cibo della Daunia Rurale".

ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 15/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 9 del mese di settembre, alle ore 16.00, tramite videoconferenza, si sono riuniti urgentemente in Consiglio gli Amministratori del G.A.L. Daunia Rurale 2020 Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare il seguente OdG:

1) **Omissis**
2) **"**
3) **"**
4) **"**
5) **"**
6) **Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Intervento 1.4 "Reti di cooperazione del Distretto del cibo della Daunia Rurale" - PAL Gal Daunia Rurale 2020 - Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno.**

La Sig.ra Pasqua Attanasio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto.

Il Presidente constatato e dato atto:

- che la riunione è stata convocata nelle modalità previste dallo Statuto;
- si è svolta mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet;
- che per il Consiglio di Amministrazione è presente, oltre a sé medesimo, Emilio Di Pumpo (Vice Presidente); Giuseppe Campanaro (Consigliere); Luigi Angelillis (Consigliere); Raffaele Mazzeo (Consigliere);
- che è altresì presente per espressa convocazione del Presidente Pasqua Attanasio, il Direttore Tecnico dott. Dante de Lallo e la RAF la dott.ssa Loredana Perrone;
- che, con l'unanimità dei componenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante la dott.ssa Loredana Perrone che accetta;

dichiara validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente, i Consiglieri presenti autorizzano il Presidente a trattare unitariamente i punti all'ordine del giorno.

<<Omissis>>

6) **Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.4 "Reti di cooperazione del Distretto del cibo della Daunia Rurale" - PAL Gal Daunia Rurale 2020 - Proroga termini di presentazione delle Domande di Sostegno.**

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 23.05.2022 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'Intervento 1.4 "Reti di cooperazione del Distretto del cibo della Daunia Rurale";

VISTO il BURP n. 84 del 28.07.2022 sul quale è stato pubblicato l'avviso;

VISTA la scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno fissate al 16.09.2022;

PRESO ATTO che in data 07.09.2022 è pervenuta apposita nota, acquisita agli atti del GAL prot. n. 942 del 07.09.2022 da parte della OP Parco della Peranzana;

RAVVISATA la necessità per le motivazioni addotte e al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso;

Il PRESIDENTE, sentito il parere tecnico del Direttore, propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 dell'avviso in questione e di confermare quant'altro stabilito negli avvisi pubblicati nel BURP n.

84 del 28.07.2022.

Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

<<Omissis>>

DELIBERA

6) in merito al **punto 6,** di approvare la proroga dei termini per l'avviso Bando stop&go Intervento 1.4 "Reti di cooperazione del Distretto del cibo della Daunia Rurale";
   - **di stabilire** le seguenti scadenze per la partecipazione al bando:
     a. **termine iniziale** di operatività del portale SIAN in data **16/09/2022;**
     b. **termine finale** di operatività del portale SIAN alle **ore 23.59 del 22/09/2022**;
     c. **termine per l'invio** dei **Modelli 1 e 2**, per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN alle **ore 12.00 del giorno 21/09/2022;**
     d. **scadenza** per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale Sian, corredata di tutta la documentazione progettuale, alle **ore 13.00 del giorno 27/09/2022**;
   - **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 84 del 28/07/2022;
   - **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia, nel Sito Ufficiale del GAL e negli Albi Pretori dei Comuni del GAL;

<<Omissis>>

La sottoscritta Pasqua Attanasio, Presidente del G.A.L. DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L., dichiara che il presente estratto di verbale corrisponde al verbale autentico riportato nel libro del Consiglio di Amministrazione della società che rappresenta.

Il Presidente
(Pasqua Attanasio)

Il Segretario verbalizzante
(Loredana Perrone)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01/5.3 DEL 08/09/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 5 "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 15/04/2022 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto del bando pubblico relativo all'azione 5 "La filiera del cibo civile" - Interventi 5.3 – "Il parco dell'agricoltura civica" e ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario a ricoprire il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento del bando in oggetto autorizzandolo agli adempimenti consequenziali;
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, previsti dall'Avviso pubblicato sul BURP n. 84 del 28/07/2022, stabilito alle ore 23:59 del giorno 08/09/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 15/09/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 22/09/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN, a causa anche della pausa feriale dei fornitori ha creato difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 22/09/2022;*

- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 29/09/2022;*
- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 06/10/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. n. 84 del 28/07/2022;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 10 DEL 12/9/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" Secondo Sportello. Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 160 DEL 23/12/2021. Approvazione graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;

VISTA la delibera del CdA del 15/12/2021 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 -– Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" Secondo Sportello pubblicato sul BURP n. 160 del 23/12/2021;

VISTA la Determinazione n. 3 del 15.2.2022 con le quali sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 14 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Avviso, n. 1 (una) DdS sono state presentate a SIAN entro il 24/2/2022;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 1 domande di sostegno e non ricevibili n. 0 domande di sostegno;

VISTA la delibera del CdA del 29/3/2022 con cui si dispone che la CTV sia composta da personale interno e

il successivo atto del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 30/3/2022 con cui è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di sostegno, ha inviato al RUP le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportato:

- n. 1 domanda di sostegno ammissibile;
- n. 0 domanda di sostegno non ammissibili.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti e l'investimento ammissibile a finanziamento;

CONSIDERATO che al paragrafo 17 "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria" è stabilito che:

− il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 16;

− a parità di punteggio la priorità sarà data Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore;

− in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio;

− i progetti che non conseguono il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione pari a 40 punti non saranno collocati nella graduatoria;

− la graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", con determina n.7 del 27.5.2022 si è provveduto all'approvazione della graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle domande ritenute ammissibili di cui all'Allegato A e delle domande ritenute non ammissibili di cui all'Allegato B;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, i gruppi di cooperazione che in fase di candidatura al presente Avviso, non erano costituiti o se già costituiti, non erano in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari; e che hanno le domande di sostegno collocate in graduatoria, dovevano costituirsi nelle forme giuridiche previste al paragrafo 7 – Soggetti beneficiari e dovevano trasmettere la relativa documentazione;

CONSIDERATO l'esito favorevole dell'istruttoria svolta sulla documentazione trasmessa così come previsto dal paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO che per i beneficiari che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la graduatoria definitiva "Allegato A" composto da n. 1 domanda di sostegno ammissibile;
- precisare che per i beneficiari che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale www.galcdm.it.;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(avv. Paolo de Leonardis)

	Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 – Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" Secondo Sportello. Allegato A alla determina R.U.P. n.10 del 12.9.2022 **GRADUATORIA DEFINITIVA**							
N.	**Numero DdS**	**CUAA**	**Denominazione Soggetto capofila richiedente**	**Denominazione Rete soggetto costituita**	**Investimento richiesto in DDS**	**Investimento ammesso**	**Contributo Concedibile**	**Punti**
1	**24250007028**	*******	**AGROLIO SRL**	**RETE BIOLAND CASTEL DEL MONTE**	**99.800,00 €**	**94.400,00€**	**75.520,00 €**	**75**

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 44 DEL 05/09/2022
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-SCORRIMENTO GRADUATORIA.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

RICHIAMATA la determina n. 02 del 03/03/2022 del RUP con la quale si è proceduto all'apertura dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 7 intervento 1 "avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" Sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra- agricole nelle zone rurali. Sottointervento 2 – investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole-pubblicato sul BURP n. 28 del 10/03/2022;

RICHIAMATA la determina del RUP n. 39 del 29/08/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria e le domande ammissibili a finanziamento e che determinava altresì eventuale scorrimento di graduatoria;

RICHIAMATA la determina del RUP n. 43 del 01/09/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva;

VISTA la nota prot. 291 del 05/09/2022 della ditta Gianfrate Maria Grazia la cui domanda di sostegno è la n. 24250065745, con la quale comunica la rinuncia al sostegno;

VISTE le risorse finanziarie resesi disponibili pari ad €. 29.672,66 per investimenti ed €. 12.336,33 a titolo di avviamento a seguito della rinuncia pervenuta;

RILEVATO che le suddette risorse finanziarie, consentono di ammettere al sostegno la domanda collocatasi in graduatoria, alla posizione n. 14, n. 24250065851 corrispondente ad un contributo pubblico pari ad €. 25.685,00 per investimenti ed €. 10.342,50 per avviamento;

VISTO che per la suddetta domanda di sostegno il beneficiario ha già adempiuto a quanto previsto dall'art. 17 del bando pubblico, come si rileva dalla determina n. 43 del 01/09/2022 su richiamata;

DETERMINA

- Lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato "A" relativamente alla domanda di sostegno collocatasi alla posizione n. 14 della citata graduatoria;
- Di ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. 24250065851 per un intervento del valore di €. 51.370,00 a cui corrisponde un contributo pubblico di €. 25.685,00 per investimento ed €. 10.342,50 per avviamento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 26/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 06/05/2021;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica al soggetto titolare della DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

Avvisi

COMUNE DI BARI

AVVISO n. 2022/130/00018 del 09.09.2022

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. N.44/2012 E S.M.I. DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI PRESSO IL SITO DELLA EX CASERMA ROSSANI IN BARI IN VARIANTE AL PRG VIGENTE.

Autorità Procedente: Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità ed OO.PP. RUP ing. Claudio LARICCHIA

Autorità Competente: Comune di Bari - Settore Pianificazione del Territorio e P.R.G. della Ripartizione Urbanistica Dirigente arch. Anna VELLA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – PRG DEL COMUNE DI BARI

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", all'art.4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- con nota AOO_089-0002162 del 28/02/2014, la Regione Puglia, Servizio Ecologia ha individuato con apposito elenco i comuni delegati in materia di VAS, tra i quali il Comune di Bari;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 19/03/2014 è stata istituita la Commissione Comunale per la Valutazione Ambientale Strategica e con deliberazioni di G.M. n.121 del 05/03/2015, n.57 del 11/02/2016, n.393 del 06/06/2017 e n.230 del 23.04.2020 è stata riconfigurata la Commissione VAS;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.550 del 15/09/2021 recante "Lavori di realizzazione dell'Accademia delle Belle Arti presso il sito della ex Caserma Rossani a Bari dell'importo complessivo di € 22.750.000" è stato approvato il progetto preliminare relativo al suddetto intervento;
- in ottemperanza alla normativa vigente, al fine di acquisire sull'intervento tutte le intese, pareri, autorizzazioni, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati da rendere a cura delle amministrazioni competenti, con nota prot. n.17322 del 20.01.2022, seguita da integrazione documentale con prot. n.18752 del 20.01.2022, la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche – Settore Urbanizzazioni secondarie ha indetto Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 – bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni), ai fini della valutazione del progetto definitivo inerente i Lavori di realizzazione dell'Accademia di Belle Arti presso il sito della ex Caserma Rossani in Bari;
- ai fini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i. e R.R. n.18/2013 e s.m.i., con Determinazione 2022/04692 n.2022/185/00093 del 01/04/2022 la Ripartizione IVOP in qualità di Autorità procedente/proponente ha provveduto alla formalizzazione degli elaborati del progetto definitivo dell'intervento;
- nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art.6 co.1 lett.f) del R.R. Puglia n.18/2013, con nota prot. n.106853 del 05/04/2022 la Ripartizione IVOP, in qualità di Autorità procedente/proponente del progetto di realizzazione dell'Accademia delle Belle Arti nel sito della ex Caserma Rossani in Bari, comportante variante al PRG vigente, ha provveduto all'attivazione delle consultazioni dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) ed Enti territoriali interessati (ex art.6.2 del RR n.18/2013);
- con Determina n.2022/05776 - 2022/185/00115 del 21.04.2022 avente ad oggetto "Chiusura del Procedimento di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità sincrona ai sensi del

comma 6 dell'art. 14- bis della legge 241/1990 e dell'art. 13 della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni) – convocazione prot. n.17322 del 20/01/2022." il Direttore della Ripartizione IVOP ha adottato la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi;

- decorso il termine per la presentazione da parte degli SCMA ed Enti territoriali dei contributi, con nota prot. n. 147626 dell'11.05.2022 l'Autorità procedente ha comunicato l'esito delle consultazioni all'Autorità Compentente, Settore Pianificazione del Territorio – PRG della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata;
- il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione dell'Accademia delle Belle Arti nella ex Caserma Rossani, comportante variante al PRG vigente, corredato dell'elaborato "Relazione tecnica del Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS" è stato valutato dalla Commissione Comunale VAS nelle sedute del 26.05.2022 e 25.07.2022.

VISTO l'art. 8, co.5 della citata L.R. n.44/2012

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico – amministrativi della proposta di intervento, alla luce dei contributi resi in sede endoprocedimentale, anche alla luce dei contributi/ pareri resi dalle amministrazioni interessate intervenuti nel corso del procedimento in toto (Conferenza di Servizi), preso atto e fatti propri i verbali della Commissione VAS delle sedute del 26.05.2022 e 25.07.2022, il Dirigente del Settore PRG con propria Determinazione n.2022/12745 del 08/09/2022, in qualità di Autorità Competente subdelegata dalla Regione Puglia, ha dichiarato non assoggettabile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione dell'Accademia delle Belle Arti nel sito della Ex Caserma Rossani, comportante variante al PRG vigente.

Il provvedimento di non assoggettabilità a VAS con nota prot. 280466 del 09/09/2022 è stato inviato alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sulla pagina del portale istituzionale al seguente indirizzo web:

http://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/vas-procedimenti-di-competenza-comunale

Il Direttore
Settore Pianificazione del Territorio - PRG
Arch. Anna Vella

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento prot. n° 0054864/AQP del 09 settembre 2022

Intervento P1469 - Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari.

- **agro di BARI**
- **ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.**

L' U F F I C I O E S P R O P R I

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 160/2020 R.G. del 18-09-2020 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- detta Pubblica Utilità è stata dichiarata ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e quindi immediatamente efficace senza la preventiva apposizione del vincolo espropriativo;
- l'Acquedotto Pugliese ha ricevuto delega delle potestà espropriative, giuste Delibere del Consiglio Direttivo AIP n. 16 del 22/04/2016, n. 25 del 23/06/2016, di modifica ed integrazione della prima, n.55 del 04/08_2021 e giuste le rispettive accettazioni.
- Presso la Direzione Industriale – Area Ingegneria di AQP è costituito l'ufficio per le espropriazioni, con procura per l'esecuzione di tali funzioni all' l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- giusto art. 22bis del D.P.R. n. 327/2001, è stata determina l'indennità d'esproprio e disposta l'occupazione anticipata degli immobili necessari ai lavori;

Viste le dichiarazioni di accettazione delle indennità delle ditte proprietarie, del 08/07/2021, 28/07/2021, 03/08/2021, 06/08/2021, 09/08/2021, 10/08/2021, e le conseguenti immissione nel possesso delle aree del 08-09 e 13 settembre 2021;

Vista la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto d'esproprio e le rispettive qualifiche possedute;

Viste le effettive superfici risultanti dai rilievi e la loro tolleranza rispetto le aree di progetto;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

O R D I N A

1. di corrispondere l'indennità di €. **229.000,00 (Duecentoventi novemila/00)** per opere accessorie, danni ed esproprio conseguente i lavori in oggetto per l'esproprio dei beni immobili siti nel foglio 31 di **BARI,** di proprietà di **GRANDOLFO Rosa** (***omissis***)**, CASCIONE Anna** (***omissis***) e **CASCIONE Domenico** (***omissis***) indicati in catasto fabbricati con le particelle:

n. 497 SUB 2 – Bari Via Guglielmo Oberdan n. 37 categ. C/3 classe 6 mq 40;

n. 497 SUB 3 – Bari Via Guglielmo Oberdan n. 39 categ. C/2 classe 6 mq 41;

n. 497 SUB 1 – Bari Via Guglielmo Oberdan n. 35 categ. C/6 classe 3 mq 35;

per la piena proprietà nella misura di un terzo ciascuno.

2. di corrispondere la somma di €. **20.572,00 (Ventimilacinquecento settantadue/00)** , ad integrazione dell'indennità pagata con ordinanza n.070478 del 17-11-2021 pubblicata sul BURP n.145 del 25-11-2021, per l'occupazione temporanea dei beni immobili siti nel foglio 98 di **BARI,** di proprietà di **TANZELLA NITTI Giuseppe** (***omissis***)**, TANZELLA NITTI MARCELLA** (***omissis***)**, TANZELLA NITTI Giuseppina** (***omissis***) e indicati in catasto fabbricati con le particelle:

n. 577 – Bari Via Guglielmo Oberdan n. 19 categ. D/8;

n. 578 – Bari Via Guglielmo Oberdan n. 19 categ. D/8;

in loro piena proprietà.

3. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE

Estratto decreto n. 9 del 1 settembre 2022 Città metropolitana di Bari. Asservimento coattivo. Pratica e-distribuzione AUT_317024.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale
Demanio – Mobilità - Viabilità

e-distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Puglia e Basilicata – Costruzione di linea elettrica in cavo interrato MT e BT e installazione di PTP per potenziamento rete in c.da Mezzo nell'agro di Toritto.

(Pratica e-distribuzione AUT_317024)

Decreto n. 9 del 01/09/2022

Decreto di Asservimento Coattivo

IL DIRIGENTE

…omissis…

Visto l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante *Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV* e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;
Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;
Precisato che la Città Metropolitana di Bari nel presente procedimento, privo di onero economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite alla stessa per legge in qualità di Autorità espropriante;
Dato atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente, il responsabile della relativa istruttoria amministrativa è l'Avv. Porzia Mondelli, che dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000 n. 445;
Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Visto il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bari;
Dato atto che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1) Si dispone, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore della società **e-distribuzione S.p.A.**, con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla *Costruzione di linea elettrica in cavo interrato MT e BT e installazione di PTP per il potenziamento rete in c.da Mezzo nell'agro di* come individuate nell'elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto completo delle indennità base per le ditte interessate dall'asservimento coattivo, e nello stralcio planimetrico del piano particellare, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.
Art. 2) L'imposizione della servitù di che trattasi riguarda un impianto inamovibile, ha carattere permanente e sarà estesa ad una porzione di terreno larga m 4,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3) L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. L'eventuale accettazione dell'indennità di servitù offerta, come determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, dovrà essere effettuata nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, mediante comunicazione alla Città Metropolitana di Bari, ovvero a e-distribuzione S.p.A.. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.
Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.
Art. 4) Il presente decreto dispone la costituzione della servitù coattiva di elettrodotto a favore della menzionata società e-distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.
Il presente atto, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- Catalano Domenico nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Sannicandro Francesco nato a (*omissis*) il (*omissis*);
- Bovino Silvano nato a (*omissis*) il (*omissis*).

I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano di pendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. La società e-distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di e-distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta Società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'e-distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da e-distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche strutturali all'impianto. Pertutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa la

società beneficiaria dell'asservimento in parola a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6) La società e-distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. La società e-distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7) Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs n. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del DPR 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

***

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

Comune di Gravina in Puglia (R.A. n. 4)

Ditta 1: foglio n. 42 p.lla n. 117 – coltura: uliveto - percorrenza m 2 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 8 - n. 1 sostegni - (Indennità base € 50,00);

Ditta 2: foglio n. 45 p.lla n. 14 – coltura: uliveto – percorrenza m 28 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 112 – n. 0 sostegni - (Indennità base € 84,00);

Ditta 3: foglio n. 45 p.lla n. 308 – coltura: uliveto - percorrenza m 18 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 72 – n. 1 sostegno - (Indennità base € 88,00);

Ditta 4: foglio n. 154 p.lle nn. 357, 360, 35, 112 – coltura: uliveto - percorrenza m 235 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 940 – n. 3 sostegni - (Indennità base € 783,00);

Ditta 5: foglio n. 45 p.lla n. 60 – coltura: uliveto - percorrenza m 88 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 352 – n. 1 sostegni - (Indennità base € 297,00);

Ditta 6: foglio n. 45 p.lla n. 148 – coltura: uliveto - percorrenza m 46 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 184 – n. 0 sostegni - (Indennità base € 138,00);

Ditta 7: foglio n. 45 p.lla n. 296 – coltura: uliveto - percorrenza m 32 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 128 – n. 1 sostegni - (Indennità base € 122,00);

Ditta 8: foglio n. 45 p.lle nn. 156, 276 – coltura: uliveto - percorrenza m 54 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 216 – n. 0 sostegno - (Indennità base € 162,00);

Ditta 9: foglio n. 45 p.lla n. 309 – coltura: uliveto - percorrenza m 63 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 252 – n. 1 sostegno - (Indennità base € 215,00);

Ditta 10: foglio n. 45 p.lla n. 327 – coltura: uliveto - percorrenza m 28 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 112 – n. 0 sostegno - (Indennità base € 84,00);

Ditta 11: foglio n. 45 p.lle nn. 198, 199 – coltura: uliveto - percorrenza m 77 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 308 – n. 1 sostegno - (Indennità base € 257,00);

Ditta 12: foglio n. 45 p.lla n. 212 – coltura: uliveto - percorrenza m 132 – larghezza fascia asservita m 4 - superficie da asservire mq 528 – n. 2 sostegni - (Indennità base € 469,00).

Carmine Sileo

SOCIETA SNAM RETE GAS

Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 23284 - del 22/07/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 29 - (ID n. 8_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021).

Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio **30**, mappale **29**;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 01/01/2022;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 13/05/2022 al prot. n. 14818 con la quale la sig.ra CASTALDI Giuseppina, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere proprietaria per la quota di 16/315 dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 30, mappale 29;
- di accettare, limitatamente alla propria quota di proprietà, definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita per il citato immobile nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 2.953,00*** (duemilanovecentocinquantatre/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa

presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *18 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio **30**, mappale **29**, del Catasto Terreni del Comune di Pietramontecorvino (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 149,99*** (centoquarantanove/99), pari ai *16/315* dell'importo complessivo di euro 2.953,00 stabilito con il decreto ministeriale *18 ottobre 2021*, in favore della sig.ra **Castaldi Giuseppina,** c.f. **OMISSIS,** nata il 07/11/1965 in Francia e residente in **OMISSIS.**

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

SOCIETA SNAM RETE GAS

Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 23291 - del 22/07/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappali 30 e 119 (ID n. 9_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021).

Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio 30 mappali 30 e 119;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 01/02/2022*;*

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 13/05/2022al prot. n. 14822 con la quale la sig.ra **Castaldi Giuseppina,** ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere proprietaria per la quota di 1/9 dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 30, mappali 30 e 119;
- di accettare, limitatamente alla propria quota di proprietà, definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* pari a ***€ 1.263,00*** (milleduecentosessantatre);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa

presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *18 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 30, mappali 30 e 119 del Catasto Terreni del Comune di Pietramontecorvino (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di euro ***140,33*** (centoquaranta/33), pari a *1/9* dell'importo di euro 1.263,00 stabilito con il decreto ministeriale 18 ottobre 2021, a favore della sig.ra **Castaldi Giuseppina,** c.f. **OMISSIS**, nata il 07/11/1965 in Francia e residente in **OMISSIS**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

SOCIETA SNAM RETE GAS

Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 23602 - del 26/07/2022 - Esproprio di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 29 - (ID n. 1_Parziale del p.p. allegato al DM 15/10/2021).

Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di esproprio 15 ottobre 2021 con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio 30, mappale **29**;

PRESO ATTO che il decreto di esproprio *15 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 01 febbraio 2022;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 13/05/2022 al prot. n. 14811 con la quale la sig.ra CASTALDI Giuseppina, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere proprietaria della quota di 16/315 dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 30, mappale 29;
- di accettare, limitatamente alla propria quota di proprietà, definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita per il citato immobile nel decreto ministeriale di esproprio *15 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 5.934,00*** (cinquemila novecentotrentaquattro/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *15 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di esproprio del terreno identificato al foglio **30**, mappale **29** del Catasto Terreni del Comune di **Pietramontecorvino (FG)** ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 301,40*** (trecentouno/40), pari ai 16/315 dell'importo complessivo di euro ***€ 5.934,00*** stabilito con il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, in favore della sig. CASTALDI Giuseppina c.f. **OMISSIS**, nata il 07/11/1965 in Francia e residente in **OMISSIS**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr.ssa Marilena Barbaro)*

SOCIETA SNAM RETE GAS

Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamentoProtocollo nr: 23605 - del 26/07/2022 - Esproprio di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 30 - (ID n. 2_Parziale del p.p. allegato al DM 15/10/2021).

Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di esproprio 15 ottobre 2021 con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio **30**, mappale **30**;

PRESO ATTO che il decreto di esproprio *15 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data *01 febbraio 2022*;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 13/05/2022 al protocollo n. 14824 con la quale la sig.ra. CASTALDI Giuseppina, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere proprietaria per la quota di 1/9 dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 30, mappale 30;
- di accettare definitivamente e senza riserve, limitatamente alla propria quota di proprietà, l'indennità stabilita per il citato immobile nel decreto ministeriale di esproprio *15 ottobre 2021*, pari a complessivi ***€ 576,00*** (cinquecentosettantasei/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *15 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di esproprio del terreno identificato al foglio **30**, mappale **30** del Catasto Terreni del Comune di **Pietramontecorvino (FG)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo di ***€ 64,00*** (sessantaquattro/00), pari a 1/9 dell'importo complessivo di euro ***€ 576,00*** stabilito con decreto di esproprio 15 ottobre 2021, in favore della sig.ra. **Castaldi Giuseppina**, c.f. **OMISSIS**, nata il 07/11/1965 in Francia e residente **OMISSIS.**

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr.ssa Marilena Barbaro*)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
15.09.2022
14:57:37
GMT+01:00